



Autorità di Bacino Pilota del Fiume Serchio

Piano di gestione delle acque



Distretto del Fiume Serchio

**Terzo report di monitoraggio VAS del Piano:
Indicatori di contesto
Indicatori di attuazione**

Dicembre 2014





Autorità di Bacino Pilota del Fiume Serchio

Piano di gestione delle acque



Riferimenti normativi:

Legge 27 febbraio 2009 n. 13 (articolo 1, comma 3-bis)

Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000

Comitato Tecnico:

Seduta del 26 giugno 2009

Seduta del 11 settembre 2009

Seduta del 16 febbraio 2012

Collaboratori:

La Segreteria Tecnico Operativa

Gruppo di lavoro tecnico:

B. Lenci, G. Pergola, M. Colman, N. Coscini, A. Di Grazia, F. Falaschi,

I. Gabbrielli, F. Quilici

Consulente per l'analisi economica:

Prof. D. Viaggi – Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie, Università degli studi di Bologna

Consulente per il Rapporto Ambientale e per il “Primo report di monitoraggio VAS del Piano”:

Dott. Biologo A. Grazzini

Comitato Istituzionale allargato (L.13/2009): seduta del 24 febbraio 2010

Segretario Generale

Prof. Raffaello Nardi



Indice

INDICATORI DI CONTESTO

CS1- Prelievi di acqua superficiale per tipologia d'uso	6
CS2- Prelievi di acqua di falda per tipologia d'uso.....	6
CS3- Livelli di falda nel bacino del Lago di Massaciuccoli.....	9
CS4- Fabbisogno idrico	13
CS5- N° derivazioni attive da acque superficiali nel distretto.....	14
CS6- N° derivazioni attive per corpo idrico	15
CS7- N° derivazioni attive nel Distretto del Serchio comprese nella Rete Ecologica Regionale e all'interno di aree protette	22
CS8- N° derivazioni attive nei corpi idrici classificati in stato ecologico elevato.....	24
CS9- N° derivazioni a scopo idroelettrico.....	25
CS10 - N° derivazioni a scopo idroelettrico del sistema idraulico strategico.....	30
CS11 - N° derivazioni a scopo idroelettrico per miniidro attive.....	31
CS12- Stato di qualità dei corpi idrici superficiali	36
1- Stato di qualità - Fiumi	36
2 – Stato di qualità - Laghi e invasi.....	49
CS13 – Stato di qualità delle acque marino costiere- Costa del Serchio.....	53
1 - Qualità delle Acque Marino Costiere.....	53
2 - Stato di qualità delle Acque di balneazione	57
3 - Stato di qualità delle acque destinate alla Molluschicoltura.....	58
CS14 – Stato di qualità dei corpi idrici sotterranei	58
CS15- N° depuratori	67
CS16 – Livelli di falda.....	68
CS17 - Estensione delle aree soggette a subsidenza.....	78
CS18 – CS19- Quota media e minima dei terreni subsidenti	79

CS20 - Estensione delle superfici agricole – Corine Land Use	82
CS21 - Estensione dei territori modellati artificialmente- Corine Land Use	85
CS22 - Superficie rete ecologica regionale nel Distretto	87
CS24 - Superficie aree protette nel Distretto.....	91
CS26- N° habitat igrofilo nella Rete Natura 2000 nel Distretto del Serchio.....	92
CS28 – Elenco dei siti Rete Natura 2000 con habitat igrofilo nel Distretto.....	96
CS29 - Siti Rete Natura 2000 con peggioramento dello stato di conservazione degli habitat	100
CS30 - Copertura habitat di interesse conservazionistico nella Rete Natura 2000	121
CS31 - Elenco specie esotiche censite nel Distretto.....	148
Specie vegetali.....	149
Piante naturalizzate	150
Piante occasionali	152
Specie animali.....	154
CS32- Lunghezza tratti impegnati nel Distretto/lunghezza totale reticolo del Distretto.....	160
CS33- Lunghezza tratti impegnati con DMV/lunghezza totale tratti impegnati del distretto.....	161
CS34 – Lunghezza tratti liberi da derivazioni/lunghezza totale reticolo del Distretto	162
CS35- Superficie aree con interventi di riqualificazione fluviale che conseguono restauro del paesaggio	162
CS36- N° interventi di valorizzazione dei beni legati al sistema delle acque	163
CS37 – Beni archeologici, architettonici e paesaggistici vincolati sia come elementi puntuali che come elementi areali.....	164
CS38- N° interventi di mitigazione delle interferenze negative tra beni culturali e sistema delle acque .	165
CS39 – Interventi di recupero delle aree di pertinenza fluviale degradate	166
CS40 - Produzione elettrica dagli impianti idroelettrici strategici	166
CS41 - Produzione di elettricità nel distretto del Serchio da centrali idroelettriche del sistema idraulico strategico/totale produzione idroelettrica a livello regionale	166
CS42 - Emissioni di CO2 compensate per produzione di elettricità dagli impianti idroelettrici del sistema idraulico strategico Serchio	167

CS43 - Estensione delle superfici a diversa pericolosità geomorfologica e idraulica classificate nel PAI...	168
CS44- Grado medio di sfruttamento lineare 1 (rapporto espresso in % tra tratti impegnati e lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico).....	170
CS45- Grado medio di sfruttamento lineare 1 dei corpi idrici in aree protette (rapporto espresso in % tra tratti impegnati e lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico).....	173
CS46- Grado medio di sfruttamento lineare 1 dei corpi idrici caratterizzati da qualità elevata delle acque superficiali (rapporto espresso in % tra tratti impegnati e lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico)	174
CS47 - Grado medio di sfruttamento lineare 2 : rapporto espresso in % (tratti impegnati+ tratti di rispetto)/lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico.....	176
CS48 - Grado medio di sfruttamento lineare 2 dei corpi idrici in aree protette: rapporto espresso in % (tratti impegnati+ tratti di rispetto)/lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico	179
CS49 - Grado di sfruttamento lineare 2 dei corpi idrici caratterizzati da qualità elevata delle acque superficiali: rapporto espresso in % (tratti impegnati+ tratti di rispetto)/lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico.....	180
CS50 - Grado di sfruttamento areale: rapporto espresso in % tra area sottesa al punto di derivazione finale e bacino del corpo idrico.....	181
CS51 - Grado medio di sfruttamento areale dei corpi idrici in aree protette: rapporto espresso in % tra area sottesa al punto di derivazione finale e bacino del corpo idrico	182
CS52 - Grado di sfruttamento areale dei corpi idrici caratterizzati da qualità elevata delle acque superficiali: rapporto espresso in % tra area sottesa al punto di derivazione finale e bacino del corpo idrico	184
CS53 – Superficie aree con interventi di riqualificazione fluviale che riducono gli effetti negativi indotti dalle alterazioni morfologiche	185
 INDICATORI DI ATTUAZIONE	
AT1 - Pareri favorevoli rilasciati per concessioni di derivazione.....	185
AT2 - Aree di salvaguardia istituite	186
AT3 - N° corpi idrici su cui sono stati previsti/realizzati interventi di implementazione delle reti fognarie e dell'efficienza della depurazione /corpi idrici interessati dalla misura	186
AT4 - N° opere per il corretto rilascio del DMV realizzate da 2 sbarramenti del sistema idraulico strategico/n° opere previste.....	190
AT5 - N° impianti di rilascio realizzati su canali di gronda/tot.....	190

AT6- N° impianti per la lettura sul posto e la registrazione sul supporto informatico (freq non inf a 1 h) del rilascio realizzati su dighe/tot	190
AT7 - N° scale risalita pesci /tot scale risalita da realizzare.....	191
AT8 - Nuovi pareri per concessioni idriche rilasciate	191
AT9 - Definizione della portata naturale a Borgo a Mozzano.....	191
AT10 - N° aree oggetto di riqualificazione	192
AT11 – Definizione di un “codice di buona prassi”	192
AT12 - Pareri favorevoli rilasciati su domande per nuove concessioni pervenute	192
AT13 – N° domande di rinnovo/sanatoria con parere favorevole rispetto alle domande ricevute	193
AT14 – N° protocolli di intesa stipulati dal 2010 al 2012 sul totale dei protocolli di intesa mancanti.....	194
AT15- N° incontri tavolo tecnico sulla subsidenza.....	194
AT16 – N° incontri tavolo tecnico sulle buche di sabbia silicea	195
AT17 - N° scale di risalita in progetto realizzate rispetto alle scale di risalita previste dalla misura	195
AT18 – N° scale di risalita realizzate/in corso di realizzazione rispetto alle scale di risalita previste dalla misura	196
AT19 – Ristrutturazione fabbricato Porte Vinciane	196
AT20 – Eventi di partecipazione pubblica attuati.....	196
AT21 – Fasi di lavoro completate	198
AT22 – Avanzamento modello per la valutazione del trasporto solido	198
AT23 - N° misuratori di livello installati e sistema di trasmissione dati in tempo reale	198
AT24 – N° corpi idrici superficiali monitorati (indicatori di qualità biologica) dalla RT secondo il programma di monitoraggio 2010-2012/corpi idrici superficiali indicati dalla misura su cui insistono cave e ravaneti	199
AT25 - N° corpi idrici sotterranei monitorati (sostanze pericolose tra cui idrocarburi) dalla RT secondo il programma di monitoraggio 2010-2012/corpi idrici sotterranei indicati dalla misura su cui insistono cave e ravaneti	200
AT26 - N° corpi idrici superficiali monitorati dalla RT secondo il programma di monitoraggio 2010-2012/corpi idrici superficiali indicati dalla misura su cui insistono attività agricole.....	200
AT27 - Attribuzione stato di rischio per i corpi idrici	200

AT27 b - Definizione ed esecuzione del programma di monitoraggio.....	200
AT27 bis - Determinazione delle tendenze all'aumento degli inquinanti nei corpi idrici sotterranei	201
AT30 – N° aree indagate	202
AT30 bis - N° aree su cui sono stati effettuati specifici studi.....	202
AT30 ter - N° aree inserite in aree protette	203
AT31 – N° stazioni di monitoraggio attivate sul corpo idrico	203

INDICATORI DI CONTESTO

CS1- CS2: Prelievi di acqua superficiale per tipologia d'uso (CS1) - Prelievi di acqua di falda per tipologia d'uso (CS2)

In questa fase di monitoraggio i dati separati tra prelievi da acque superficiali e da acque sotterranee non sono disponibili. Si fornisce pertanto il dato aggregato.

Descrizione indicatore	L'indicatore definisce le quantità d'acqua prelevate a uso potabile, industriale ed irriguo nel territorio del Distretto Idrografico del Fiume Serchio
DPSIR	P
Periodo di riferimento	2013
Fonte del dato	Raccolta, elaborazione e analisi dei dati necessari alla definizione del bilancio idrico del fiume Serchio con bacino chiuso a Ripafratta (PI) - Autorità di bacino del fiume Serchio, dicembre 2014
Disponibilità del dato	Autorità di Bacino del Serchio, quadro conoscitivo
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Non inferiore a 5 anni
Copertura spaziale	Bacino del Fiume Serchio con chiusura a Ripafratta (PI)
Livello di disaggregazione spaziale	Distretto Idrografico del Fiume Serchio
Legislazione di riferimento	Dir 2000/60 DLgs 152/06
Sito Web di riferimento	Attualmente non disponibile
NOTE	

Dati presentati nel primo report

				VOL in 10 ⁶ mc	% PRELIEVI	% DISPON.
CONSUMO *	POTABILE	TOTALE		58.78	59.36%	4.13%
		ESTERNO	ASA	17.10	17.27%	1.20%
			ACQUE SPA	12.30	12.42%	0.86%
			subtotale	29.40	29.68%	2.07%
		INTERNO	ACQUE SPA	3.70	3.74%	0.26%
			GAIA	6.20	6.26%	0.44%
			GEAL	10.40	10.50%	0.73%
			PRIVATO	9.08	9.17%	0.64%
		subtotale	29.38	29.67%	2.07%	
	INDUSTRIALE	TOTALE		18.50	18.68%	1.30%
		ESTERNO	PIANA LUCCA EST	6.30	6.36%	0.44%
			PIANA LUCCA OVEST	2.10	2.12%	0.15%
		INTERNO	MEDIA VALLE	10.10	10.20%	0.71%
	IRRIGUO	TOTALE		21.76	21.97%	1.53%
		ESTERNO				0.00%
		INTERNO				0.00%
	TOTALE GENERALE PRELIEVI				99.04	6.97%

* ai fini del bilancio idrico occorre considerare che una percentuale dei consumi interni al bacino venga restituita, sotto forma di scarichi, all'interno dello stesso bacino

Prelievi idrici nel bacino del Fiume Srchio – ANNO MEDIO – valori in mln mc.

Aggiornamento dati prelievi idrici

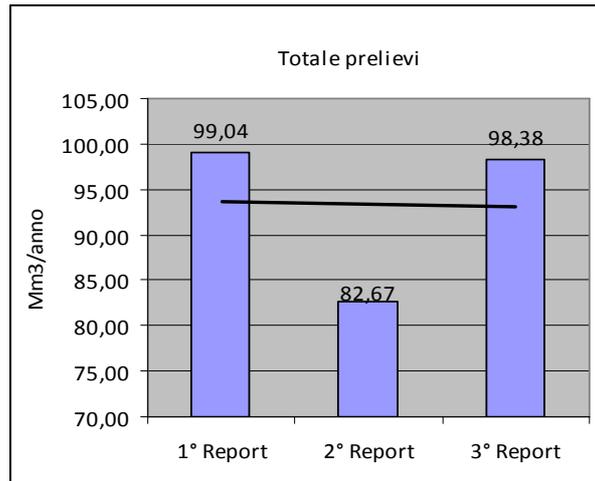
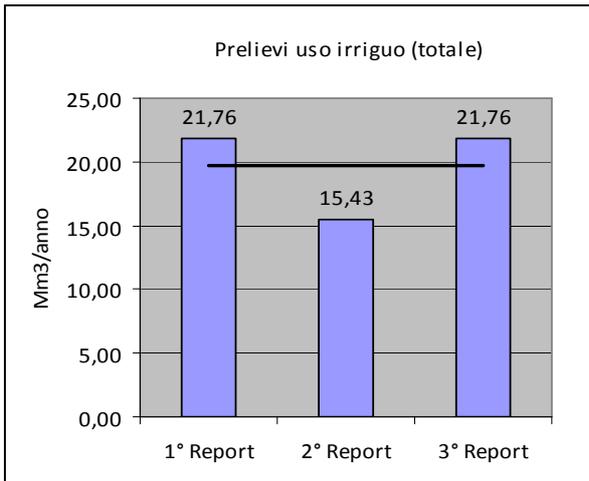
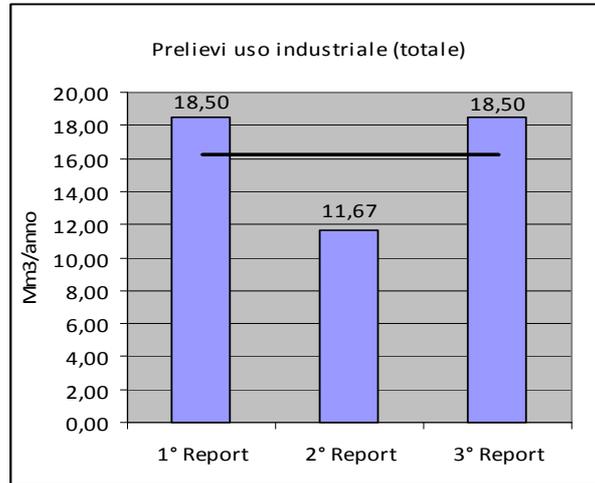
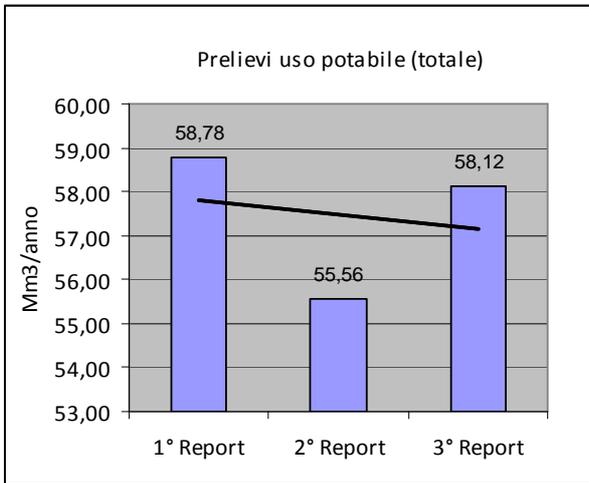
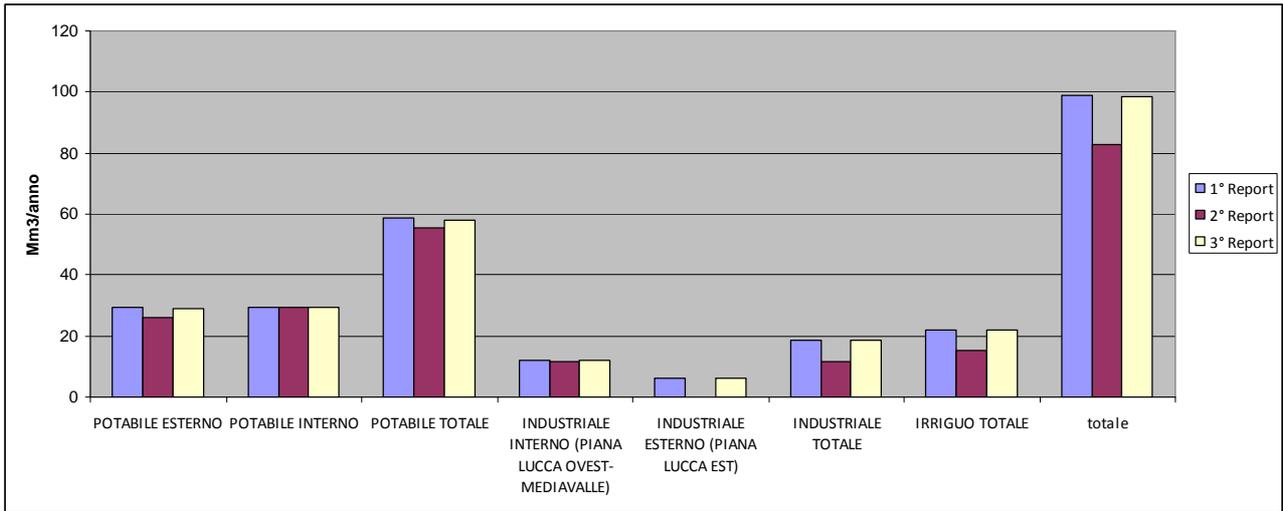
	CONSUMO(Mm ³ /anno)				
				2° Report 2013 (anno rif. 2012)	3° Report 2014 (anno rif. 2013)
POTABILE	TOTALE			55.563	58.12
	ESTERNO	Forniture	ASA	14.826 ⁽¹⁾	13.81
			ACQUE SPA	11.354 ⁽¹⁾	14.99
		Restituzioni			
		Subtot.		26.180	28.80
	INTERNO	Forniture	ACQUE SPA	3.412	3.60
			GAIA	7.792 ⁽²⁾	6.20
			GEAL	9.981	10.44
			PRIVATO	8.198 ⁽²⁾	9.08
		Restituzioni			
	Subtot.		29.383	29.32	
INDUSTRIALE	TOTALE				18.50
	ESTERNO	Forniture			6.30 Piana Lucca EST
		Restituzioni			
		Subtot.			6.30
	INTERNO	Forniture		11.676 ⁽³⁾	2.10 Piana Lucca OVEST
					10.10 Media Valle
		Restituzioni			
	Subtot.		11.676	12.20	
IRRIGUO	TOTALE				21.76
	ESTERNO	Forniture			
		Restituzioni			
		Subtot.			
	INTERNO	Forniture		15.436 ⁽³⁾	
		Restituzioni			
Subtot.			15.436		
TOTALE GENERALE PRELIEVI			82.675	98.38	

Si rileva che i dati di prelievo idropotabile discendono dall'aggiornamento dei dati pregressi con i dati forniti direttamente dai gestori del Servizio Idrico Integrato relativamente ai periodi di riferimento. I dati di prelievo irriguo ed industriale costituiscono stime condotte a partire dai dati delle concessioni a prelevare della provincia di Lucca e per questi si evidenzia un significativo margine di incertezza.

1 - Sia ASA che Acque Spa acquistano parte del proprio fabbisogno dalla società GEAL. Complessivamente, nel 2012 hanno acquistato 13.377 Mm³ di acqua; la ripartizione di questo volume tra ASA ed Acque è stata stimata.

2 - I dati in corsivo rosso discendono dall'integrazione di dati parziali con stime dei dati mancanti.

3- Il dato discende dal database delle concessioni della provincia di Lucca (incarico Dott. Geol. G. Nollodi, 2012) ed è, attualmente, in corso di verifica ed approfondimento.



CS3- Livelli di falda nel bacino del Lago di Massaciuccoli

Descrizione indicatore	L'indicatore descrive la soggiacenza, in metri, della falda rispetto al piano di campagna mediante i livelli medi mensili di falda misurati dai freatimetri presenti nel territorio del Distretto e validati dal Centro Funzionale della Regione Toscana
DPSIR	S
Anno di riferimento	In relazione al freatimetro considerato (2007-2010/2007-2011/2009-2011, 2012, 2013, 2014)
Fonte del dato	Centro Funzionale Regionale di Monitoraggio Meteo Idrologico della Regione Toscana
Disponibilità del dato	Scaricabile in formato excel
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	I dati sono disponibili giornalmente ma l'indicatore è dato dal dato medio mensile
Copertura spaziale	Regione Toscana
Livello di disaggregazione spaziale	Per freatimetro
Legislazione di riferimento	Art. 2 D.L. 11 giugno 1998, n.180 ("Decreto Sarno") - convertito nella L n. 267 del 3/08/1998 Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico (approvato con DPCM 15/12/1998) DGR n. 1153/2000 "Dipartimento delle politiche territoriali e ambientali : costituzione di Struttura Dirigenziale - Area monitoraggio idropluviometrico e mareografico"
Sito Web di riferimento	http://www.cfr.toscana.it/ http://www.sir.toscana.it/index.php?IDS=2&IDSS=6&IDST=freati
Note	I dati freatimetrici successivi all'anno 2011 provengono dalla trasmissione in automatico delle stazioni di misura e sono privi di controllo e verifica, dunque possono contenere errori. Tali dati potranno subire parziali modifiche, a seguito del processo di validazione.

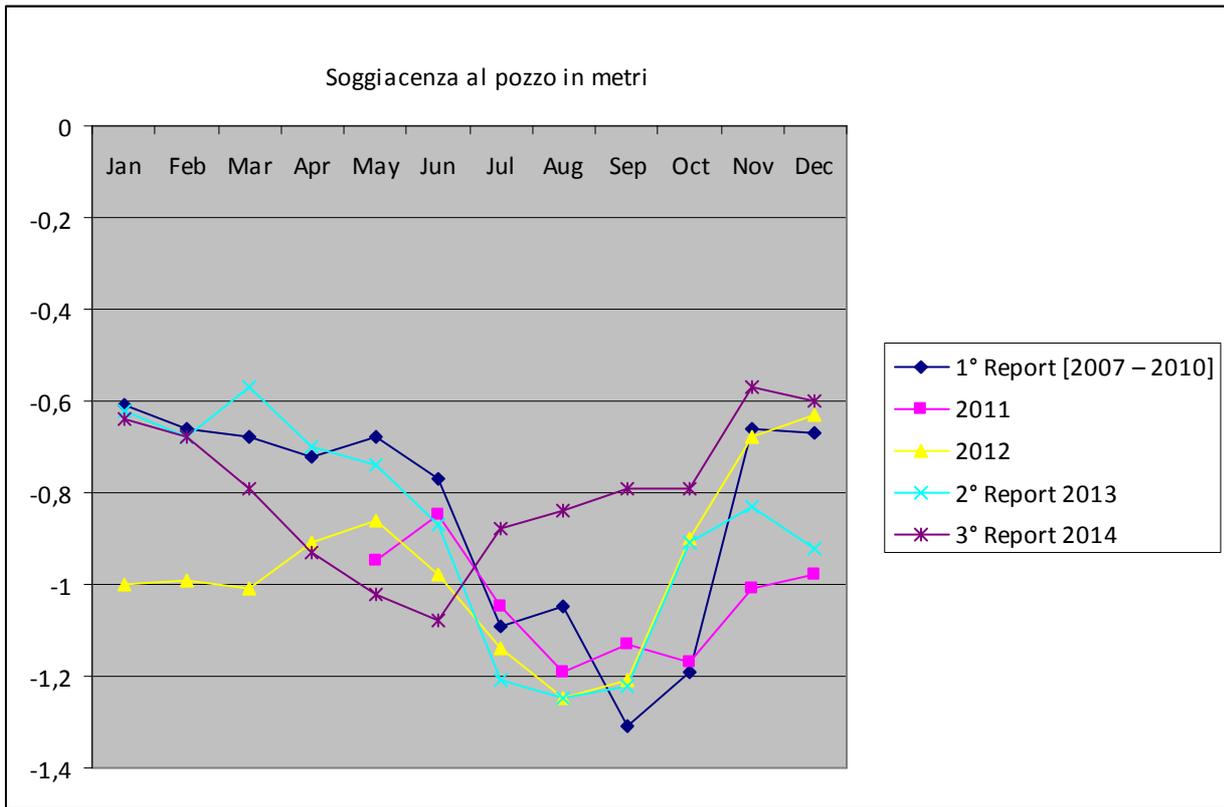
Riferimento freatimetro

Cod	Denominazione	Comune
TOS29000053	Flor export	Viareggio
TOS29000054	Costanza	Torre del Lago

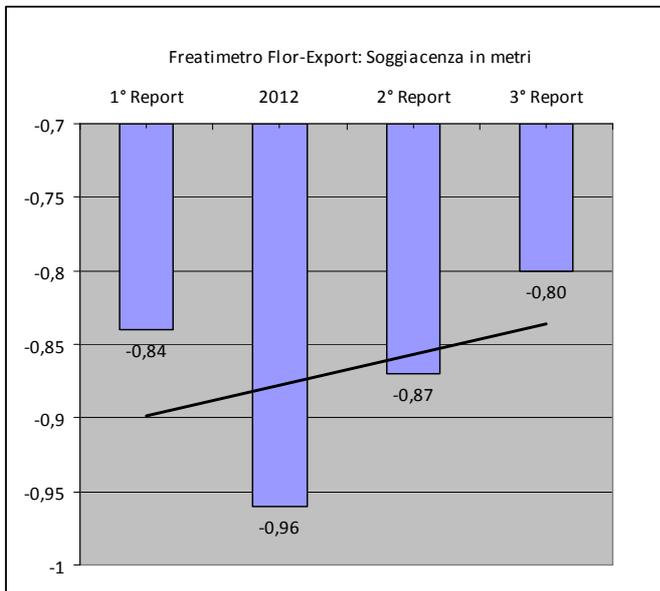
Aggiornamento dati attuale (3° report) e confronto con i periodi precedenti

Freatimetro 20 - FLOR EXPORT

Report	1° Report			2° Report	3° Report
Mese/periodo di riferimento	[2007 – 2010]	2011	2012	2013	2014
Jan	-0.61		-1	-0.62	-0.64
Feb	-0.66		-0.99	-0.68	-0.68
Mar	-0.68		-1.01	-0.57	-0.79
Apr	-0.72		-0.91	-0.7	-0.93
May	-0.68	-0.95	-0.86	-0.74	-1.02
Jun	-0.77	-0.85	-0.98	-0.87	-1.08
Jul	-1.09	-1.05	-1.14	-1.21	-0.88
Aug	-1.05	-1.19	-1.25	-1.25	-0.84
Sep	-1.31	-1.13	-1.21	-1.22	-0.79
Oct	-1.19	-1.17	-0.9	-0.91	-0.79
Nov	-0.66	-1.01	-0.68	-0.83	-0.57
Dec	-0.67	-0.98	-0.63	-0.92	-0.60
Valore medio annuo	-0.84		-0.96	-0.87	-0.80



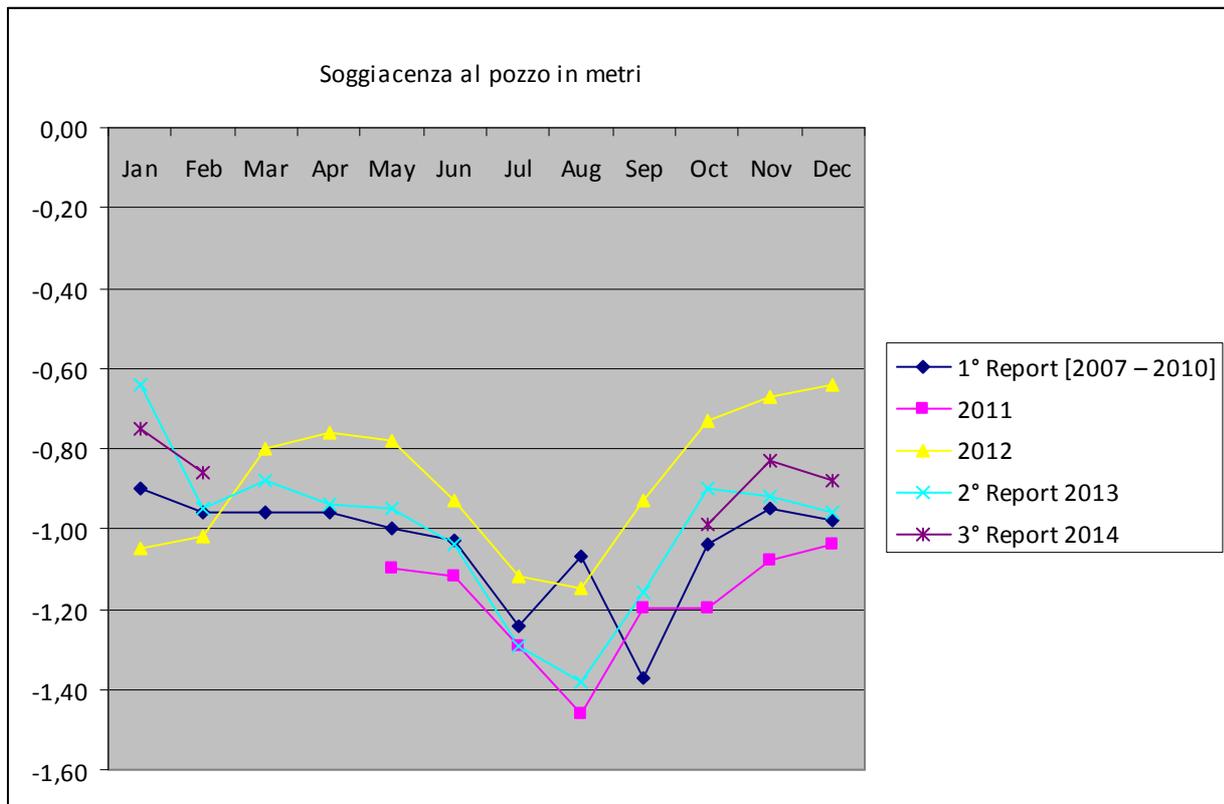
Valori medi della soggiacenza della falda al pozzo, in metri.



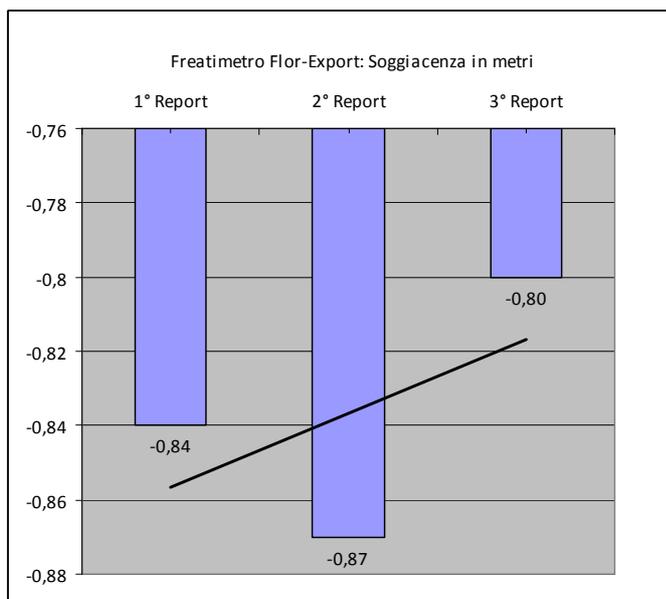
Trend relativo al valore della soggiacenza media annua al pozzo in metri (sono riportati i valori medi annui ove disponibili).

Freatimetro 21 – COSTANZA

Report	1° Report			2° Report	3° Report
Mese/periodo di riferimento	[2007 – 2010]	2011	2012	2013	2014
Jan	-0.9		-1.05	-0.64	-0.75
Feb	-0.96		-1.02	-0.95	-0.86
Mar	-0.96		-0.8	-0.88	--
Apr	-0.96		-0.76	-0.94	--
May	-1	-1.1	-0.78	-0.95	--
Jun	-1.03	-1.12	-0.93	-1.04	--
Jul	-1.24	-1.29	-1.12	-1.29	--
Aug	-1.07	-1.46	-1.15	-1.38	--
Sep	-1.37	-1.2	-0.93	-1.16	--
Oct	-1.04	-1.2	-0.73	-0.9	-0.99
Nov	-0.95	-1.08	-0.67	-0.92	-0.83
Dec	-0.98	-1.04	-0.64	-0.96	-0.88
Valore medio annuo	-1.04		-0.88	-1.00	--



Valori medi della soggiacenza della falda al pozzo, in metri.



Trend relativo al valore della soggiacenza media annua al pozzo in metri (sono riportati i valori medi annui ove disponibili).

CS4 - Fabbisogno idrico

Descrizione indicatore	L'indicatore costituisce un valore numerico pari al fabbisogno idrico nel Distretto Idrografico del Bacino del Fiume Serchio
DPSIR	P
Periodo di riferimento	2005-2008
Fonte del dato	Raccolta, elaborazione e analisi dei dati necessari alla definizione del Bilancio idrico del bacino del fiume Serchio, alla valutazione del deflusso minimo vitale (DMV) in relazione alla quantificazione del bilancio idrico e alla predisposizione del relativo Piano di Gestione di cui alla Dir 2000/60/CE - Autorità di bacino del fiume Serchio, ottobre 2009
Disponibilità del dato	Distretto Idrografico del Fiume Serchio
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Non inferiore a 5 anni
Copertura spaziale	Distretto Idrografico del Fiume Serchio
Livello di disaggregazione spaziale	Distretto Idrografico del Fiume Serchio
Legislazione di riferimento	Dir 2000/60 DLgs 152/06
Sito Web di riferimento	Attualmente Aggiornamento non disponibile
NOTE	Il dato è già stato riportato nell'integrazione del febbraio 2012

Report	Fabbisogno idrico
1°	Il fabbisogno idrico risulta pari a 63 Mm3/annui
2°	Nessuna variazione rispetto al primo report: non è possibile aggiornare questo dato
3°	Nessuna variazione rispetto al primo report: non è possibile aggiornare questo dato

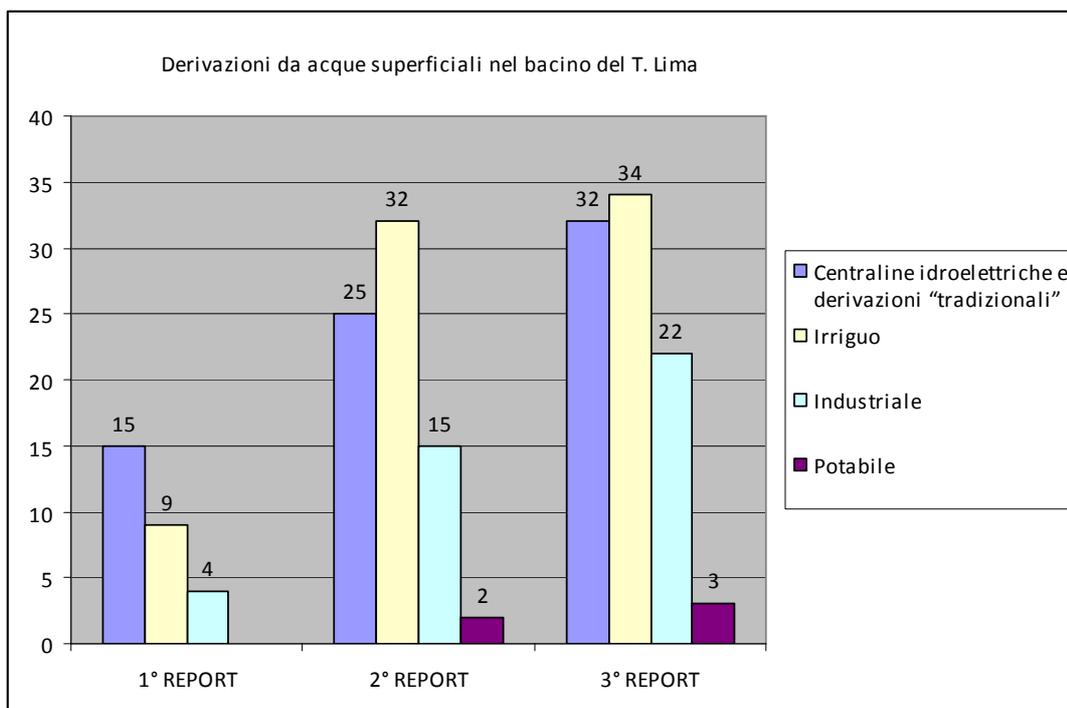
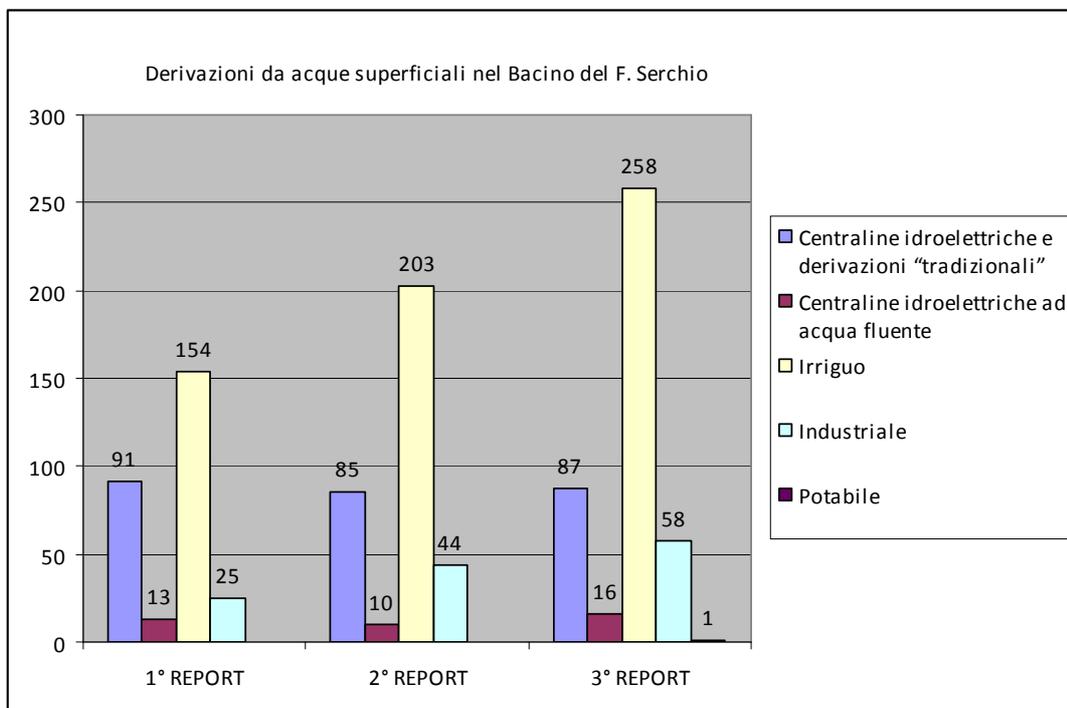
CS5 - N° derivazioni attive da acque superficiali nel distretto

Descrizione indicatore	I seguenti indicatori descrivono lo status attuale delle derivazioni attive da acque superficiali nel Distretto.
DPISR	P I
Anno di riferimento	2014
Fonte del dato	Provincia di Lucca, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia
Disponibilità del dato	Sono stati incrociati i dati delle concessioni rilasciate dalla Provincia di Lucca, Pisa e Pistoia con le informazioni disponibili presso l'Autorità di Bacino del Serchio.
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Annuale
Copertura spaziale	Bacino del fiume Serchio
Livello di disaggregazione spaziale	Per corso d'acqua e per concessione di derivazione
Legislazione di riferimento	
Sito Web di riferimento	Attualmente Aggiornamento non disponibile

REPORT	Bacino	Uso									
		Centraline idroelettriche e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Centraline idroelettriche ad acqua fluente		Idroelettrico appartenente al reticolo idraulico strategico			Irriguo	Industriale	Potabile
		N° captazioni	N° impianti	N° captazioni	N° impianti	Prese	Dighe	Centrali			
1°	Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta	91	72	13	8	0	0	0	154	25	Aggiornamento non disponibile
	Bacino del TORRENTE Lima chiuso alla confluenza nel Serchio	15	11	0	0	0	0	0	9	4	Aggiornamento non disponibile
2°	Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta	85	67	10	10	43	11	13	203	44	0
	Bacino del TORRENTE Lima chiuso alla confluenza nel Serchio	25	17	0	0	18	7	5	32	15	2
3°	Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta	87	67	16	16	42	11	13	258	58	1
	Bacino del TORRENTE Lima chiuso alla confluenza nel Serchio	32	21	0	0	18	4	5	34	22	3

Nel 1° report di monitoraggio sono disponibili i dati relativi alle derivazioni esistenti per la sola Provincia di Lucca, estratti dal database (luglio 2012). I dati, in particolare per quanto riguarda gli usi non idroelettrici, si riferiscono alle concessioni con pratica "chiusa attiva" di tipologia "acqua superficiale", con disponibilità di coordinate geografiche e ricadenti nel bacino del fiume Serchio.

Nel 2° e 3° report l'aggiornamento dei dati è stato completato con quelli aggiornati ricevuti dalle Province di Lucca, Pisa e Pistoia e incrociati con il database delle concessioni da acque superficiali dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio. Per l'uso idroelettrico sono state riportate anche le derivazioni (prese, dighe e centrali ENEL) appartenenti al reticolo idraulico strategico del Bacino del Fiume Serchio.



CS6 - N° derivazioni attive per corpo idrico

Descrizione indicatore	I seguenti indicatori descrivono lo status attuale delle derivazioni attive da acque superficiali nel Distretto.
DPISR	P I
Anno di riferimento	2014
Fonte del dato	Provincia di Lucca, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia
Disponibilità del dato	Sono stati incrociati i dati delle concessioni rilasciate dalla Provincia di Lucca, Pisa e Pistoia con le informazioni disponibili presso l'Autorità di Bacino del Serchio.
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Annuale
Copertura spaziale	Bacino del fiume Serchio
Livello di disaggregazione spaziale	Per corso d'acqua e per concessione di derivazione
Legislazione di riferimento	
Sito Web di riferimento	Attualmente Aggiornamento non disponibile

Report	Corpo idrico (sottobacino)	Derivazioni uso potabile	Derivazioni uso irriguo	Derivazioni uso industriale	Centraline idroelettriche e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Centraline idroelettriche ad acqua fluente		Derivazioni del reticolo idraulico strategico		
					N° captazioni	N° impianti	N° captazioni	N° impianti	Prese	Dighe	Centrali
1°Report	Fosso di Gragnana		5	0	5	1					
	Torrente di Castiglione		5	0	7	6					
	TORRENTE Turrite di Gallicano		3	1	9	9	2	2			
	TORRENTE Edron		0	0	1	1					
	TORRENTE Turrite Secca		7	5	2	2					
	TORRENTE Pedogna		10	0	7	5					
	F. Serchio di Soraggio		0	0	6	4					
	TORRENTE Sillico		1	0	1	1					
	TORRENTE Ceserano		1	0	1	1					
	Fiume Rimonio a Corte		0	0	1	1					
	TORRENTE Corsonna		5	0	3	2	4	4			
	TORRENTE Ania		4	1	4	3					
	TORRENTE Segone		2	0	2	2					
	Rio Coccia		Aggiornamento non disponibile	Aggiornamento non disponibile	1	1					
	TORRENTE Liegora		0	0	1	1					
	TORRENTE Pizzorna		1	2	2	2					
	TORRENTE Turrite Cava		3	1	19	17					
	TORRENTE Freddana		7	0	2	1					
	TORRENTE Lima		Dato incompleto 8	Dato incompleto 2	9	5					
F. Serchio		Dato incompleto	Dato incompleto	9	7	3	3				

Report	Corpo idrico (sottobacino)	Derivazioni uso potabile	Derivazioni uso irriguo	Derivazioni uso industriale	Centraline idroelettriche e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Centraline idroelettriche ad acqua fluente		Derivazioni del reticolo idraulico strategico		
					N° captazioni	N° impianti	N° captazioni	N° impianti	Prese	Dighe	Centrali
					64	6					
2° Report	Fosso di Gragnana (S)		5	-	5	1	-	-	4		
	T. di Castiglione (S)		6	-	7	6	-	-	2		1
	TORRENTE Turrite di Gallicano (S)		3	5	9	9	-	-	7	1	
	TORRENTE Edron (S)		-	2	1	1	-	-	-	1	1
	TORRENTE Turrite Secca (S)		12	7	2	2	-	-	6	1	2
	TORRENTE Pedogna (S)		10	5	7	5	-	-	-	-	-
	F. Serchio di Soraggio Monte (S)		1	-	2	2	-	-	4	-	-
	F. Serchio di Soraggio Valle (S)		1	-	-	-	-	-	1	-	2
	TORRENTE Sillico (S)		1	-	1	1	-	-	1		
	TORRENTE Ceserano (S)		2	1	1	1	-	-	1		
	Fiume Rimonio a Corte (S)		-	-	4	3	-	-	3	1	
	TORRENTE Corsonna (S)		5	1	3	2	4	4	-	-	-
	TORRENTE Ania (S)		5	1	4	3	-	-	1	-	1
	TORRENTE Segone (S)		3	-	1	1	-	-	-	-	-
	TORRENTE Turrite Cava Monte (*) (S)		1	2	8	8	-	-	-	-	-
	TORRENTE Turrite CavaValle (*) (S)		5	1	9	9	-	-	-	1	-
	Torrente Turrite Di San Rocco (*) (S)		-	-	1	-	-	-	-	-	-
	TORRENTE Freddana (S)		7	2	2	1	-	-	-	-	-
	F. Serchio (bacino direttamente scolante comprendente i corpi idrici: Fiume Serchio Monte, Fiume Serchio Superiore, Fiume Serchio Inferiore, Fiume Serchio Lucchese) (S)		98	8	10	8	3	3	5	4	4
	Canale Ozzeri (S)		4	-	-	-	1	1	-	-	-
	Fiume Serchio Di Sillano (S)		2	-	-	-	-	-	8	-	1
	Fosso Delle Cavine (S)		1	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fosso Lussia (S)		-	1	-	-	-	-	-	-	-
Fosso Tambura (S)			2	-	-	-	-	-	-	-	
Rio Guappero (S)		5	2	-	-	-	-	-	-	-	
Rio Vorno (S)		8	-	-	-	-	-	-	-	-	
Torrente Acqua Bianca Monte (S)		-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Report	Corpo idrico (sottobacino)	Derivazioni uso potabile	Derivazioni uso irriguo	Derivazioni uso industriale	Centraline idroelettriche e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Centraline idroelettriche ad acqua fluente		Derivazioni del reticolo idraulico strategico		
					N° captazioni	N° impianti	N° captazioni	N° impianti	Prese	Dighe	Centrali
	Torrente Acqua Bianca Valle (S)		2	-	-	-	-	-	-	1	-
	Torrente Celetra (S)		1	-	-	-	-	-	-	-	-
	Torrente Contesora (S)		1	-	-	-	-	-	-	-	-
	Torrente Corfino (S)		1	1	3	1	-	-	-	1	1
	Torrente Fegana (S)		1	3	5	4	2	2	-	-	-
	Torrente Loppora (S)		9	-	-	-	-	-	-	-	-
	Torrente Serchio Di Gramolazzo (S)		1	-	-	-	-	-	-	-	-
	Non ricompresi in un sottobacino di corpo idrico		2								
	Tot ale Bacino del Serchio chiuso a Ripafretta	0	203	44	85	67	10	10	43	11	13
	Torrente Verdiana (L)		-	-	-	-	-	-	-	1	-
	Torrente Volata (L)		-	-	-	-	-	-	3	1	-
	Rio Coccia (L)		-	-	1	1	-	-	-	-	-
	TORRENTE Liegora (L)		2	-	1	1	-	-	-	-	-
	TORRENTE Pizzorna (L)		2	3	2	2	-	-	-	-	-
	Fosso Della Liesina (L)	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Torrente Limestone (L)	--	11	6	1	-	-	-	-	1	-
	Torrente Scesta (L)	--	-	-	-	-	-	-	2	-	-
	Torrente Sestaione (L)	--	1	-	2	1	-	-	1	-	-
	TORRENTE Lima (bacino direttamente scolante) (L)	1	16	6	18	12	0	0	12	4	5
	Totale bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza con il Serchio	2	32	15	25	17	0	0	18	7	5
	Fosso Dell'anguillara 2 e Fosso Doppio (P)	--	10	--	--	--	--	--	--	--	--
	Canale Burlamacca e Fosso Farabola (bacino del Lago di Massaciuccoli) (M)	--	11	4	--	--	--	--	--	--	--
3° Report	Fosso di Gragnana (S)	1	6	--	5	1	--	--	4	--	--
	T. di Castiglione (S)	--	7	--	7	6	--	--	2	--	1
	TORRENTE Turrite di Gallicano (S)	--	5	9	9	9	--	--	7	1	--
	TORRENTE Edron (S)	--	1	3	1	1	--	--	--	1	1

Report	Corpo idrico (sottobacino)	Derivazioni uso potabile	Derivazioni uso irriguo	Derivazioni uso industriale	Centraline idroelettriche e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Centraline idroelettriche ad acqua fluente		Derivazioni del reticolo idraulico strategico		
					N° captazioni	N° impianti	N° captazioni	N° impianti	Prese	Dighe	Centrali
	TORRENTE Turrite Secca (S)	--	14	8	5	4	--	-	6	1	2
	TORRENTE Pedogna (S)	--	22	5	7	5	--	--	--	--	--
	F. Serchio di Soraggio Monte (S)	--	1	1	2	2	--	--	4	--	--
	F. Serchio di Soraggio Valle (S)	--	1	--	--	--	--	--	1	--	2
	TORRENTE Sillico (S)	--	1	1	1	1	--	--	1	--	--
	TORRENTE Ceserano (S)	--	2	1	1	1	--	--	1	--	--
	Fiume Rimonio a Corte (S)	--	--	1	3	0	--	--	3	1	--
	TORRENTE Corsonna (S)	--	7	1	3	2	4	4	--	--	--
	TORRENTE Ania (S)	--	5	1	4	3	--	--	1	--	1
	TORRENTE Segone (S)	--	4	--	0	0	--	--	--	--	--
	TORRENTE Turrite Cava Monte (*) (S)	--	2	3	7	7	--	--	--	--	--
	TORRENTE Turrite CavaValle (*) (S)	--	10	1	10	10	--	--	--	1	--
	Torrente Turrite Di San Rocco (*) (S)	--	--	--	1	-	--	--	--	--	--
	TORRENTE Freddana (S)	--	8	2	2	1	--	--	--	--	--
	F. Serchio (bacino direttamente scolante comprendente i corpi idrici: Fiume Serchio Monte, Fiume Serchio Superiore, Fiume Serchio Inferiore, Fiume Serchio Lucchese) (S)	--	115	10	10	9	3	3	4	4	4
	Canale Ozzeri (S)	--	4	1	--	--	7	7	--	--	--
	Fiume Serchio Di Sillano (S)	--	4	--	--	--	--	--	8	--	1
	Fosso Delle Cavine (S)	--	0	--	--	--	--	--	--	--	--
	Fosso Lussia (S)	--	--	1	--	--	--	--	--	--	--
	Fosso Tambura (S)	--	--	3	--	--	--	--	--	--	--
	Rio Guappero (S)	--	6	2	--	--	--	--	--	--	--
	Rio Vorno (S)	--	10	--	--	--	--	--	--	--	--
	Torrente Acqua Bianca Monte (S)	--	1	--	--	--	--	--	--	--	--

Report	Corpo idrico (sottobacino)	Derivazioni uso potabile	Derivazioni uso irriguo	Derivazioni uso industriale	Centraline idroelettriche e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Centraline idroelettriche ad acqua fluente		Derivazioni del reticolo idraulico strategico		
					N° captazioni	N° impianti	N° captazioni	N° impianti	Prese	Dighe	Centrali
	Torrente Acqua Bianca Valle (S)	--	5	--	--	--	--	--	--	1	--
	Torrente Celetra (S)	--	1	--	--	--	--	--	--	--	--
	Torrente Contesora (S)	--	2	--	--	--	--	--	--	--	--
	Torrente Corfino (S)	--	1	1	3	1	--	--	--	1	1
	Torrente Fegana (S)	--	2	3	6	4	2	2	--	--	--
	Torrente Loppora (S)	--	10	--	--	--	--	--	--	--	--
	Torrente Serchio Di Gramolazzo (S)	--	1	--	--	--	--	--	--	--	--
	Non ricompresi in un sottobacino di corpo idrico	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
	Tot ale Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta	1	258	58	87	67	16	16	42	11	13
	Torrente Verdiana (L)	--	--	--	--	--	--	--	--	1	--
	Torrente Volata (L)	--	--	--	--	--	--	--	3	1	--
	Rio Coccia (L)	--	--	--	1#	1#	--	--	--	--	--
	TORRENTE Liegora (L)	--	3	1	1	1	--	--	--	--	--
	TORRENTE Pizzorna (L)	--	3	3	2	2	--	--	--	--	--
	Fosso Della Liesina (L)	2	--	--	--	--	--	--	--	--	--
	Torrente Limestone (L)	--	12	7	1	--	--	--	--	##	--
	Torrente Scesta (L)	--	--	--	--	--	--	--	2	--	--
	Torrente Sestaione (L)	--	1	--	5	2	--	--	1	--	--
	TORRENTE Lima (bacino direttamente scolante) (L)	1	15	11	22	15	--	--	12	2	5
	Totale bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza con il Serchio	3	34	22	32	21	--	--	18	4	5
	Fosso Dell'anguillara 2 e Fosso Doppio (P)	--	8	--	--	--	--	--	--	--	--
	Canale Burlamacca e Fosso Farabola (bacino del Lago di Massaciuccoli) (M)	--	20	4	--	--	--	--	--	--	--

- (S) Corpi idrici che formano il Bacino del Serchio Chiuso a Ripafratta
- (L) Corpi idrici che formano il Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza con il Serchio
- (M) Corpi idrici ricadenti nel bacino del Lago di Massaciuccoli a Nord del Fiume Serchio
- (P) Corpi idrici ricadenti nella pianura Pisana a Sud del Fiume Serchio
- (*) Corpi idrici che formano il Bacino del Torrente Turrice Cava (appartenente al Bacino del Fiume Serchio)
- (#) Derivazione consistente in un mulino senza produzione di energia elettrica
- (##) E' presente una diga, ad oggi non più appartenente al reticolo idraulico strategico (declassata).
- N°** I numeri evidenziati hanno subito variazioni rispetto al report precedente dovute all'aggiornamento dati e alla eventuale correzione di imprecisioni riscontrate nei database

Nel primo report di monitoraggio sono disponibili i dati relativi alle derivazioni esistenti per la sola Provincia di Lucca, estratti dal database (luglio 2012). I dati, in particolare per quanto riguarda gli usi non idroelettrici, si riferiscono alle concessioni con pratica "chiusa attiva" di tipologia "acqua superficiale", con disponibilità di coordinate geografiche e ricadenti nel bacino del fiume Serchio.

Nel 2° e 3° report l'aggiornamento dei dati è stato completato con quelli aggiornati ricevuti dalle Province di Lucca, Pisa e Pistoia e incrociati con il database delle concessioni da acque superficiali dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio. Per l'uso idroelettrico sono state riportate anche le derivazioni (prese, dighe e centrali ENEL) appartenenti al reticolo idraulico strategico del Bacino del Fiume Serchio.

CS7 - N° derivazioni attive nel Distretto del Serchio comprese nella Rete Ecologica Regionale e all'interno di aree protette

Descrizione indicatore	I seguenti indicatori descrivono lo status attuale delle derivazioni attive da acque superficiali nel Distretto.
DPISR	P I
Anno di riferimento	2014
Fonte del dato	Provincia di Lucca, Provincia di Pisa, Provincia di Pistoia
Disponibilità del dato	Sono stati incrociati i dati delle concessioni rilasciate dalla Provincia di Lucca, Pisa e Pistoia con le informazioni disponibili presso l'Autorità di Bacino del Serchio.
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Annuale
Copertura spaziale	Bacino del fiume Serchio
Livello di disaggregazione spaziale	Per corso d'acqua e per concessione di derivazione
Legislazione di riferimento	
Sito Web di riferimento	Attualmente Aggiornamento non disponibile

Report\Uso		Uso								
		Centraline idroelettriche e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Centraline idroelettriche ad acqua fluente		Idroelettrico appartenente al reticolo idraulico strategico			Irriguo	Industriale
Report	Corpi idrici il cui bacino risulta prevalentemente compreso in aree protette	N° captazioni	N° impianti	N° captazioni	N° impianti	Prese	Dighe	centrali		
	TORRENTE Edron	1	1						0	0
	TORRENTE Turrite Secca	2	2						7	5
	TORRENTE Ceserano	1	1						1	0
	Rio Coccia	1	1						Aggiornamento non disponibile	Aggiornamento non disponibile
	TORRENTE Turrite Cava	19	17						3	1
2° Report	TORRENTE Turrite di Gallicano	7	7	-	-	7	1	-	3	4
	TORRENTE Edron	1	1	-	-	-	1	1	-	2
	TORRENTE Turrite Secca	2	2	-	-	6	1	2	11	7
	TORRENTE Ceserano	1	1	-	-	1	-	-	2	1
	Rio Coccia	1	1	-	-	-	-	-	-	-
	T. Volata	-	-	-	-	3	1			
	TORRENTE Turrite Cava (intero bacino comprendente il corpo idrico Turrite di San Rocco)	18	17	-	-	-	1	-	6	3
	Torrente Sestaione	2	1	--	--	1	--	--	1	--
	Torrente Corfino	3	1	--	--	--	1	1	1	1
	Torrente Acqua Bianca Monte	--	--	--	--	--	--	--	--	--
	Torrente Acqua Bianca Valle	--	--	--	--	--	1	--	2	--

Report\Uso		Uso									
		Centraline idroelettriche e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Centraline idroelettriche ad acqua fluente		Idroelettrico appartenente al reticolo idraulico strategico			Irriguo	Industriale	
Report	Corpi idrici il cui bacino risulta prevalentemente compreso in aree protette	N° captazioni	N° impianti	N° captazioni	N° impianti	Prese	Dighe	centrali			
											Fosso Lussia
Fosso Tambura	--	--	--	--	--	--	--	--	--	2	
Fiume Rimonio a Corte	4	3	--	--	3	1	--	--	--	--	
Torrente Scesta	--	--	--	--	2	--	--	--	--	--	
Torrente Serchio di Gramolazzo	--	--	--	--	--	--	--	1	--	--	
3° Report	Torrente Turrite di Gallicano**	8	7	--	--	7	1	--	4	8	
	Torrente Edron*	1	1	--	--	--	1	1	1	3	
	Torrente Turrite Secca*	5	4	--	--	6	1	2	14	8	
	Rio Coccia**%	0 in aree protette; 1# nell'intero bacino di corpo idrico in stato ecologico elevato	0 in aree protette; 1# nell'intero bacino di corpo idrico in stato ecologico elevato	--	--	--	--	--	--	--	--
	T. Ceserano%	1	1	--	--	1			2	1	
	T. Volata%	--	--	--	--	3	1	--	--	--	
	Torrente Scesta**%	--	--	--	--	2	--	--	--	--	
	TORRENTE Turrite Cava (intero bacino comprendente il corpo idrico Turrite di San Rocco)*	18	17				1		12	4	
	Torrente Sestaione**	2	0	--	--	--	--	--	--	--	
	Torrente Corfino**	3	1	--	--	--	--	--	--	--	
	Torrente Acqua Bianca Monte *	--	--	--	--	--	--	--	1	--	
	Torrente Acqua Bianca Valle*	--	--	--	--	--	--	--	5	--	
	Fosso Lussia *	--	--	--	--	--	--	--	--	1	
	Fosso Tambura*	--	--	--	--	--	--	--	--	3	
Fiume Rimonio a Corte*	3	0	--	--	3	1	--	--	1		
Torrente Serchio di Gramolazzo*	--	--	--	--	--	--	--	1	--		

(*)corpi idrici con bacino totalmente compreso all'interno delle aree protette (dati già riportati nell'indicatore CS6)

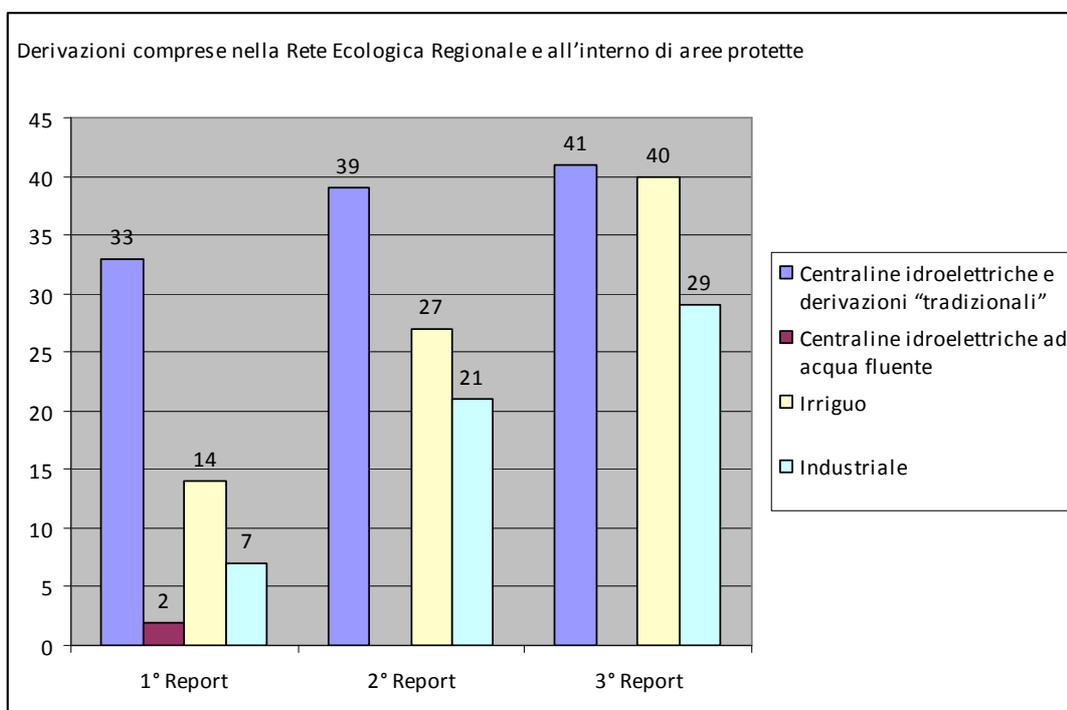
(**)corpi idrici con bacino parzialmente compreso all'interno delle aree protette

(%)corpi idrici in stato ecologico elevato

(#) Derivazione consistente in un mulino senza produzione di energia elettrica

Nel primo report di monitoraggio sono disponibili i dati relativi alle derivazioni esistenti per la sola Provincia di Lucca, estratti dal database (luglio 2012). I dati, in particolare per quanto riguarda gli usi non idroelettrici, si riferiscono alle concessioni con pratica "chiusa attiva" di tipologia "acqua superficiale", con disponibilità di coordinate geografiche e ricadenti nel bacino del fiume Serchio.

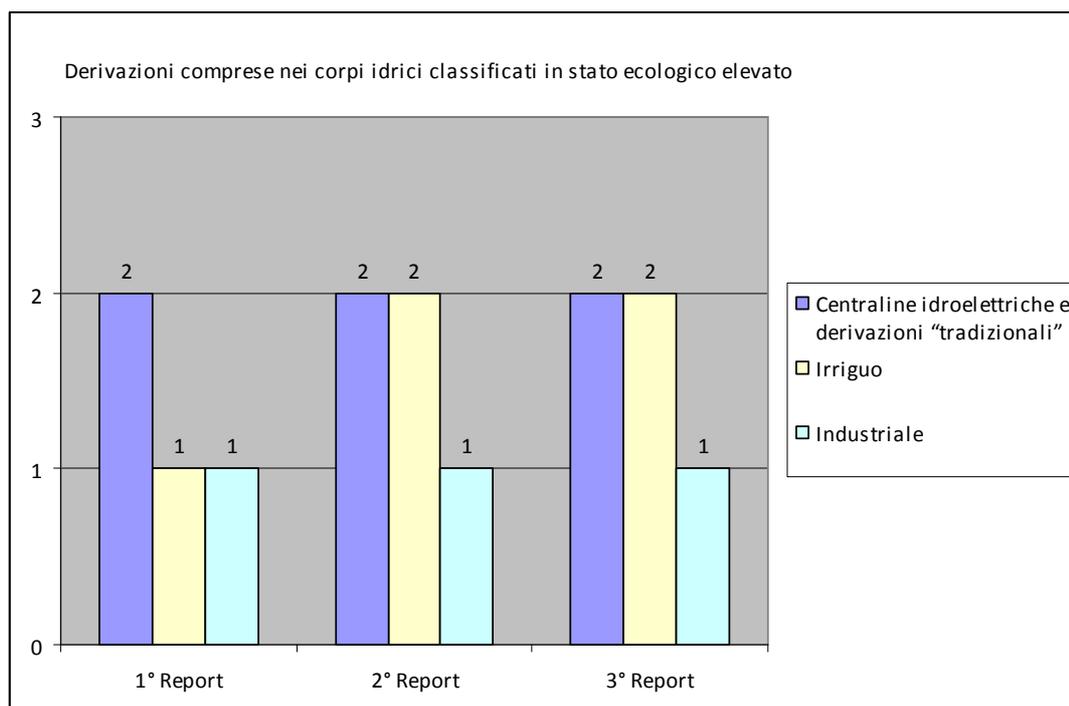
Nel 2° e 3°report l'aggiornamento dei dati è stato completato con quelli aggiornati ricevuti dalle Province di Lucca, Pisa e Pistoia e incrociati con il database delle concessioni da acque superficiali dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio. Per l'uso idroelettrico sono state riportate anche le derivazioni (prese, dighe e centrali ENEL) appartenenti al reticolo idraulico strategico del Bacino del Fiume Serchio. Per completezza, nell'aggiornamento attuale dei dati (3° Report), sono stati riportati tutti i dati disponibili, anche quelli già ricompresi in altri indicatori e tralasciati nei precedenti report.



CS8 - N° derivazioni attive nei corpi idrici classificati in stato ecologico elevato

Report	Corpo idrico	Uso								
		Centraline idroelettriche e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Centraline idroelettriche ad acqua fluente		Idroelettrico appartenente al reticolo idraulico strategico			Irriguo	Industriale
Report	Corpi idrici il cui bacino risulta prevalentemente compreso in aree protette	N° captazioni	N° impianti	N° captazioni	N° impianti	Prese	Dighe	Centrali		
1° Report	TORRENTE Ceserano	1	1						1	0
	Rio Coccia	1	1						Aggiornamento non disponibile	Aggiornamento non disponibile
2° Report	TORRENTE Ceserano	1	1	-	-	1			2	1
	Rio Coccia	1	1	-	-	-	-	-	-	-
	TORRENTE Volata	-	-	-	-	3	1		-	-
	T.Scesta	-	-	-	-	2	-	-	-	-
3° Report	TORRENTE Ceserano	1	1	-	-	1	-	-	2	1
	Rio Coccia	1#	1#	-	-	-	-	-	-	-
	TORRENTE Volata	-	-	-	-	3	1	-	-	-
	T.Scesta	-	-	-	-	2	-	-	-	-

(#) Derivazione consistente in un mulino senza produzione di energia elettrica



CS9 - N° derivazioni a scopo idroelettrico

Report	Corpo idrico	Centraline e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Impianti ad acqua fluente	Captazioni appartenenti al reticolo idraulico strategico		totale
		N° captazioni	N° impianti	N° impianti	Prese	Dighe	
1°Report	Fosso di Gragnana	5	1		4		9
	Torrente di Castiglione	7	6		2		9
	TORRENTE Turrite di Gallicano	9	9	2	8		19
	TORRENTE Edron	1	1		1		2
	TORRENTE Turrite Secca	2	2		7		9
	TORRENTE Pedogna	7	5		-		7
	F. Serchio di Soraggio	6	4		5		11
	TORRENTE Sillico	1	1		1		2
	TORRENTE Ceserano	1	1				1
	Fiume Rimonio a Corte	1	1		1		2
	TORRENTE Corsonna	3	2	4	-		7
	TORRENTE Ania	4	3		1		5
	TORRENTE Segone	2	2		-		2
	Rio Coccia	1	1	-	-		1
	TORRENTE Liegora	1	1	-	-		1
	TORRENTE Pizzorna	2	2	-	-		2
	TORRENTE Turrite Cava	19	17	-	1		20
	TORRENTE Freddana	2	1	-			2
	TORRENTE Lima	9	5	-	15		24
	F. Serchio	9	7	3	5		17
2° Report	Fosso di Gragnana (S)	5	1	-	4	-	9
	T. di Castiglione (S)	7	6	-	2	-	9
	TORRENTE Turrite di Gallicano (S)	9	9	-	7	1	17
	TORRENTE Edron (S)	1	1	-	-	1	2
	TORRENTE Turrite Secca (S)	2	2	-	6	1	9
	TORRENTE Pedogna (S)	7	5	-	-	-	7
	F. Serchio di Soraggio Monte (S)	2	2	-	4	-	6
	F. Serchio di Soraggio Valle (S)	-	-	-	1	-	1
	TORRENTE Sillico (S)	1	1	-	1		2
	TORRENTE Ceserano (S)	1	1	-	1		2
	Fiume Rimonio a Corte (S)	4	3	-	3	1	8
	TORRENTE Corsonna (S)	3	2	4	-	-	7

Report	Corpo idrico	Centraline e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Impianti ad acqua fluente	Captazioni appartenenti al reticolo idraulico strategico		totale
		N° captazioni	N° impianti		N° impianti	Prese	
	TORRENTE Ania (S)	4	3	-	1	-	5
	TORRENTE Segone (S)	1	1	-	-	-	1
	TORRENTE Turrite Cava Monte (*) (S)	8	8	-	-	-	8
	TORRENTE Turrite CavaValle (*) (S)	9	9	-	-	1	10
	Torrente Turrite Di San Rocco (*) (S)	1	-	-	-	-	1
	TORRENTE Freddana (S)	2	1	-	-	-	2
	F. Serchio (bacino direttamente scolante comprendente i corpi idrici: Fiume Serchio Monte, Fiume Serchio Superiore, Fiume Serchio Inferiore, Fiume Serchio Lucchese) (S)	10	8	3	5	4	22
	Canale Ozzeri (S)	-	-	1	-	-	1
	Fiume Serchio Di Sillano (S)	-	-	-	8	-	8
	Fosso Delle Cavine (S)	-	-	-	-	-	-
	Fosso Lussia (S)	-	-	-	-	-	-
	Fosso Tambura (S)	-	-	-	-	-	-
	Rio Guappero (S)	-	-	-	-	-	-
	Rio Vorno (S)	-	-	-	-	-	-
	Torrente Acqua Bianca Monte (S)	-	-	-	-	-	-
	Torrente Acqua Bianca Valle (S)	-	-	-	-	1	1
	Torrente Celetra (S)	-	-	-	-	-	-
	Torrente Contesora (S)	-	-	-	-	-	-
	Torrente Corfino (S)	3	1	-	-	1	4
	Torrente Fegana (S)	5	4	2	-	-	7
	Torrente Loppora (S)	-	-	-	-	-	-
	Torrente Serchio Di Gramolazzo (S)	-	-	-	-	-	-
	Totale Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta	85	67	10	43	11	149
	Torrente Verdiana (L)	-	-	-	-	1	1
	Torrente Volata (L)	-	-	-	3	1	4
	Rio Coccia (L)	1	1	-	-	-	1
	TORRENTE Liegora (L)	1	1	-	-	-	1
	TORRENTE Pizzorna (L)	2	2	-	-	-	2
	Fosso Della Liesina (L)	-	-	-	-	-	-
	Torrente Limestone (L)	1	-	-	-	1	2
	Torrente Scesta (L)	-	-	-	2	-	2
	Torrente Sestaione (L)	2	1	-	1	-	3
	TORRENTE Lima (bacino direttamente scolante) (L)	18	12	0	12	4	34
	Totale bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza con il Serchio	25	17	0	18	7	50
	Fosso Dell'anguillara 2 e Fosso Doppio (P)	-	-	-	-	-	-
	Canale Burlamacca e Fosso Farabola (bacino del Lago di Massaciuccoli) (M)	-	-	-	-	-	-
3° Report	Fosso di Gragnana (S)	5	1	--	4	--	9
	T. di Castiglione (S)	7	6	--	2	--	9
	TORRENTE Turrite di Gallicano (S)	9	9	--	7	1	17
	TORRENTE Edron (S)	1	1	--	--	1	2

Report	Corpo idrico	Centraline e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Impianti ad acqua fluente	Captazioni appartenenti al reticolo idraulico strategico		totale
		N° captazioni	N° impianti		N° impianti	Prese	
	TORRENTE Turrite Secca (S)	5	4	-	6	1	12
	TORRENTE Pedogna (S)	7	5	--	--	--	7
	F. Serchio di Soraggio Monte (S)	2	2	--	4	--	6
	F. Serchio di Soraggio Valle (S)	--	--	--	1	--	1
	TORRENTE Sillico (S)	1	1	--	1	--	2
	TORRENTE Ceserano (S)	1	1	--	1	--	2
	Fiume Rimonio a Corte (S)	3	0	--	3	1	7
	TORRENTE Corsonna (S)	3	2	4	--	--	7
	TORRENTE Ania (S)	4	3	--	1	--	5
	TORRENTE Segone (S)	--	--	--	--	--	--
	TORRENTE Turrite Cava Monte (*) (S)	7	7	--	--	--	7
	TORRENTE Turrite CavaValle (*) (S)	10	10	--	--	1	11
	Torrente Turrite Di San Rocco (*) (S)	1	-	--	--	--	1
	TORRENTE Freddana (S)	2	1	--	--	--	2
	F. Serchio (bacino direttamente scolante comprendente i corpi idrici: Fiume Serchio Monte, Fiume Serchio Superiore, Fiume Serchio Inferiore, Fiume Serchio Lucchese) (S)	10	9	3	4###	4	21
	Canale Ozzeri (S)	--	--	7	--	--	7
	Fiume Serchio Di Sillano (S)	--	--	--	8	--	8
	Fosso Delle Cavine (S)	--	--	--	--	--	
	Fosso Lussia (S)	--	--	--	--	--	
	Fosso Tambura (S)	--	--	--	--	--	
	Rio Guappero (S)	--	--	--	--	--	
	Rio Vorno (S)	--	--	--	--	--	
	Torrente Acqua Bianca Monte (S)	--	--	--	--	--	
	Torrente Acqua Bianca Valle (S)	--	--	--	--	1	1
	Torrente Celetra (S)	--	--	--	--	--	
	Torrente Contesora (S)	--	--	--	--	--	
	Torrente Corfino (S)	3	1	--	--	1	4
	Torrente Fegana (S)	6	4	2	--	--	8
	Torrente Loppora (S)	--	--	--	--	--	
	Torrente Serchio Di Gramolazzo (S)	--	--	--	--	--	
	Totale Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta	87	67	16	42	11	156
	Torrente Verdiana (L)	--	--	--	--	1	1
	Torrente Volata (L)	--	--	--	3	1	4
	Rio Coccia (L)	1#	1#	--	--	--	--
	TORRENTE Liegora (L)	1	1	--	--	--	1
	TORRENTE Pizzorna (L)	2	2	--	--	--	2
	Fosso Della Liesina (L)	--	--	--	--	--	
	Torrente Limestone (L)	1	--	--	--	###	1
	Torrente Scesta (L)	--	--	--	2	--	2
	Torrente Sestaione (L)	5	2	--	1	--	6
	TORRENTE Lima (bacino direttamente scolante) (L)	22	15	--	12	2	36
	Totale bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza con il Serchio	31	20	--	18	4	53

Report	Corpo idrico	Centraline e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti)		Impianti ad acqua fluente	Captazioni appartenenti al reticolo idraulico strategico		totale
		N° captazioni	N° impianti	N° impianti	Prese	Dighe	
	Fosso Dell'anguillara 2 e Fosso Doppio (P)	--	--	--	--	--	--
	Canale Burlamacca e Fosso Farabola (bacino del Lago di Massaciuccoli) (M)	--	--	--	--	--	--

(S) Corpi idrici che formano il Bacino del Serchio Chiuso a Ripafratta

(L) Corpi idrici che formano il Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza con il Serchio

(M) Corpi idrici ricadenti nel bacino del Lago di Massaciuccoli a Nord del Fiume Serchio

(P) Corpi idrici ricadenti nella pianura Pisana a Sud del Fiume Serchio

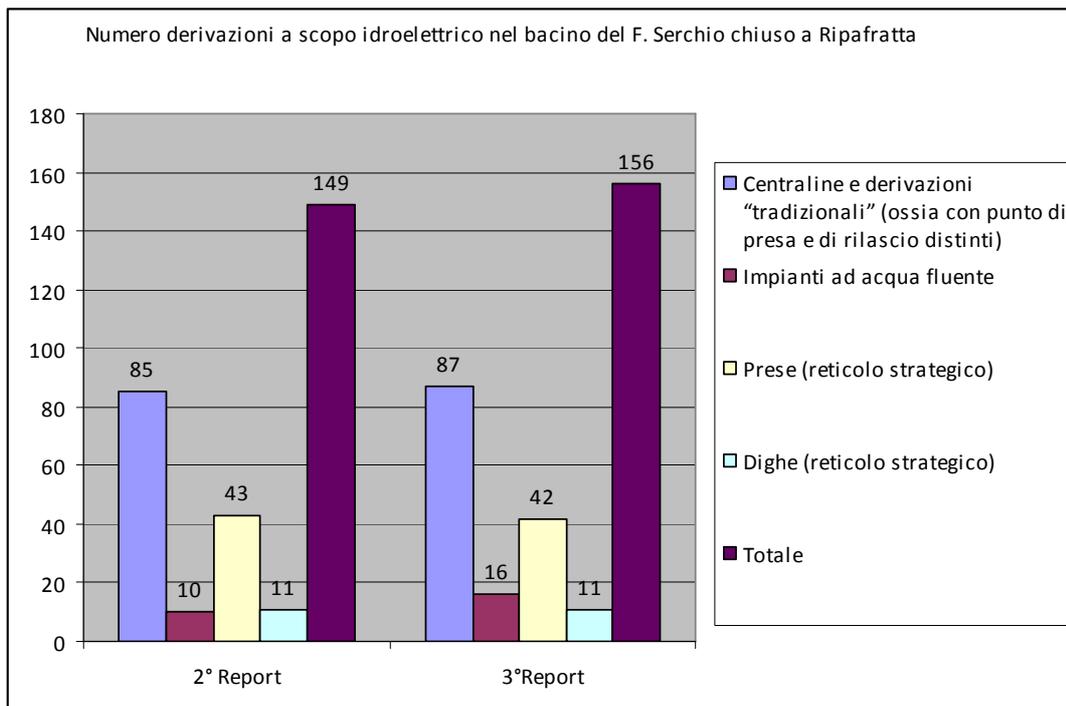
(*) Corpi idrici che formano il Bacino del Torrente Turrite Cava (appartenente al Bacino del Fiume Serchio)

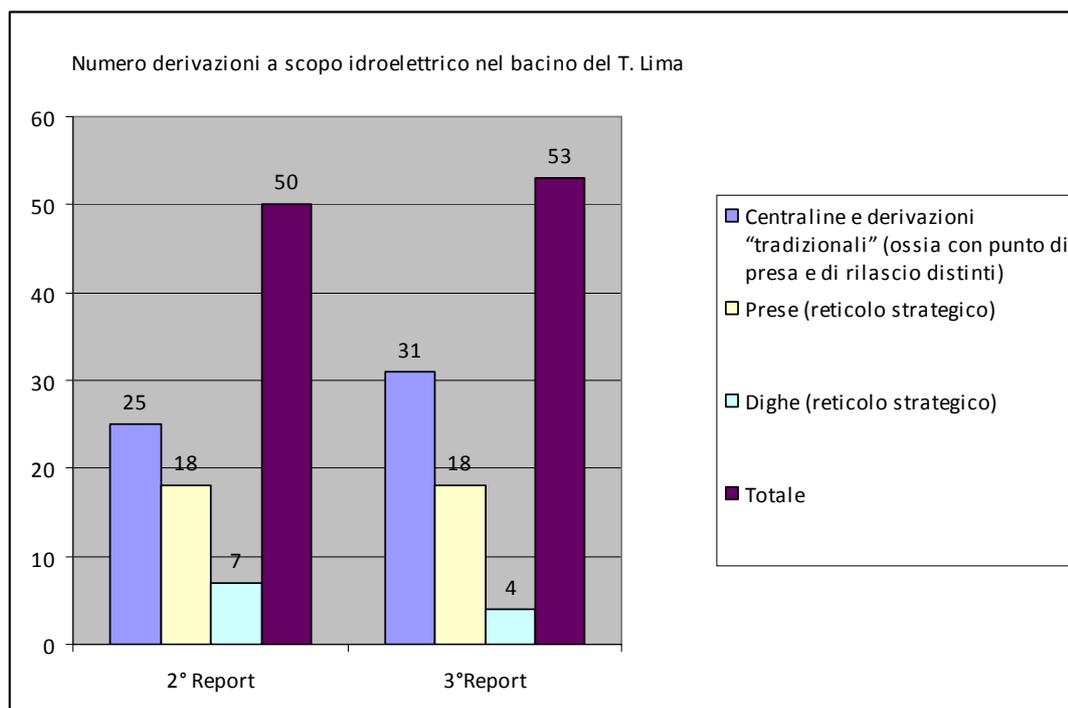
(#) Derivazione consistente in un mulino senza produzione di energia elettrica, pertanto esclusa dal conteggio

(##) Rispetto alle 5 prese presenti nel 2° Report, una risulta non più appartenente al reticolo idraulico strategico.

(###) E' presente una diga, ad oggi non più appartenente al reticolo idraulico strategico (declassata).

(####) Rispetto alle 4 dighe presenti nel 2° Report, due risultano non più appartenenti al reticolo idraulico strategico (una in loc. La Lima è stata declassificata, mentre non risulta la diga in loc. Torbida).





CS10 - N° derivazioni a scopo idroelettrico del sistema idraulico strategico

Descrizione indicatore	Si tratta dell'elenco dei punti di derivazione sottesi agli impianti di produzione idroelettrica del reticolo idraulico strategico attivi nel Distretto Idrografico
DPISR	P - I
Periodo di riferimento	2014
Fonte del dato	Autorità di Bacino
Disponibilità del dato	Sito AdB
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	-
Copertura spaziale	Distretto Idrografico
Livello di disaggregazione spaziale	-
Legislazione di riferimento	
Sito Web di riferimento	www.autorita.bacinoserchio.it

18 gli impianti di produzione (centrali) del reticolo idraulico strategico:

- Torrente Ania- Coreglia Antelminelli
- Castelnuovo di Garfagnana
- Torrente Corfino Pieve Fosciana
- Gallicano
- Isola Santa- Comune di Stazzema (centrale di pompaggio)
- Torrente Lima- Comune di Bagni di Lucca
- Torrente Lima- Livogni- Comune di S. Marcello pistoiese
- Pian della Rocca- Comune di Borgo a Mozzano
- Rio Freddo- Comune di Cutigliano
- Torrente Sestaione- Comune di Cutigliano
- Sillano 0- Comune di Sillano
- Sillano 1- Comune di Sillano
- Sillano 2- Comune di Sillano
- Fabbriche - Vagli di Sotto- Comune di Vagli
- Torrente Sillico- Comune di Castiglione di Garfagnana

- Torrente Lima – Sperando- Comune di Piteglio *
- Torrente Verdiana - Sperando – Comune di Piteglio*
- Torrente Torrite- Castelnuovo Garfagnana
- Torrente Vinchiana- Ponte a Moriano Comune di Lucca

* costituiscono un unico impianto di produzione in quanto ubicati nello stesso edificio

Corpo idrico	2°Report	3°Report
	N° derivazioni del sistema strategico (prese e dighe ENEL)	N° derivazioni del sistema strategico (prese e dighe ENEL)
Serchio di Soraggio Monte	4	4
Serchio di Soraggio Valle	1	1
Fiume Rimonio a corte	4	4
Serchio di Sillano	8	8
Fosso di Gragnana	4	4
Torrente AcquaBianca	1	1
Edron	1	1
Turrite Secca	7	7
Corfino	1	1
Castiglione	2	2
Sillico	1	1
Ania	1	1
Ceserano	1	1
Turrite di Gallicano	8	8
Turrite Cava Valle	1	1
Fiume Serchio (bacino direttamente scolante)	9	8##
Totale bacino del Serchio	54	53
Scesta	2	2
Verdiana	1	1
Volata	4	4
Limestre	1	###
Sestaione	1	1
Torrente Lima (bacino direttamente scolante)	16	14#####
Totale bacino del Lima	25	22

(##) Una presa risulta ad oggi non più appartenente al reticolo idraulico strategico.

(###) E' presente una diga, ad oggi non più appartenente al reticolo idraulico strategico (declassata).

(####) Due dighe risultano ad oggi non più appartenenti al reticolo idraulico strategico (una in loc. La Lima è stata declassificata, mentre non risulta la diga in loc. Torbida)

CS11 - N° derivazioni a scopo idrolettrico per miniidro attive

Descrizione indicatore	Si tratta degli impianti di produzione idroelettrica non appartenenti al sistema idraulico strategico censiti all'interno del territorio del Distretto idrografico-
DPISR	P - I
Anno di riferimento	2014
Fonte del dato	Database concessioni delle province di Lucca, Pisa e Pistoia e database interno delle centraline idroelettriche dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio
Disponibilità del dato	
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	annuale
Copertura spaziale	Bacino del fiume Serchio
Livello di disaggregazione spaziale	Per corso d'acqua e per concessione di derivazione
Legislazione di riferimento	
Sito Web di riferimento	Attualmente Aggiornamento non disponibile

Report	Corpo idrico	Centraline e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti): N° impianti	Impianti ad acqua fluente	totale
1° Report	Fosso di Gragnana	1		1
	Torrente di Castiglione	6		6
	TORRENTE Turrite di Gallicano	9	2	11
	TORRENTE Edron	1		1
	TORRENTE Turrite Secca	2		2
	TORRENTE Pedogna	5		5
	F. Serchio di Soraggio	4		4
	TORRENTE Sillico	1		1
	TORRENTE Ceserano	1		1
	Fiume Rimonio a Corte	1		1
	TORRENTE Corsonna	2	4	6
	TORRENTE Ania	3		3
	TORRENTE Segone	2		2
	Rio Coccia	1	-	1
	TORRENTE Liegora	1	-	1
	TORRENTE Pizzorna	2	-	2
	TORRENTE Turrite Cava	17	-	17
	TORRENTE Freddana	1	-	1
	TORRENTE Lima	5	-	5
F. Serchio	7	3	10	
2° Report	Fosso di Gragnana (S)	1	-	1
	T. di Castiglione (S)	6	-	6
	TORRENTE Turrite di Gallicano (S)	9	-	9
	TORRENTE Edron (S)	1	-	1
	TORRENTE Turrite Secca (S)	2	-	2
	TORRENTE Pedogna (S)	5	-	5

Report	Corpo idrico	Centraline e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti): N° impianti	Impianti ad acqua fluente	totale
	F. Serchio di Soraggio Monte (S)	2	-	2
	F. Serchio di Soraggio Valle (S)	-	-	
	TORRENTE Sillico (S)	1	-	1
	TORRENTE Ceserano (S)	1	-	1
	Fiume Rimonio a Corte (S)	3	-	3
	TORRENTE Corsonna (S)	2	4	6
	TORRENTE Ania (S)	3	-	3
	TORRENTE Segone (S)	1	-	1
	TORRENTE Turrite Cava Monte (*) (S)	8	-	8
	TORRENTE Turrite CavaValle (*) (S)	9	-	9
	Torrente Turrite Di San Rocco (*) (S)	-	-	-
	TORRENTE Freddana (S)	1	-	1
	F. Serchio (bacino direttamente scolante comprendente i corpi idrici: Fiume Serchio Monte, Fiume Serchio Superiore, Fiume Serchio Inferiore, Fiume Serchio Lucchese) (S)	8	3	11
	Canale Ozzeri (S)	-	1	1
	Fiume Serchio Di Sillano (S)	-	-	-
	Fosso Delle Cavine (S)	-	-	-
	Fosso Lussia (S)	-	-	-
	Fosso Tambura (S)	-	-	-
	Rio Guappero (S)	-	-	-
	Rio Vorno (S)	-	-	-
	Torrente Acqua Bianca Monte (S)	-	-	-
	Torrente Acqua Bianca Valle (S)	-	-	-
	Torrente Celetra (S)	-	-	-
	Torrente Contesora (S)	-	-	-
	Torrente Corfino (S)	1	-	1
	Torrente Fegana (S)	4	2	6
	Torrente Loppora (S)	-	-	-
	Torrente Serchio Di Gramolazzo (S)	-	-	-
	Totale Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta	67	10	77
	Torrente Verdiana (L)	-	-	-
	Torrente Volata (L)	-	-	-
	Rio Coccia (L)	1	-	1
	TORRENTE Liegora (L)	1	-	1
	TORRENTE Pizzorna (L)	2	-	2
	Fosso Della Liesina (L)	-	-	-
	Torrente Limestone (L)	-	-	-
	Torrente Scesta (L)	-	-	-
	Torrente Sestaione (L)	1	-	1
	Torrente Lima (bacino direttamente scolante) (L)	12	-	12
	Totale bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza con il Serchio	17	0	17
	Fosso Dell'anguillara 2 e Fosso Doppio (P)	-	-	-
	Canale Burlamacca e Fosso Farabola (bacino del Lago di Massaciuccoli) (M)	-	-	-

Report	Corpo idrico	Centraline e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti): N° impianti	Impianti ad acqua fluente	totale	
3° Report	Fosso di Gagnana (S)	1	--	1	
	T. di Castiglione (S)	6	--	6	
	TORRENTE Turrite di Gallicano (S)	9	--	9	
	TORRENTE Edron (S)	1	--	1	
	TORRENTE Turrite Secca (S)	4	--	4	
	TORRENTE Pedogna (S)	5	--	5	
	F. Serchio di Soraggio Monte (S)	2	--	2	
	F. Serchio di Soraggio Valle (S)	--	--	--	
	TORRENTE Sillico (S)	1	--	1	
	TORRENTE Ceserano (S)	1	--	1	
	Fiume Rimonio a Corte (S)	0	--	0	
	TORRENTE Corsonna (S)	2	4	6	
	TORRENTE Ania (S)	3	--	3	
	TORRENTE Segone (S)	--	--	--	
	TORRENTE Turrite Cava Monte (*) (S)	7	--	7	
	TORRENTE Turrite CavaValle (*) (S)	10	--	10	
	Torrente Turrite Di San Rocco (*) (S)	-	--	--	
	TORRENTE Freddana (S)	1	--	1	
	F. Serchio (bacino direttamente scolante comprendente i corpi idrici: Fiume Serchio Monte, Fiume Serchio Superiore, Fiume Serchio Inferiore, Fiume Serchio Lucchese) (S)	9	3	12	
	Canale Ozzeri (S)	--	7	7	
	Fiume Serchio Di Sillano (S)	--	--	--	
	Fosso Delle Cavine (S)	--	--	--	
	Fosso Lussia (S)	--	--	--	
	Fosso Tambura (S)	--	--	--	
	Rio Guappero (S)	--	--	--	
	Rio Vorno (S)	--	--	--	
	Torrente Acqua Bianca Monte (S)	--	--	--	
	Torrente Acqua Bianca Valle (S)	--	--	--	
	Torrente Celetra (S)	--	--	--	
	Torrente Contesora (S)	--	--	--	
	Torrente Corfino (S)	1	--	1	
	Torrente Fegana (S)	4	2	6	
	Torrente Loppora (S)	--	--	--	
	Torrente Serchio Di Gramolazzo (S)	--	--	--	
	Totale Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta		67	16	83
	Torrente Verdiana (L)	--	--	--	
	Torrente Volata (L)	--	--	--	
	Rio Coccia (L)	1#	--	--	
	TORRENTE Liegora (L)	1	--	1	
	TORRENTE Pizzorna (L)	2	--	2	
Fosso Della Liesina (L)	--	--	--		
Torrente Limestone (L)	--	--	--		
Torrente Scesta (L)	--	--	--		
Torrente Sestaione (L)	2	--	2		
Torrente Lima (bacino direttamente scolante) (L)	15	--	15		
Totale bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza con		20	--	20	

Report	Corpo idrico	Centraline e derivazioni "tradizionali" (ossia con punto di presa e di rilascio distinti): N° impianti	Impianti ad acqua fluente	totale
	il Serchio			
	Fosso Dell'anguillara 2 e Fosso Doppio (P)	--	--	--
	Canale Burlamacca e Fosso Farabola (bacino del Lago di Massaciuccoli) (M)	--	--	--

(S) Corpi idrici che formano il Bacino del Serchio Chiuso a Ripafratta

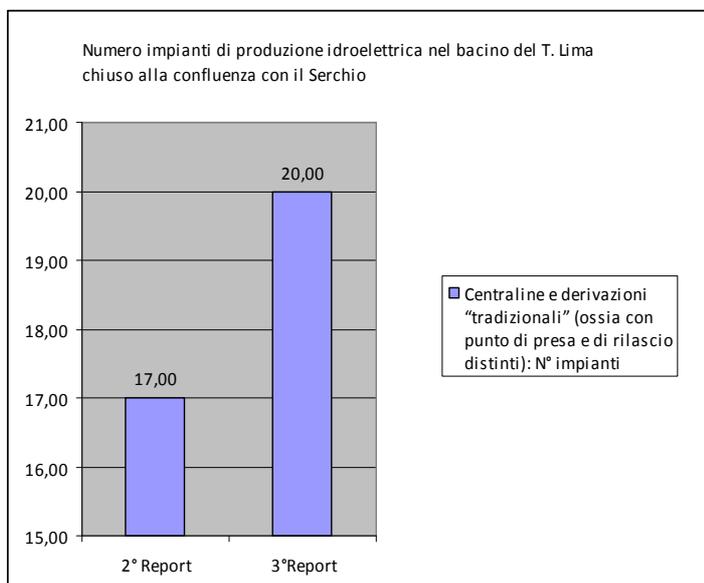
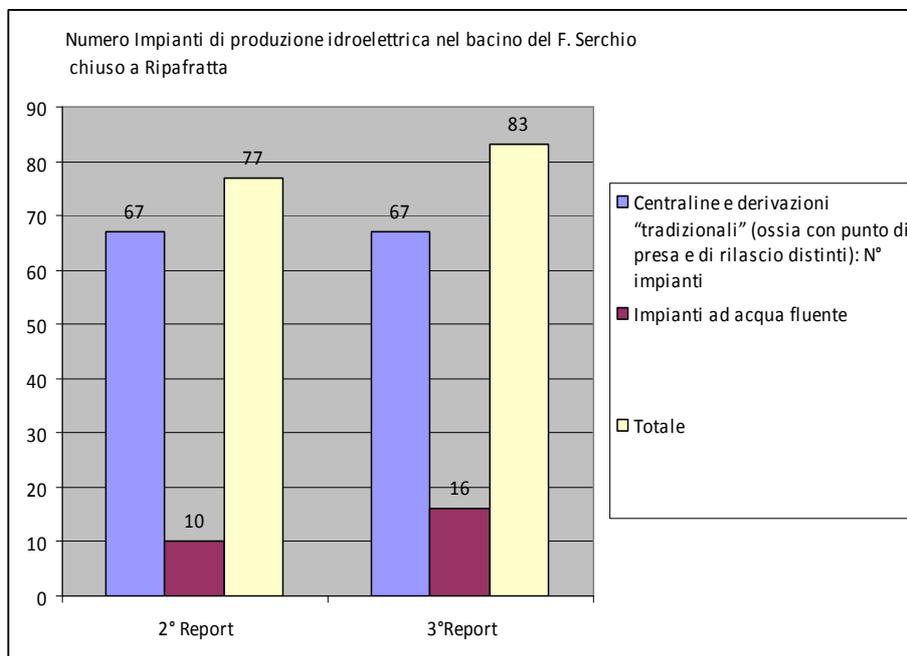
(L) Corpi idrici che formano il Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza con il Serchio

(M) Corpi idrici ricadenti nel bacino del Lago di Massaciuccoli a Nord del Fiume Serchio

(P) Corpi idrici ricadenti nella pianura Pisana a Sud del Fiume Serchio

(*) Corpi idrici che formano il Bacino del Torrente Turrite Cava (appartenente al Bacino del Fiume Serchio)

(#) Derivazione consistente in un mulino senza produzione di energia elettrica, pertanto esclusa dal totale



S12- Stato di qualità dei corpi idrici superficiali

1- Stato di qualità – Fiumi

Il monitoraggio delle acque superficiali interne viene effettuato secondo una rete di monitoraggio definita con la DGRT n. 847 del 14 ottobre 2013, recante “Attuazione D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 30/2009. Monitoraggio dei corpi idrici superficiali interni e sotterranei della Toscana. Modifiche ed integrazioni alla delibera di Giunta n. 100/2010”, con tale deliberazione la Regione Toscana ha effettuato una revisione della rete di monitoraggio già esistente dei corpi idrici superficiali interni e sotterranei.

Per il monitoraggio operativo è consentito il raggruppamento dei corpi idrici e tra questi è possibile sottoporre a monitoraggio operativo solo quelli rappresentativi del gruppo stesso (cfr. punto A.3.3.5 dell’ allegato 1 alla parte terza del D.Lgs 152/2006). A tal proposito già nella succitata DGRT 100/2010 erano state individuate specifiche aree di monitoraggio, e in ciascuna area erano indicati i corpi idrici e i relativi bacini (cfr. tabella 2 dell’allegato A alla Delibera). Inoltre all’interno di ogni area di monitoraggio erano state individuate e posizionate le stazioni di monitoraggio, nella misura minima di una per ogni area di monitoraggio. Con la DGRT 847/2010, a seguito della definizione dello stato effettivo di rischio dei corpi idrici classificati “probabilmente a rischio”, sono stati individuati i nuovi “raggruppamenti di monitoraggio operativo” (RMOP) e i relativi punti di monitoraggio.

Per il monitoraggio di sorveglianza le disposizioni di cui al punto A. 3.2.2 dell’allegato 1 alla parte terza del D.Lgs 152/2006 - Selezione dei corpi idrici e dei siti di monitoraggio - prevedono che: “ Il monitoraggio di sorveglianza è realizzato su un numero sufficiente e, comunque, rappresentativo di corpi idrici al fine di fornire una valutazione dello stato complessivo di tutte le acque superficiali di ciascun bacino e sottobacino idrografico compreso nel distretto idrografico”.

Nella DGRT 847/13, a seguito dell’attuazione del monitoraggio da parte dell’Arpat e della definitiva assegnazione della classe di rischio a fiumi/canali, è stata effettuata una rielaborazione della rete privilegiando il monitoraggio dei fiumi/canali più significativi, al fine di ottenere complessivamente una rete coerente e rappresentativa dello stato delle acque del sottobacino di monitoraggio considerato.

Come per il monitoraggio operativo per i corpi idrici delle categorie laghi e acque di transizione la Regione ha provveduto ad identificare una o più stazioni di monitoraggio per ognuno di essi. Per i corpi idrici della categoria fiumi, in assimilazione con il monitoraggio operativo, all’interno dei sottobacini di monitoraggio si sono definite delle “aree per il monitoraggio di sorveglianza” (AMOS) identificando all’interno di esse il corpo idrico su cui porre la stazione di monitoraggio.

Di seguito vengono riassunti in delle tabelle gli stati di qualità, in particolare, vengono riportati i dati relativi alle classificazioni attribuite dal Piano di Gestione delle Acque 2010, i dati del primo triennio di monitoraggio effettuato da ARPAT in conformità alla Direttiva 2000/60/CE e i dati dell’anno 2013. Qualsiasi considerazione di interpretazione di tali dati non può prescindere dalle seguenti osservazioni:

Dalla redazione del piano di gestione delle Acque 2010 ad oggi sono intervenute importanti modifiche normative che hanno modificato sostanzialmente le metodologie di monitoraggio, al fine di recepire la Direttiva 2000/60/CE;

L’aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque è prevista per dicembre 2015, pertanto la classificazione definitiva, da effettuarsi su 6 anni di monitoraggio, sarà disponibile solo alla fine del prossimo anno;

L’anno 2013 si configura come primo anno del secondo triennio di applicazione della direttiva europea, in accordo con la scelta regionale di controllo a frequenza triennale e non sessennale. Pertanto i dati del triennio 2010-2012 non possono essere immediatamente confrontabili con la classificazione dell’anno 2013, perché i risultati ottenuti in quest’ultimo anno rappresentano una classificazione provvisoria. Risulta infatti maggiormente prudente valutare le tendenze su periodi ampi.

Le due colonne che riportano i dati ARPAT 2010-2012 sono state confrontate con gli stati di qualità del Piano di Gestione delle Acque 2010 e con gli obiettivi⁴ fissati dallo stesso piano per ogni corpo idrico.

⁴ Nelle tabelle la colonna “obiettivo PdG 2010” riporta la scadenza fissata dal piano (obiettivo di Piano) entro la quale è previsto il raggiungimento dello stato buono.

La legenda delle tabelle per quanto riguarda i colori riportati nella colonna “ARPAT dati triennio 2010-2012” è la seguente:

	c.i.in linea con quanto previsto dal PdG
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010
	c.i. con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2021 che risultano sotto lo stato buono
	c.i. con obiettivo del raggiungimento/mantenimento dello stato buono al 2015 che risulta fallito
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010, c.i. con obiettivo del raggiungimento/mantenimento dello stato buono al 2015 che risulta fallito

Per quanto concerne invece la colonna “S.Q.A. anno 2013” vengono riportati i dati relativi agli stati di qualità tratti dal report ARPAT “Monitoraggio delle acque- Rete di monitoraggio acque superficiali interne fiumi, laghi e acque di transizione- Risultati 2013 classificazione provvisoria- Primo anno del triennio 2013-2015”. Tali dati sono stati confrontati con le colonne “ARPAT dati triennio 2010-2012”.

La legenda delle tabelle, per quanto riguarda i colori riportati nella colonna “S.Q.A. anno 2013”, è la seguente:

Legenda:

	Peggioramento dello stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2012
	Miglioramento dello stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2012
	Dato costante stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2012

Le tabelle riportano in colore verde i corpi idrici rappresentativi delle aree RMOP e AMOS , le varie aree di monitoraggio sono intervallate da righe bianche. In grassetto sottolineato vengono riportati gli stati di qualità inferiori al buono

Monitoraggio di sorveglianza																	
						1° Report						2° Report				3° Report	
CORPI IDRICI (raggruppamenti ai sensi della DGRT 847/2013)	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013			
	STATO COMPLE SSIVO	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O		
TORRENTE SILLICO	Buono	ND	Buono	2015	NR	Buono	Buono		Buono			Buono	Buono				
TORRENTE CESERANO	Elevato	ND	Elevato	2015	NR							Buono	Buono				
TORRENTE CORSONNA	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono				
TORRENTE SEGONE	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Elevato					Buono	Elevato				
TORRENTE LOPPORA	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono				
TORRENTE PEDOGNA	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono				
TORRENTE FEGANA	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono	Buono	Sufficiente		
TORRENTE TURRITE CAVA MONTE	Sufficien te	ND	Sufficiente	2021	NR (ex PR)	Buono	Elevato					Buono	Elevato				

Monitoraggio di sorveglianza															
						1° Report						2° Report		3° Report	
CORPI IDRICI (raggruppamenti ai sensi della DGRT 847/2013)	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013	
	STATO COMPLE SSIVO	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O
TORRENTE TURRITE DI SAN ROCCO	Sufficien te	ND	Sufficiente	2021	NR (ex PR)	Buono	Elevato					Buono	Elevato		
TORRENTE TURRITE CAVA VALLE	Sufficien te	ND	Sufficiente	2021	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono		
FOSSO TAMBURA	Sufficien te	ND	Sufficiente	2021	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono		
FOSSO LUSSIA	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)							Buono	Buono		
TORRENTE EDRON	Buono	ND	Buono	2015	NR	Buono	Buono					Buono	Buono	Non buono (Hg)	Buono
TORRENTE CORFINO	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Mancato conseguime nto stato buono	Elevato	Mancato conseguime nto stato buono (Mercurio)				Mancato conseguime nto stato buono	Elevato	non buono (Hg)	

Monitoraggio di sorveglianza															
						1° Report						2° Report		3° Report	
CORPI IDRICI (raggruppamenti ai sensi della DGRT 847/2013)	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013	
	STATO COMPLE SSIVO	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O
TORRENTE SERCHIO DI GRAMOLAZZO	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Elevato					Buono	Elevato		
TORRENTE ACQUA BIANCA MONTE	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono		
TORRENTE ACQUA BIANCA VALLE	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)						Buono	(Non pervenuto)	Buono		
FIUME RIMONIO-A CORTE	Buono	ND	Buono	2015	NR							Buono	Buono		
FIUME SERCHIO DI SORAGGIO MONTE	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono		
FIUME SERCHIO DI SORAGGIO VALLE	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono		
FIUME SERCHIO DI SILLANO	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono		

Monitoraggio di sorveglianza															
						1° Report						2° Report		3° Report	
CORPI IDRICI (raggruppamenti ai sensi della DGRT 847/2013)	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013	
	STATO COMPLE SSIVO	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O
FIUME SERCHIO MEDIO SUPERIORE	Sufficien te	Non buono	Sufficiente	2011	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono	Buono	Sufficiente
FIUME SERCHIO MEDIO INFERIORE	Sufficien te	Buono	Sufficiente	2011	NR (ex PR)	Buono	Elevato					Buono	Elevato		
RIO COCCIA	Elevato	ND	Elevato	2015	NR							(Non monitorato)	(Non monitorato)		
TORRENTE SCESTA	Elevato	ND	Elevato	2015	NR							(Non monitorato)	(Non monitorato)	Buono	
TORRENTE LIEGORA	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono		
FOSSO DELLA LIESINA	Buono	ND	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Buono					Buono	Buono		

Monitoraggio di sorveglianza															
						1° Report						2° Report		3° Report	
CORPI IDRICI (raggruppamenti ai sensi della DGRT 847/2013)	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013	
	STATO COMPLE SSIVO	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O
TORRENTE LIMA	Sufficien te	Non buono	Buono	2015	NR (ex PR)	Buono	Elevato					Buono	Elevato	Non buono mercuri o	Buono
TORRENTE VERDIANA	Buono	ND	Buono	2015	NR	Buono	Buono					Buono	Buono		
TORRENTE VOLATA	Elevato	ND	Elevato	2015	NR							Buono	Buono		
TORRENTE SESTAIONE	Buono	ND	Buono	2015	NR	Buono	Buono	Buono	Buono			Buono	Buono	Buono	Buono

Il monitoraggio di sorveglianza effettuato nel triennio 2010-2012 ha evidenziato problematiche di non raggiungimento dello stato buono sul torrente Corfino, sul rio Vorno e sul rio Guappero. Il monitoraggio dell'anno 2013 conferma tale criticità e evidenzia anche un peggioramento dello stato ecologico o chimico su 5 corpi idrici sui 7 monitorati. Ad oggi presentano criticità i seguenti corpi idrici:

- Fegana

- Edron
- Corfino
- Fiume Serchio medio superiore
- Torrente Lima

Il monitoraggio operativo effettuato nel triennio 2010- 2012 ha evidenziato che tutti i corpi idrici ad eccezione del torrente Limestre e del torrente Contesora presentano o lo stato chimico o lo stato ecologico sotto lo stato buono. I dati del 2013 confermano lo stato non buono di 4 dei 5 corpi idrici monitorati.

Monitoraggio operativo															
1° Report															
2° Report															
3° Report															
CORPI IDRICI (raggruppamenti ai sensi della DGRT 847/2013)	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTI VO PdG 2010	STATO DI RISCHI O 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013	
	STATO COMPLESSI VO	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O
FIUME SERCHIO MONTE	Sufficiente	Non buono	Buono	2021	R (ex PR)	Buono	Sufficiente					Buono	Sufficiente		Buono

Monitoraggio operativo															
						1° Report				2° Report				3° Report	
CORPI IDRICI (raggruppamenti ai sensi della DGRT 847/2013)	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTI VO PdG 2010	STATO DI RISCHI O 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013	
	STATO COMPLESSI VO	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGI CO			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGI CO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGI CO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGI CO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGI CO	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGI CO
FIUME SERCHIO LUCCHESE	Scarso	Non buono	Sufficiente	2011	R	Non buono (cloroformio : tab. 1/B)	Sufficiente				Scarso	(Non pervenuto)	Scarso		Scarso
FOSSO DI GRAGNANA	Sufficiente	ND	Sufficiente	2011	R							Buono	Sufficiente		
TORRENTE TURRITE SECCA	Scarso	ND	Scarso	2011	R							Buono	Sufficiente		
TORRENTE ANIA	Scarso	ND	Scarso	2011	R							Buono	Sufficiente		
TORRENTE DI CASTIGLIONE	Sufficiente	ND	Sufficiente	2011	R (ex PR)							Buono	Sufficiente		
TORRENTE FREDDANA	Scarso	ND	Scarso	2011	R							Buono	Sufficiente		

Monitoraggio operativo															
1° Report															
2°Report															
3° Report															
CORPI IDRICI (raggruppamenti ai sensi della DGRT 847/2013)	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVI PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013	
	STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO
TORRENTE TURRITE DI GALLICANO	Sufficiente	ND	Sufficiente	2021	R (ex PR)			Buono	Sufficiente	Buono		Buono	Sufficiente		
TORRENTE CELETRA	Scarso	ND	Scarso	2021	NR (ex R)							Buono	Scarso		
TORRENTE PIZZORNA	Scarso	ND	Scarso	2021	R		Scarso	Buono	Scarso	Buono		Buono	Scarso		
TORRENTE LIMESTRE	Sufficiente	ND	Sufficiente	2021	R					Buono	Buono	Buono	Buono		
RIO VORNO	Sufficiente	ND	Sufficiente	2015	R (ex PR)					Non monitorato	Sufficiente	(Non monitorato)	Sufficiente		
RIO GUAPPERO	Sufficiente	ND	Sufficiente	2015	R (ex PR)					Non monitorato	Sufficiente	(Non pervenuto)	Sufficiente		Sufficiente

Monitoraggio operativo															
						1° Report				2° Report		3° Report			
CORPI IDRICI (raggruppamenti ai sensi della DGRT 847/2013)	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTI VO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013	
	STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO
FOSSO FARABOLA	Cattivo	Non buono	Cattivo	2011	R							Buono	Cattivo		
CANALE BURLAMACCA	Cattivo	Non buono	Cattivo	2011	R		Cattivo	Non buono (pentabromuro di fenile)	Cattivo	Buono		Buono	Cattivo	Non buono (Hg)	
TORRENTE CONTESORA □	Scarso	ND	Scarso	2011	R							(Non monitorato)	Buono		
FOSSO DELL'ANGUILLARA (2)	Scarso	ND	Scarso	2011	R							Mancato conseguimento stato buono	Cattivo		

Monitoraggio operativo															
						1° Report				2° Report		3° Report			
CORPI IDRICI (raggruppamenti ai sensi della DGRT 847/2013)	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTI VO PdG 2010	STATO DI RISCHI O 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013	
	STATO COMPLESSI VO	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGIC O	STATO CHIMIC O	STATO ECOLOGIC O
FOSSO DELLE CAVINE	Scarso	ND	Scarso	2021	R							Mancato consegui mento stato buono	Cattivo		
FOSSO DOPPIO	Scarso	ND	Scarso	2021	R							Mancato consegui mento stato buono	Cattivo		
CANALE OZZERI	Scarso	ND	Scarso	2021	R	Mancato consegui mento stato buono				Mancato consegui mento stato buono	Cattivo	Mancato consegui mento stato buono	Cattivo		Scarso

	c.i.in linea con quanto previsto dal PdG
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010
	c.i. con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2021 che risultano sotto lo stato buono
	c.i. con obiettivo del raggiungimento/mantenimento dello stato buono al 2015 che risulta fallito
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010, c.i. con obiettivo del raggiungimento/mantenimento dello stato buono al 2015 che risulta fallito

	Peggioramento rispetto al triennio 2010-2012
	Miglioramento rispetto al triennio 2010-2013
	Dato costante rispetto al triennio 2010-2013

Si evidenziano le seguenti differenze fra l'anno 2013 e i dati del triennio

- I dati dei monitoraggi 2010-2012 evidenziavano uno stato ecologico sufficiente che nell'anno 2013 è passato a buono e un altro che da cattivo è passato a scarso.
- I dati dei monitoraggi 2010-2012 evidenziavano uno stato chimico buono che nell'anno 2013 è passato a non buono per la presenza di Mercurio.

2 – Stato di qualità - Laghi e invasi

Come per i fiumi e le acque di transizione, vengono di seguito riportate le tabelle riassuntive dello stato di rischio e dello stato di qualità delle acque di transizione. Anche per i laghi valgono le tre osservazioni fatte per i fiumi relativamente all'interpretazione dei dati.

Corpo idrico	Rischio DGRT 937 del 29 ottobre 2012
Lago di Massaciuccoli	R
Lago di Vagli	NR

La legenda delle tabelle, relative agli stati di qualità, per quanto riguarda i colori riportati nella colonna "ARPAT dati triennio 2010-2012" è la seguente:

Legenda:

	c.i.in linea con quanto previsto dal PdG (valutazione complessiva)
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010 (valutazione complessiva)
	c.i. con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2021 che risultano sotto lo stato buono (valutazione complessiva)
	c.i. con obiettivo del raggiungimento/mantenimento dello stato buono al 2015 che risulta fallito(valutazione complessiva)
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010, c.i. con obiettivo del raggiungimento/mantenimento dello stato buono al 2015 che risulta fallito(valutazione complessiva)
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010, c.i. con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2021 che risultano sotto lo stato buono (valutazione complessiva)

Per quanto concerne invece la colonna "S.Q.A. anno 2013" vengono riportati i dati relativi agli stati di qualità tratti dal report ARPAT "Monitoraggio delle acque- Rete di monitoraggio acque superficiali interne fiumi, laghi e acque di transizione- Risultati 2013 classificazione provvisoria- Primo anno del triennio 2013-2015". Tali dati sono stati confrontati con le colonne "ARPAT dati triennio 2010-2012".

La legenda delle tabelle, per quanto riguarda i colori riportati nella colonna "S.Q.A. anno 2013", è la seguente:

Legenda:

	Peggioramento dello stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2012
	Miglioramento dello stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2013
	Dato costante stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2013

CORPI IDRICI	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	Primo report				Secondo Report				Terzo Report	
	STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO			ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. ANNO 2013	
						STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO
LAGO DI MASSACIUCCOLI	Cattivo	Non buono	Cattivo	2021	R			NON BUONO (EST); BUONO (OVEST)	SUFFICIENTE EST); SUFFICIENTE (OVEST)	NN BUONO (CENTRO)	SCARSO (CENTRO)	NON BUONO	SCARSO	non buono (Hg)	sufficiente
LAGO DI VAGLI	Sufficiente	ND	Sufficiente	2021	NR				BUONO				BUONO		sufficiente

I dati dei monitoraggi evidenziano uno stato non buono del lago di Massaciucoli confermato anche nell'anno 2013 (seppur con un miglioramento dello stato ecologico). Il Lago di Vagli invece presentava lo stato ecologico buono nel triennio, mentre il monitoraggio effettuato nel 2013 evidenzia un peggioramento dello stesso.

2 – Stato di qualità - Acque di transizione

La legenda delle tabelle, relative agli stati di qualità, per quanto riguarda i colori riportati nella colonna “ARPAT dati triennio 2010-2012” è la seguente:

Legenda:

	c.i.in linea con quanto previsto dal PdG (valutazione complessiva)
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010 (valutazione complessiva)
	c.i. con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2021 che risultano sotto lo stato buono (valutazione complessiva)
	c.i. con obiettivo del raggiungimento/mantenimento dello stato buono al 2015 che risulta fallito(valutazione complessiva)
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010, c.i. con obiettivo del raggiungimento/mantenimento dello stato buono al 2015 che risulta fallito(valutazione complessiva)
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010, c.i. con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2021 che risultano sotto lo stato buono (valutazione complessiva)

Per quanto concerne invece la colonna “S.Q.A. anno 2013” vengono riportati i dati relativi agli stati di qualità tratti dal report ARPAT “Monitoraggio delle acque- Rete di monitoraggio acque superficiali interne fiumi, laghi e acque di transizione- Risultati 2013 classificazione provvisoria- Primo anno del triennio 2013-2015”. Tali dati sono stati confrontati con le colonne “ARPAT dati triennio 2010-2012”.

La legenda delle tabelle, per quanto riguarda i colori riportati nella colonna “S.Q.A. anno 2013”, è la seguente:

Legenda:

	Peggioramento dello stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2012
	Miglioramento dello stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2013
	Dato costante stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2013

CORPI IDRICI	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	Primo Report				Secondo report				Terzo report	
	STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO			ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT dati triennio 2010-2012		SQA anno 2013	
						STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO
FIUME SERCHIO FOCE	Scarso	Non buono	Sufficiente	2021	R	Non buono				Buono	Non calcolabile	Buono	Sufficiente		buono

I dati dei monitoraggi 2010-2012 evidenziavano uno stato ecologico sufficiente che nell'anno 2013 è passato a buono.

Qualità delle acque marino-costiere

Il monitoraggio dei corpi idrici marino-costieri viene effettuato secondo una rete di monitoraggio definita con la DGRT n. 550 del 7 luglio 2014, recante *“Attuazione D.Lgs 152/2006 e D.Lgs. 30/2009. Monitoraggio dei corpi idrici marino costieri della Toscana. Modifiche ed integrazioni alla delibera di Giunta 939/2009 e n.100/2010”*, con tale deliberazione la Regione Toscana ha effettuato una revisione della rete di monitoraggio già esistente e ha attribuito lo stato di rischio/non rischio di raggiungere gli obiettivi fissati.

Lo **stato ecologico** per le acque marino- costiere viene definito tramite la valutazione di elementi di natura biologica ovvero fitoplancton, macroalghe, macrozoobenthos e angiosperme, gli inquinanti chimici non prioritari e gli elementi chimico fisici e idromorfologici a supporto, secondo quanto riportato nel D.M.260/10.

Per lo **stato chimico** il DM 260/2010 riporta l’elenco delle sostanze di priorità suddivise in sostanze pericolose (P), sostanze pericolose prioritarie (PP) e altre sostanze (E): gli standard riportati nelle tabelle 1/A (per la matrice acqua) 2/A (per la matrice sedimenti), rappresentano le concentrazioni che identificano il buono stato chimico. Il D.M. 260/10 permette alle regioni di scegliere, nell’ambito di procedure e modalità ben definite, quale matrice utilizzare per la classificazione dei corpi idrici marino-costieri: in attesa della definizione dei valori di fondo, è stato ritenuto opportuno utilizzare, per tale classificazione, la matrice acqua. Questa matrice infatti, considerati anche i metodi di campionamento, ha, nei confronti dell’inquinamento antropico, tempi di risposta più rapidi, al contrario del sedimento che presenta una maggiore inerzia al cambiamento. Contestualmente, secondo le disposizioni legislative, è stato effettuato, per il secondo anno consecutivo, i test di tossicità sui sedimenti, per confermare i risultati confortanti, dal punto di vista tossicologico, relativi al 2012. Presumibilmente anche per le acque di transizione valgono le tre osservazioni fatte per i fiumi relativamente all’interpretazione dei dati.

La legenda delle tabelle, relative agli stati di qualità, per quanto riguarda i colori riportati nella colonna “ARPAT dati triennio 2010-2012” è la seguente:

Legenda:

	c.i.in linea con quanto previsto dal PdG (valutazione complessiva)
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010 (valutazione complessiva)
	c.i. con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2021 che risultano sotto lo stato buono (valutazione complessiva)
	c.i. con obiettivo del raggiungimento/mantenimento dello stato buono al 2015 che risulta fallito(valutazione complessiva)
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010, c.i. con obiettivo del raggiungimento/mantenimento dello stato buono al 2015 che risulta fallito(valutazione complessiva)
	c.i. con stato di qualità peggiorato rispetto al PdG 2010, c.i. con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2021 che risultano sotto lo stato buono (valutazione complessiva)

Per quanto concerne invece la colonna "S.Q.A. anno 2013" vengono riportati i dati relativi agli stati di qualità tratti dal report ARPAT "Monitoraggio acque marino-costiere della Toscana- Proposta di classificazione anno 2013 (D.Lgs 152/06)".

La legenda delle tabelle, per quanto riguarda i colori riportati nella colonna "S.Q.A. anno 2013", è la seguente:

Legenda:

	Peggioramento dello stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2012
	Miglioramento dello stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2013
	Dato costante stato ecologico/ chimico rispetto al triennio 2010-2013

					Primo e secondo report		Terzo report	
STATO QUALITA' PdG (24/02/2010)			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati triennio 2010-2012		S.Q.A. anno 2013	
STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO			STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO	STATO CHIMICO	STATO ECOLOGICO
Sufficiente	ND	Sufficiente	2015		<u>Non buono (sostanze eccedenti Hg.TBT)*</u>	<u>Sufficiente</u>	<u>Non buono (Hg)*</u>	Buono

* Per quanto riguarda lo **stato chimico**, la classificazione è condizionata dalla presenza "sopra soglia" di mercurio in acqua in tutte le stazioni monitorate e, in alcuni casi, anche del TBT. In generale, è presumibile che una parte delle anomalie dovute alla concentrazione dei metalli presenti nei sedimenti, sia riconducibile a inquinamento di tipo antropico, ma per molte delle stazioni indagate, se non per tutte, il fattore preponderante potrebbe essere costituito dalla condizione determinata dalla particolare geochimica del substrato stesso. In alcune stazioni sono presenti superamenti di sostanze chimiche chiaramente di origine antropica (eTBT).

I dati dei monitoraggi evidenziano uno stato chimico non buono confermato anche nell'anno 2013 seppur con un miglioramento dello stato ecologico che passa da sufficiente a buono

Indicatori di monitoraggio:
 Stato ecologico delle acque marino costiere
 Stato chimico delle acque marino costiere

Qualità delle acque superficiali destinate alla produzione di acque potabili

Le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile sono acque a specifica destinazione insieme alle acque destinate alla balneazione, alle acque dolci destinate alla vita dei pesci e dei molluschi. In ottemperanza al D. Lgs. 152/2006 (art. 80), le acque dolci superficiali utilizzate a scopo idropotabile sono state classificate nelle categorie A1, A2, A3 secondo le metodologie previste dall'Allegato 2 alla parte III

dello stesso decreto. A seconda della classe a cui appartengono, le acque superficiali, devono essere sottoposte ad una diversa tipologia di trattamento di potabilizzazione: • categoria A1: trattamento fisico semplice e disinfezione; • categoria A2: trattamento fisico e chimico normale e disinfezione; • categoria A3: trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione

A causa della qualità progressivamente più critica, negli ultimi anni è stata introdotta un'ulteriore classificazione denominata SubA3, quando uno o più parametri determinati nel punto di monitoraggio superano i limiti previsti per la classe A3, cioè hanno caratteristiche qualitative inferiori alla classe A3.

Monitoraggi ARPAT*									
Stazione	Codice punto di monitoraggio	Classe al 2004 - 2006	Classe al 2005-2007	Classe al 2006-2008	Classe al 2007-2009	Classe al 2008 - 2010	Classe al 2009-2011	Classe al 2010 - 2012	Classe al 2011 - 2013
Torrente Porzile	POT-114	A3	A3	A3	A2	A3	A2	A2	A2
Rio Buio	POT-115	A2	A2	A2	A2	A2	A2	A3 (Salmonelle)	A3
Torrente Sestaione	POT-128	A2	A2	A2	A2	A2	A2	A2	A2

* ARPAT monitoraggio delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile- (art. 80 D.Lgs 152/2006)- risultati del triennio 2011-2013 e proposta di classificazione

Si ricorda infine che ai sensi della Direttiva 2000/60/CE il Piano di Gestione delle Acque ha inserito nel Registro delle Aree Protette le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile (cfr. Documento 5 Registro delle aree protette; Tav. 5.1 - Aree protette – Aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano a norma dell'articolo 7 della direttiva 2000/60/CE).

Qualità delle acque destinate alla vita dei pesci

Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 152/2006, la designazione delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per esser idonee alla vita dei pesci è effettuata privilegiando:

- a) i corsi d'acqua che attraversano il territorio di parchi nazionali e riserve naturali dello Stato nonché di parchi e riserve naturali regionali;
- b) i laghi naturali ed artificiali, gli stagni ed altri corpi idrici, situati nei predetti ambiti territoriali;
- c) le acque dolci superficiali comprese nelle zone umide dichiarate «di importanza internazionale» ai sensi della convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971, resa esecutiva con il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448, sulla protezione delle zone umide, nonché quelle comprese nelle «oasi di protezione della fauna», istituite dalle regioni e province autonome ai sensi della legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- d) le acque dolci superficiali che, ancorché non comprese nelle precedenti categorie, presentino un rilevante interesse scientifico, naturalistico, ambientale e produttivo in quanto costituenti habitat di specie

animali o vegetali rare o in via di estinzione, oppure in quanto sede di complessi ecosistemi acquatici meritevoli di conservazione o, altresì, sede di antiche e tradizionali forme di produzione ittica che presentino un elevato grado di sostenibilità ecologica ed economica.

La verifica della qualità delle destinate alla vita dei pesci (VTP) è stata effettuata ai sensi del succitato articolo 84 del D. Lgs. 152/2006 smi. Si riportano di seguito i risultati dei monitoraggi delle stazioni ricadenti nel bacino del fiume Serchio.

Stazione	Codice punto di monitoraggio	PdG (anno di riferimento 2007)	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Causa della non conformità (anni 2008-2011)	Cause della non conformità nel 2012	Cause della non conformità nel 2013
Acqua Bianca	VTP005	C	C	C	NC	N	C		Fosforo		
Serchio di Sillano	VTP007	C	C	C			C	C			
Serchio di Soraggio	VTP008	C	C	C	ProbC		N	C		BOD	NO ₂ (g)
Edron	VTP009A	C	C	C	Prob. C	C	N	N		Mercurio	Hg, P, BOD, (nitriti(g))
Corfino	VTP010	C	C	C	NC	C	C	C			
Turrite Secca	VTP011	C	C	C			C	C			NO ₂ (g), Hg (g)
Turrite Gallicano	VTP012	C	C	N	ProbN		C	C			NO ₂ (g), Hg (g)
Sillico	VTP013	C	C	C	NC	C	ProbC	C			Hg(g)
Turrite Cava	VTP014	C	C	C	ProbC	NC	C	C			Hg(g)
Corsonna	VTP015	C	C	C	Prob-C	C	C	C			Hg(g)
Scesta							N			Ossigeno	
Lima- Ponte per Rivoretta	VTP021	N	C	C	C	C	C				
Lima - Tana Termini	VTP021B	C	C	C			C				
Fegana	VTP018	C	C	C	NC	C	C	N			Fosforo (NO ₂ (g))
Sestaione	VTP020	N	C	C	C	C	C	C			NO ₂ (g)

Serchio - Migliarino	VTP056	C	C	C	C	Prob-C	Prob-C	N			Fosforo
Massaciucoli sponda ovest	VTP146B	C	N	N	ProbN	N	N	N	BOD, Temperatura	Temperatura	Temperatura, Hg (g)
Massaciucoli sponda est	VTP146A	N	N	N	ProbN	N	N	N		Temperatura	Temperatura, idrocarburi, Hg (g)

Legenda	
C= Conforme	
N= Non conforme	
NoC= Non classificabile	
NC= Non campionato	
ProbN= stimato non conforme	
ProbC=stimato conforme	
(g) = superamento valore guida	

	Acque dolci salmonicole
	Acque dolci ciprinicole

I dati sopra riportati sono tratti dalle seguenti relazioni ARPAT: "Acque destinate alla vita dei pesci esiti del monitoraggio 2013 - proposta di classificazione", "Acque destinate alla vita dei pesci esiti del monitoraggio 2012 - proposta di classificazione", "Acque destinate alla vita dei pesci esiti del monitoraggio 2011 - proposta di classificazione".

Si ricorda infine che ai sensi della Direttiva 2000/60/CE il Piano di Gestione delle Acque ha inserito nel Registro delle Aree Protette le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile (cfr. Documento 5 Registro delle aree protette; Tav. 5.2 - Aree protette – Aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico).

Qualità delle acque di balneazione

A partire dalla stagione 2010 è stata data piena applicazione della nuova direttiva europea sulle acque di balneazione (2006/7/CE), recepita in Italia con il D.Lgs 116/08 e il DM 30/03/10, che innova sostanzialmente tutto il sistema di controlli in questo settore: è stata introdotta la "classificazione" di qualità delle acque di balneazione e gli accertamenti previsti dalla normativa precedente (DPR 470/82 e smi) sono sostituiti da 2 parametri microbiologici (*Escherichia coli* ed Enterococchi intestinali).

L'approccio è coerente alle recenti direttive ambientali e, in particolare, alla Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE), introducendo i concetti di gestione e valutazione del rischio. Viene, di fatto, modificato tutto il sistema di controllo:

- cambiano i criteri e le definizioni delle acque di balneazione
- cambiano frequenze di prelievo ed i parametri da analizzare
- si introduce la classificazione e la previsione
- cambiano i limiti e la gestione dei divieti per inquinamento
- aumenta l'importanza della comunicazione e dell'informazione.

Nella tabella seguente vengono sintetizzati i risultati tratti dai report ARPAT e dai decreti regionali:

Corpo idrico	Balneazione PdG	Classe balneazione 2011 (anni 2008-2011)	Classe balneazione 2013 (Decreto 18 dicembre 2012, n. 5919)	Classe balneazione 2013 (Anni 2010-2013)
Costa del Serchio	IDONEO	ECCELLENTE ad eccezione della foce del fosso dell'Abate (scarsa) porto di Viareggio e fiume Morto divieto permanente	ECCELLENTE ad eccezione della foce del fosso dell'Abate (scarsa) porto di Viareggio e fiume Morto divieto permanente	ECCELLENTE ad eccezione della foce del fosso dell'Abate (scarsa) porto di Viareggio e fiume Morto divieto permanente

Si ricorda infine che ai sensi della Direttiva 2000/60/CE il Piano di Gestione delle Acque ha inserito nel Registro delle Aree Protette le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile (cfr. Documento 5 Registro delle aree protette; Tav. 5.3 - Aree protette – Corpi idrici intesi a scopo ricreativo, comprese le aree designate come acque di balneazione a norma della direttiva 76/160/CEE).

Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi

La designazione delle acque destinate alla vita dei molluschi viene effettuata nell'ambito delle acque marine costiere e salmastre che sono sede di banchi e di popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, quelle richiedenti protezione e miglioramento per consentire la vita e lo sviluppo degli stessi e per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura direttamente commestibili per l'uomo. Il monitoraggio effettuato da ARPAT prevede il campionamento di acqua e di molluschi bivalvi presenti naturalmente (*Mytilus galloprovincialis*) nelle postazioni di rilevamento e la successiva analisi batteriologica e chimica dei campioni prelevati.

Sulla base della conformità ai limiti previsti dalla norma (art.88 D.Lgs.152/06) viene proposta la classificazione delle acque destinate alla vita dei molluschi.

PdG (anno di riferimento 2007)	2010			2011				2012				2013			
	Coliformi fecali	Hg	Conformità	Coliformi fecali	Hg	Pb	Conformità	Coliformi fecali	Hg	Pb	Conformità	Coliformi fecali	Hg	Pb	Conformità
0	1	0		1	0	0	No	1	0	0	No	1	0	0	No
0	1	0		1	0	0	No	1	0	0	No	1	0	0	No

Legenda
0 = conforme
1 = non conforme
NP = parametro non pervenuto

Si ricorda infine che ai sensi della Direttiva 2000/60/CE il Piano di Gestione delle Acque ha inserito nel Registro delle Aree Protette le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile (cfr. Documento 5 Registro delle aree protette; Tav. 5.2 - Aree protette – Aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico).

CS14 – Stato di qualità dei corpi idrici sotterranei

Ad oggi la **lo stato di qualità dei corpi idrici sotterranei** non risulta modificato rispetto a quanto riportato nel 2° Report.

Come per i corpi idrici superficiali il monitoraggio è distinto in monitoraggio operativo e monitoraggio di sorveglianza.

La Tabella sottostante ha lo scopo di mettere a confronto gli “stati di qualità” dei corpi sotterranei stabiliti nel P.d.G. del 2010 con quelli attribuiti successivamente dalla Regione Toscana sulla base dell’attività di monitoraggio svolta da ARPAT negli anni 2010/2011/2012; nella tabella inoltre sono riportate le valutazioni conclusive di Arpat sull’intero triennio di monitoraggio.

A differenza delle analoghe tabelle compilate per i corpi idrici superficiali, la tabella rileva come i “giudizi” sullo stato di qualità espressi nel Piano di gestione del 2010 (“scarso” e “buono”, sia per lo stato chimico che per lo stato quantitativo) sono molto differenti da quelli utilizzati da Arpat per le valutazioni condotte negli anni successivi. Per questo motivo la tabella non evidenzia il confronto tra gli stati di qualità e gli obiettivi individuati dal Piano di Gestione nel 2010 e quelli determinati successivamente.

Per maggiore chiarezza, si riportano di seguito i 6 gradi di classificazione utilizzati da Arpat per lo stato chimico di ogni corpo idrico.

Buono
Buono * a rischio di fondo naturale
Buono ** scarso da fondo naturale
Buono *** a rischio
Buono **** scarso localmente
Scarso

Gradi di “stato chimico corpo idrico per singolo parametro” (triennio 2010- 2012):

Senza entrare nel merito delle modalità con cui Arpat ha individuato tali gradi di classificazione e delle valutazioni condotte sui corpi sotterranei (per i quali si rimanda direttamente alla consultazione dei suddetti report di monitoraggio), si evidenzia che esistono alcune incongruenze tra lo stato chimico individuato sulla base del triennio e gli “stati di rischio” approvati dalla Regione Toscana nel 2012.

Si rileva infatti che.

- il “Gruppo di corpi idrici arenacei - Corpo idrico delle arenarie di avanfossa della Toscana Nord-Orientale - Zona Monti d'Oltreserchio” è l'unico corpo sotterraneo in stato chimico “buono” per il triennio 2010-2012, ma risulta classificato a “rischio” di non raggiungere il buono stato chimico nel 2015;
- il “Corpo idrico carbonatico di S. Maria del Giudice e dei Monti Pisani” è in stato chimico “scarso”, ma risulta “non a rischio”.

Relativamente allo stato quantitativo, si evidenzia che non sono ancora noti i dati.

							Primo Report				Secondo Report			
Codice tipo DGRT 939 / 2009	CORPI IDRICI	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT triennio 2010 - 2012 (Tratto da report ARPAT)	
		STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO			STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO
12SE020	Corpo idrico dell'alta e media valle del Serchio	Scarso	Scarso	Buono	2021	Stato chimico a rischio, stato quantitativo non a rischio	Buono		BUONO		SCARSO		SCARSO (idrocarburi totali)	
12SE011	Corpo idrico della pianura di Lucca - Zona freatica e del Serchio	Buono	Buono	Buono	2015	Stato chimico a rischio, stato quantitativo non a rischio	BUONO-SCADENTE LOCALE		BUONO SCADENTE LOCALE		BUONO SCARSO LOCALMENTE		BUONO SCARSO LOCALMENTE (dibromoclorometano o bromodichlorometano o triclorometano tetracloroetilene)	
11AR020	Corpo idrico del Valdarno inferiore e piana costiera pisana - zona Pisa	Scarso	Scarso	Scarso	2021	R	BUONO SCADENTE FONDO NATURALE		BUONO SCADENTE DA FONDO NATURALE		BUONO SCARSO DA FONDO NATURALE		BUONO A RISCHIO (idrocarburi totali)	

							Primo Report				Secondo Report			
Codice tipo DGRT 939 / 2009	CORPI IDRICI	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT triennio 2010 - 2012 (Tratto da report ARPAT)	
		STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO			STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO
11AR020-1	Corpo idrico del Valdarno inferiore e piana costiera pisana - zona Pisa - Falda profonda	Scarso	Scarso	Scarso	2021	R	BUONO SCADENTE FONDO NATURALE		SCADENTE		SCARSO		BUONO SCARSO LOCALMENTE (triclorometano tetracloroetilene)	
33TN010	Corpo idrico della Versilia e Riviera Apuana	Scarso	Scarso	Scarso	2021	R	BUONO-SCADENTE LOCALE		BUONO SCADENTE LOCALE		BUONO SCARSO LOCALMENTE		SCARSO (triclorometano)	

							Primo Report				Secondo Report			
Codice tipo DGRT 939 / 2009	CORPI IDRICI	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT triennio 2010 - 2012 (Tratto da report ARPAT)	
		STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO			STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO
12SE030	Corpo idrico carbonatico della Val di Lima e sinistra Serchio	Buono	Buono	Buono	2015	NR			BUONO A RISCHIO				BUONO A RISCHIO (triclorometano)	
99MM011	Gruppo di corpi idrici apuani - Corpo idrico carbonatico non metamorfico delle Alpi Apuane	Buono	Buono	Buono	2015	Stato chimico a rischio, stato quantitativo non a rischio	BUONO-SCADENTE LOCALE		BUONO SCADENTE LOCALE		BUONO SCARSO LOCALMENTE		BUONO SCARSO LOCALMENTE (dibromoclorometano o bromodichlorometano o triclorometano tetracloroetilene)	

							Primo Report				Secondo Report			
Codice tipo DGRT 939 / 2009	CORPI IDRICI	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT triennio 2010 - 2012 (Tratto da report ARPAT)	
		STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO			STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO
99MM013	Gruppo di corpi idrici apuani - Corpo idrico carbonatico metamorfico delle Alpi Apuane	Buono	Buono	Buono	2015	Stato chimico a rischio, stato quantitativo non a rischio	BUONO		BUONO SCADENTE LOCALE		BUONO SCARSO LOCALMENTE		BUONO SCARSO LOCALMENTE (triclorometano)	

							Primo Report				Secondo Report			
Codice tipo DGRT 939 / 2009	CORPI IDRICI	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT triennio 2010 - 2012 (Tratto da report ARPAT)	
		STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO			STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO
99MM93 1	Gruppo di corpi idrici arenacei - Corpo idrico delle arenarie di avanfossa della Toscana Nord-Orientale - Zona Dorsale Appenninica	Buono	Buono	Buono	2015	Stato chimico a rischio, stato quantitativo o non a rischio	BUONO-SCADENTE LOCALE		BUONO		BUONO SCARSO LOCALMENTE		BUONO SCARSO LOCALMENTE (dibromoclorometano o bromodiclorometano o triclorometano tetracloroetilene)	

							Primo Report				Secondo Report			
Codice tipo DGRT 939 / 2009	CORPI IDRICI	STATO QUALITA' PdG 2010			OBIETTIVO PdG 2010	STATO DI RISCHIO 2012	ARPAT dati 2010		ARPAT dati 2011		ARPAT dati 2012		ARPAT triennio 2010 - 2012 (Tratto da report ARPAT)	
		STATO COMPLESSIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO			STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO	STATO CHIMICO	STATO QUANTITATIVO
99MM933	Gruppo di corpi idrici arenacei - Corpo idrico delle arenarie di avanfossa della Toscana Nord-Orientale - Zona Monti d'Oltreserchio	Buono	Buono	Buono	2015	Stato chimico a rischio, stato quantitativo non a rischio	BUONO						BUONO	
99MM014	Corpo idrico carbonatico di S. Maria del Giudice e dei Monti Pisani	Buono	Buono	Buono	2015	NR					SCARSO		SCARSO (Dibromoclorometano)	

CS15 – N° depuratori

Descrizione indicatore	L'indicatore descrive il numero di impianti di depurazione presenti nel Distretto Idrografico del Fiume Serchio
DPISR	S - P
Anno di riferimento	2009-2013
Fonte del dato	Piano di Gestione delle Acque, Piano di Gestione del rischio di alluvioni
Disponibilità del dato	In base all'aggiornamento degli strumenti di Piano
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	
Copertura spaziale	Distretto idrografico del Fiume Serchio
Livello di disaggregazione spaziale	Territorio di competenza
Legislazione di riferimento	Dir 91/271/CE DLgs 152/06
Sito Web di riferimento	http://www.autorita.bacinoserchio.it/pianodigestione/formazione_del_piano/piano_di_gestione_adottato/elenco_tavole http://www.autorita.bacinoserchio.it/files/pianodigestioneri/tavole122013/Tav_10.pdf

Nel Rapporto Ambientale del Piano di Gestione erano indicati 494 impianti. In realtà da un riscontro effettuato per l'aggiornamento dell'indicatore è emerso che tale numero comprendeva le fognature senza trattamento e escludeva i depuratori industriali. E' stato pertanto effettuato nuovamente il conteggio e, al 2009, sulla base del Piano di Gestione delle acque gli impianti risultavano 427.

Al 2013 nello strato informativo del Piano di Gestione del rischio di alluvioni (i dati integrano il Piano di Gestione delle acque con il database SIRA) sono stati conteggiati 418 impianti. La differenza con quanto riportato nel primo Report risulta però dovuta a una ricollocazione/ eliminazione di impianti non correttamente posizionati.

Al 2014 non risultano aggiornamenti dei dati.

Report	1° Report	2° Report	3° Report
Numero depuratori	427 (dato corretto)	418	418: nessun aggiornamento

CS16 – Livelli di falda

Descrizione indicatore	L'indicatore descrive la soggiacenza, in metri, della falda rispetto al piano di campagna mediante i livelli medi mensili di falda misurati dai freatimetri presenti nel territorio del Distretto e validati dal Centro Funzionale della Regione Toscana
DPSIR	S
Anno di riferimento	In relazione al freatimetro considerato (2007-2010/2007-2011/2009-2011, 2012, 2013)
Fonte del dato	Centro Funzionale Regionale di Monitoraggio Meteo Idrologico della Regione Toscana
Disponibilità del dato	Scaricabile in formato excel
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	I dati sono disponibili giornalmente ma l'indicatore è dato dal dato medio mensile
Copertura spaziale	Regione Toscana
Livello di disaggregazione spaziale	Per freatimetro
Legislazione di riferimento	Art. 2 D.L. 11 giugno 1998, n.180 ("Decreto Sarno") - convertito nella L n. 267 del 3/08/1998 Programma per il potenziamento delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometrico (approvato con DPCM 15/12/1998) DGRT n. 1153/2000 "Dipartimento delle politiche territoriali e ambientali : costituzione di Struttura Dirigenziale - Area monitoraggio idropluviometrico e mareografico"
Sito Web di riferimento	http://www.cfr.toscana.it/ http://www.sir.toscana.it/index.php?IDS=2&IDSS=6&IDST=freati
Note	I dati freatimetrici successivi all'anno 2011 provengono dalla trasmissione in automatico delle stazioni di misura e sono privi di controllo e verifica, dunque possono contenere errori. Tali dati potranno subire parziali modifiche, a seguito del processo di validazione.

Riferimento freatimetro

Cod	Denominazione	Comune
TOS19000655	Corte Spagni	Porcari
TOS29000054	Costanza	Torre del Lago
TOS29000053	Flor export	Viareggio
TOS19000614	Paganico	Capannori
TOS19000659	Salicchi	Lucca
TOS19000656	Nozzano	Lucca

Dati forniti nel 1° Report

	20 - FLOR EXPORT	21 - COSTANZA	24 - PAGANICO	28 - SALICCHI	31 - NOZZANO	22 - CORTE SPAGNI
	[2007 – 2010]	[2007 – 2010]	[2009 – 2011]	[2007 – 2010]	[2007 – 2010]	[2007 – 2011]
Jan	-0.61	-0.90	-1.35	-5.55	-3.01	-5.02
Feb	-0.66	-0.96	-1.37	-5.51	-3.02	-4.76
Mar	-0.68	-0.96	-1.46	-5.39	-3.23	-4.73
Apr	-0.72	-0.96	-1.71	-6.13	-3.33	-4.77
May	-0.68	-1.00	-1.92	-6.05	-3.31	-5.40
Jun	-0.77	-1.03	-2.23	-6.17	-3.73	-6.04
Jul	-1.09	-1.24	-2.66	-6.37	-4.03	-7.12
Aug	-1.05	-1.07	-2.53	-6.33	-4.26	-7.75
Sep	-1.31	-1.37	-2.65	-6.44	-4.27	-8.18
Oct	-1.19	-1.04	-2.52	-6.33	-4.22	-8.07
Nov	-0.66	-0.95	-1.91	-5.87	-3.90	-7.19
Dec	-0.67	-0.98	-1.69	-5.73	-2.73	-6.39
Valore medio annuo	-0,84	-1,04	-2,00	-5,99	-3,59	-6,29

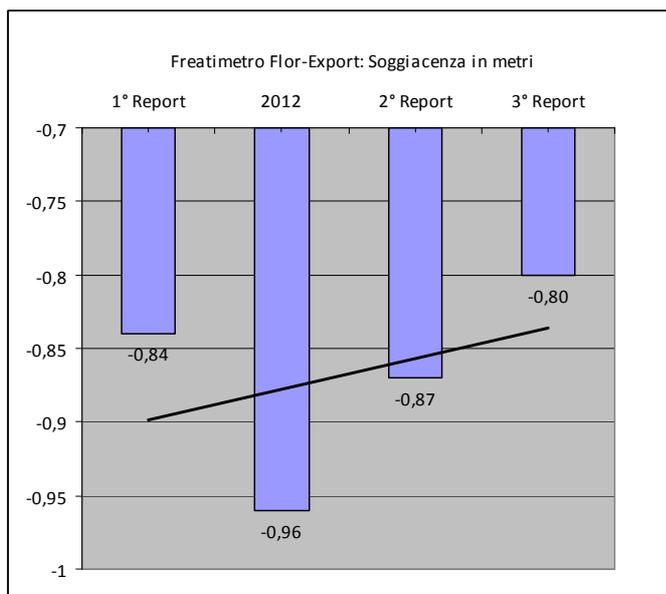
Aggiornamento dati attuale (3° report) e confronto con i periodi precedenti

Freatimetro 20 - FLOR EXPORT

Report	1° Report			2° Report	3° Report
Mese/periodo di riferimento	[2007 – 2010]	2011	2012	2013	2014
Jan	-0.61		-1	-0.62	-0.64
Feb	-0.66		-0.99	-0.68	-0.68
Mar	-0.68		-1.01	-0.57	-0.79
Apr	-0.72		-0.91	-0.7	-0.93
May	-0.68	-0.95	-0.86	-0.74	-1.02
Jun	-0.77	-0.85	-0.98	-0.87	-1.08
Jul	-1.09	-1.05	-1.14	-1.21	-0.88
Aug	-1.05	-1.19	-1.25	-1.25	-0.84
Sep	-1.31	-1.13	-1.21	-1.22	-0.79
Oct	-1.19	-1.17	-0.9	-0.91	-0.79
Nov	-0.66	-1.01	-0.68	-0.83	-0.57
Dec	-0.67	-0.98	-0.63	-0.92	-0.60
Valore medio annuo	-0.84		-0.96	-0.87	-0.80



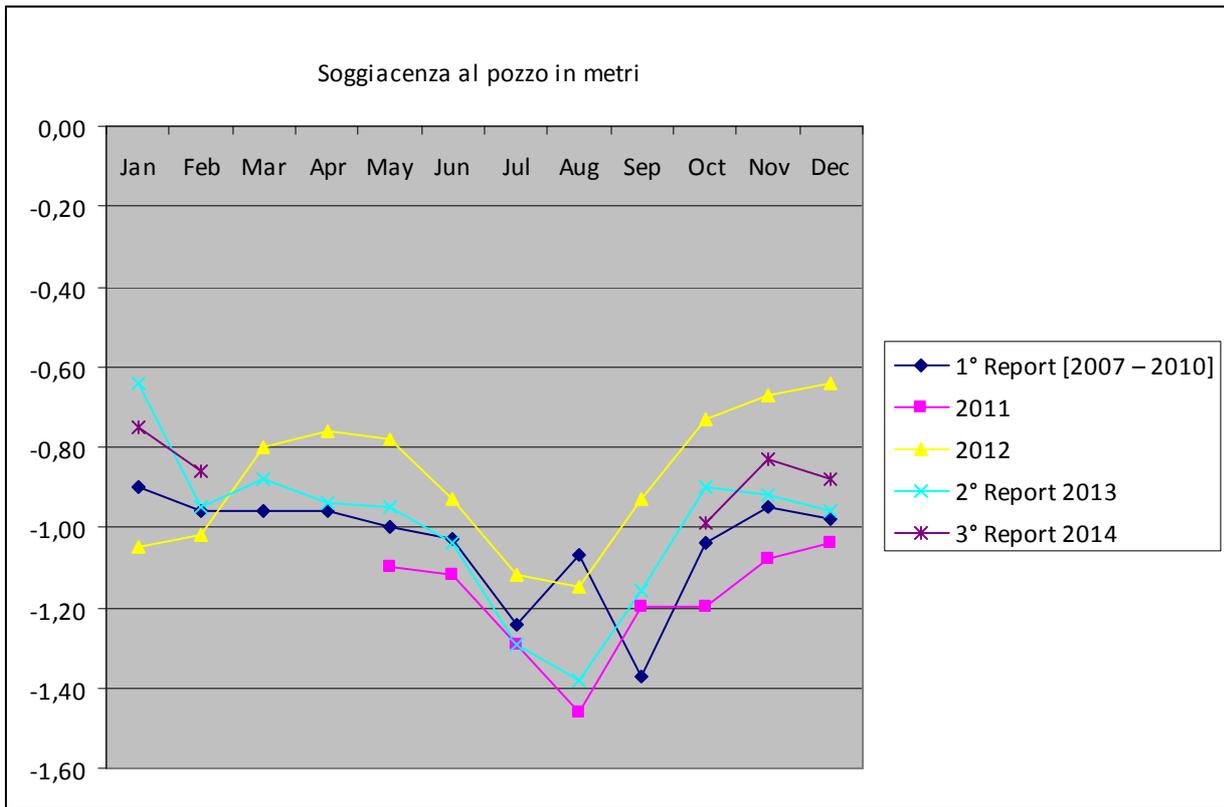
Valori medi della soggiacenza della falda al pozzo, in metri.



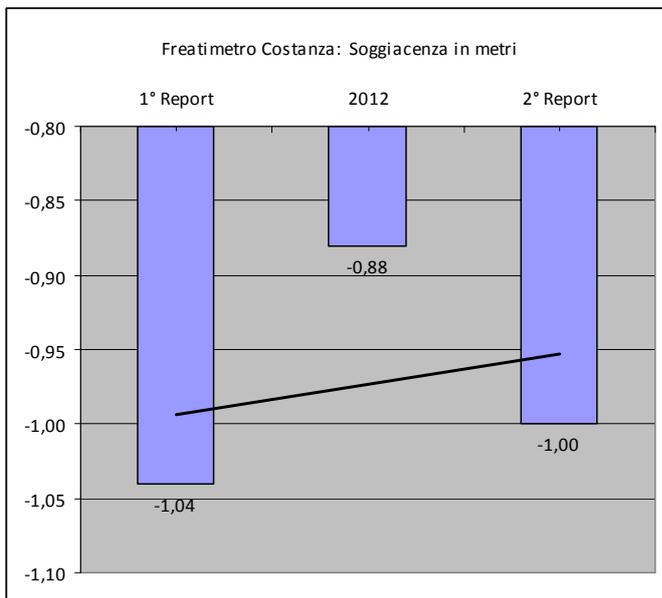
Trend relativo al valore della soggiacenza media annua al pozzo in metri (sono riportati i valori medi annui ove disponibili).

Freatimetro 21 – COSTANZA

Report	1° Report			2° Report	3° Report
Mese/periodo di riferimento	[2007 – 2010]	2011	2012	2013	2014
Jan	-0.9		-1.05	-0.64	-0.75
Feb	-0.96		-1.02	-0.95	-0.86
Mar	-0.96		-0.8	-0.88	--
Apr	-0.96		-0.76	-0.94	--
May	-1	-1.1	-0.78	-0.95	--
Jun	-1.03	-1.12	-0.93	-1.04	--
Jul	-1.24	-1.29	-1.12	-1.29	--
Aug	-1.07	-1.46	-1.15	-1.38	--
Sep	-1.37	-1.2	-0.93	-1.16	--
Oct	-1.04	-1.2	-0.73	-0.9	-0.99
Nov	-0.95	-1.08	-0.67	-0.92	-0.83
Dec	-0.98	-1.04	-0.64	-0.96	-0.88
Valore medio annuo	-1.04		-0.88	-1.00	--



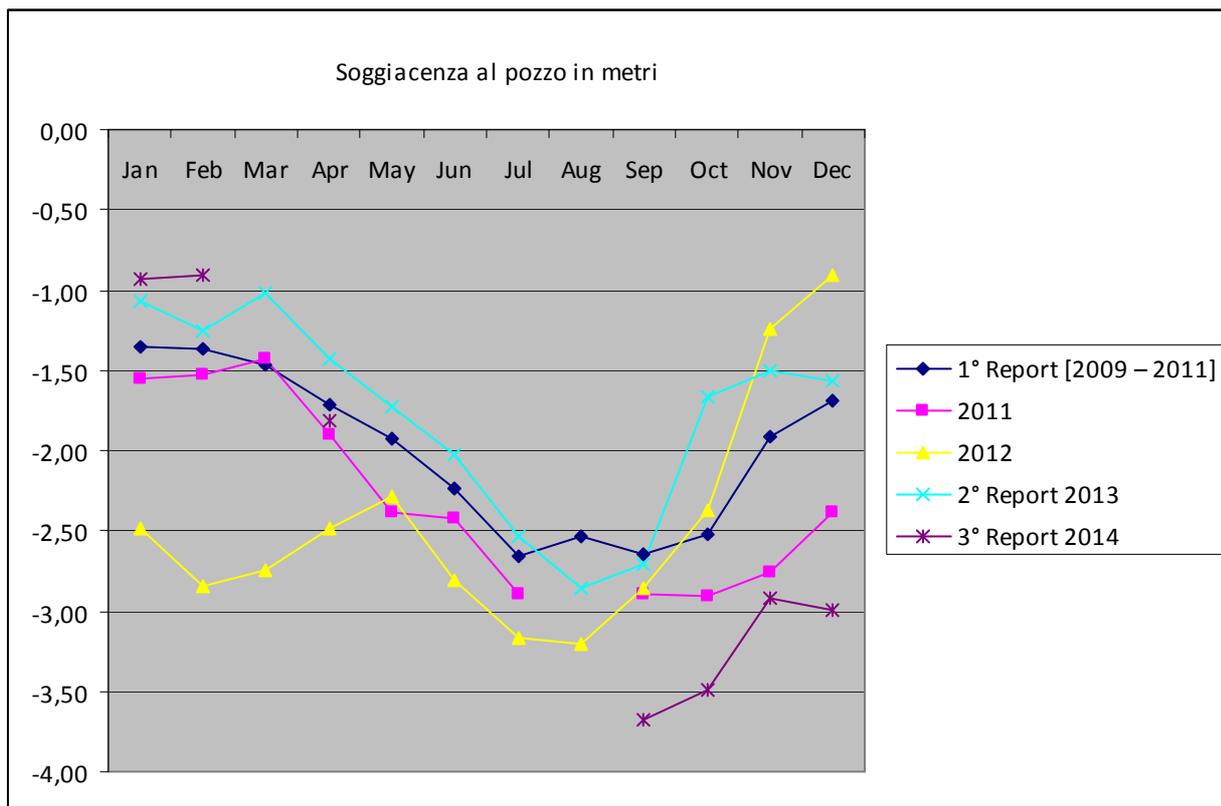
Valori medi della soggiacenza della falda al pozzo, in metri.



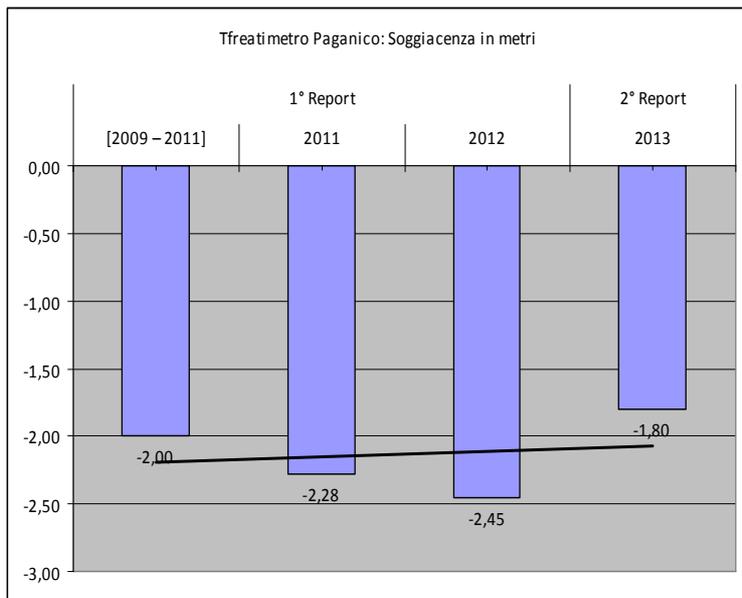
Trend relativo al valore della soggiacenza media annua al pozzo in metri (sono riportati i valori medi annui ove disponibili).

Freatimetro 24 -PAGANICO

Report	1° Report			2° Report	3° Report
Mese/periodo di riferimento	[2009 – 2011]	2011	2012	2013	2014
Jan	-1.35	-1.55	-2.48	-1.07	-0.93
Feb	-1.37	-1.53	-2.85	-1.25	-0.91
Mar	-1.46	-1.43	-2.75	-1.02	--
Apr	-1.71	-1.9	-2.48	-1.43	-1.81
May	-1.92	-2.39	-2.29	-1.73	--
Jun	-2.23	-2.42	-2.81	-2.03	--
Jul	-2.66	-2.89	-3.17	-2.53	--
Aug	-2.53		-3.21	-2.86	--
Sep	-2.65	-2.89	-2.86	-2.71	-3.68
Oct	-2.52	-2.91	-2.37	-1.67	-3.49
Nov	-1.91	-2.76	-1.24	-1.5	-2.92
Dec	-1.69	-2.38	-0.91	-1.56	-2.99
Valore medio annuo	-2.00	-2.28	-2.45	-1.8	--



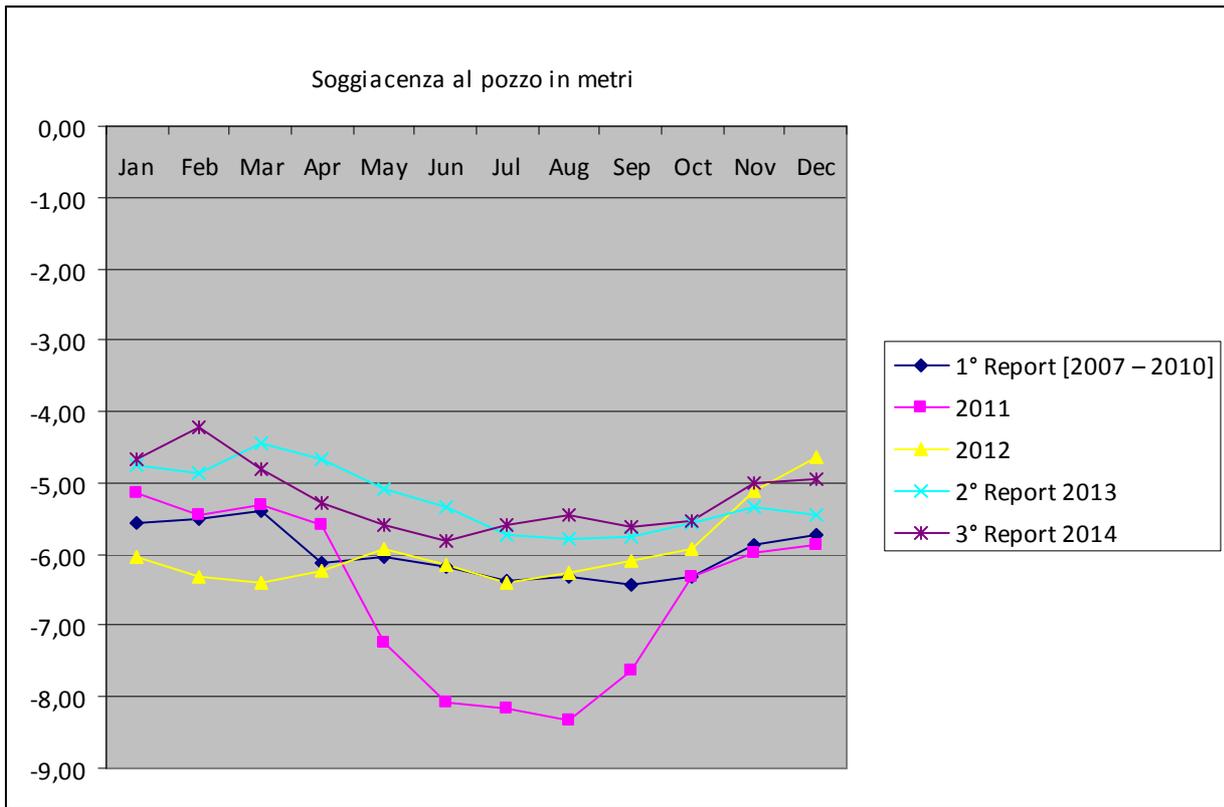
Valori medi della soggiacenza della falda al pozzo, in metri.



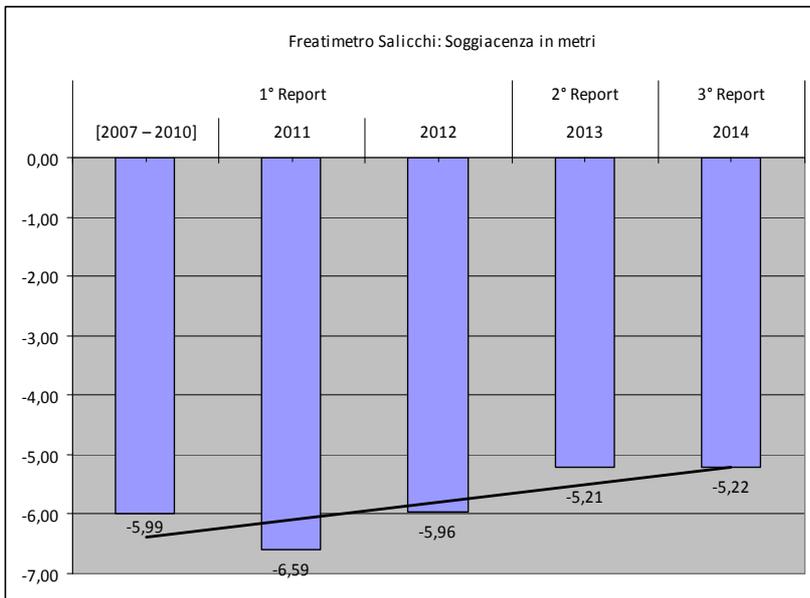
Trend relativo al valore della soggiacenza media annua al pozzo in metri (sono riportati i valori medi annui ove disponibili).

Freatimetro 28 - SALICCHI

Report	1° Report			2° Report	3° Report
Mese/periodo di riferimento	[2007 - 2010]	2011	2012	2013	2014
Jan	-5.55	-5.14	-6.05	-4.75	-4.68
Feb	-5.51	-5.46	-6.33	-4.86	-4.23
Mar	-5.39	-5.31	-6.41	-4.44	-4.80
Apr	-6.13	-5.58	-6.23	-4.66	-5.29
May	-6.05	-7.23	-5.93	-5.1	-5.60
Jun	-6.17	-8.07	-6.14	-5.34	-5.80
Jul	-6.37	-8.17	-6.41	-5.73	-5.59
Aug	-6.33	-8.32	-6.26	-5.78	-5.45
Sep	-6.44	-7.63	-6.09	-5.76	-5.62
Oct	-6.33	-6.32	-5.93	-5.57	-5.53
Nov	-5.87	-5.99	-5.11	-5.35	-4.99
Dec	-5.73	-5.87	-4.63	-5.45	-4.96
Valore medio annuo	-5.99	-6.59	-5.96	-5.21	-5.22



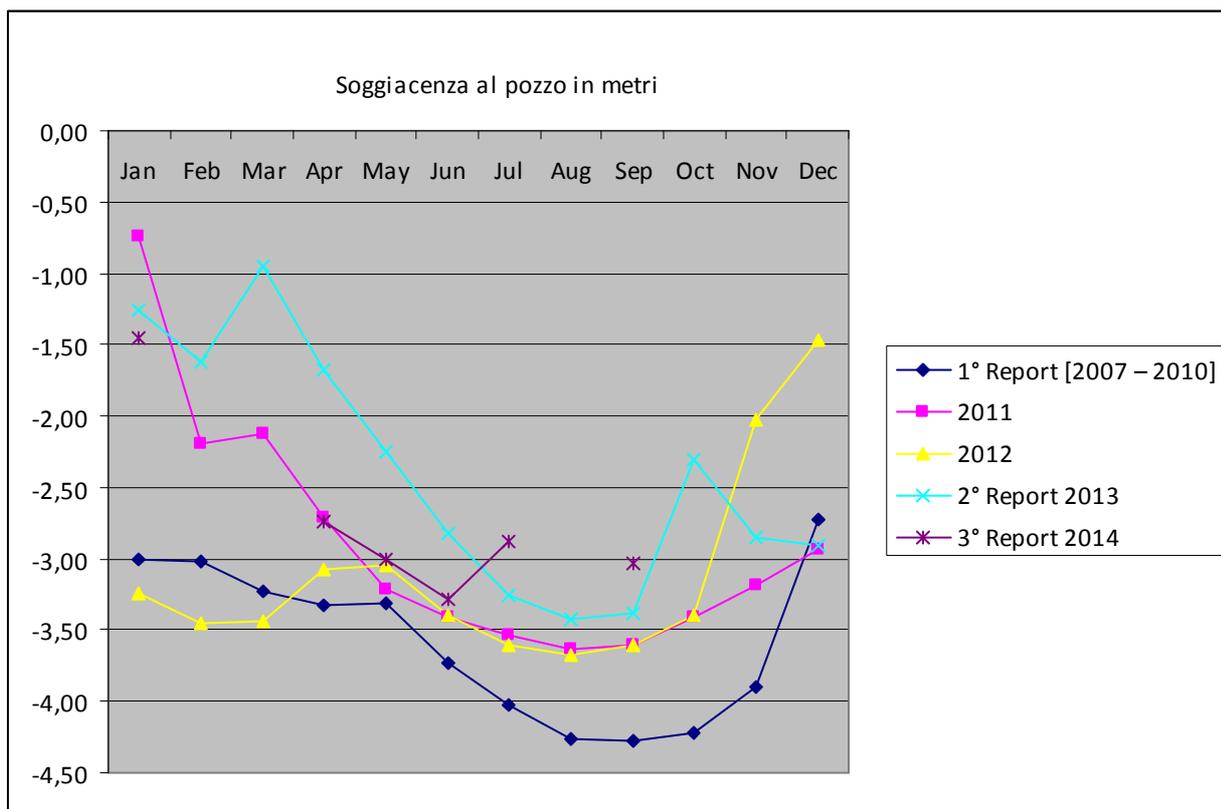
Valori medi della soggiacenza della falda al pozzo, in metri.



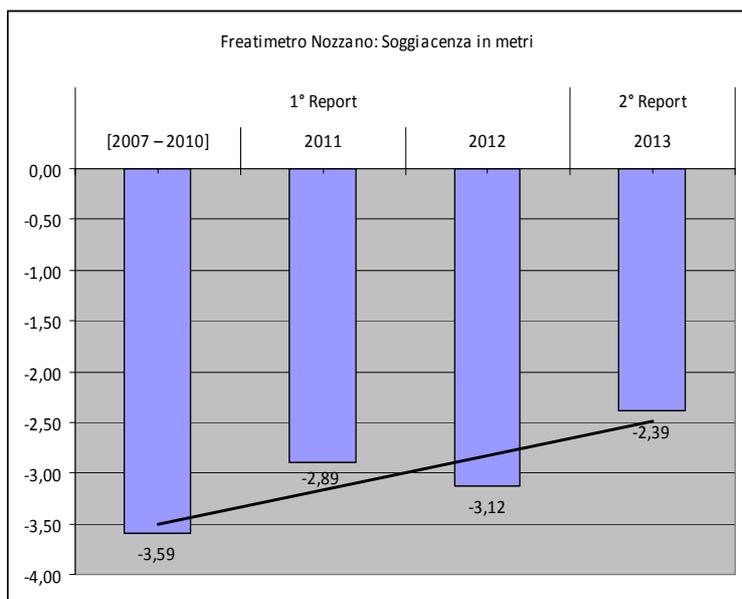
Trend relativo al valore della soggiacenza media annua al pozzo in metri (sono riportati i valori medi annui ove disponibili).

Freatimetro 31 - NOZZANO

Report	1° Report			2° Report	3° Report
Mese/periodo di riferimento	[2007 – 2010]	2011	2012	2013	2014
Jan	-3.01	-0.74	-3.24	-1.26	-1.46
Feb	-3.02	-2.19	-3.45	-1.62	--
Mar	-3.23	-2.13	-3.44	-0.95	--
Apr	-3.33	-2.71	-3.07	-1.68	-2.74
May	-3.31	-3.21	-3.05	-2.25	-3.00
Jun	-3.73	-3.41	-3.4	-2.82	-3.29
Jul	-4.03	-3.54	-3.61	-3.26	-2.88
Aug	-4.26	-3.64	-3.68	-3.43	--
Sep	-4.27	-3.61	-3.6	-3.38	-3.03
Oct	-4.22	-3.41	-3.4	-2.3	--
Nov	-3.9	-3.18	-2.02	-2.85	--
Dec	-2.73	-2.94	-1.47	-2.91	--
Valore medio annuo	-3.59	-2.89	-3.12	-2.39	--



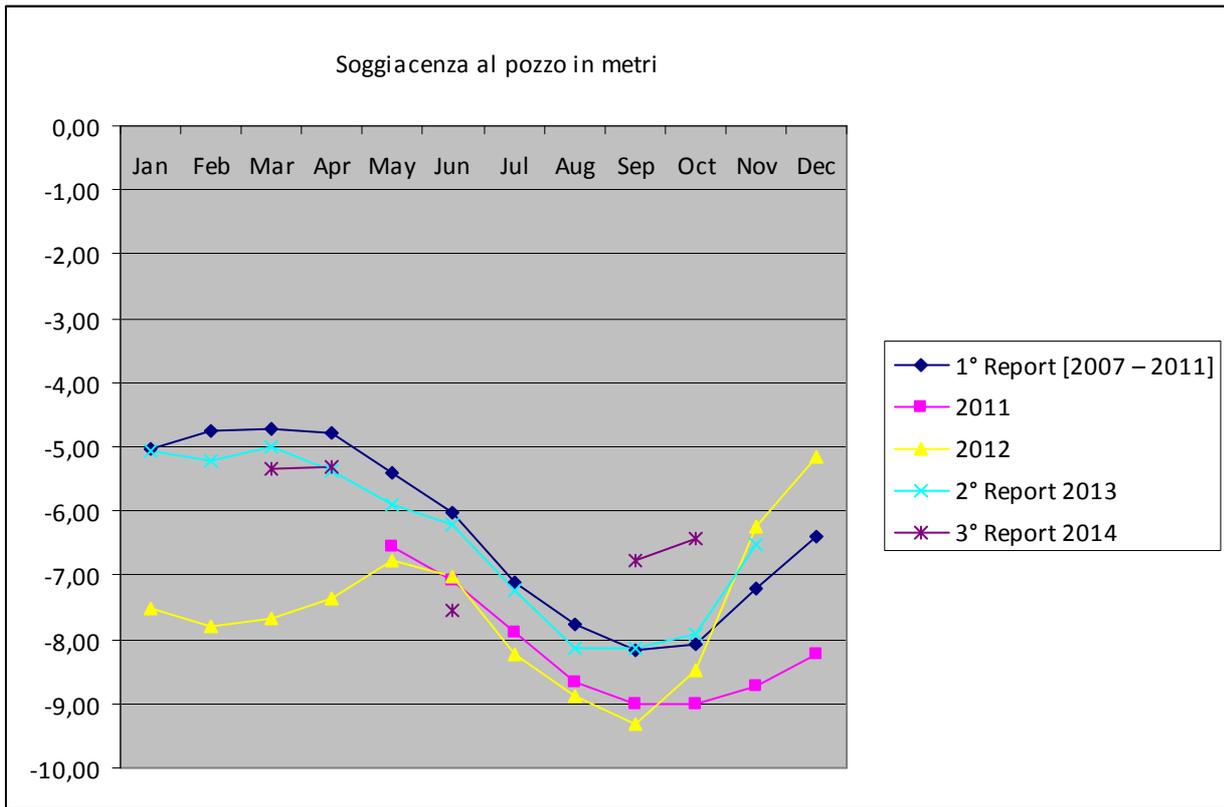
Valori medi della soggiacenza della falda al pozzo, in metri.



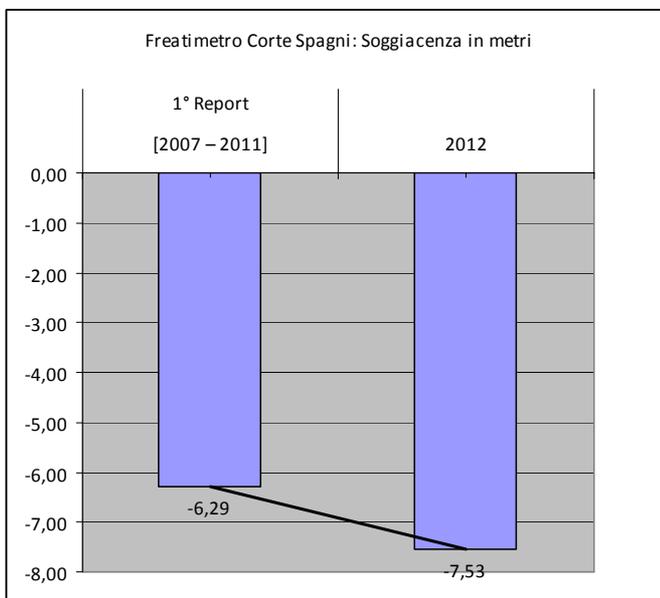
Trend relativo al valore della soggiacenza media annua al pozzo in metri (sono riportati i valori medi annui ove disponibili).

Freatimetro 22 – CORTE SPAGNI

Report	1° Report			2° Report	3° Report
Mese/periodo di riferimento	[2007 – 2011]	2011	2012	2013	2014
Jan	-5.02		-7.52	-5.05	--
Feb	-4.76		-7.78	-5.22	--
Mar	-4.73		-7.67	-5.01	-5.33
Apr	-4.77		-7.35	-5.38	-5.30
May	-5.4	-6.56	-6.76	-5.9	--
Jun	-6.04	-7.07	-7.01	-6.22	-7.56
Jul	-7.12	-7.88	-8.22	-7.24	--
Aug	-7.75	-8.68	-8.89	-8.15	--
Sep	-8.18	-9	-9.32	-8.15	-6.77
Oct	-8.07	-9.01	-8.48	-7.92	-6.43
Nov	-7.19	-8.74	-6.23	-6.52	--
Dec	-6.39	-8.22	-5.14	---	--
Valore medio annuo	-6.29		-7.53		--



Valori medi della soggiacenza della falda al pozzo, in metri.



Trend relativo al valore della soggiacenza media annua al pozzo in metri (sono riportati i valori medi annui ove disponibili).

CS17 - Estensione delle aree soggette a subsidenza

Descrizione indicatore	L'indicatore descrive l'estensione delle aree soggette a subsidenza nel bacino del Lago di Massaciuccoli
DPISR	S
Anno di riferimento	2006
Fonte del dato	Studio "Problematiche da subsidenza indotta nel bacino del Lago di Massaciuccoli" elaborato in collaborazione tra l'Autorità di Bacino del Fiume Serchio e il Consorzio di Bonifica Versilia - Massaciuccoli e presentato in occasione del Forum del 30 aprile 2009
Disponibilità del dato	Autorità di Bacino Serchio- file pdf
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Non inferiore a 5 anni perché il dato possa rilevare una qualche significatività
Copertura spaziale	Bacino del Lago di Massaciuccoli
Livello di disaggregazione spaziale	Bacini di Bonifica di Vecchiano, di Massaciuccoli e di Massarosa
Legislazione di riferimento	
Sito Web di riferimento	www.autorita.bacinoserchio.it/files/pianodigestione/partecipazione/incontri/1A/subsidenza.pdf
NOTE	Il dato era stato riportato nel Rapporto Ambientale VAS

	Primo Report	Secondo Report	Terzo Report
Bacino di bonifica	Aree soggette a subsidenza (km2)	Non risulta possibile aggiornare i dati in quanto non sono stati effettuati nuovi ed aggiornati rilievi del suolo	Non risulta possibile aggiornare i dati in quanto non sono stati effettuati nuovi ed aggiornati rilievi del suolo
Massarosa	5.91		
Quiesa	1.66		
Massaciuccoli e Vecchiano	15.41		
Poggio alle viti / Sassaia	4.32		

CS18 – CS19- Quota media e minima dei terreni subsidenti

Descrizione indicatore	L'indicatore descrive la quota minima e la quota media delle aree soggette a subsidenza nel bacino del Lago di Massaciuccoli
DPISR	S
Anno di riferimento	2006
Fonte del dato	Studio "Problematiche da subsidenza indotta nel bacino del Lago di Massaciuccoli" elaborato in collaborazione tra l'Autorità di Bacino del Fiume Serchio e il Consorzio di Bonifica Versilia - Massaciuccoli e presentato in occasione del Forum del 30 aprile 2009
Disponibilità del dato	Autorità di Bacino Serchio- file pdf
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Non inferiore a 5 anni perché il dato possa rilevare una qualche significatività
Copertura spaziale	Bacino del Lago di Massaciuccoli
Livello di disaggregazione spaziale	Bacini di Bonifica di Vecchiano, di Massaciuccoli e di Massarosa
Legislazione di riferimento	
Sito Web di riferimento	www.autorita.bacinoserchio.it/files/pianodigestione/partecipazione/incontri/1A/subsidenza.pdf
NOTE	Il dato era stato riportato nel Rapporto Ambientale VAS

Non risulta possibile aggiornare i dati allo stato attuale in quanto non sono stati effettuati nuovi ed aggiornati rilievi del suolo.

	Primo Report		Secondo Report	Terzo Report
Bacino di bonifica	Quota media (m s.l.m.)	Quota min. (m s.l.m.)	Non risulta possibile aggiornare i dati in quanto non sono stati effettuati nuovi ed aggiornati rilievi del suolo	Non risulta possibile aggiornare i dati in quanto non sono stati effettuati nuovi ed aggiornati rilievi del suolo
Massarosa	-1.15	-3.14		
Quiesa	-1.00	-2.42		
Massaciuccoli e Vecchiano	-0.31	-3.04		
Poggio alle viti / Sassaia	1.00	-1.49		

Le aree di bonifica per prosciugamento sono soggette, nel tempo, a un progressivo abbassamento della superficie del terreno, riconducibile, principalmente alle seguenti cause:

- Costipamento dello strato superficiale del terreno a seguito della sottrazione dell'acqua interstiziale per abbassamento della falda idrica;
- Costipamento degli strati di terreno più profondi, a seguito dell'aumento della pressione che grava su essi (abbattendo la falda viene parzialmente meno la spinta idrostatica sui terreni bonificati);
- Se i terreni prosciugati sono ricchi di sostanza organica si avvia un processo di mineralizzazione di tale componente organica, con tassi di costipamento molto elevati..."

Dallo studio "Problematiche da subsidenza indotta nel bacino del Lago di Massaciuccoli" elaborato in collaborazione tra l'Autorità di Bacino del Fiume Serchio e il Consorzio di Bonifica Versilia - Massaciuccoli e

presentato in occasione del Forum del 30 aprile 2009, si ricava che nelle aree di bonifica nel bacino del Lago di Massaciuccoli, i fenomeni di subsidenza indotta risultano particolarmente intensi, con abbassamenti della superficie dei territori prosciugati dell'ordine di grandezza dei metri. Questo a causa della natura dei terreni posti nell'intorno del cratere palustre, prevalentemente torbosi e ricchi di contenuto organico, particolarmente soggetti al fenomeno della dissoluzione per mineralizzazione (al quale spesso si accompagnano fenomeni di combustione della torba a seguito di incendi). Il processo sembra accelerato da pratiche agronomiche quali l'aratura, che ha l'effetto di portare in superficie torba non ancora mineralizzata.

La tabella seguente riporta i principali dati di abbassamento della superficie topografica per alcune aree nell'intorno del Lago di Massaciuccoli.

	Area a Sud del Lago di Massaciuccoli (bacini di bonifica di Vecchiano e Massaciuccoli Pisano)	Bacino di bonifica di Vecchiano		Area di bonifica di Massarosa	
		1935 – 2006 (71 anni)	1969 – 2006 (37 anni)	1930 – 1971 (41 anni)	1971 – 2006 (35 anni)
Variazione dell'altezza minima del territorio (m):	-2.79	-2.55	-1.10		
Variazione dell'altezza media del territorio (m):	-1.01	-1.34	-0.11		
Velocità media di abbassamento (cm/anno):	3.9	3.6	3.0	3.9	2.6
Incremento della superficie depressa (%):	+140 %	225 %	-		

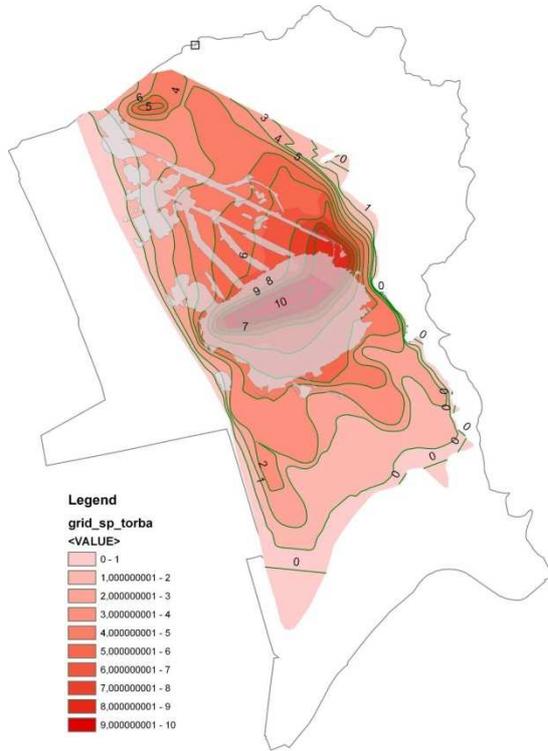
Nel bacino del Lago di Massaciuccoli, i principali effetti del fenomeno della subsidenza indotta sono i seguenti:

1. I terreni a scolo meccanico sono venuti a trovarsi in una condizione di forte soggiacenza sia rispetto ai terreni a scolo naturale sia rispetto al lago di Massaciuccoli e al reticolo idraulico principale (Serchio, Gora di Stiava); ciò ha incrementato notevolmente la loro condizione di rischio idraulico. Il lago di Massaciuccoli e il fiume Serchio sono attualmente fortemente pensili;
2. Sia il franco di bonifica che il franco di coltivazione, in molte zone, si sono fortemente ridotti;
3. La capacità di invaso e di smaltimento delle rete di bonifica è diminuita
4. Molte infrastrutture e opere d'arte (attraversamenti, ponticelli ecc..) si sono venute a trovare "sospesi" rispetto ai terreno circostanti

Per cercare di far fronte alla riduzione del franco di coltivazione e alla diminuzione della capacità di invaso e di smaltimento della rete di bonifica, negli anni sono stati effettuati ripetuti interventi di adeguamento e/o

surrogazione degli impianti idrovori (Massarosa Beatrice; Massarosa Pioppogatto; Massarosa Portovecchio; Quiesa, Massaciucoli Pisano; Vecchiano).

Andamento degli spessori di terreno torboso nell'intorno del Lago di Massaciucoli



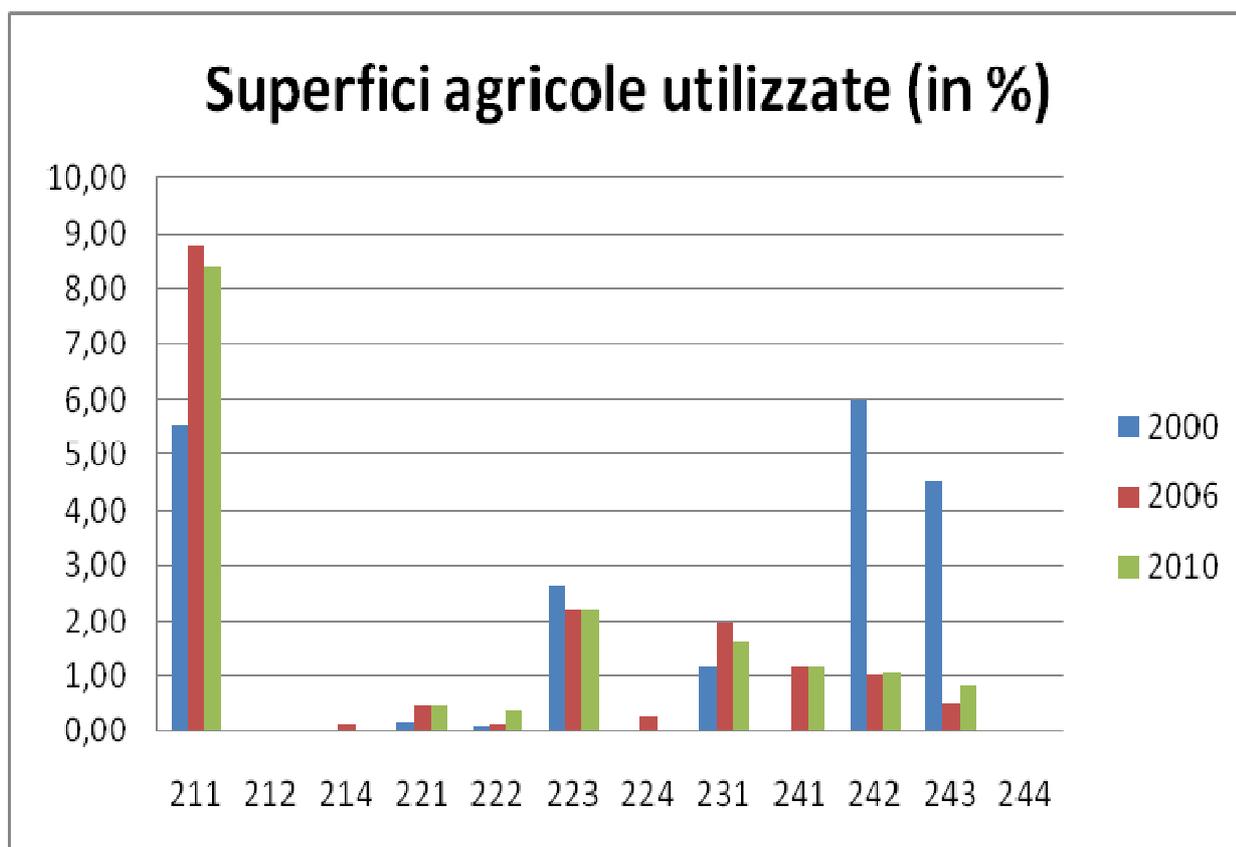
CS20 - Estensione delle superfici agricole – Corine Land Use

Descrizione indicatore	L'indicatore vuole evidenziare differenze nell'uso del suolo del territorio del Distretto Idrografico del Fiume Serchio facendo riferimento ai dati del progetto Corine Land Cover
DPISR	S
Periodo di riferimento	2000-2006-2010
Fonte del dato	SINANET
Disponibilità del dato	Metadati
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Sulla base della disponibilità dei dati Corine Land Use
Copertura spaziale	Nazionale
Livello di disaggregazione spaziale	Distretto idrografico del Fiume Serchio
Legislazione di riferimento	
Sito Web di riferimento	http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sinanet/progetti/prj_clc2000/il-progetto-i-clc2000-in-italia/metadati http://www.sinanet.isprambiente.it/it/coperturasuolo/dettagli_tecnici_clc2006
NOTE	Non risultano aggiornamenti rispetto ai dati del Piano di Gestione

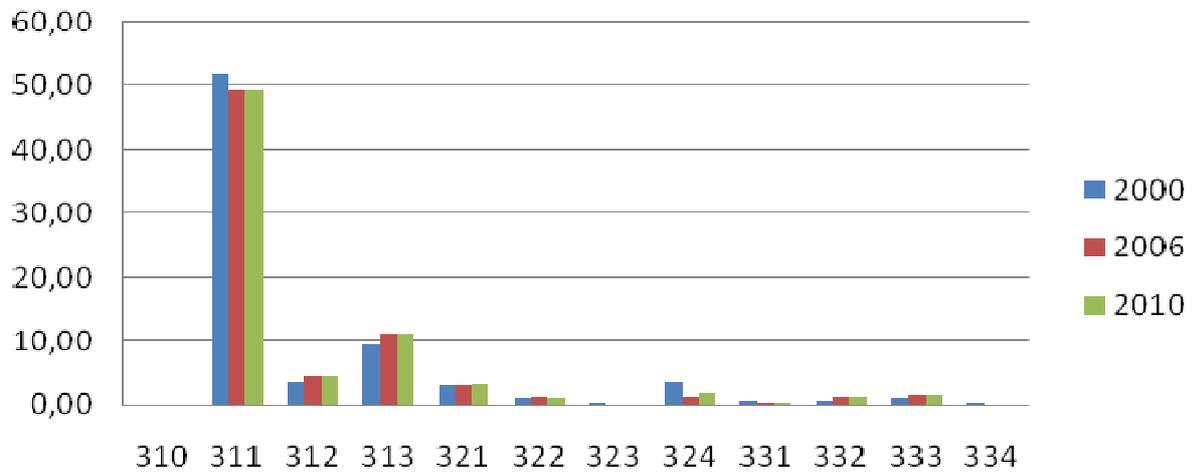
Allo stato attuale non risulta alcun aggiornamento dei dati rispetto al 2° Report, i cui dati sono riportati di seguito:

Tipologia	Corine – Land - Use		1° Report		2° Report	1° Report		2° Report
	Livello 3	Livello IV	Estensione in Km2			Estensione in %		
			Anno 2000	Anno 2006	Anno 2010	Anno 2000	Anno 2006	Anno 2010
2. SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE	2.1. Seminativi	2.1.1 Seminativi in aree non irrigue	89,85	143,02	136,64	5,53	8,80	8,41
		2.1.2 Suolo perennemente irrigato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.4 Vivai	0,00	2,16	0,00	0,00	0,13	0,00
	2.2. Colture permanenti	2.2.1 Vigneti	2,92	7,54	7,95	0,18	0,46	0,49
		2.2.2 Frutteti e frutti minori	0,92	1,46	6,28	0,06	0,09	0,39
		2.2.3 Oliveti	42,71	36,02	36,24	2,63	2,22	2,23
		2.2.4 Arboricoltura da legno	0,00	4,42	0,00	0,00	0,27	0,00
	2.3. Prati stabili (foraggiere permanenti)	2.3.1 Prati stabili (foraggiere permanenti)	18,79	31,81	26,15	1,16	1,96	1,61
	2.4. Zone agricole eterogenee	2.4.1 Colture temporanee associate a colture permanenti	0,00	18,79	19,07	0,00	1,16	1,17
		2.4.2 Sistemi colturali e particellari complessi	97,48	16,49	17,52	6,00	1,01	1,08
		2.4.3 Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti	73,42	8,10	13,47	4,52	0,50	0,83
		2.4.4 Aree agroforestali	0,00	0,18	0,14	0,00	0,01	0,01
	TOT SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE			326,09	269,99	263,48	20,07	16,61
3. TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI-NATURALI	3.1. Zone boscate	3.10 Filari di alberi	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.1. Boschi di latifoglie	840,67	798,66	800,52	51,73	49,14	49,25
		3.1.2. Boschi di conifere	56,30	73,80	73,75	3,46	4,54	4,54
		3.1.3. Boschi misti di conifere e latifoglie	150,31	180,27	178,73	9,25	11,09	11,00
	3.2. Zone caratterizzate da	3.2.1. Aree a pascolo naturale e praterie	45,59	48,06	49,57	2,81	2,96	3,05
		3.2.2. Brughiere e cespuglieti	16,44	17,99	16,41	1,01	1,11	1,01

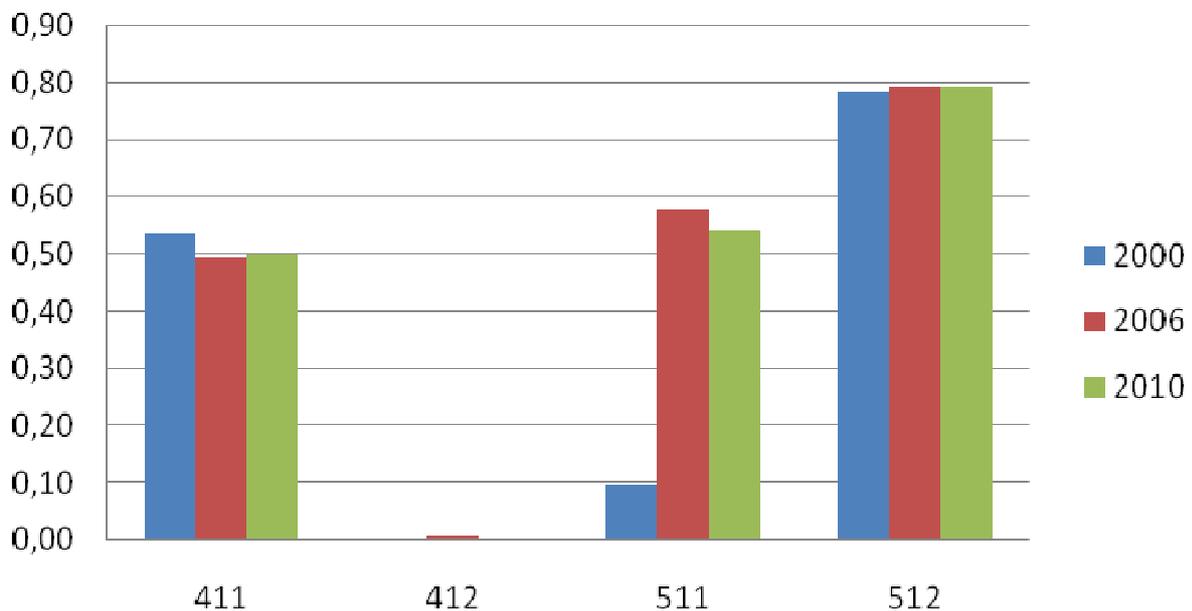
Tipologia	Corine – Land - Use		1° Report		2° Report	1° Report		2° Report
	Livello 3	Livello IV	Estensione in Km2			Estensione in %		
			Anno 2000	Anno 2006	Anno 2010	Anno 2000	Anno 2006	Anno 2010
vegetazione arbustiva e/o erbacea		3.2.3. Aree a vegetazione sclerofilla	3,3	1,04	1,23	0,20	0,06	0,08
		3.2.4. Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	55,83	21,27	25,91	3,44	1,31	1,59
3.3. Zone aperte con vegetazione rada o assente		3.3.1. Spiagge, dune e sabbie	5,55	2,85	2,93	0,34	0,18	0,18
		3.3.2. Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti	6,77	20,77	20,52	0,42	1,28	1,26
		3.3.3 Aree con vegetazione rada	15,91	25,16	23,12	0,98	1,55	1,42
		3.3.4 Aree percorse da incendi	4,88	0,16	0,16	0,30	0,01	0,01
TOT AMBIENTI BOSCATI E AMBIENTI SEMINATURALI			1021,55	1190,10	1192,85	73,93	73,22	73,39
4. ZONE UMIDE	4.1. Zone umide interne	4.1.1 Paludi interne	8,70	8,00	8,09	0,54	0,49	0,50
		4.1.2 Torbiere	0,00	0,12	0,00	0,00	0,01	0,00
TOT ZONE UMIDE			8,70	8,12	8,09	0,54	0,50	0,50
5. CORPI IDRICI	5.1. Acque continentali	5.1.1. Corsi d'acqua, canali e idrovie	1,52	9,39	8,81	1,52	9,39	8,81
		5.1.2. Bacini d'acqua	12,73	12,90	12,87	12,73	12,90	12,87
TOT CORPI IDRICI			14,26	22,29	21,67	14,26	22,29	21,67



Territori boscati e ambienti semi-naturali (in %)



Zone umide e corpi idrici (in %)



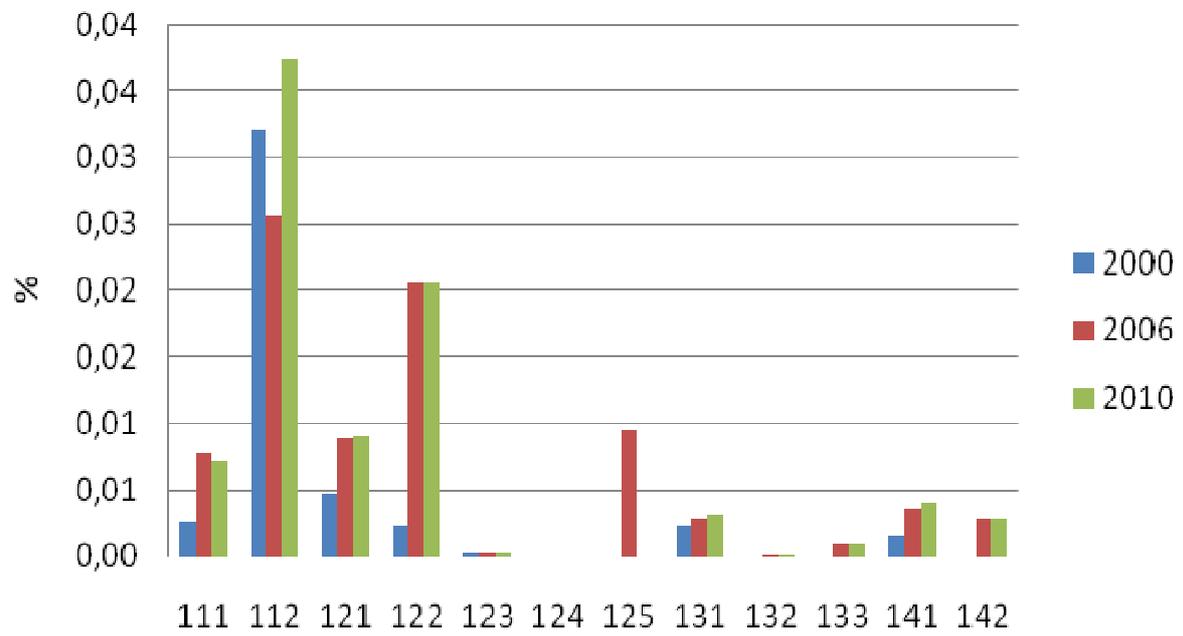
CS21 - Estensione dei territori modellati artificialmente- Corine Land Use

Descrizione indicatore	L'indicatore vuole evidenziare differenze nell'uso del suolo a fini antropici del territorio del Distretto Idrografico del Fiume Serchio facendo riferimento ai dati del progetto Corine Land Cover
DPISR	S
Periodo di riferimento	2000-2006-2010
Fonte del dato	SINANET
Disponibilità del dato	Metadati
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Sulla base della disponibilità dei dati Corine Land Use
Copertura spaziale	Nazionale
Livello di disaggregazione spaziale	Distretto idrografico del Fiume Serchio
Legislazione di riferimento	
Sito Web di riferimento	http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sinanet/progetti/prj_clc2000/il-progetto-i-clc2000-in-italia/metadati http://www.sinanet.isprambiente.it/it/coperturasuolo/dettagli_tecnici_clc2006
NOTE	Non risultano aggiornamenti rispetto ai dati del Piano di Gestione

Allo stato attuale non risulta alcun aggiornamento dei dati rispetto al 2° Report, i cui dati sono riportati di seguito:

Tipologia	Corine - Land - Use		1° Report			2° Report			
	Livello 3	Livello IV	Estensione in Km2			Estensione %			
			2000	2006	2010	2000	2006	2010	
1- SUPERFICI ARTIFICIALI	1.1. Zone urbanizzate di tipo residenziale	1.1.1 Zone residenziali a tessuto continuo	4,25	12,65	11,82	0,26	0,78	0,73	
		1.1.2 Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado	52,24	41,53	60,73	3,21	2,56	3,74	
	1.2. Zone industriali, commerciali ed infrastrutturali	1.2.1 Aree industriali, commerciali e dei servizi pubblici e privati	7,75	14,43	14,69	0,48	0,89	0,90	
		1.2.2 Reti stradali, ferroviarie e infrastrutture tecniche	3,59	33,50	33,35	0,22	2,06	2,05	
		1.2.3 Aree portuali	0,54	0,40	0,45	0,03	0,02	0,03	
		1.2.4 Aeroporti	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00	
		1.2.5 Aree militari	0,00	15,51	0,00	0,00	0,95	0,00	
	1.3. Zone estrattive, cantieri, discariche e terreni artefatti e abbandonati	1.3.1 Aree estrattive	3,86	4,74	5,18	0,24	0,29	0,32	
		1.3.2 Discariche	0,00	0,24	0,28	0,00	0,01	0,02	
		1.3.3 Cantieri	0,00	1,49	1,62	0,00	0,09	0,10	
	1.4. Zone verdi artificiali non agricole	1.4.1 Aree verdi urbane	2,33	5,77	6,43	0,14	0,36	0,40	
		1.4.2 Aree ricreative e sportive	0,00	4,55	4,76	0,00	0,28	0,29	
	TOT SUPERFICI ARTIFICIALI			74,55	134,84	139,33	4,59	8,30	8,57

Superfici artificiali (in %)



CS22 - Superficie rete ecologica regionale nel Distretto

Descrizione indicatore	L'indicatore definisce la percentuale di territorio del bacino del Serchio interessato dalla rete Ecologica regionale (SIR,SIC,ZPS) rispetto all'estensione della stessa a livello toscano.
DPISR	S
Anno di riferimento	2013
Fonte del dato	Regione Toscana
Disponibilità del dato	In formato shp file dal sito della Regione Toscana
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	All'approvazione di aggiornamenti dell'allegato D della L.R. 56/00
Copertura spaziale	Regionale
Livello di disaggregazione spaziale	Per sito della Rete Natura 2000
Legislazione di riferimento	<p>Dir 92/43/CE Habitat Dir 09/147/CE Uccelli L. 157/92 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio DPR 357/97 e s.m.i (D.P.R. n° 120/2003) Regolamento recante attuazione della Dir 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche D.M. 03/09/2002 Indirizzi per la gestione dei Siti di Interesse Comunitario e delle Zone di Protezione Speciale individuati i sensi delle Dir 92/43/CEE e 79/409/CEE D.M. 17/10/2007 del MATTM Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) DM 30/03/2009 del MATTM Secondo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia ai sensi della direttiva 92/43/CEE. DM 30/03/2009 del MATTM Secondo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica continentale in Italia ai sensi della direttiva 92/43/CEE. L.R. 56/00 e s.m.i."Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche"- Modifiche alla L.R. 7/98- Modifiche alla L.R. 49/95" Art. 15 Del G.R. 644/04 Attuazione dell'art. 12, comma 1, lett a) della L.R. 56/00-Approvazione delle "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di Importanza Regionale (SIR)" Del C.R. 06/04 Perimetrazione dei siti di importanza regionale e designazione di zone di protezione speciale in attuazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE Del C.R.80/ 2007 riguardante Legge regionale 6 aprile 2000, n. 56. Designazione di nuovi siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e modifica dell'allegato D (Siti di importanza regionale); Del G.R. n° 454/08 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) Attuazione Del G.R. n° 1148/02Indicazioni tecniche per l'individuazione delle aree di collegamento ecologico funzionale. Le amministrazioni provinciali devono recepire all'interno dei propri PTC tali indicazioni che derivano da criteri di analisi territoriale che tengono conto delle potenzialità nei confronti delle dinamiche biologiche L.R. 3/94 Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio- Recepimento L. 157/92" Del G.R. 231/04 Proposta di 7 nuove aree Ramsar Del 109/2007 Direttiva 79/409/CEE - Ampliamento delle zone di protezione speciale (ZPS) dell'Arcipelago Toscano Del C.R. 80/2009 L.R. 06/04/2000, n. 56. Designazione di nuovi siti di importanza comunitaria (SIC) e di zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi della direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE e modifica dell'allegato D (Siti di importanza regionale). Del C.R. 35/2011- Legge regionale 6 aprile 2000, n. 56 -Designazione di siti di importanza comunitaria (SIC) in ambiente marino ai sensi della direttiva 92/43/CEE "Habitat" e aggiornamento dell'Allegato D. (Siti di importanza regionale).</p>
Sito Web di riferimento	http://www.regione.toscana.it/ambienteeterritorio/biodiversita/index.html http://web.rete.toscana.it/sgr/index.jsp?s=arprot

Ad oggi la rete ecologica regionale non risulta modificata rispetto a quanto riportato nel 2° report

Anno di riferimento	Rete Ecologica nel Bacino del Serchio (ha)	
	Superficie (ha)	Variazione
Settembre 2009	36520	
Dicembre 2009	38053	↑
1° report	38053	↔
2° Report	38053	↔
3°Report	38053	↔

La Regione Toscana con la Del. n. 80 del 22/12/2009 ha approvato l'ampliamento del SIR-SIC 27 "Monte Pisano (IT5120019) e l'istituzione del SIR-pSIC "Padule di Verciano, Prati alle Fontane, Padule delle Monache" (IT5120020).

I siti che ricadono interamente o solo parzialmente all'interno del Bacino del fiume Serchio al 2013 sono ancora 31 e complessivamente coprono una superficie - calcolata al netto delle sovrapposizioni - pari a circa 38053 ha

Di seguito l'elenco dei Siti Natura 2000 che rientrano nel bacino del Serchio:

Ambito: Val di Lima						
n°	Tipologia	Cod Natura 2000	Nome	Sup (ha) in Bacino Serchio	Provincia/ Comuni	Sotto bacini del F. Serchio interessati
14	SIR-SIC	IT5120006	Monte Prato Fiorito- Monte Coronato- Valle dello Scesta	1907,5	LU: Bagni di Lucca	TORRENTE Scesta, TORRENTE Lima, TORRENTE Fegana
28	SIR-SIC	IT5130001	Alta Valle del Sestaione	758,8	PT: Abetone	TORRENTE Sestaione
29	SIR-ZPS	IT5130002	Campolino	131,8	PT: Abetone	TORRENTE Sestaione
30	SIR-ZPS	IT5130003	Abetone	621,9	PT: Abetone	TORRENTE Sestaione
31	SIR- ZPS	IT5130004	Pian degli Ontani	670,7	PT: Cutigliano	TORRENTE Sestaione
32	SIR-SIC	IT5130005	Libro Aperto- Cima Tauffi	359,8	PT: Abetone, Cutigliano	TORRENTE Rio Maggiore
33	SIR-SIC	IT5130006	M.Spigolino- M. Gennaio	440,4	PT: S. Marcello Pistoiese	TORRENTE Volata- TORRENTE Verdiana
127	SIR-SIC	IT5130008	Alta Valle del Torrente Pesca di Pesca	148,0	LU:Bagni di Lucca PT:Pescia, Marliana, Piteglio	
B04	SIR-SIC	IT5120102	Zone calcaree della Val di Lima e del Balzo Nero	1682,9	LU (84,2%) Bagni di Lucca PT (15,7%): Piteglio	TORRENTE Scesta Fosso Fiescio Rio Coccia di Vico Rio Coccia di Limano

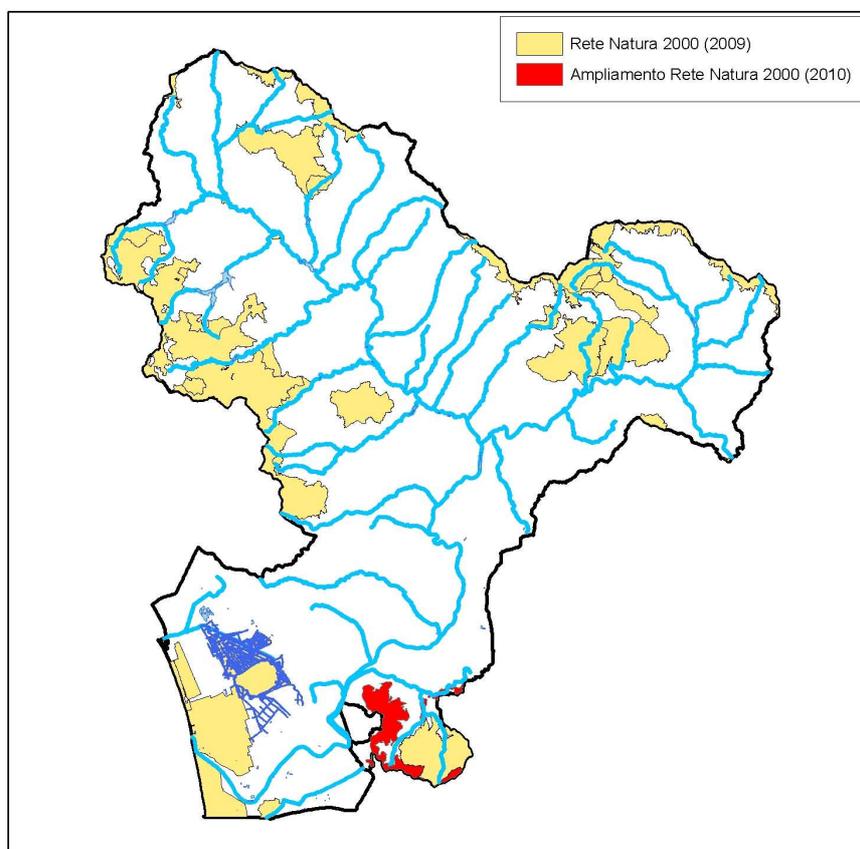
Ambito: Garfagnana e Media Valle						
n°	Tipologia	Cod Natura 2000	Nome	Sup (ha) in Bacino Serchio	Provincia/ Comuni	Sotto bacini del F. Serchio interessati
5	SIR-SIC	IT5110005	Monte La Nuda- Monte Tondo	88,0	LU (16,96%): Giuncugnano, Sillano MS (83,04%): Casola in Lunigiana, Fivizzano	TORRENTE Acqua Bianca F. Serchio di di Sillano Fosso della Mattonaia
9	SIR-SIC	IT5120001	Monte Sillano- Passo Romecchio	255,3	LU: Sillano	F. Serchio di Sillano F. Serchio di Soraggio
10	SIR-SIC	IT5120002	Monte Castellino- Le Forbici	659,0	LU: Castiglione di Garfagnana (4,7%) S. Romano in Garfagnana (37,5%), Sillano, (66,03%), Villa Collemantina (21,1%)	F. Serchio di Soraggio TORRENTE Corfino Torrente di Castiglione
11	SIR-SIC	IT5120003	Parco dell'Orecchiella- Pania di Corfino-Lamarossa	2007,7	LU: Piazza al Serchio (10,6%), S. Romano in Garf,(16,3%) Sillano (21,6%), Villa Collemantina (51,5%)	F. Serchio di Soraggio TORRENTE Corfino

Ambito: Garfagnana e Media Valle						
n°	Tipologia	Cod Natura 2000	Nome	Sup (ha) in Bacino Serchio	Provincia/ Comuni	Sotto bacini del F. Serchio interessati
						F. Serchio
12	SIR-ZPS	IT5120004	Pania di Corfino	133,9	LU: Villa Collemandina	TORRENTE Corfino
13	SIR--SIC	IT5120005	Monte Romecchio, Monte Rondinaio, Poggione	708,8	LU: Bagni di Lucca (33%), Barga (36,4%), Coreglia Antelminelli (28,8%)	TORRENTE Corsonna TORRENTE Ania TORRENTE Fegana TORRENTE Scesta
15	SIR-SIC-ZPS	IT5120007	Orrido di Botri	243,7	LU- Bagni di Lucca	TORRENTE Fegana
16	SIR-SIC	IT5120008	Valli glaciali di Orto di Donna e Solco di Equi	1514,2	LU: Minucciano MS: Casola in Lunigiana, Fivizzano, Massa	TORRENTE Acqua Bianca
17	SIR-SIC	IT5120008	Monte Sumbra	1865,6	LU: Careggine (35%), Stazzema (14%), Vagli di Sotto (51%)	TORRENTE Edron TORRENTE Turrite Secca
18	SIR-SIC	IT5120010	Valle del Serra Monte Altissimo	86,4	LU (69%): Seravezza MS (31%): Massa, Montignoso	Turrite Secca
20	SIR-SIC	IT5120012	Monte Croce- Monte Matanna	607,5	LU: Camaione (4,5%), Pescaglia (3,3%), Stazzema (89,9%), Vergemoli (2,2%)	TORRENTE Turrite di Gallicano TORRENTE Turrite cava
21	SIR-SIC	IT5120013	M. Tambura- M. Sella	1176,7	LU (58%): Minucciano, Seravezza, Stazzema, Vagli di Sotto MS (42%): Massa	TORRENTE Acqua Bianca TORRENTE Turrite Secca TORRENTE Edron
22	SIR-SIC	IT5120014	M. Corchia- Le Panie	3137,9	LU: Molazzana (23,3%), Seravezza (0,9%), Stazzema (56,9%), Vergemoli (18,8%)	TORRENTE Turrite Secca TORRENTE Turrite di Gallicano
23	SIR-ZPS	IT5120015	Praterie primarie e secondarie delle Apuane	8423,1	LU (64.9%): Seravezza, Stazzema, Vagli di Sotto, Minucciano, Careggine, Camaione, Pescaglia, Vergemoli, Molazzana MS (5.12%): Fivizzano, Massa, Carrara, Casola in Lunigiana	TORRENTE Acqua Bianca TORRENTE Edron TORRENTE Turrite Secca TORRENTE Turrite di Gallicano TORRENTE Turrite Secca TORRENTE Pedogna
B05	SIR	IT5120103	Rupi basaltiche di Piazza al Serchio e Poggio	60,5	LU: Camporgiano (47,6%), Piazza al Serchio (52,4%)	TORRENTE Acqua Bianca, F. Serchio TORRENTE Edron
B06	SIR	IT5120104	Monte Palodina	1091,2	LU: Fabbriche di Vallico (41,2%), Gallicano (58,8%)	TORRENTE Turrite di Gallicano TORRENTE Turrite Cava F. Serchio

Ambito costiero

n°	Tipologia	Cod Natura 2000	Nome	Sup (ha) in Bacino Serchio	Sup. (ha)	Provincia/ Comuni	Sotto bacini del F. Serchio interessati
24	SIR-SIC-ZPS	IT5120016	Macchia Lucchese	406,5	406,5	LU: Viareggio	Sovrapposizione con IBA 082 P.R. Migliarino- S. Rossore- Massaciuccoli 100% Confina con SIR- SIC-ZPS n° 61 (IT5170001)
25	SIR-SIC-ZPS	IT5120017	Lago di Massaciuccoli	1906,2	1906,2	LU (95,3%): Massarosa, Viareggio PI (4,8%): Vecchiano	Sovrapposizione con IBA 077 P.R. Migliarino- S. Rossore- Massaciuccoli per 1230,3ha (64,5%)
61	SIR-SIC-ZPS	IT5170001	Dune litoranee di Torre del Lago	122,5	122,5	LU: (81,5%) Viareggio PI (18,6 %): Vecchiano	Sovrapposizione con IBA 082 P.R. Migliarino- S. Rossore- Massaciuccoli 100% Confina a E con SIR- SIC-ZPS n° 24 (IT5120016)
62	SIR-SIC-ZPS	IT5170002	Selva Pisana	3591,6	9657,4	PI: Pisa, S. Giuliano T., Vecchiano	

Ambito Monte Pisano							
n°	Tipologia	Cod Natura 2000	Nome	Sup (ha) in Bacino Serchio	Sup. (ha)	Provincia/ Comuni	Sotto bacini del F. Serchio interessati
137	SIR -SIC	IT5120020	Padule di Verciano- Prati alle Fontane- Padule delle Monache	94,7	396,94	LU – (Capannori, Lucca)	Ozzeri
27	SIR-SIC	IT5120019	Monte Pisano	3154,4	8233,4	LU- (Capannori, Lucca) PISA -(S. Giuliano, Calci, Buti)	Ozzeri



In rosso è indicato l'ampliamento delle zone SIR SIC comprendente la nuova istituzione del SIR SIC "Padule di Verciano- Prati alle Fontane-Padule delle Monache " e l'ampliamento del SIR SIC Monte Pisano.

CS24 - Superficie aree protette nel Distretto

Descrizione indicatore	L'indicatore definisce la percentuale di territorio del bacino del Serchio interessato da aree protette rispetto all'estensione delle stesse a livello toscano.
DPI SR	S
Anno di riferimento	2013
Fonte del dato	Regione Toscana
Disponibilità del dato	In formato shp file dal sito della Regione Toscana
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	All'approvazione di aggiornamenti dell'elenco delle aree protette
Copertura spaziale	Regionale
Livello di disaggregazione spaziale	Per area protetta
Legislazione di riferimento	L. 394/1991 _ legge quadro sulle aree protette L.R. 11 Aprile 1995 n° 49 e s.m.i. Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale. Del C.R. 842 del 26/11/2006- Verifica annuale 2006 dello stato di attuazione del 4° programma regionale 2004/2007 per le aree protette e IX aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette regionali. Del C.R. n°88 del 23-12-2009 Legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 - Approvazione del quinto programma triennale regionale per le aree protette 2009 – 2011
Sito Web di riferimento	http://www.regione.toscana.it/ambienteeterritorio/parchiareeprotette/index.html http://web.rete.toscana.it/sgr/index.jsp?s=arprot

Ad oggi la superficie delle aree protette nel Distretto non risulta modificata rispetto a quanto riportato nel 2° Report:

Tipologia	Codice Naz.	Cod Reg.	Denominazione	Sup. in Bacino Serchio (ha)	Comuni/Province	Gestione
Parco Nazionale	EUAP1158	PN03	Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano	2049,5	LU: Giuncugnano, S. Romano in Garf, Villa Collemandina MS: Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi PR: Corniglio RE: Busana, Castelnuovo ne Monti, Collagna, Ligonchio, Ranisetto, Villa Minozzo	Ente Parco
Riserva Naturale Statale	EUAP0128		Riserva Naturale di Luoghi naturali e Biogenetica di Lamarossa	168,5	LU: S. Romano in Garfagnana	ex ASFD Lucca
	EUAP0132		Riserva Naturale di Popolamento Animale dell'Orecchiella	194	LU: S. Romano in Garf. , Villa Collemandina	ex ASFD Lucca
	EUAP 0135	RNLU01	Riserva Naturale di Luoghi naturali e Biogenetica della Pania di Corfino	120,2	LU:Villa Collemandina	ex ASFD Lucca
	EUAP0133		Riserva Naturale Biogenetica dell'Orrido di Botri	287,4	LU: Bagni di Lucca	ex ASFD Lucca
	EUAP0113		Riserva naturale biogenetica dell'Abetone	605	PT: Abetone	Ex ASFD Pistoia
	EUAP0136		Riserva naturale orientata e biogenetica Pian degli Ontani	593	PT: Cutigliano	Ex ASFD Pistoia
	EUAP0119		Riserva naturale orientata e biogenetica di Campolino	103	PT: Abetone	Ex ASFD Pistoia
Parco Regionale	EUAP0231	PRO2	Migliarino- S. Rossore-Massaciuccoli	10294,2	LU: Massarosa, Viareggio PI: S. Giuliano Terme, Pisa, Vecchiano	Ente Parco

Tipologia	Codice Naz.	Cod Reg.	Denominazione	Sup. in Bacino Serchio (ha)	Comuni/Province	Gestione
	EUAP0229	PR03	Apuane	25684,3	MS: Carrara, Casola in Lunigiana, Fivizzano, Massa, Montignoso LU: Camaione, Careggine, Fabbriche di Vallico, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Seravezza, Stazzema, vagli Sotto, Vergemoli	Ente Parco
ANPIL		APPI03	Monte Castellare	233,1	PI: San Giuliano Terme	Comune di S. Giuliano Terme
		APPI04	Valle delle Fonti	2,76	PI: San Giuliano Terme	Comune di S. Giuliano Terme
	EUAP0844	APPI08	Valle del Lato	0,33	PI: San Giuliano Terme	Comune di S. Giuliano Terme

Superfici calcolate dal sito web GEOSCOPIO della Regione Toscana.

Si riporta di seguito anche quanto già incluso nel Primo Report.

Con la Del C.R.T n° 88 del dicembre 2009 (pubblicata sul BURT del 10-01-2010) la Regione Toscana ha approvato il V programma triennale per le aree protette 2009-2011. Il XIII aggiornamento attualmente pubblicato dalla Regione Toscana nel Piano Ambientale Energetico Regionale PAER 2012-2015) attualmente in fase di consultazione (Obiettivo B.1 *Aumentare la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette e conservare la biodiversità terrestre e marina* B.1 allegati da 1 a 10) non evidenzia sostanziali modifiche rispetto al suddetto programma. Nel territorio del Distretto Idrografico pilota del Fiume Serchio non si è avuta l'istituzione di nuove aree protette, quindi il rapporto rimane pressoché costante.

Dal momento che all'interno di GEOSCOPIO alcune AAPP non sono state riportate con la relativa Area Contigua si è ritenuto più corretto riportare i valori relativi alla superficie protetta al netto delle aree contigue.

Dati 1° report:

Tipologia	Codice Naz.	Cod Reg.	Denominazione	Sup. in Bacino Serchio (ha)	Sup. (ha)	Comuni/Province	Gestione
Parco Nazionale	EUAP1158	PN03	Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano	2046,1 (Z01, Z02, Z03)	26613 ha di cui 6809 ha in Toscana e 16424 ha in Emilia Romagna	LU: Giuncugnano, S. Romano in Garf, Villa Collemantina MS: Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi PR: Corniglio RE: Busana, Castelnuovo ne Monti, Collagna, Ligonchio, Raniseto, Villa Minozzo	Ente Parco
				2005	8234 ha in Toscana e 17102 ha in Emilia Romagna	LU: Giuncugnano, S. Romano in Garf, Villa Collemantina MS: Comano, Filattiera, Bagnone, Fivizzano, Licciana Nardi PR: Corniglio RE: Busana, Castelnuovo ne Monti, Collagna, Ligonchio,	

Tipologia	Codice Naz.	Cod Reg.	Denominazione	Sup. in Bacino Serchio (ha)	Sup. (ha)	Comuni/Province	Gestione
						Raniseto, Villa Minozzo	
Riserva Naturale Statale	EUAP0128		Riserva Naturale di Luoghi naturali e Biogenetica di Lamarossa	168,5	168,5	LU: S. Romano in Garfagnana	ex ASFD Lucca
	EUAP0132		Riserva Naturale di Popolamento Animale dell'Orecchiella	194	194	LU: S. Romano in Garf. , Villa Collemandina	ex ASFD Lucca
	EUAP 0135	RNLU01	Riserva Naturale di Luoghi naturali e Biogenetica della Pania di Corfino	120,2	120,2	LU: Villa Collemandina	ex ASFD Lucca
	EUAP0133		Riserva Naturale Biogenetica dell'Orrido di Botri	287,4	287,4	LU: Bagni di Lucca	ex ASFD Lucca
	EUAP0113		Riserva naturale biogenetica dell'Abetone	605	605	PT: Abetone	Ex ASFD Pistoia
	EUAP0136		Riserva naturale orientata e biogenetica Pian degli Ontani	593	593	PT: Cutigliano	Ex ASFD Pistoia
	EUAP0119		Riserva naturale orientata e biogenetica di Campolino	103	103	PT: Abetone	Ex ASFD Pistoia
Parco Regionale	EUAP0231	PR02	Migliarino- S. Rossore-Massaciuccoli	10294,2 (PT, PT1)	23144,2	LU: Massarosa, Viareggio PI: S. Giuliano Terme, Pisa, Vecchiano	Ente Parco
				7056,98 (PT)	14150		
	EUAP0229	PR03	Apuane	25684,3 (PT, PT1, CV)	49505	MS: Carrara, Casola in Lunigiana, Fivizzano, Massa, Montignoso LU: Camaione, Careggine, Fabbriche di Vallico, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Seravezza, Stazzema, vagli Sotto, Vergemoli	Ente Parco
				10279 (PT)	20607		
ANPIL		APPI03	Monte Castellare	240,8	240,8	PI: San Giuliano Terme	Comune di S. Giuliano Terme
		APPI04	Valle delle Fonti	2,76	670,2	PI: San Giuliano Terme	Comune di S. Giuliano Terme
	EUAP0844	APPI08	Valle del Lato	0,33	819	PI: San Giuliano Terme	Comune di S. Giuliano Terme

Superfici calcolate dal sito web GEOSCOPIO della Regione Toscana

CS26 - N° habitat igrofilo nella Rete Natura 2000 nel Distretto del Serchio

Descrizione indicatore	L'indicatore evidenzia la tipologia e la quantità degli habitat igrofilo rispetto al numero degli habitat rilevati nel Bacino del Serchio. La direttiva 2000/60/CE (Water Framework Directive) prevede l'inserimento delle aree protette che presentano habitat e specie dipendenti dall'ambiente acquatico in uno o più registri (Art. 6) e il raggiungimento entro il 2015 di uno stato di conservazione soddisfacente. Per questo deve esistere un raccordo tra quanto previsto dalla suddetta direttiva e quanto dettato dalla Dir 92/43/CEE circa la Rete Natura 2000 e gli obiettivi di conservazione previsti per i siti a livello di ciascun Stato membro
DPI SR	S
Anno di riferimento	2013
Fonte del dato	Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare; Regione Toscana
Disponibilità del dato	Schede Natura 2000 aggiornate al 2013
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	annuale
Copertura spaziale	Regionale/Distretto del Fiume Serchio
Livello di disaggregazione e spaziale	Per sito della Rete Natura 2000
Legislazione di riferimento	Dir 92/43/CE Habitat Dir 09/147/CE Uccelli DPR 357/97 e s.m.i (D.P.R. n° 120/2003) Regolamento recante attuazione della Dir 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche L.R. 56/00 e s.m.i "Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche"- Modifiche alla L.R. 7/98- Modifiche alla L.R. 49/95" Art. 15 Del G.R. 644/04 Attuazione dell'art. 12, comma 1, lett a) della L.R. 56/00-Approvazione delle "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di Importanza Regionale (SIR)"
Documenti di riferimento	Il riconoscimento degli habitat è guidato da un apposito manuale di interpretazione periodicamente aggiornato- <i>Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43 CEE</i> a cura della Società botanica italiana e del Ministero dell'Ambiente. <i>Sinergie fra la Direttiva Quadro sulle Acque e le Direttive "Habitat e "Uccelli" per la tutela degli ecosistemi acquatici con particolare riferimento alle Aree Protette, Siti Natura 2000 e Zone Ramsar. Aspetti relativi alla Pianificazione</i> (a cura di D. Antoni S. e Natalia M.C.)- ISPRA
Sito Web di riferimento	http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/ambiente_territorio/biodiversita/rubriche/documentazione/visualizza_asset.html_404100778.html http://www.minambiente.it/export/sites/default/archivio/biblioteca/protezione_natura/manuale_interpretazione_habitat_it.pdf http://sgi2.isprambiente.it/zoneumide/allegati/Rapporto%20107%20bassa.pdf ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Cartografie/Natura2000/schede_e_mappe/Toscana/

Allo stato attuale non risultano modifiche rispetto a quanto indicato nel 2° Report

Report	Anno di riferimento	N° habitat igrofilo nella Rete Ecologica del Bacino Serchio
	Settembre 2009	15 (-1)
	Gennaio 2010	15
1° Report	Dicembre 2012	26
2° Report	Dicembre 2013	Nessuna variazione (26)
3° Report	Dicembre 2014	Nessuna variazione (26)

Si riporta di seguito anche quanto già incluso nel Primo Report.

Nel complesso si può affermare che il numero degli habitat legati all'acqua potrebbe essere sottostimato e che l'indicatore - attraverso indagini conoscitive di dettaglio sulla Rete Ecologica interessata dal Bacino del Serchio - potrebbe aumentare sensibilmente.

HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO E/O REGIONALE "IGROFILI" COMPLESSIVAMENTE SEGNALATI NEI SIR DEL BACINO DEL SERCHIO					
Cod. Natura 2000	Nome habitat	Cod. Corine	All. Dir. 92/43/CE	SIR 2011	SIR 2012
11 - Acque marine e ambienti a marea					
1150	Lagune.	21	AI*	61, 62	61, 62
12 - Scogliere marittime e spiagge ghiaiose					
1210	Vegetazione effimera alo-nitrofila delle linee di deposito marino.	17,2	AI	61, 62	61,62
14 - Paludi e pascoli inondati mediterranei e termo-atlantici					
1410	Prati salsi mediterranei saltuariamente inondati.	15,5	AI	61, 62	61,62
21 - Dune marittime delle coste atlantiche, del Mare del Nord e del Baltico					
2110	Dune mobili embrionali mediterranee con vegetazione psammofila.	16,211	AI	61, 62	61,62
2120	Dune mobili interne mediterranee con vegetazione mediterranea.	16,212	AI	61, 62	61,62
22 - Dune marittime delle coste mediterranee					
2210	Dune stabilizzate mediterranee del Crucianellion maritimae.	16,223	AI	61, 62	61,62
2230	Dune con pratelli delle Malcomietalia.	16,228	AI	61, 62	61,62
2240	Dune con vegetazione annua dei Thero-Brachypodietalia.	16,229	AI	61, 62	61,62
2250	Dune costiere con vegetazione a ginepri.	16,27	AI*	61, 62	61,62
2260	Dune con vegetazione delle Cisto-Lavanduletalia.	16,28	AI	61, 62	61,62
2270	Dune con formazioni arboree a dominanza di Pinus pinea e/o P.pinaster.	16,29 x 42,8	AI*	24, 61, 62	24,61,62
31 - Acque stagnanti					
3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.	(22.12 or 22.15) x 22.44	AI	-	25, 61, 62
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition.	22,13 - 22,41 - 22,421	AI	25, 137	25, 61,137
3160	Laghi e stagni distrofici naturali.	22,14	AI		25, 28
32 - Acque correnti					
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p e Bidenton p.p.	24.52	AI	137	137
64 - Praterie umide seminaturali con piante erbacee alte					
6420	Praterie umide mediterranee di elofite dominate da alte erbe e giunchi.	37,4	AI	24, 25, 27, 61, 62	24, 25, 27, 61, 62
6430	Consorzi di alte erbe (megaforbie) di radure e bordi dei boschi da planiziali a subalpini.	37,7 - 37,8	AI	28, 27, 30	28, 27, 30, 33
71 - Torbiere acide di sfagni					
7140	Torbiere basse di transizione e torbiere alte ed instabili.	54,5	AI	11, 22, 23, 28, 29	11, 22, 23, 28, 29
7150	Torbiere intermedie galleggianti su acque oligotrofiche in aree planiziali (Rhynchosporion).			25, 27	25, 27
72 - Paludi basse calcaree					
7210	Paludi torbose neutro-basofile con formazioni a dominanza di Cladium mariscus e/o Carex davalliana.	53,3	AI*	25, 61, 62	25, 61, 62
7220	Rupi stillicidiose mediterranee	62.51	AI		28,32,33
7230	Torbiere basse alcaline	54.2	AI		11, 28
91 - Foreste dell'Europa temperata					
9180	Boschi misti di latifoglie mesofile dei macereti e dei valloni su substrato calcareo (Tilio-Acerion).	41,4	AI*	15	15
91 E 0	Boschi palustri a ontano.	44,3 - 44,2	AI*	24, 27, 62,137	24, 25, 27, 28, 62, 127,137
91F0	Boschi planiziali e/o ripariali a farnia, carpino, ontano e frassino meridionale.	44,4	AI	24, 62, 137	24, 62,137
92 - Foreste mediterranee caducifoglie					
92A0	Boschi ripari mediterranei a dominanza di Salix alba e/o Populus alba e/o Populus nigra.	44,141, 44.6	AI	62, 27, 127, 137	62, 27, 127,137

CS28 – Elenco dei siti Rete Natura 2000 con habitat igrofilo nel Distretto

Allo stato attuale non risultano modifiche rispetto a quanto indicato nel 2° Report

Report	Anno di riferimento	N° SIR con habitat igrofilo nella Rete Ecologica del Bacino Serchio
	Settembre 2009	11
	Gennaio 2010	12
1° Report	Dicembre 2012	12
2° Report	Dicembre 2013	12: Nessuna variazione
3° Report	Dicembre 2014	12: Nessuna variazione

Si riporta di seguito anche quanto già incluso nel Primo Report.

Tutti i siti costieri e planiziali compresi nel territorio del bacino del Serchio risultano caratterizzati dalla presenza di habitat igrofilo; inoltre sono compresi nel perimetro del Parco Regionale Migliarino - S. Rossore - Massaciuccoli (SIR 25 “Lago e Padule di Massaciuccoli”, SIR 62 “Selva Pisana”, SIR 24 “Macchia Lucchese”, SIR 61 Dune di Torre del Lago) che, nei propri strumenti di pianificazione (piano del parco, piani di gestione delle Tenute e Regolamento), provvede a individuare specifiche misure di tutela e di salvaguardia a integrazione e nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di Rete Ecologica Regionale (Del GR 644/04 e Del G.R. 445/08). I siti delle aree montane apuane e appenniniche, per la natura complessiva dei luoghi che vanno a interessare, sono caratterizzati ciascuno da un numero inferiore di habitat igrofilo, qui prevalentemente rappresentati da torbiere e impaludamenti residuali, inoltre trovandosi localizzati in gran parte lungo i crinali delle principali dorsali, interessano solo la testata dei primi rami sorgentiferi della rete idrografica del Bacino Serchio, se non addirittura solchi in cui si incanala l’acqua di dilavamento superficiale.

Come evidenziato nell’integrazione presentata in data febbraio 2012, la percentuale SIR con habitat igrofilo è aumentata, grazie all’ampliamento della Rete Natura 2000, che ha incluso siti e biotopi caratterizzati dalla presenza di zone umide (Bottacci di Massa Pisana, Padule di Verciano, Prati alle Fontane, Padule delle Monache). Tuttavia, come evidenziato anche nella tabella 3, il numero dei biotopi ai fini della identificazione di habitat igrofilo potrebbe essere sottostimato e alcuni Siti, oltre a ricomprendere le zone aperte di crinale, si estendono lungo i versanti e le pendici inferiori comprese vallate di una certa estensione. E’ il caso di molti Siti dell’ambito della Val di Lima interessati da corpi idrici di una certa portata ed elevata naturalità (SIR 28 “Alta valle del Sestaione”; SIR 30 “Abetone”, SIR 31 Pian degli Ontani, SIR 14 “Monte Prato Fiorito, Monte Coronato, Valle dello Scesta”, SIR B04 “Zone calcaree della Val di Lima e del Balzo Nero”), del SIR 15 “Orrido di Botri” oppure di alcuni SIR Appenninici o Apuani interessati dall’alto corso di alcuni affluenti del Fiume Serchio (SIR 11 “Parco dell’Orecchiella – Pania di Corfino - Lamarossa”, SIR 12 “Pania di Corfino”; SIR 17 “Monte Sumbra”; SIR 16 “Valli glaciali di Orto di Donna e Solco di Equi”).

Tenendo conto della conoscenza parziale della distribuzione e della tipologie di habitat igrofilo di interesse, a oggi l’indicatore può essere considerato come sottostimato.

L'aumento dell'indicatore può essere determinato quindi da:

1. Indagini conoscitive più dettagliate sulla rete esistente che possano evidenziare un numero maggiore di habitat igrofili.
2. Estensione della Rete Ecologica con istituzione o ampliamento di nuovi siti che ricomprendano aree fluviali e/o palustri di interesse ambientale e conservazionistico.

SIR DEL BACINO DEL SERCHIO CON SEGNALAZIONI DI HABITAT IGROFILI				
SIR	Nome habitat di cui all'Allegato A1 della L.R. 56/2000	Cod. Corine	Cod. Nat 2000	All. Dir. 92/43/CE E
11 "Parco dell'Orecchiella - Pania di Corfino – Lamarossa"- IT5120003	Torbiere basse di transizione e torbiere alte ed instabili.	54,5	7140	AI
15 "Orrido di Botri" IT5120007	Boschi misti di latifoglie mesofile dei macereti e dei valloni su substrato calcareo (<i>Tilio-Acerion</i>).	41,4	9180	AI*
23 "Praterie primarie e secondarie delle Apuane" IT5120015	Torbiere basse di transizione e torbiere alte ed instabili.	54,5	7140	AI
22 "M. Corchia - Le Panie"	Torbiere basse di transizione e torbiere alte ed instabili.	54,5	7140	AI
24 "Macchia lucchese" IT5120016	Praterie umide mediterranee di elofite dominate da alte erbe e giunchi.	37,4	6420	AI
	Boschi palustri a ontano.	44,3 -44,2	91E0	AI*
	Boschi planiziari e/o ripariali a farnia, carpino, ontano e frassino meridionale.	44,4	91F0	AI
	Dune con formazioni arboree a dominanza di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>P. pinaster</i> .	16,29 x 42,8	2270	AI*
25 "Lago e Padule di Massacciuccoli" IT5120017	Praterie umide mediterranee di elofite dominate da alte erbe e giunchi.	37,4	6420	AI
	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i> .	22,13 - 22,41 - 22,421	3150	AI
	Laghi e stagni distrofici naturali.	22,14	3160	AI
	Torbiere intermedie galleggianti su acque oligotrofiche in aree planiziali (<i>Rhynchosporion</i>).	54,6	7150	AI
	Paludi torbose neutro-basofile con formazioni a dominanza di <i>Cladium mariscus</i> e/o <i>Carex davalliana</i> .	53,3	7210	AI*
27 "Monte Pisano" IT5120019	Torbiere intermedie galleggianti su acque oligotrofiche in aree planiziali (<i>Rhynchosporion</i>).	54,6	7150	AI
	Boschi ripari mediterranei a dominanza di <i>Salix alba</i> e/o <i>Populus alba</i> e/o <i>Populus nigra</i> .	44,141, 44.6	92A0	AI
	Boschi palustri a ontano.	44,3	91E0	AI*
	Consorzi di alte erbe (megaforbie) di radure e bordi dei boschi da planiziali a subalpini.	37,7 - 37,8	6430	AI
	Praterie umide mediterranee di elofite dominate da alte erbe e giunchi.	37,4	6420	AI
28 "Alta valle del Sestaione" IT5130001	Consorzi di alte erbe (megaforbie) di radure e bordi dei boschi da planiziali a subalpini.	37,7 - 37,8	6430	AI
	Torbiere basse di transizione e torbiere alte ed instabili.	54,5	7140	AI
	Laghi e stagni distrofici naturali.	22,14	3160	AI

SIR DEL BACINO DEL SERCHIO CON SEGNALAZIONI DI HABITAT IGROFILI				
SIR	Nome habitat di cui all'Allegato A1 della L.R. 56/2000	Cod. Corine	Cod. Nat 2000	All. Dir. 92/43/CEE
29 "Campolino" IT5130002	Torbiere basse di transizione e torbiere alte ed instabili.	54,5	7140	AI
61 "Dune litoranee di Torre del Lago" IT5170001	Lagune.	21	1150	AI*
	Prati salini mediterranei saltuariamente inondati.	15,5	1410	AI
	Vegetazione effimera alo-nitrofila delle linee di deposito marino.	17,2	1210	AI
	Dune mobili embrionali mediterranee con vegetazione psammofila	16,211	2110	AI
	Dune mobili interne mediterranee con vegetazione mediterranea.	16,212	2120	AI
	Dune stabilizzate mediterranee del <i>Crucianellion maritimae</i> .	16,223	2210	AI
	Dune con pratelli delle <i>Malcomietalia</i> .	16,228	2230	AI
	Dune con vegetazione annua dei <i>Thero-Brachypodietalia</i> .	16,229	2240	AI
	Dune costiere con vegetazione a ginepri.	16,27	2250	AI*
	Dune con vegetazione delle <i>Cisto-Lavanduletalia</i> .	16,28	2260	AI
	Dune con formazioni arboree a dominanza di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>P. pinaster</i> .	16,29 x 42,8	2270	AI*
	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	(22.12 or 22.15) x 22.44	3140	AI
	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i> .	22,13 - 22,41 - 22,421	3150	AI
	Paludi torbose neutro-basofile con formazioni a dominanza di <i>Cladium mariscus</i> e/o <i>Carex davalliana</i> .	53,3	7210	AI*
Praterie umide mediterranee di elofite dominate da alte erbe e giunchi.	37,4	6420	AI	
137 "Padule di Verciano "	Boschi planiziali e/o ripariali a farnia, carpino, ontano e frassino meridionale.	44,4	91F0	AI
	Boschi palustri a ontano.	44,3	91E0	AI*
	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p e <i>Bidention</i> p.p.	24,52	3270	AI
	Boschi ripari mediterranei a dominanza di <i>Salix alba</i> e/o <i>Populus alba</i> e/o <i>Populus nigra</i> .	44,141, 44,6	92A0	AI
	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i> .	22,13 - 22,41 - 22,421	3150	AI
62 "Selva Pisana" IT5170002	Lagune.	21	1150	AI*
	Vegetazione effimera alo-nitrofila delle linee di deposito marino.	17,2	1210	AI
	Prati salini mediterranei saltuariamente inondati.	15,5	1410	AI
	Dune mobili embrionali mediterranee con vegetazione psammofila	16,211	2110	AI
	Dune mobili interne mediterranee con vegetazione mediterranea.	16,212	2120	AI
	Dune stabilizzate mediterranee del <i>Crucianellion maritimae</i> .	16,223	2210	AI
	Dune con pratelli delle <i>Malcomietalia</i> .	16,228	2230	AI

SIR DEL BACINO DEL SERCHIO CON SEGNALAZIONI DI HABITAT IGROFILI				
SIR	Nome habitat di cui all'Allegato A1 della L.R. 56/2000	Cod. Corine	Cod. Nat 2000	All. Dir. 92/43/CEE
			0	
	Dune con vegetazione annua dei <i>Thero-Brachypodietalia</i> .	16,229	2240	AI
	Dune costiere con vegetazione a ginepri.	16,27	2250	AI*
	Dune con vegetazione delle <i>Cisto-Lavanduletalia</i> .	16,28	2260	AI
	Dune con formazioni arboree a dominanza di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>P. pinaster</i> .	16,29 x 42,8	2270	AI*
	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	(22.12 or 22.15) x 22.44	3140	AI
	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i> .	22,13 - 22,41 - 22,421	3150	AI
	Praterie umide mediterranee di elofite dominate da alte erbe e giunchi.	37,4	6420	AI
	Paludi torbose neutro-basofile con formazioni a dominanza di <i>Cladium mariscus</i> e/o <i>Carex davalliana</i> .	53,3	7210	AI*
	Boschi palustri a ontano.	44,3	91E0	AI*
	Boschi planiziari e/o ripariali a farnia, carpino, ontano e frassino meridionale.	44,4	91F0	AI
	Boschi ripari mediterranei a dominanza di <i>Salix alba</i> e/o <i>Populus alba</i> e/o <i>Populus nigra</i> .	44,141, 44,6	92A0	AI

CS29 - Siti Rete Natura 2000 con peggioramento dello stato di conservazione degli habitat

Allo stato attuale non risultano modifiche rispetto a quanto indicato nel 2° Report, che risulta dunque l'ultimo aggiornamento disponibile.

Dati 2° Report

Questo indicatore mette in risalto lo stato di conservazione degli habitat che compongono i SIC, SIR e ZPS presenti nel bacino idrografico del fiume Serchio.

Nella tabella che segue sono riportati il nome del sito ed il suo codice identificativo in base a quanto previsto dal formulario Natura 2000: il codice è formato da 2 lettere in stampatello maiuscolo e da 7 cifre, IT sta per Italia mentre le cifre sono un codice alfanumerico attribuito secondo un sistema logico e coerente, definito dalle competenti autorità nazionali. Nelle colonne successive sono riportati:

- il codice e la descrizione degli habitat che compongono ogni sito considerato, questi codici e le relative descrizioni sono quelli presenti nell'Allegato primo della Dir. 92/43/CEE, riportati nelle schede Natura 2000 e descritti nel "Formulario standard Natura 2000";
- lo stato di conservazione habitat che indica il grado di conservazione della struttura e delle funzioni del tipo di habitat naturale in questione e la possibilità di ripristino; visto che questo criterio comprende tre sottocriterii, nella tabella è stata inserita una sintesi della valutazione:

A: conservazione eccellente (colore verde)

- = struttura eccellente indipendentemente dalla notazione degli altri due sottocriteri,
- = struttura ben conservata ed eccellenti prospettive indipendentemente dalla notazione del terzo sottocriterio.

B: buona conservazione (colore giallo)

- = struttura ben conservata e buone prospettive indipendentemente dalla notazione del terzo sottocriterio,
- = struttura ben conservata, prospettive mediocri/forse sfavorevoli e ripristino facile o possibile con un impegno medio,
- = struttura mediamente o parzialmente degradata, eccellenti prospettive e ripristino facile o possibile con un impegno medio,
- = struttura mediamente/parzialmente degradata, buone prospettive e ripristino facile.

C: conservazione media o limitata (colore arancione)

- = tutte le altre combinazioni.

Osservando queste tabelle e confrontando il periodo 2006-2009 con i dati aggiornati al 1° report, si possono notare l'incremento del numero di habitat in alcuni siti e la "sostituzione" tra alcuni habitat in altri siti. Inoltre si evidenzia l'aumento di estensione del sito IT5120019 (Monte Pisano) che passa da 4869 ettari

a 8233 ettari. Tali modifiche sono dovute ad un aggiornamento del quadro conoscitivo di specie ed habitat in siti Natura 2000 avvenuto tra il 2009 ed il 2012.

Il trend evolutivo che emerge tra il 1° E 2° report è riportato in tabella nell'ultima colonna con relativa legenda esplicativa che indica se la conservazione degli habitat è rimasta invariata oppure se ha subito modifiche.

Legenda stato di conservazione

A	B	C

Legenda evoluzione habitat

Comparsa habitat	Scomparsa habitat

Sito	Habitat presenti nel sito nel periodo 2006/2009 in base alle relative schede Rete Natura 2000		Stato	Primo Report		Stato	Secondo report		Stato	Evoluzione
	Habitat			Habitat			Habitat			
	Codice	Descrizione		Codice	Descrizione		Codice	Descrizione		
Monte La Nuda - Monte Tondo IT5110005 SIR-SIC	4060	Lande alpine e boreali	A	4060	Lande alpine e boreali	A	4060	Lande alpine e boreali	A	↔
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	
	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	
				6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	B	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	B	

Monte Sillano- Passo Romecchio IT5120001 SIR-SIC	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B				
	4060	Lande alpine e boreali	B	4060	Lande alpine e boreali	B				
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A				
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B				
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A				
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum					
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A				
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A				
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A				
				6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	B				
Monte Castellino-Le forbici IT5120002 SIR- SIC	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	↔
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	
	4060	Lande alpine e boreali	A	4060	Lande alpine e boreali	A	4060	Lande alpine e boreali	A	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	

	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		
				8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	
				6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	B	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	B	
				4030	Lande secche europee	A	4030	Lande secche europee	A	
Parco dell'Orecchiella - Pania di Corfino - Lamarossa IT5120003 SIR-SIC	9130	Faggeti dell'Asperulo-Fagetum	B							
	5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli					
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion	B							
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)		6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)					
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica					
	6520	Praterie montane da fieno	B	6520	Praterie montane da fieno	B				
	7140	Torbiere di transizione e instabili	B	7140	Torbiere di transizione e instabili	B				
	9260	Boschi di Castanea sativa		9260	Boschi di Castanea sativa					
				7230	Torbiere basse alcaline	B				
				8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A				
				6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	C				
			9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	B					
Monte Romecchio -	4060	Lande alpine e boreali	B	4060	Lande alpine e boreali	B				

	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A				
	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B				
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B				
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A				
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A				
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A				
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum					
				6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	B				
Monte Prato Fiorito - Monte Cornato - Valle dello Scesta IT5120006 SIR - SIC	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	B	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	B				
	9260	Boschi di Castanea sativa	B	9260	Boschi di Castanea sativa	B				
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	B	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	B				
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C				
	5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli					
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion	B							
Orrido di Botri IT5120007 SIR - SIC - ZPS	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A				

	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)		6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)					
	5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli					
	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilion-Acerion	A	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilion-Acerion	A				
	9130	Faggeti dell'Asperulo-Fagetum	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	B				
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion	B	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	A				
Valli glaciali di Orto di Donna e Solco di Equi IT5120008 SIR - SIC	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	B	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	B				
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A				
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A				
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B				
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A				
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	B	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	B				
	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)					
	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	C	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	C				

	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	B	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	B				
	5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli					
	4060	Lande alpine e boreali	B	4060	Lande alpine e boreali	B				
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A				
	9260	Boschi di Castanea sativa	B	9260	Boschi di Castanea sativa	B				
	4030	Lande secche europee		4030	Lande secche europee					
	8240	Pavimenti calcarei	A	8240	Pavimenti calcarei	A				
	8310		B							
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A				
Monte Sumbra IT5120009 SIR - SIC	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion	B	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A				
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A				
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	A	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	A				
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	B	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	B				
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A				
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	A	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	A				
	4060	Lande alpine e boreali	B	4060	Lande alpine e boreali	B				
	9260	Boschi di Castanea sativa		9260	Boschi di Castanea sativa					
	8240	Pavimenti calcarei	A	8240	Pavimenti calcarei	A				

	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B				
	4030	Lande secche europee	A	4030	Lande secche europee	A				
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)		8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)					
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica					
	5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli		5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli					
	5210	Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.	B	5210	Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.	B				
Valle del Serra - Monte Altissimo IT5120010 SIR - SIC	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	A	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	A				
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	B				
	4030	Lande secche europee	B	4030	Lande secche europee	B				
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (notevole fioritura di orchidee)	B	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (notevole fioritura di orchidee)	B				
	9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B	9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B				
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del <i>Cephalanthero-Fagion</i>	C	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B				
	8240	Pavimenti calcarei	A	8240	Pavimenti calcarei	A				
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	A				
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica					
	4060	Lande alpine e boreali	A	4060	Lande alpine e boreali	A				

	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	B	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	B				
Monte croce - Monte Matanna IT5120012 SIR - SIC	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	A	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	A				
	9260	Boschi di Castanea sativa	A	9260	Boschi di Castanea sativa	A				
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A				
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	B	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	B				
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica					
	4030	Lande secche europee		4030	Lande secche europee					
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion		8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A				
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	B	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	B				
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)					
Monte Tambura - Monte Sella IT5120013 SIR - SIC	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A				
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	B	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	B				
	8240	Pavimenti calcarei	A	8240	Pavimenti calcarei	A				
	4060	Lande alpine e boreali	B	4060	Lande alpine e boreali	B				
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A				

	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion		8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A				
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B				
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A				
	9260	Boschi di Castanea sativa		9260	Boschi di Castanea sativa					
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	B	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	B				
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii		8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii					
	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex		9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex					
Monte Corchia - Le Panie IT5120014 SIR - SIC	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	A	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	A				
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A				
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion	B	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B				
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C				
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A				
	9260	Boschi di Castanea sativa	B	9260	Boschi di Castanea sativa	B				
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B				
	8240	Pavimenti calcarei	A	8240	Pavimenti calcarei	A				
	4060	Lande alpine e boreali	A	4060	Lande alpine e boreali	A				
	4030	Lande secche europee		4030	Lande secche europee					

	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A				
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A				
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A				
	6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' Alysso-Sedion albi	A	6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' Alysso-Sedion albi	A				
	5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli					
	7140	Torbiere di transizione e instabili	C	7140	Torbiere di transizione e instabili	C				
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica					
Macchia Lucchese IT5120016 SIR - SIC - ZPS	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	B	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	B				
	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	B	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	B				
	91FO	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)	A	91 F O	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)	A				
	2190	Depressioni umide interdunari	B	5230	Matorral arborescenti di Laurus nobilis	A				
	91 E O	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	B	91 E O	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	B				
	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	B	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	B				
Lago e Padule del Lago di Massaciuccoli IT5120017 SIR - SIC - ZPS	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	B	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	B				

	7210	Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del Caricion davallianae	A	7210	Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del Caricion davallianae	A			
	7150	Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion	A	7150	Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion	A			
				3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	C			
				3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition	C			
				3160	Laghi e stagni distrofici naturali	C			
				91 E O	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	B			
Monte Pisano IT5120019 SIR - SIC	9260	Boschi di Castanea sativa	B	9260	Boschi di Castanea sativa	B	9260	Boschi di Castanea sativa	B ↔
	9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	B	9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	B	9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	B
	9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B	9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B	9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	B
	4030	Lande secche europee	B	4030	Lande secche europee	B	4030	Lande secche europee	B
				6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' Alysso-Sedion albi		6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' Alysso-Sedion albi	
				6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	B	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	B
				6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	B	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	B
				6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile		6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	
				7150	Depressioni su substrati rocciosi del Rhynchosporion	B	7150	Depressioni su substrati rocciosi del Rhynchosporion	B
				8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	A

				91 E 0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion icanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	B	91 E 0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion icanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	B	
				91 F 0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmenion minoris</i>)	C	91 F 0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmenion minoris</i>)	C	
				92 A 0	Foreste a galleria si <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	B	92 A 0	Foreste a galleria si <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	B	
				9330	Foreste di <i>Quercus suber</i>	B	9330	Foreste di <i>Quercus suber</i>	B	
Zone calcaree della Val di Lima e del Balzo Nero IT5120102 SIR - SIC	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	B	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	B				
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A				
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del <i>Cephalanthero-Fagion</i>	B	6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i>	A				
	9130	Faggeti dell' <i>Asperulo-Fagetum</i>	B	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	B				
				9210	Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B				
Alta valle del Sestaione IT5130001 SIR - SIC	4060	Lande alpine e boreali	C	4060	Lande alpine e boreali	C	4060	Lande alpine e boreali	C	↔
	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	C	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	C	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	C	
	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	A	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	A	9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	A	
	9110	Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	B	9110	Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	B	9110	Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	B	
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di <i>Sedo-Scleranthion</i> o di <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di <i>Sedo-Scleranthion</i> o di <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di <i>Sedo-Scleranthion</i> o di <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	A	
	9220	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	B	9220	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	B	9220	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	B	

	7140	Torbiere di transizione e instabili	B	7140	Torbiere di transizione e instabili	B	7140	Torbiere di transizione e instabili	B	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	
	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	C	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	C	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	C	
				3160	Laghi e stagni distrofici naturali	A	3160	Laghi e stagni distrofici naturali	A	
				6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	A	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	A	
				7220	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)	B	7220	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)	B	
				7230	Torbiere basse alcaline	B	7230	Torbiere basse alcaline	B	
				91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	B	91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	B	
Libro Aperto - Cima Tauffi IT5130005 SIR - SIC	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	↔
	4060	Lande alpine e boreali	B	4060	Lande alpine e boreali	B	4060	Lande alpine e boreali	B	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	

	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	B	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	B	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	B	
	8120	Ghiaioni calcarei e scistolcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistolcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistolcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C	
				4030	Lande secche europee	A	4030	Lande secche europee	A	
				6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	A	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	A	
				7220	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)	B	7220	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)	B	
Monte Spigolino - Monte Gennaio IT5130006 SIR - SIC	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	B	↔
	4060	Lande alpine e boreali	C	4060	Lande alpine e boreali	C	4060	Lande alpine e boreali	C	
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	C	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	C	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	C	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C	
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	A	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	B	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	B	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	B	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	B	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	B	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	B	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	B	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	B	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	B	
					8120	Ghiaioni calcarei e scistolcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistolcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	A

				7220	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)	B	7220	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)	B	
				6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	B	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	B	
				6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	B	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee	B	
Alta Valle del Torrente Pesca di Pesca IT5130008 SIR - SIC	9260	Boschi di Castanea sativa	C	9260	Boschi di Castanea sativa	C				
	92A0	Foreste a galleria si Salix alba e Populus alba	C	92 A 0	Foreste a galleria si Salix alba e Populus alba	C				
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	B	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	B				
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	B	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	B				
				91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	A				
Dune litoranee di Torre del Lago IT5170001 SIR - SIC - ZPS	2250	Dune costiere con Juniperus spp.	B	2250	Dune costiere con Juniperus spp.	B				
	2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)	B	2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)	B				
	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster		2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster					
	2190	Depressioni umide interdunari	C	3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.	B				
	2110	Dune mobili embrionali	B	2110	Dune mobili embrionali	B				
	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	C	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	B				
	2230	Dune con prati dei Malcolmietalia	C	2230	Dune con prati dei Malcolmietalia	C				
	1410	Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)	C	1410	Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)	C				
	7210	Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae	C	7210	Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae	C				

	2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavenduletalia	B	2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavenduletalia	B			
	2240	Dune con prati di Brachypodietalia e vegetazione annua	B	2240	Dune con prati di Brachypodietalia e vegetazione annua	B			
	2210	Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae	B	2210	Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae	B			
	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	B	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	B			
				3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition	C			
Selva Pisana IT5170002 SIR - SIC - ZPS	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	C	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	C	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	C ↔
	91 F 0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	B	91 F 0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	B	91 F 0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	B
	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	B	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	B	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	B
	91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	A	91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	A	91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	A
	1510	Steppe salate mediterranee (Limonietalia)	C	1510	Steppe salate mediterranee (Limonietalia)	C	1510	Steppe salate mediterranee (Limonietalia)	C
	2210	Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae	C	2210	Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae	C	2210	Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae	C
	92 A 0	Foreste a galleria si Salix alba e Populus alba		92 A 0	Foreste a galleria si Salix alba e Populus alba		92 A 0	Foreste a galleria si Salix alba e Populus alba	
	1150	Lagune costiere	B	1150	Lagune costiere	B	1150	Lagune costiere	B
	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	C	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	C	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	C
	1310	Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose	B	1310	Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose	B	1310	Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose	B
	1410	Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)	C	1410	Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)	C	1410	Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)	C

	1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocorneata fruticosi)	B	1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocorneata fruticosi)	B	1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocorneata fruticosi)	B	
	2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	B	2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	B	2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	B	
	2190	Depressioni umide interdunari	C	2110	Dune mobili embrionali	C	2110	Dune mobili embrionali	C	
	2240	Dune con prati di <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	C	2240	Dune con prati di <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	C	2240	Dune con prati di <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	C	
	2250	Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.		2250	Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.		2250	Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.		
	2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavenduletalia	B	2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavenduletalia	B	2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavenduletalia	B	
	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	C	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	C	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	C	
	7210	Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	B	7210	Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	B	7210	Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>	B	
	2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	C	2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	C	2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	C	
				3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	B	3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	B	
Pania di Corfino IT5120004 SIR - ZPS	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (notevole fioritura di orchidee)	C	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (notevole fioritura di orchidee)	C				
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	C				
	5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli		5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli					
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del <i>Cephalanthero-Fagion</i>	B							

Praterie primarie e secondarie delle Apuane IT5120015 (proposta ZPS) SIR - ZPS	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)					
	4030	Lande secche europee		4030	Lande secche europee					
	4060	Lande alpine e boreali	B	4060	Lande alpine e boreali	B				
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (notevole fioritura di orchidee)	B	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (notevole fioritura di orchidee)	B				
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	B				
	9110	Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	B	9110	Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>	B				
	5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli		5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli					
	9220	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	C	9220	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>	C				
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	A				
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di <i>Sedo-Scleranthion</i> o di <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	A	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di <i>Sedo-Scleranthion</i> o di <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	A				
	8240	Pavimenti calcarei	A	8240	Pavimenti calcarei	A				
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	A	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)	A				
	9210	Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B	9210	Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	B				
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	A				
	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	B	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	B				
8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	A					

	4060			6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' Alysso-Sedion albi	B				
Campolino IT5130002 SIR - ZPS	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	B	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	B				
	9410	Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)	A	9410	Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)	A				
	4060	Lande alpine e boreali	C	4060	Lande alpine e boreali	C				
	9130	Faggeti dell'Asperulo-Fagetum	C	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex					
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	B	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii	B				
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	A				
	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	C	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	C				
	7140	Torbiere di transizione e instabili	B	7140	Torbiere di transizione e instabili	B				
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	B	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	B				
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	A				
				9260	Boschi di Castanea sativa	B				
Pian degli Ontani IT5130004 SIR - ZPS	9130	Faggeti dell'Asperulo-Fagetum	C	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex					
	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	C	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	C				
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C				
	4060	Lande alpine e boreali	C	4060	Lande alpine e boreali	C				

	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	C	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	C					
Abetone IT5130003 SIR ZPS	Sito già istituito e presente nel registro delle aree protette del Piano di Gestione 2010. Scheda Rete Natura 2000 non pervenuta.			6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	C					
				6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	C					
				9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum	C					
				9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	B					
				9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	B					
Padule di Verciano - Prati alle Fontane - Padule delle Monache IT5120020 SIC SIR	Sito non presente nel registro delle aree protette del Piano di Gestione 2010 perché istituito nel marzo 2010			3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition	C					
				3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p e Bidention p.p	C					
				6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	B					
				91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	A					
				91 F 0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)	A					
				92 A 0	Foreste a galleria si Salix alba e Populus alba	C					

CS30 - Copertura habitat di interesse conservazionistico nella Rete Natura 2000

Allo stato attuale non risultano modifiche rispetto a quanto indicato nel 2° Report

Le seguenti tabelle sono relative ai siti di interesse comunitario (SIC), i siti di interesse regionale (SIR), le zone di protezione speciale (ZPS) ed agli habitat che li compongono, individuati nel bacino idrografico del fiume Serchio.

La classificazione proposta si basa su quanto previsto dalla Dir 92/43/CEE (Allegato primo), conosciuta come "Direttiva Habitat", su quanto riportato nelle schede identificative di "Rete natura 2000" e relativo formulario (formulario standard Natura 2000) ed in base alle descrizioni fornite sul sito "Habitat d'Italia" (<http://vnr.unipg.it/habitat/>).

Nella prima colonna della tabella sono riportati il nome del sito ed il suo codice identificativo in base a quanto previsto dal formulario Natura 2000: il codice è formato da 2 lettere in stampatello maiuscolo e da 7 cifre, IT sta per Italia mentre le cifre sono un codice alfanumerico attribuito secondo un sistema logico e coerente, definito dalle competenti autorità nazionali. Sono inoltre riportati il codice e la descrizione degli habitat che compongono ogni sito considerato. Questi codici e le relative descrizioni sono quelli presenti nell'Allegato primo della Dir. 92/43/CEE, riportati nelle schede Natura 2000 e descritti nel "Formulario standard Natura 2000". Sono infine riportate l'estensione del sito espressa in ettari che indica la più accurata superficie totale di ogni sito come descritto nel "Formulario standard Natura 2000" e la copertura habitat in ettari parametro relativo all'estensione di ogni habitat, misurata in ettari, sito per sito

Nel periodo 2006-2009 la copertura degli habitat è espressa in percentuale in quanto in quel periodo la copertura di ogni habitat era espressa come percentuale relativa alla superficie totale coperta da ogni tipo di habitat sul territorio nazionale (Dir. 92/43/CEE, Allegato terzo, criterio A.b). Poiché nel periodo 2006-2009 la copertura degli habitat è espressa in percentuale e negli anni 2012-2013 è invece espressa in ettari, tale parametro non può essere confrontato.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dati al 2013 ed il confronto con i dati già descritti nel Primo Report si evince che solamente 7 siti sono stati aggiornati e l'aggiornamnto risulta in gran parte ancora in corso.

Legenda habitat

Comparsa di habitat	Scomparsa di habitat
	

Il colore azzurro indica la comparsa di un nuovo habitat, il colore viola ne indica invece la scomparsa.

Nome sito e codice in base al formulario Natura 2000	Habitat		2006/2009		Primo Report		Secondo report		Evoluzione
	Codice	Descrizione	Estensione (ha)	Copertura habitat in %	Estensione (ha)	Copertura Habitat in ettari	Estensione (ha)	Copertura Habitat in ettari	
Monte La Nuda - Monte Tondo IT5110005 SIR-SIC	4060	Lande alpine e boreali	523	20	523	104,6	523	104,6	↔
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		15		78,45		78,45	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili		10		52,3		52,3	
	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		10		52,3		52,3	
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii		5		26,15		26,15	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		5		26,15		26,15	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		3		15,69		15,69	
	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee		Non presente		36,61		36,61	
Monte Sillano-Passo Romecchio IT5120001 SIR-SIC	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	257	20	257	51,4		Aggiornamento non disponibile	
	4060	Lande alpine e boreali		10		25,7		Aggiornamento non disponibile	

	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		9		23,13		Aggiornamento non disponibile	
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		8		20,56		Aggiornamento non disponibile	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		6		15,42		Aggiornamento non disponibile	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		5		12,85		Aggiornamento non disponibile	
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii		5		12,85		Aggiornamento non disponibile	
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		3		7,71		Aggiornamento non disponibile	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili		3		7,71		Aggiornamento non disponibile	
	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee		Non presente		17,99		Aggiornamento non disponibile	
Monte Castellino-Le forbici IT5120002 SIR-SIC	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	662	20	662	132,4	662	132,4	↔
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		10		66,2		66,2	
	4060	Lande alpine e boreali		10		66,2		66,2	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		5		33,1		33,1	

	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		5		33,1		33,1	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili		5		33,1		33,1	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		2		13,24		13,24	
	8120	Ghiaioni calcarei e scistolcalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		Non presente		10		10	
	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee		Non presente		33,1		33,1	
	4030	Lande secche europee		Non presente		50		50	
Parco dell'Orecchiella - Pania di Corfino - Lamarossa IT5120003 SIR-SIC	9130	Faggeti dell'Asperulo-Fagetum	2008	20	2008	--		Aggiornamento non disponibile	
	5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		5		100,4		Aggiornamento non disponibile	
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion		10		--		Aggiornamento non disponibile	
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)		5		100,4		Aggiornamento non disponibile	
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		5		100,4		Aggiornamento non disponibile	
	6520	Praterie montane da fieno		1		20,08		Aggiornamento non disponibile	
	7140	Torbiere di transizione e instabili		0,5		10,04		Aggiornamento non disponibile	
	9260	Boschi di Castanea sativa		3		60,24		Aggiornamento non disponibile	

	7230	Torbiere basse alcaline		Non presente		10,04		Aggiornamento non disponibile	
	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico		Non presente		Aggiornamento non disponibile		Aggiornamento non disponibile	
	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		Non presente		3		Aggiornamento non disponibile	
	3210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex		Non presente		401,6		Aggiornamento non disponibile	
Monte Romecchio - Monte Rondinaio - Poggione IT5120005 SIR - SIC	4060	Lande alpine e boreali	715	15	715	107,25		Aggiornamento non disponibile	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		10		71,5		Aggiornamento non disponibile	
	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		8		57,2		Aggiornamento non disponibile	
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		5		35,75		Aggiornamento non disponibile	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		5		35,75		Aggiornamento non disponibile	
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii		5		35,75		Aggiornamento non disponibile	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili		5		35,75		Aggiornamento non disponibile	

	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		3		21,45		Aggiornamento non disponibile	
	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee		Non presente		71,5		Aggiornamento non disponibile	
Monte Prato Fiorito - Monte Cornato - Valle dello Scesta IT5120006 SIR - SIC	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	1907	15	1907	286,05		Aggiornamento non disponibile	
	9260	Boschi di Castanea sativa		15		286,05		Aggiornamento non disponibile	
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)		10		190,7		Aggiornamento non disponibile	
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		1		19,07		Aggiornamento non disponibile	
	5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		3		57,21		Aggiornamento non disponibile	
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion		10		--		Aggiornamento non disponibile	
Orrido di Botri IT5120007 SIR - SIC - ZPS	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	244	15	244	36,6		Aggiornamento non disponibile	
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)		3		7,32		Aggiornamento non disponibile	
	5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		5		12,2		Aggiornamento non disponibile	
	9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilion-Acerion		2		4,88		Aggiornamento non disponibile	

	9130	Faggeti dell'Asperulo-Fagetum		15		--		Aggiornamento non disponibile	
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion		10		--		Aggiornamento non disponibile	
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		Non presente		2		Aggiornamento non disponibile	
	3210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex		Non presente		36,6		Aggiornamento non disponibile	
Valli glaciali di Orto di Donna e Solco di Equi IT5120008 SIR - SIC	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	2832	18	2832	509,76		Aggiornamento non disponibile	
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		12		339,84		Aggiornamento non disponibile	
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		7		198,24		Aggiornamento non disponibile	
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		6		169,92		Aggiornamento non disponibile	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		6		169,92		Aggiornamento non disponibile	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		5		141,6		Aggiornamento non disponibile	
	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		4		113,28		Aggiornamento non disponibile	
	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis		3		84,96		Aggiornamento non disponibile	

	9210	Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>		3		84,96		Aggiornamento non disponibile	
	5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli		3		84,96		Aggiornamento non disponibile	
	4060	Lande alpine e boreali		3		84,96		Aggiornamento non disponibile	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)		3		84,96		Aggiornamento non disponibile	
	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>		2		56,64		Aggiornamento non disponibile	
	4030	Lande secche europee		2		56,64		Aggiornamento non disponibile	
	8240	Pavimenti calcarei		1		28,32		Aggiornamento non disponibile	
	8310							Aggiornamento non disponibile	
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di <i>Sedo-Scleranthion</i> o di <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>		1		28,32		Aggiornamento non disponibile	
Monte Sumbra IT5120009 SIR - SIC	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del <i>Cephalanthero-Fagion</i>	1865	18	1865	--	--	Aggiornamento non disponibile	
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		15		279,75		Aggiornamento non disponibile	
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (notevole fioritura di orchidee)		14		261,1		Aggiornamento non disponibile	

9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		11		205,15		Aggiornamento non disponibile
8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		6		111,9		Aggiornamento non disponibile
6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		5		93,25		Aggiornamento non disponibile
4060	Lande alpine e boreali		5		93,25		Aggiornamento non disponibile
9260	Boschi di Castanea sativa		5		93,25		Aggiornamento non disponibile
8240	Pavimenti calcarei		3		55,95		Aggiornamento non disponibile
6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		3		55,95		Aggiornamento non disponibile
4030	Lande secche europee		2		37,3		Aggiornamento non disponibile
8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		1		18,65		Aggiornamento non disponibile
8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		1		18,65		Aggiornamento non disponibile
5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		1		18,65		Aggiornamento non disponibile
5210	Matorral arborescenti di Juniperus spp.		0.5		9,33		Aggiornamento non disponibile
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico		Non presente		Dato Aggiornamento non disponibile		Aggiornamento non disponibile

Valle del Serra - Monte Altissimo IT5120010 SIR - SIC	9260	Boschi di Castanea sativa	1850	28	1850	518		Aggiornamento non disponibile
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmoftica		20		370		Aggiornamento non disponibile
	4030	Lande secche europee		9		166,5		Aggiornamento non disponibile
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco- Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)		8		148		Aggiornamento non disponibile
	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		8		148		Aggiornamento non disponibile
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero- Fagion		5		--		Aggiornamento non disponibile
	8240	Pavimenti calcarei		3		55,5		Aggiornamento non disponibile
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietia rotundifolii)		3		55,5		Aggiornamento non disponibile
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmoftica		2		37		Aggiornamento non disponibile
	4060	Lande alpine e boreali		2		37		Aggiornamento non disponibile
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		1		18,5		Aggiornamento non disponibile
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico		Non presente		Aggiornamento non disponibile		Aggiornamento non disponibile	

Monte croce - Monte Matanna IT5120012 SIR - SIC	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	1249	35	1249	437,15		Aggiornamento non disponibile
	9260	Boschi di Castanea sativa		15		187,35		Aggiornamento non disponibile
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		12		149,88		Aggiornamento non disponibile
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		8		99,92		Aggiornamento non disponibile
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		5		62,45		Aggiornamento non disponibile
	4030	Lande secche europee		5		62,45		Aggiornamento non disponibile
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion		3		--		Aggiornamento non disponibile
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		2		24,98		Aggiornamento non disponibile
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		2		24,98		Aggiornamento non disponibile
	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico		Non presente			Aggiornamento non disponibile	Aggiornamento non disponibile
Monte Tambura - Monte Sella IT5120013 SIR - SIC	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	2013	31	2013	624,03		Aggiornamento non disponibile

6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	13		261,69		Aggiornamento non disponibile
8240	Pavimenti calcarei	6		120,78		Aggiornamento non disponibile
4060	Lande alpine e boreali	6		120,78		Aggiornamento non disponibile
8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	6		120,78		Aggiornamento non disponibile
9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion	6		--		Aggiornamento non disponibile
6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	4		80,52		Aggiornamento non disponibile
8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)	3		60,39		Aggiornamento non disponibile
9260	Boschi di Castanea sativa	3		60,39		Aggiornamento non disponibile
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	2		40,26		Aggiornamento non disponibile
8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicon dillenii	1		20,13		Aggiornamento non disponibile
9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	1		20,13		Aggiornamento non disponibile
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Non presente		Aggiornamento non disponibile		Aggiornamento non disponibile

Monte Corchia - Le Panie IT5120014 SIR - SIC	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	3964	18	3964	713,52		Aggiornamento non disponibile
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		16		634,24		Aggiornamento non disponibile
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion		15		--		Aggiornamento non disponibile
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		6		237,84		Aggiornamento non disponibile
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		6		237,84		Aggiornamento non disponibile
	9260	Boschi di Castanea sativa		5		198,2		Aggiornamento non disponibile
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		4		158,56		Aggiornamento non disponibile
	8240	Pavimenti calcarei		3		118,92		Aggiornamento non disponibile
	4060	Lande alpine e boreali		3		118,92		Aggiornamento non disponibile
	4030	Lande secche europee		2		79,28		Aggiornamento non disponibile
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii		2		79,28		Aggiornamento non disponibile
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		2		79,28		Aggiornamento non disponibile

	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili		2		79,28		Aggiornamento non disponibile
	6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' Alyso-Sedion albi		1		39,64		Aggiornamento non disponibile
	5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		1		39,64		Aggiornamento non disponibile
	7140	Torbiere di transizione e instabili		1		39,64		Aggiornamento non disponibile
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		1		39,64		Aggiornamento non disponibile
	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico		Non presente		Aggiornamento non disponibile		Aggiornamento non disponibile
Macchia Lucchese IT5120016 SIR - SIC - ZPS	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	406	40	406	162,4		Aggiornamento non disponibile
	9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia		20		81,2		Aggiornamento non disponibile
	91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)		20		81,2		Aggiornamento non disponibile
	2190	Depressioni umide interdunari		5		--		Aggiornamento non disponibile
	91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)		5		40,6		Aggiornamento non disponibile
	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion		3		12,18		Aggiornamento non disponibile

	5230	Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i>		Non presente		3		Aggiornamento non disponibile	
Lago e Padule del Lago di Massaciuccoli IT5120017 SIR - SIC - ZPS	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion	1906	20	1906	381,2		Aggiornamento non disponibile	
	7210	Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del Caricion davallianae		10		190,6		Aggiornamento non disponibile	
	7150	Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion		5		95,3		Aggiornamento non disponibile	
	3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.		Non presente		10		Aggiornamento non disponibile	
	3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition		Non presente		2		Aggiornamento non disponibile	
	3160	Laghi e stagni distrofici naturali		Non presente		600		Aggiornamento non disponibile	
	91E0	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)		Non presente		1		Aggiornamento non disponibile	
Monte Pisano IT5120019 SIR - SIC	9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	4869	26	8233	2387,57	8233	2387,57	↔
	9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici		20		1234,95		1234,95	
	9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>		4		329,32		329,32	
	4030	Lande secche europee		3		246,99		246,99	
	6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i>		Non presente		0,82		0,82	

	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)		Non presente		16,47		16,47	
	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion		Non presente		16,47		16,47	
	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile		Non presente		0,82		0,82	
	7150	Depressioni su substrati rocciosi del Rhynchosporion		Non presente		41,17		41,17	
	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico		Non presente					
	91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)		Non presente		8,23		8,23	
	91 F 0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)		Non presente		8,23		8,23	
	92 A 0	Foreste a galleria si Salix alba e Populus alba		Non presente		8,23		8,23	
	9330	Foreste di Quercus suber		Non presente		57,63		57,63	
Zone calcaree della Val di Lima e del Balzo Nero IT5120102 SIR - SIC	9260	Boschi di Castanea sativa	1683	10	1683	168,3		Aggiornamento non disponibile	
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		8		134,64		Aggiornamento non disponibile	
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion		5		--		Aggiornamento non disponibile	

	9130	Faggeti dell'Asperulo-Fagetum		5		--		Aggiornamento non disponibile	
	6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' Alyso-Sedion albi		Non presente		3		Aggiornamento non disponibile	
	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico		Non presente		Aggiornamento non disponibile		Aggiornamento non disponibile	
	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex		Non presente		84,15		Aggiornamento non disponibile	
Alta valle del Sestaione IT5130001 SIR - SIC	4060	Lande alpine e boreali	828	15	828	124,2	828	124,2	↔
	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		15		124,2		124,2	
	9410	Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)		10		82,8		82,8	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		5		41,4		41,4	
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		5		41,4		41,4	
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicon dillenii		5		41,4		41,4	
	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis		5		41,4		41,4	
	7140	Torbiere di transizione e instabili		3		24,84		24,84	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		3		24,84		24,84	

	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		1		8,28		8,28	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili		1		8,28		8,28	
	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile		0,5		4,14		4,14	
	3160	Laghi e stagni distrofici naturali		Non presente		5		5	
	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee		Non presente		41,4		41,4	
	7220	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)		Non presente		0,2		0,2	
	7230	Torbiere basse alcaline		Non presente		8,28		8,28	
	91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)		Non presente		1		1	
Libro Aperto - Cima Tauffi IT5130005 SIR - SIC	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	360	20	360	72	360	72	↔
	4060	Lande alpine e boreali		10		36		36	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		10		36		36	
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		5		18		18	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		5		18		18	

	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii		5		18		18	
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		5		18		18	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili		5		18		18	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		3		10,8		10,8	
	4030	Lande secche europee		Non presente		50		50	
	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee		Non presente		14,4		14,4	
	7220	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)		Non presente		0,1		0,1	
Monte Spigolino - Monte Gennaio IT5130006 SIR - SIC	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	493	20	493	98,6	493	98,6	↔
	4060	Lande alpine e boreali		10		49,3		49,3	
	6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		5		24,65		24,65	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		3		14,79		14,79	
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii		3		14,79		14,79	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		1		4,93		4,93	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		1		4,93		4,93	

	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili		1		4,93		4,93	
	8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		Non presente		5		5	
	7220	Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)		Non presente		0,2		0,2	
	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile		Non presente		5		5	
	6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicee		Non presente		19,72		19,72	
Alta Valle del Torrente Pesca di Pesca IT5130008 SIR - SIC	9260	Boschi di Castanea sativa	1586	70,8	1586	1122,89		Aggiornamento non disponibile	
	92A0	Foreste a galleria si Salix alba e Populus alba		5,5		87,23		Aggiornamento non disponibile	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		1,8		28,55		Aggiornamento non disponibile	
	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)		0,3		4,76		Aggiornamento non disponibile	
	91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)		Non presente		110		Aggiornamento non disponibile	
Dune litoranee di Torre del Lago IT5170001 SIR - SIC - ZPS	2250	Dune costiere con Juniperus spp.	123	5	123	6,15		Aggiornamento non disponibile	
	2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)		5		6,15		Aggiornamento non disponibile	

	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster		3		3,69		Aggiornamento non disponibile	
	2190	Depressioni umide interdunari		3		--		Aggiornamento non disponibile	
	2110	Dune mobili embrionali		3		3,69		Aggiornamento non disponibile	
	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion		2		6,15		Aggiornamento non disponibile	
	2230	Dune con prati dei Malcolmietalia		2		2,46		Aggiornamento non disponibile	
	1410	Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)		2		2,46		Aggiornamento non disponibile	
	7210	Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae		1		1,23		Aggiornamento non disponibile	
	2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavenduletalia		1		1,23		Aggiornamento non disponibile	
	2240	Dune con prati di Brachypodietalia e vegetazione annua		1		1,23		Aggiornamento non disponibile	
	2210	Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae		1		1,23		Aggiornamento non disponibile	
	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine		1		1,23		Aggiornamento non disponibile	
	3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.		Non presente		1,23		Aggiornamento non disponibile	
	3150	Dune mobili embrionali		Non presente		1,23		Aggiornamento non disponibile	
Selva Pisana IT5170002 SIR - SIC - ZPS	2270	Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster	9657	32	9657	3090,24	9657	3090,24	↔

91 F 0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris)	20	1931,4	1931,4
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	14	1351,98	1351,98
91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)	5	482,85	482,85
1510	Steppe salate mediterranee (Limonietalia)	3	289,71	289,71
2210	Dune fisse del litorale del Crucianellion maritimae	2	193,14	193,14
92 A 0	Foreste a galleria si Salix alba e Populus alba	2	193,14	193,14
1150	Lagune costiere	2	193,14	193,14
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	1	96,57	96,57
1310	Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose	1	96,57	96,57
1410	Pascoli inonati mediterranei (Juncetalia maritimi)	1	96,57	96,57
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocorneata fruticosi)	1	96,57	96,57
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)	1	96,57	96,57
2190	Depressioni umide interdunari	1	--	
2240	Dune con prati di Brachypodietalia e vegetazione annua	1	96,57	96,57

	2250	Dune costiere con Juniperus spp.		1		96,57		96,57	
	2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavenduletalia		1		96,57		96,57	
	6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion		1		96,57		96,57	
	7210	Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae		1		96,57		96,57	
	2230	Dune con prati dei Malcolmietalia		1		96,57		96,57	
	2110	Dune mobili embrionali		Non presente		2		2	
	3140	Dune con prati di Brachypodietalia e vegetazione annua		Non presente		5		5	
Pania di Corfino IT5120004 SIR - ZPS	6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)	134	10	134	13,4		Aggiornamento non disponibile	
	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		10		13,4		Aggiornamento non disponibile	
	5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		10				Aggiornamento non disponibile	
	9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del Cephalanthero-Fagion		5		--		Aggiornamento non disponibile	
Praterie primarie e secondarie delle Apuane IT5120015 (proposta ZPS) SIR - ZPS	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	17320	30	17320	5196		Aggiornamento non disponibile	

4030	Lande secche europee		20		3464		Aggiornamento non disponibile
4060	Lande alpine e boreali		17		2944,4		Aggiornamento non disponibile
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (notevole fioritura di orchidee)		10		1558,8		Aggiornamento non disponibile
6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		6		1039,2		Aggiornamento non disponibile
9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		3		519,6		Aggiornamento non disponibile
5130	Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli		3		519,6		Aggiornamento non disponibile
9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis		2		346,4		Aggiornamento non disponibile
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica		2		346,4		Aggiornamento non disponibile
8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii		1		173,2		Aggiornamento non disponibile
8240	Pavimenti calcarei		1		173,2		Aggiornamento non disponibile
8120	Ghiaioni calcarei e scistocalcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)		1		173,2		Aggiornamento non disponibile
9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex		1		173,2		Aggiornamento non disponibile

	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		1		173,2		Aggiornamento non disponibile	
	9260	Boschi di Castanea sativa		1		173,2		Aggiornamento non disponibile	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		1		173,2		Aggiornamento non disponibile	
	4060			Aggiornamento non disponibile		--		Aggiornamento non disponibile	
	6110	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' Alyso-Sedion albi		Non presente		173,2		Aggiornamento non disponibile	
Campolino IT5130002 SIR - ZPS	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	132	20	132	26,4		Aggiornamento non disponibile	
	9410	Foreste acidofile montane e alpine di Picea (Vaccinio-Piceetea)		20		26,4		Aggiornamento non disponibile	
	4060	Lande alpine e boreali		5		6,6		Aggiornamento non disponibile	
	9130	Faggeti dell'Asperulo-Fagetum		3		--		Aggiornamento non disponibile	
	8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera di Sedo-Scleranthion o di Sedo albi-Veronicion dillenii		1		1,32		Aggiornamento non disponibile	
	8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili		1		1,32		Aggiornamento non disponibile	

	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		1		1,32		Aggiornamento non disponibile	
	7140	Torbiere di transizione e instabili		1		1,32		Aggiornamento non disponibile	
	8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica		1		1,32		Aggiornamento non disponibile	
	8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)		1		1,32		Aggiornamento non disponibile	
	3210	Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>		Non presente		3,96		Aggiornamento non disponibile	
	3260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>		Non presente		55,44		Aggiornamento non disponibile	
Pian degli Ontani IT5130004 SIR - ZPS	9130	Faggeti dell' <i>Asperulo-Fagetum</i>	671	20	671	--		Aggiornamento non disponibile	
	9220	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggeti con <i>Abies nebrodensis</i>		10		67,1		Aggiornamento non disponibile	
	9110	Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>		10		67,1		Aggiornamento non disponibile	
	4060	Lande alpine e boreali		3		20,13		Aggiornamento non disponibile	
	6230	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		1		6,71		Aggiornamento non disponibile	

	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex		Non presente		134,2		Aggiornamento non disponibile	
Abetone IT5130003 SIR ZPS	6230	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)		Non presente	624	6,24		Aggiornamento non disponibile	
	6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile		Non presente		6,24		Aggiornamento non disponibile	
	9110	Faggeti del Luzulo-Fagetum		Non presente		6,24		Aggiornamento non disponibile	
	9210	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex		Non presente		31,2		Aggiornamento non disponibile	
	9220	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis		Non presente		124,8		Aggiornamento non disponibile	
Padule di Verciano - Prati alle Fontane - Padule delle Monache IT5120020 SIC SIR	3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition		Non presente	397	3,97		Aggiornamento non disponibile	
	3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodium rubri p.p e Bidention p.p		Non presente		3,97		Aggiornamento non disponibile	
	6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)		Non presente		39,7		Aggiornamento non disponibile	
	91 E 0	Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion icanae, Salicion albae)		Non presente		53,73		Aggiornamento non disponibile	

	91 F 0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris)		Non presente		51,61		Aggiornamento non disponibile
	92 A 0	Foreste a galleria si Salix alba e Populus alba		Non presente		3,97		Aggiornamento non disponibile

CS31 - Elenco specie esotiche censite nel Distretto

Descrizione indicatore	L'indicatore evidenzia l'elenco delle specie alloctone animali e vegetali presenti nel territorio in esame. Esso sarà preso come riferimento di progettazione e di monitoraggio per gli interventi di Piano di rinaturalizzazione delle aree di pertinenza fluviale (Misure di Piano n° 5, 6 e 9)
DPISR	P - I
Anno di riferimento	2012
Fonte del dato	Arrigoni P.V. e Viegi L. (a cura di), 2011- <i>La flora vascolare esotica spontaneizzata della Toscana</i> . Regione Toscana Direzione generale Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità. Settore Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali Andreotti A., Baccetti N., Perfetti A., Besa M., Genovesi P., Guberti V.; 2001- Mammiferi e uccelli esotici in Italia: analisi del fenomeno, impatto sulla biodiversità e linee guida gestionali. Quad. Cons.Natura, 2, Min.Ambiente-Ist.Naz. Fauna Selvatica Luca Puglisi, Erio Bosi, Iacopo Corsi, Mauro Del Sere, Francesco Pezzo, Paolo Sposimo & Domenico Verducci, 2009- Usignolo del Giappone, Bengalino & Co: alieni in Toscana. Alula XVI (1-2): 426-431 (2009) Barbareis S. & Gherardi F. 2000- The invasion of the alien crayfish <i>Procambarus clarkii</i> in Europe, with particular reference to Italy. Biological Invasions 2:259-264, 2000. Gherardi F, Acquistapace P., 2007- Invasive crayfish in Europe: the impact of <i>Procambarus clarkii</i> on the littoral community of a Mediterranean lake. Freshwater Biology. Volume 52, Issue 7, pages 1249-1259, July 2007 Massimiliano Scalicei e Francesca Gherardi, 2006- Structure and dynamics of an invasive population of the red swamp crayfish (<i>Procambarus clarkii</i>) in a Mediterranean wetland. Hydrobiologia (2007) 583:309-319 Morpurgo M., Aquiloni L., Bertocchi S., Brusconi S., Tricarico E. & Gherardi F. 2010 - Distribuzione dei gamberi d'acqua dolce in Italia n <i>Studi Trentorrense Sci. Nat.</i> , 87 (2010): 125-132 Database DAISIE <i>Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</i>
Disponibilità del dato	In formato pdf per la pubblicazione della Regione Toscana e sul sito web per il Database DAISIE
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	DAISIE in fieri
Copertura spaziale	Per le piante: regionale Per gli animali: Daisie è disponibile a livello europeo
Livello di disaggregazione spaziale	Per le piante: per localizzazione della segnalazione Per gli animali: a livello di stati membri
Legislazione di riferimento	Dir 92/43/CE Habitat L.R. 56/00 e s.m.i."Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche"- Modifiche alla L.R. 7/98- Modifiche alla L.R. 49/95" Art. 15 Del G.R. 644/04 Attuazione dell'art. 12, comma 1, lett a) della L.R. 56/00-Approvazione delle "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei Siti di Importanza Regionale (SIR)"
Sito Web di	http://www.europe-aliens.org/default.do

riferimento	http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/j.1365-2427.2007.01760.x/abstract http://www.mtsn.tn.it/pubblicazioni/18/87/19%20morpugno.pdf http://link.springer.com/article/10.1007%2Fs10750-007-0615-8?LI=true#page-1 http://link.springer.com/article/10.1023%2FA%3A1010009701606?LI=true#page-1 http://www.centronitologicotoscano.org/public/report/Esotici%20in%20Toscana.pdf http://lnx.ornieuropa.com/sezione%20psittacidi/mammuccesotici.pdf http://www.regione.toscana.it/regione/multimedia/RT/documents/2011/08/29/1314623194745_Flora%20vascolare%20esotica%20spontaneizzata%20della%20Toscana.pdf http://www.regione.toscana.it/regione/multimedia/RT/documents/2012/11/09/10d3d5ad5d47a54452f5bff49452cba3_strategiaregionaleperlabiodiversitaottobre2012.pdf
-------------	--

Report	Aggiornamento
2° Report	Non sono disponibili aggiornamenti per l'anno 2013.
3° Report	Non sono disponibili aggiornamenti per l'anno 2014.

Di seguito si riporta quanto incluso nel primo Report.

Al fine di poter monitorare uno dei principali fattori di minaccia per la biodiversità è stato popolato un indicatore che specificatamente descrivesse lo stato delle conoscenze a oggi circa la presenza di specie alloctone animali e vegetali nel territorio del distretto Idrografico del Bacino del Serchio.

I dati raccolti si basano su una recente pubblicazione della Regione Toscana in merito alle specie vegetali esotiche e, per le specie animali sul Database DAISIE *Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe* (<http://www.europe-aliens.org/>): sono state presi in considerazione quegli animali per cui le carte di distribuzione indicavano la presenza sul territorio in esame all'interno della lista delle 100 specie invasive ritenute più "pericolose". Inoltre, ove disponibili, sono state citate anche altre pubblicazioni e segnalazioni riportanti dati raccolti a livello locale.

Specie vegetali

Le seguenti liste di specie vegetali sono state ricavate dalla pubblicazione Arrigoni P.V. e Viegi L. (a cura di), 2011- *La flora vascolare esotica spontaneizzata della Toscana*. Regione Toscana Direzione generale Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità. Settore Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, estraendo quelle specie per cui la descrizione della distribuzione includesse il territorio del Distretto Idrografico del Fiume Serchio. Sono state riportate:

- le specie naturalizzate ossia *stabilizzate sul territorio, capaci di sviluppo indipendente e di sostenere proprie popolazioni sul territorio per mezzo dei dissemini per almeno 10 anni*. Possono essere distinte in invadenti, non invadenti, colonizzatrici e rare
- le specie occasionali, ossia *quelle che pur potendo fiorire e riprodursi fuori dell'area di coltivazione, non sono capaci di mantenere proprie popolazioni, ma per persistere in loco dipendono da ripetute introduzioni di disseminuli*. Possono essere distinte in territoriali, locali ed effimere

Si rimanda alla pubblicazione per ulteriori dettagli conoscitivi.

Le specie contrassegnate con ^ sono quelle che compaiono per la Toscana nel censimento nazionale (CELESTI GRAPOW et al., 2009).

Piante naturalizzate

FAMIGLIA		GENERE	SPECIE
338 - NYMPHAEACEAE		338.003 - Nelumbo Adanson (1763) Fam. pl., 2: 76	
366 - PLATANACEAE		366.001 - Platanus L. (1753) Sp. pl.: 999	
408 - PHYTOLACCACEAE		408.001 - Phytolacca L. (1753) Sp. pl.: 441	5. Phytolacca americana L. (1753) Sp. pl.: 441.
414 - CHENOPODIACEAE		414.001 - Chenopodium L. (1753) Sp. pl.: 218	8. Chenopodium ambrosioides L. (1753) Sp. pl.: 219.
415 - AMARANTHACEAE		415.001 - Amaranthus L. (1753) Sp. pl.: 989	10. Amaranthus albus L. (1759) SysTorrente Nat., ed. 10, 2: 1268. ^
			11. Amaranthus cruentus L. (1759) SysTorrente Nat., ed. 10, 2: 1269. ^
			12. Amaranthus deflexus L. (1771) Mantissa alt.: 295. ^
			13. Amaranthus graecizans L. (1753) Sp. pl.: 990. ^
			14. Amaranthus hybridus L. (1753) Sp. pl.: 990. ^
423 - POLYGONACEAE		423.011 - Rumex L. (1753) Sp. pl.: 333	18. Rumex patientia L. (1753) Sp. pl.: 333. ^
507 - BRASSICACEAE		507.001 - Brassica L. (1753) Sp. pl.: 666	32. Brassica rapa L. (1753) Sp. pl.: 666.
		507.065 - Erysimum L. (1753) Sp. pl.: 660	33. Erysimum cheiri (L.) Crantz (1769) Cl. Crucif. Emend.: 116. ^
		507.171 - Lepidium L. (1753) Sp. pl.: 643	35. Lepidium virginicum L. (1753) Sp. pl.: 645. ^
		507.175 - Coronopus Zinn. (1757) CaTorrente pl. HorTorrente Gotting.: 325, nom. cons.	36. Coronopus didymus (L.) Sm. (1800) Fl. Brit.: 691. ^
562 - ROSACEAE		562.035 - Duchesnea Sm. (1810) Trans. Linn. Soc. London, Bot., 10(2): 372	37. Duchesnea indica (Andrews) Focke in Engler et Prantl (1888) NaTorrente pflanzenfam., 3(3): 33. ^
		562.067 - Prunus L. (1753) Sp. pl.: 473	39. Prunus domestica L. (1753) Sp. pl.: 475.
576 - LEGUMINO SAE	576.2 - MIMOSACE AE	576.006 - Acacia Miller (1754) Gard. DicTorrente Abr., IV ed., n. 1.	41. Acacia dealbata Link (1822) Enum. pl. HorTorrente Berol. Alt., 2: 445.
		576.051 - Robinia L. (1753) Sp. pl.: 722	42. Robinia pseudacacia L. (1753) Sp. pl.: 722. ^
	576.3 - FABACEAE	576.071 - Amorpha L. (1753) Sp. pl.: 713	43. Amorpha fruticosa L. (1753) Sp. pl.: 713. ^
		576.085 - Vicia L. (1753) Sp. pl.: 734	44. Vicia ervilia (L.) Willd. (1802) Sp. pl., 3: 1103. ^
598 - ONAGRACEAE		598.001 - Oenothera L. (1753) Sp. pl.: 346	45. Oenothera biennis L. (1753) Sp. pl.: 346. 46. Oenothera glazioviana M. Micheli in C.F.P. Mart. (1875) Fl. Bras., 13(2): 178.
650 - EUPHORBIACEAE		650.001 - Euphorbia L. (1753) Sp. pl.: 450	47. Euphorbia humifusa Willd. (1814) Enum. Pl. HorTorrente Berol., suppl.: 27. ^
			48. Euphorbia maculata L. (1753) Sp. Pl.: 455.
			49. Euphorbia nutans Lag. (1816) Gen. Sp. Nov. 17.
		650.013 - Ricinus L. (1753) Sp. pl.: 1007	51. Ricinus communis L. (1753) Sp. pl.: 1007.
657 - VITACEAE		657.003 - Parthenocissus Planchon in A. et C. DC. (1887) Monogr. Phan., 5: 447,448	53. Parthenocissus quinquefolia (L.) Planchon in A. et C. DC. (1887) Monogr. Phan. 5: nom.cons
683 - ACERACEAE		683.001 - Acer L. (1753) Sp. pl.: 1054	54. Acer negundo L. (1753) Sp. pl.: 1056.
687 - SIMARUBACEAE		687.001 - Ailanthus Desf. (1789) Mém. Acad. Sci. (Paris), 1786: 265	55. Ailanthus altissima (Miller) Swingle (1916) J. Washington Acad. Sci., 6: 490.
720 - SOLANACEAE		720.007 - Datura L. (1753) Sp. pl.: 179	59. Datura stramonium L. (1753) Sp. pl.: 179.
722 - CUSCUTACEAE		722.001 - Cuscuta L. (1753) Sp. pl.: 124	61. Cuscuta campestris Yuncker (1932) Mem. Torrey BoTorrente Club, 18: 138.
			62. Cuscuta epilinum Weihe in Boenn.(1824) Prodr. Fl. MonasTorrente Westphal.: 75.
731 - VERBENACEAE		731.005 - Lippia L. (1753) Sp. Pl., 2: 633.	63. Lippia canescens Kunth in Humb., Bonpl. et Kunth (1818) Nov. Gen. Sp., 2: 263.

FAMIGLIA	GENERE	SPECIE
		64. <i>Lippia nodiflora</i> (L.) Michx. (1803) Fl. Bor. Amer., 2: 15.
744 - BUDDLEJACEAE	744.001 – <i>Buddleja</i> L. (1753) Sp. pl.: 112	67. <i>Buddleja davidii</i> Franchet (1887) Nouv. Arch. Mus. HisTorrente NaTorrente ser. 2, 10: 65.
746 - SCROPHULARIACEAE	746.041 - <i>Veronica</i> L. (1753) Sp. pl.: 9	68. <i>Veronica filiformis</i> Smith (1791) Trans. Linn. Soc. London 1: 195.
751 - ACANTHACEAE	751.001 - <i>Acanthus</i> L. (1753) Sp. pl.: 639	70. <i>Acanthus mollis</i> L. (1753) Sp. pl.: 939. ^
773 - CAPRIFOLIACEAE	773.007 - <i>Lonicera</i> L. (1753) Sp. pl.: 173	71. <i>Lonicera japonica</i> Thunb. (1784) Fl. Japon: 89.
783 - ASTERACEAE	783.001 - <i>Aster</i> L. (1753) Sp. pl. : 872	73. <i>Aster novi-belgii</i> L. (1753) Sp. pl. 877.
		74. <i>Aster x salignus</i> Willd. (1803) Sp. pl., 3: 2040.
	783.011 - <i>Erigeron</i> L. (1753) Sp. pl.: 863.	76. <i>Erigeron annuus</i> (L.) Pers. (1807) Syn. pl., 2: 431.
		79. <i>Erigeron karvinskianus</i> DC. (1836) Prodr. 5: 285. ^
		80. <i>Erigeron sumatrensis</i> Retz. (1789) Obs. Bot., 5: 28. ^
	783.015 - <i>Solidago</i> L. (1753) Sp. pl.: 878.	81. <i>Solidago gigantea</i> Aiton (1789) HorTorrente Kew., 3: 211. ^
	783.073 - <i>Bidens</i> L. (1753) Sp. pl.: 831, nom. cons.	82. <i>Bidens frondosa</i> L. (1753) Sp. pl.: 832. ^
	783.083 - <i>Helianthus</i> L. (1753) Sp. pl.: 904	83. <i>Helianthus tuberosus</i> L. (1753) Sp. pl.: 905. ^
	783.085 - <i>Ambrosia</i> L. (1753) Sp. pl.: 987	84. <i>Ambrosia coronopifolia</i> Torrey et A. Gray (1842) Fl. N. Amer. 2: 291. ^
	783.087 - <i>Xanthium</i> L. (1753) Sp. pl.: 987	85. <i>Xanthium italicum</i> Moretti (1822) Giorn. Fis., ser. 2, 5: 326.
	783.091 - <i>Galinsoga</i> Ruiz et Pavon (1794) Fl. Peruv. Prodr.: 110	87. <i>Galinsoga parviflora</i> Cav. (1795) Icon. Descr., 3: 41. ^
		88. <i>Galinsoga quadriradiata</i> Ruiz et Pavon (1798) SysTorrente Veg., Fl. Peruv. Chil., 1: 198. ^
	783.115 - <i>Senecio</i> L. (1753) Sp. pl.: 866	90. <i>Senecio inaequidens</i> DC. (1837) Prodr., 6: 401. ^
	783.163 - <i>Tanacetum</i> L. (1753) Sp. pl.: 843.	91. <i>Tanacetum parthenium</i> (L.) Schultz. Bip. (1844) Tanacet.: 55.
783.183 - <i>Artemisia</i> L. (1753) Sp. pl.: 845	92. <i>Artemisia verlotiorum</i> Lamotte (1877) Compt.-Rend. Assoc. Fr. Avanc. Sci., 5: 513. ^	
827 - AGAVACEAE	827.001 - <i>Agave</i> L. (1753) Sp. pl.: 323	93. <i>Agave americana</i> L. (1753) Sp. pl.: 323. ^
	827.003 - <i>Yucca</i> L. (1753) Sp. pl.: 319.	94. <i>Yucca gloriosa</i> L. (1753) Sp. pl.: 319. ^
847 - AMARYLLIDACEAE	847.003 - <i>Narcissus</i> L. (1753) Sp. pl.: 289	95. <i>Narcissus pseudonarcissus</i> L. (1753) Sp. pl.: 289. ^
869 - IRIDACEAE	869.001 - <i>Iris</i> L. (1753) Sp. pl.: 38	98. <i>Iris x germanica</i> L. (1753) Sp. pl.: 38. ^
939 - JUNCACEAE	939.001 - <i>Juncus</i> L. (1753) Sp. pl.: 325	99. <i>Juncus tenuis</i> Willd. (1799) Sp. pl., 2: 214. ^
941 - CYPERACEAE	941.001 - <i>Cyperus</i> L. (1753) Sp. pl.: 44	100. <i>Cyperus eragrostis</i> Lam. (1791) Tabl. Encycl. Meth. Bot., 1: 146. ^
945 - POACEAE	945.143 - <i>Phalaris</i> L. (1753) Sp. pl.: 54	101. <i>Phalaris canariensis</i> L. (1753) Sp. pl.: 54. ^
	945.191 - <i>Stipa</i> L. (1753) Sp. pl.: 78	102. <i>Stipa trichotoma</i> Nees (1829) AgrosTorrente Brasil.: 375. ^
	945.225 - <i>Paspalum</i> L. (1759) SysTorrente Nat., ed. 10: 855	103. <i>Paspalum dilatatum</i> Poir. in Lam. (1804) Encycl. Méth. Bot., 5: 35. ^
		104. <i>Paspalum distichum</i> L. (1759) SysTorrente Nat., ed. 10, 2: 856. ^
		105. <i>Paspalum vaginatum</i> Swartz (1788) Nov. Gen. Sp. pl.: 21. ^
	945.235 - <i>Setaria</i> Beauv. (1812) Agrost., 51: 178	107. <i>Setaria italica</i> (L.) P. Beauv. (1812) Agrost., 51. ^
		108. <i>Setaria viridis</i> (L.) P. Beauv. (1812) Agrost.: 51.
	945.243 - <i>Cenchrus</i> L. (1753) Sp. pl.: 1049	109. <i>Cenchrus incertus</i> M. A. Curtis (1837) Boston J. NaTorrente Hist., 1: 135. ^
	945.253 - <i>Sorghum</i> Moench (1794) Meth.: 207, nom. cons.	111. <i>Sorghum halepense</i> (L.) Pers. (1805) Syn. Pl., 1: 101. ^
	945.285 - <i>Sporobolus</i> R. Br. (1810) Prodr. Fl. Nov. Holl.: 169	112. <i>Sporobolus poiretii</i> (Roem. et Schult.) Hitch. (1932) Bartonia, 14: 32.
	945.301 - <i>Eleusine</i> Gartner (1788) FrucTorrente Sem. Pl., 1: 7	113. <i>Eleusine indica</i> (L.) Gaertner (1788) FrucTorrente Sem. Pl., 1: 8. ^
	945.331 - <i>Arundo</i> L. (1753) Sp. pl.: 81	114. <i>Arundo donax</i> L. (1753) Sp. pl.: 81. ^
	945.361 - <i>Cortaderia</i> Stapf. (1897) Gardn. Chron., 3: 22, nom. cons.	115. <i>Cortaderia selloana</i> (SchulTorrente et SchulTorrente fil.) Ascherson et Graebner (1900) Syn. Mitteleur.Fl., 2(1): 325. ^

Piante occasionali

FAMIGLIA	GENERE	SPECIE	
197 - AZOLLACEAE	197.001 - Azolla Lam. (1783) Encycl., 1: 343	1. Azolla caroliniana Willd. (1810) Sp. pl. ed. 4, 5(1): 541.	
		2. Azolla filiculoides Lam. (1783) Encycl., 1: 343. ^	
357 - FUMARIACEAE	357.001 - Fumaria L. (1753) Sp. pl.: 669	11. Fumaria muralis Sonder ex Koch (1845) Syn. Fl. Germ., ed. 2: 1017.	
383 - CANNABACEAE	383.003 - Humulus L. (1753) Sp. pl.: 1028	13. Humulus japonicus Sieb. et Zucc. (1843) Fl. Jap., 1: 240. ^	
384 - MORACEAE	384.001 - Morus L. (1753) Sp. pl.: 986	14. Morus alba L. (1753) Sp. pl.: 986. ^	
		15. Morus nigra L. (1753) Sp. pl.: 986. ^	
	384.003 - Broussonetia L'Hér. ex Venten. (1799) Tabl. règn. vég., 3: 547, nom. cons.	16. Broussonetia papyrifera (L.) VenTorrente (1799) Tabl. Règne Vég., 3: 548. ^	
402 - BETULACEAE	402.003 - Alnus Miller (1754) Gard. DicTorrente Abr., ed. 4	17. Alnus cordata (Loisel.) Loisel. (1828) Fl. Gall., ed. 2, 2: 317.	
411 - AIZOACEAE	411.003 - Aptenia N. E. Br. (1925) Gard. Chron., ser. III, 78: 412.	19. Aptenia cordifolia (L. fil.) N.E. Br. (1928) J. BoTorrente (London), 66: 139. ^	
	411.005 - Carpobrotus N.E. Br. (1925) Gard. Chron. ser. 3, 78: 433	20. Carpobrotus edulis (L.) N.E. Br. (1926) Gen. S. Afr. Fl. Pl.: 249. ^	
413 - CACTACEAE	413.001 - Opuntia Miller (1754) Gard. DicTorrente Abr., ed. 4	25. Opuntia tuna (L.) Miller (1768) Gard. Dict., ed. 8, n. 3.	
415 - AMARANTHACEAE	415.001 - Amaranthus L. (1753) Sp. pl.: 989	28. Amaranthus blitoides S. Watson (1877) Proc. Amer. Acad. Arts, 12: 273. ^	
423 - POLYGONACEAE	423.001/1 - Persicaria (L.) Miller (1754) Gard. DicTorrente Abr., ed. 4	35. Persicaria orientalis (L.) Spach (1841) HisTorrente NaTorrente Vég., 10: 537. ^	
	423.005 - Fagopyrum Miller (1754) Gard. DicTorrente Abr. ed. 4	38. Fagopyrum dibotrys (D. Don) Hara (1966) Fl. E. Himalaya: 69.	
	460.021 - Kosteletzkya C. Presl (1835) Reliq. Haenk., 2: 130, nom. cons.	41. Kosteletzkya pentacarpos (L.) Ledeb. (1842) Fl. Ross., 1: 437.	
492 - CUCURBITACEAE	492.001 - Cucurbita L. (1753) Sp. pl.: 1010	44. Cucurbita pepo L. (1753) Sp. pl.: 1010. ^	
507 - BRASSICACEAE	507.041 - Sisymbrium L. (1753) Sp. pl.: 657	52. Sisymbrium orientale L. (1756) CenTorrente Pl., 2: 24. ^	
550 - PITTOSPORACEAE	550.001 - Pittosporum Banks ex Sol. in Gaertn. (1788) FrucTorrente Sem. Pl., 1: 286.	57. Pittosporum tobira (Thunb.) Aiton fil. (1811) HorTorrente Kew. ed. 2, 2: 27. ^	
554 - GROSSULARIACEAE	554.001 - Ribes L. (1753) Sp. pl.: 200	59. Ribes rubrum L. (1753) Sp. pl.: 200.	
562 - ROSACEAE	562.001 - Rosa L. (1753) Sp. pl.: 491	62. Rosa multiflora Thunb. in Murray (1784) SysTorrente Veg. ed. 14: 474. ^	
		562.045 - Pyrus L. (1753) Sp. pl.: 479	67. Pyrus communis L. (1753) Sp. pl.: 479. ^
		562.047 - Malus Miller (1754) Gard. DicTorrente Abr., ed. 4: 2	68. Malus domestica Borkh. (1803) Handb. Forstbot., 2: 1272. ^
		562.053 - Eriobotrya Lindl. (1821) Trans. Linn. Soc. Lond., 13(1): 102	69. Eriobotrya japonica (Thunb.) Lyndley (1822) Trans. Linn. Soc. London, 13(1): 102. ^
		562.067 - Prunus L. (1753) Sp. pl.: 473	72. Prunus armeniaca L. (1753) Sp. pl.: 474. ^
77. Prunus persica (L.) Batsch (1801) Beytr. Entw. Pragm. Gesch. Nat.-Reiche: 30. ^			
576.3 - FABACEAE	576.045 - Lupinus L. (1753) Sp. pl.: 721	79. Lupinus albus L. (1753) Sp. pl.: 721. ^	
		576.083 - Lathyrus L. (1753) Sp. pl.: 729	83. Lathyrus sativus L. (1753) Sp. pl.: 730.
579 - ELAEAGNACEAE	579.001 - Elaeagnus L. (1753) Sp. pl.: 121	93. Elaeagnus angustifolia L. (1753) Sp. pl.: 121.	
586 - HALORAGACEAE	586.001 - Myriophyllum L. (1753) Sp. pl.: 992	94. Myriophyllum aquaticum (Velloso) Verdc. (1973) Kew Bull., 28(1): 36. ^	
598 - ONAGRACEAE	598.001 - Oenothera L. (1753) Sp. pl.: 346	100. Oenothera laciniata Hill (1768) HorTorrente Kew., 172(4). ^	
		101. Oenothera marinellae Soldano (1982) Arch. BoTorrente Biogeogr., 58(3-4): 178. ^	
		105. Oenothera rosea Soland. in AiTorrente (1789) HorTorrente Kew. ed. I. ii. 3. ^	
650 - EUPHORBIACEAE	650.001 - Euphorbia L. (1753) Sp. pl.: 450	108. Euphorbia serpens Kunth in Humb., Bompl. et Kunth (1817) Nov. Gen. Sp. pl., 2: 52.	
654 - RHAMNACEAE	654.007 - Ziziphus Miller (1754) Gard. DicTorrente Abr. ed. 4	109. Ziziphus zizyphus (L.) Meikle (1977) Fl. Cyprus, 1: 358. ^	
697 -	697.001 - Oxalis L. (1753) Sp. pl.: 433.	116. Oxalis debilis Kunth in Humb. et al. (1822) Nov. Gen. Sp. 5,	

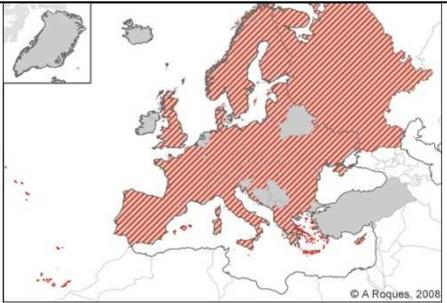
FAMIGLIA	GENERE	SPECIE
OXALIDACEAE		ed. 4: 236. ^
		117. <i>Oxalis fontana</i> Bunge (1833) Enum. Pl. China Bor.: 13.
701 - BALSAMINACEAE	701.001 - <i>Impatiens</i> L. (1753) Sp. pl.: 937	123. <i>Impatiens balfourii</i> Hooker fil. (1903) BoTorrente Mag., 124 , Torrente 7878. ^
706 - APIACEAE	706.001 - <i>Apium</i> L. (1753) Sp. pl.: 246	125. <i>Apium leptophyllum</i> (Pers.) F. Muell. ex Benth. (1867) Fl. Austral., 3 : 372. ^
	706.063 - <i>Anthriscus</i> Pers. (1805) Syn. pl., 1: 320, nom. cons.	127. <i>Anthriscus cerefolium</i> (L.) Hoffm. (1814) Gen. Pl. Umbell. : 40. ^
720 – SOLANACEAE	720.001 - <i>Solanum</i> L. (1753) Sp. pl.: 184	132. <i>Solanum chenopodioides</i> Lam. (1794) Tabl. Encycl., 2: 18. ^
		137. <i>Solanum triflorum</i> NutTorrente (1818) Gen. N. Amer. Pl., 1: 128.
		138. <i>Solanum rostratum</i> Dunal (1813) HisTorrente NaTorrente Solanum: 234. ^
745 - OLEACEAE	745.005 - <i>Ligustrum</i> L. (1753) Sp. pl.: 7	162. <i>Ligustrum lucidum</i> AiTorrente fil. in Aiton (1810) HorTorrente Kew. ed. 2, 1: 19. ^
753 – BIGNONIACEAE	753.005 – <i>Tecoma</i> Juss. (1789) Genera pl.: 139	169. <i>Tecoma radicans</i> (L.) Juss. (1789) Genera pl.: 139.
783 – ASTERACEAE	783.015 - <i>Solidago</i> L. (1753) Sp. pl.: 878.	177. <i>Solidago canadensis</i> L. (1753) Sp. pl.: 878. ^
	783.075 - <i>Sigesbeckia</i> L. (1753) Sp. pl.: 900.	184. <i>Sigesbeckia orientalis</i> L. (1753) Sp. pl.: 900. ^
	783.083 - <i>Helianthus</i> L. (1753) Sp. pl.: 904	186. <i>Helianthus annuus</i> L. (1753) Sp. pl.: 904. ^
	783.389 - <i>Soliva</i> Ruiz et Pavon (1794) Fl. Peruv. Prodr.: 113	201. <i>Soliva sessilis</i> Ruiz et Pavon (1794) Fl. Peruv. Prodr.: 113.
843 – HYACINTHACEAE	843.003 – <i>Hyacinthoides</i> Medicus (1791) Ann. BoTorrente (Usteri), 2: 9.	206. <i>Hyacinthoides non-scripta</i> (L.) Chouard ex Rothm. (1944) Fedd. Repert., 53: 14. ^
	843.021 - <i>Scilla</i> L. (1753) Sp. pl.: 308	207. <i>Scilla hyacinthoides</i> L. (1767) SysTorrente Nat., ed. 12, 2: 243. ^
847 - AMARYLLIDACEAE	847.003 - <i>Narcissus</i> L. (1753) Sp. pl.: 289	210. <i>Narcissus jonquilla</i> L. (1753) Sp. pl.: 290. ^
		212. <i>Narcissus x medioluteus</i> Miller (1768) Gard. DicTorrente ed. 8, n° 4. ^
	847.013 – <i>Zephyranthes</i> (1821) Herb., Appendix: 36.	214. <i>Zephyranthes candida</i> (Lindl.) Herbert (1826) BoTorrente Magaz.: 53, Torrente 2607. ^
867 - LILIACEAE	867.005 – <i>Tulipa</i> (1753) Sp. pl.: 305	218. <i>Tulipa saxatilis</i> Sieber ex Sprengel (1825) SysTorrente Veg., 2: 63. ^
879 - LEMNACEAE	879.005 – <i>Wolffia</i> a Horkel ex Schleid (1844) Beitr. Bot., 1: 233, nom. cons.	221. <i>Wolffia arrhiza</i> (L.) Horkel ex Wimmer (1857) Fl. Schles. ed. 3: 140. ^
889 – HYDROCHARITACEAE	889.013 – <i>Elodea</i> Michx. (1803) Fl. Boreo-Amer., 1: 20.	222. <i>Elodea canadensis</i> Michx. (1903) Fl. Boreo-Amer., 1: 20. ^
941 - CYPERACEAE	941.001 - <i>Cyperus</i> L. (1753) Sp. pl.: 44	227. <i>Cyperus difformis</i> L. (1756) CenTorrente pl., 2: 6. ^
	941.007 – <i>Fimbristylis</i> Vahl (1805) Enum. plant., 2: 285, nom. cons.	230. <i>Fimbristylis cioniana</i> Savi (1842) Mém. Valdarn. 3 (Sci.): 98. ^
		231. <i>Fimbristylis dichotoma</i> (L.) Vahl (1805) Enum. plant., 2: 287.
945 - POACEAE	945.221 - <i>Panicum</i> L. (1753) Sp. pl.: 55	239. <i>Panicum capillare</i> L. (1753) Sp. pl.: 58. ^
		241. <i>Panicum miliaceum</i> L. (1753) Sp. pl.: 58. ^
	945.235 - <i>Setaria</i> Beauv. (1812) Agrost., 51: 178	246. <i>Setaria geniculata</i> (Lam.) P. Beauv. (1812) AgrosTorrente 51, 178. ^
	945.285 - <i>Sporobolus</i> R. Br. (1810) Prodr. Fl. Nov. Holl.: 169	250. <i>Sporobolus indicus</i> (L.) R. Br. (1810) Prodr. Fl. Nov. Holl.: 170. ^

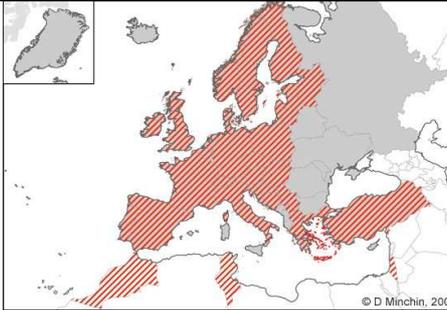
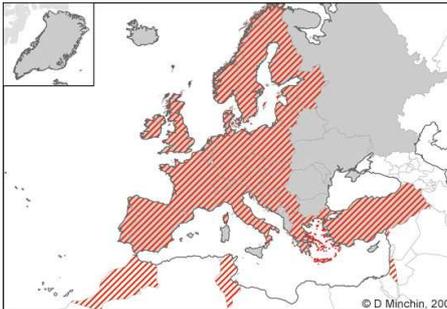
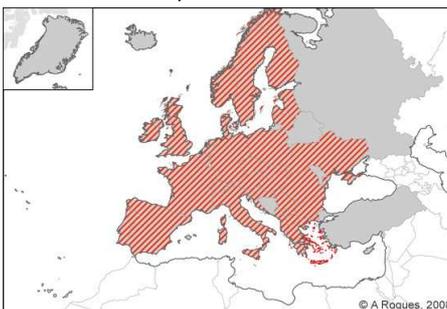
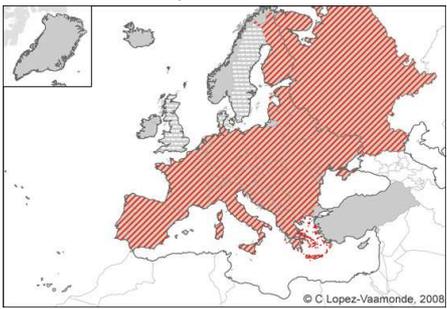
Specie animali

CLASSE	ORDINE	SPECIE- NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	FONTE BIBLIOGRAFICA
Mammiferi	Rodentia	<i>Myocastor coypus</i>	Nutria	Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe Andreotti A., Baccetti N., Perfetti A., Besa M., Genovesi P., Guberti V., 2001- Mammiferi e uccelli esotici in Italia: analisi del fenomeno, impatto sulla biodiversità e linee guida gestionali. Quad. Cons. Natura, 2, Min. Ambiente-Ist. Naz. Fauna Selvatica
		<i>Mus domesticus</i>	Topo domestico	
		<i>Rattus rattus</i>	Ratto nero o dei tetti	
		<i>Rattus norvegicus</i>	Ratto delle chiaviche	
	Lagomorpha	<i>Sylvilagus floridanus</i>	Minilepre	
	Arctiodactyla	<i>Ovis orientalis musimon</i>	Mufone	
<i>Dama dama</i>		Daino		
Uccelli	Passeriformes	<i>Amandava amandava</i>	Bengalino	Luca Puglisi, Erio Bosi, Iacopo Corsi, Mauro Del Sere, Francesco Pezzo, Paolo Sposimo & Domenico Verducci, 2009- Usignolo del Giappone , Bengalino & Co: alieni in Toscana. Alula XVI (1-2): 426-431 (2009)
		<i>Leiothrix lutea</i>	Usignolo del Giappone	
		<i>Acridotheres tristis</i>	Maina comune	
Rettili	Testudines	<i>Trachemys scripta</i>	Testuggine acquatica americana dalle guance rosse	Numerose segnalazioni Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe  © K. Pobojsaj, 2008
Pesci	Cypriniformes	<i>Pseudorasbora parva</i>	Cebacek o Pseudorasbora	Carta ittica della Provincia di Lucca a cura di A. Chines e M. Pascale
	Cypriniforme	<i>Abramis brama</i>	Abramide	
	Siluriformes	<i>Ictalurus melas</i>	Pesce gatto	
	Siluriformes	<i>Ictalurus punctatus</i>	Pesce gatto punteggiato	
	Salmoniformes	<i>Salmo (trutta) trutta</i>	Trota fario	
	Salmoniformes	<i>Oncorhynchus mykiss.</i>	Trota iridea	
	Cypriniformes	<i>Alburnus alburnus alborella</i>	Alborella	
	Cypriniformes	<i>Gobio gobio.</i>	Gobione	
	Perciformes	<i>Lepomis gibbosus</i>	Persico sole	
	Perciformes	<i>Micropterus salmoides</i>	Persico trota	
	Cypriniformes	<i>Carassius carassius</i>	Carassio	
	Cypriniformes	<i>Cyprinus carpio</i>	Carpa	
	Cypriniformes	<i>Rutilus rutilus</i>	Gardon	
	Cypriniformes	<i>Chondrostoma genei</i>	Lasca	

CLASSE	ORDINE	SPECIE- NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	FONTE BIBLIOGRAFICA
	Cypriniformes	<i>Pachychilon pictum</i>	Moranec	
	Cypriniformes	<i>Chondrostoma soetta</i>	Savetta	
	Cypriniformes	<i>Rutilus erythrophthalmus</i>	Triotto	
	Perciformes	<i>Padogobius martensii</i>	Ghiozzo padano	
	Cyprinodontiformes	<i>Gambusia holbrooki</i>	Gambusia	
Molluschi	Gasteropoda	<i>Arion vulgaris</i>		<p>Segnalazioni in Val di Lima Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</p>  <p>© W Rabitsch, 2008</p>
	Bivalvia	<i>Dreissena polymorpha</i>		<p>Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</p>  <p>© KUCORPI, 2008</p>
	Bivalvia	<i>Corbicula fluminea</i>		<p>Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</p>  <p>© D Minchin, 20</p>
	Bivalvia	<i>Crassostrea gigas</i>		<p>Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</p>

CLASSE	ORDINE	SPECIE- NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	FONTE BIBLIOGRAFICA
				 <p>© D. Michin, S. Gollasch, B. Gall, 2008</p>
Crostacei	Malacostraca	<i>Procambarus clarkii</i>	Gambero rosso della Louisiana	<p>Barbaresi S.& Gherardi F. 2000- The invasion of the alien crayfish <i>Procambarus clarkii</i> in Europe, with particular reference to Italy. Biological Invasions 2:259–264, 2000.</p> <p>Gherardi F, Acquistapace P.,2007- Invasive crayfish in Europe: the impact of <i>Procambarus clarkii</i> on the littoral community of a Mediterranean lake. Freshwater Biology. Volume 52, Issue 7, pages 1249–1259, July 2007</p> <p>Massimiliano Scalici e Francesca Gherardi, 2006- Structure and dynamics of an invasive population of the red swamp crayfish (<i>Procambarus clarkii</i>) in a Mediterranean wetland. Hydrobiologia (2007) 583:309–319</p> <p>Segnalazioni diffuse</p> <p>Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</p>  <p>© F. Gherardi, 2008</p>
Insecta	Hymenoptera	<i>Linepithema humile</i>	Formica argentina	<p>Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</p>  <p>© A. Roques, 2008</p>
	Hymenoptera	<i>Dryocosmus kuriphilus</i>	Cinipide galligeno del castagno	Diffuso
	Hemiptera	<i>Aphis gossypii</i>	Afide delle cucurbitacee	Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe

CLASSE	ORDINE	SPECIE- NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	FONTE BIBLIOGRAFICA
				
	Hemiptera	<i>Bemisia tabaci</i>	Afide del tabacco	Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe 
	Heteroptera	<i>Leptoglossus occidentalis</i>	Cimicione americano delle conifere	
	Dyptera	<i>Liriomyza huidobrensis</i>		Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe 
	Dyptera	<i>Aedes albopictus</i>	Zanzara tigre	Diffuso Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe 
	Dyptera	<i>Ceratitis capitata</i>		Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe

CLASSE	ORDINE	SPECIE- NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	FONTE BIBLIOGRAFICA
				 <p>© D Minchin, 200</p>
	Lepidoptera	<i>Cameraria ohridella</i>		<p>Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</p>  <p>© D Minchin, 200</p>
	Lepidoptera	<i>Spodoptera littoralis</i>		<p>Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</p>  <p>© C Lopez-Vaamonde, 200</p>
	Thysanoptera	<i>Frankliniella occidentalis</i>		<p>Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</p>  <p>© A Roques, 2008</p>
	Coleoptera	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>		<p>Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe</p>  <p>© C Lopez-Vaamonde, 2008</p>

CLASSE	ORDINE	SPECIE- NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE	FONTE BIBLIOGRAFICA
Cnidaria	Hydrozoa	<i>Cordylophora caspia</i>		Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe 
Nematodi		<i>Anguillicola crassus</i>		Database DAISIE Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe 

Legenda



known distribution area (in CGRS grid squares; in countries; along coast)

Specific symbols occurring only in some species



eradicated



extinct



not present; eradicated



native distribution range in CGRS grid squares



native range



assumed native range



infrequent distribution



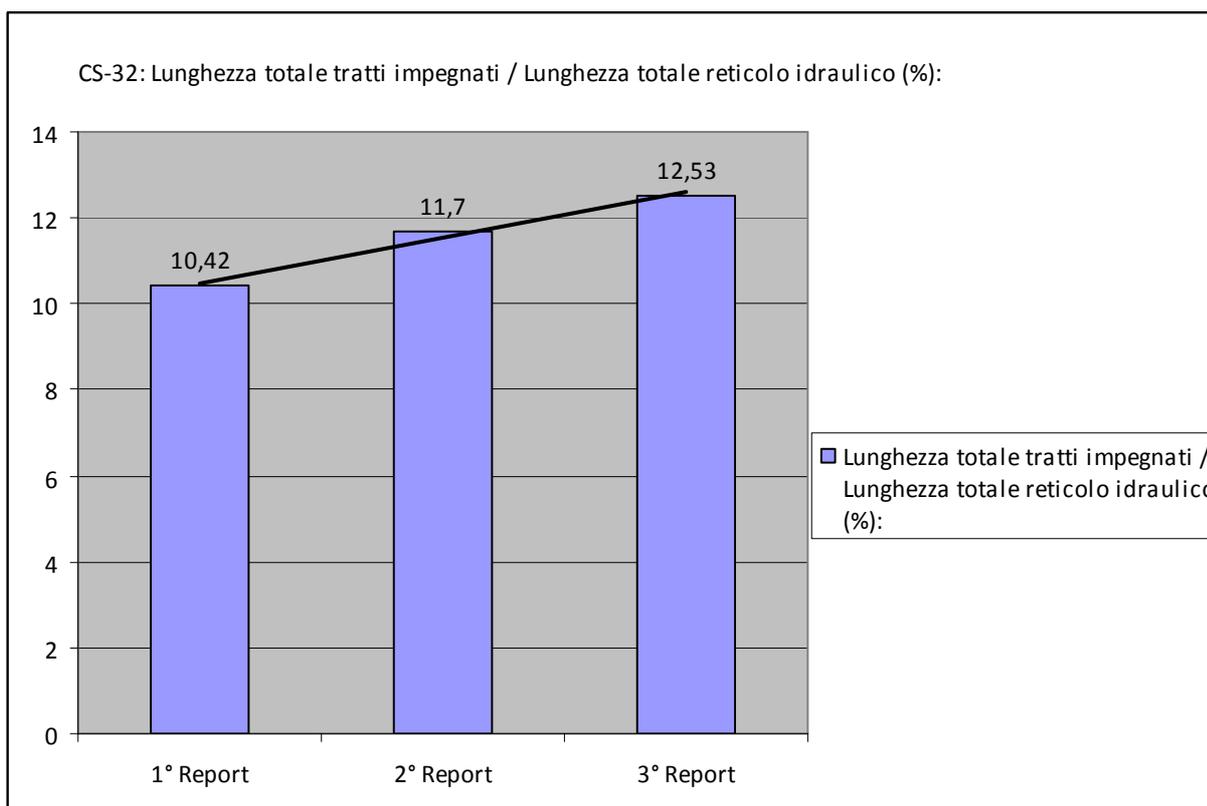
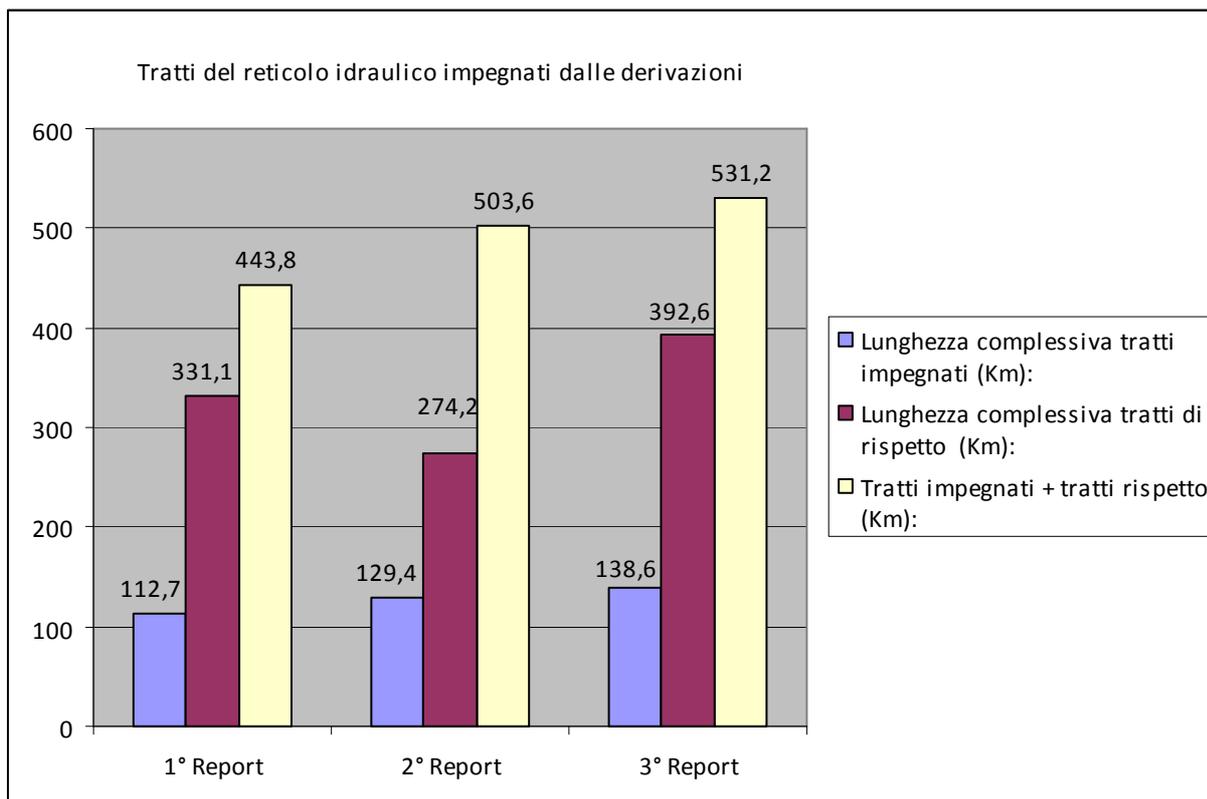
key distribution area



not established

CS32- Lunghezza tratti impegnati nel Distretto/lunghezza totale reticolo del Distretto

1° Report	
Superficie bacino fiume Serchio a Ripafratta (Kmq):	1312
Lunghezza totale reticolo idraulico (Km):	1082
Numero captazioni:	104
Totale area captata (Kmq):	1175
Numero impianti:	80
Lunghezza complessiva tratti impegnati (Km):	112.7
Lunghezza complessiva tratti di rispetto (Km):	331.1
Tratti impegnati + tratti rispetto (Km):	443.8
CS32 Lunghezza totale tratti impegnati / Lunghezza totale reticolo idraulico (%):	10.42
2° Report	
Superficie bacino fiume Serchio a Ripafratta + bacino Ozzeri (Kmq):	1364
Lunghezza totale reticolo idraulico (Km):	1106
Numero captazioni:	122
Totale area captata (Kmq):	1226
Numero impianti:	97
Lunghezza complessiva tratti impegnati (Km):	129.4
Lunghezza complessiva tratti di rispetto (Km):	374.2
Tratti impegnati + tratti rispetto (Km):	503.6
CS32 Lunghezza totale tratti impegnati / Lunghezza totale reticolo idraulico (%):	11.70
3° Report	
Superficie bacino fiume Serchio a Ripafratta + bacino Ozzeri (Kmq):	1364
Lunghezza totale reticolo idraulico (Km):	1106
Numero captazioni:	122
Totale area captata (Kmq):	1226
Numero impianti:	114
Lunghezza complessiva tratti impegnati (Km):	138.6
Lunghezza complessiva tratti di rispetto (Km):	392.6
Tratti impegnati + tratti rispetto (Km):	531.2
CS32 Lunghezza totale tratti impegnati / Lunghezza totale reticolo idraulico (%):	12.53



Con l'aumentare del numero di derivazioni nel tempo, si nota di conseguenza l'aumento dei tratti di reticolo idraulico impegnati. Si precisa che i dati del 1° Report si riferiscono al bacino del Fiume Serchio chiuso a Ripafratta con una superficie di 1312 Km² ed una lunghezza del reticolo idraulico di Km 1082, mentre i dati del 2° e 3° Report sono riferiti alla superficie del bacino del Fiume Serchio chiuso a Ripafratta + bacino Ozzeri con una superficie di 1364 Km² ed una lunghezza del reticolo idraulico di Km 1106.

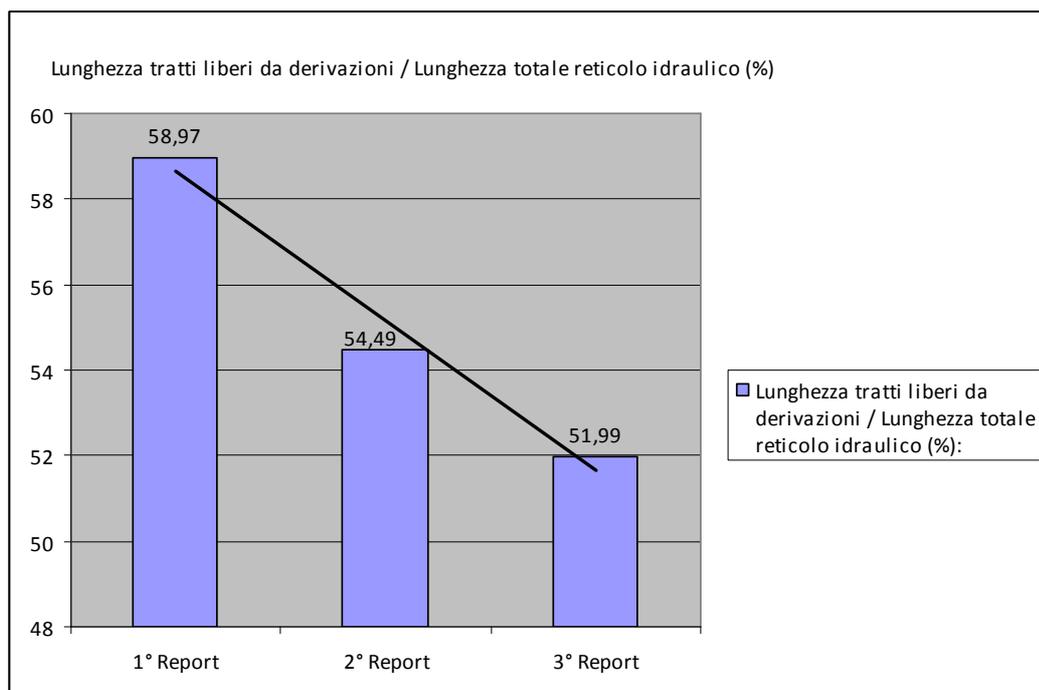
CS33 - Lunghezza tratti impegnati con DMV/lunghezza totale tratti impegnati del distretto

Questo dato non risulta disponibile

CS34 – Lunghezza tratti liberi da derivazioni/lunghezza totale reticolo del Distretto

1° report	
Superficie bacino fiume Serchio a Ripafratta (Kmq):	1312
Lunghezza totale reticolo idraulico (Km):	1082
Numero captazioni:	104
Totale area captata (Kmq):	1175
Numero impianti:	80
Lunghezza complessiva tratti impegnati (Km):	112.7
Lunghezza complessiva tratti di rispetto (Km):	331.1
Tratti impegnati + tratti rispetto (Km):	443.8
Lunghezza tratti liberi da derivazioni / Lunghezza totale reticolo idraulico (%):	58.97

Superficie bacino fiume Serchio a Ripafratta + bacino Ozzeri (Kmq): 1364		
	2° report	3° Report
Lunghezza totale reticolo idraulico (Km):	1106	1106
Numero captazioni:	122	122
Totale area captata (Kmq):	1226	1226
Numero impianti:	97	114
Lunghezza complessiva tratti impegnati (Km):	129.4	138.6
Lunghezza complessiva tratti di rispetto (Km):	374.2	392.6
Tratti impegnati + tratti rispetto (Km):	503.6	531.2
Lunghezza tratti liberi da derivazioni / Lunghezza totale reticolo idraulico (%):	54.49	51.99



Con l'aumentare del numero di derivazioni nel tempo, si nota di conseguenza la diminuzione dei tratti di reticolo idraulico ancora liberi da derivazioni. Si precisa che i dati del 1° Report si riferiscono al bacino del Fiume Serchio chiuso a Ripafratta con una superficie di 1312 Km² ed una lunghezza del reticolo idraulico di Km 1082, mentre i dati del 2° e 3° Report sono riferiti alla superficie del bacino del Fiume Serchio chiuso a Ripafratta + bacino Ozzeri con una superficie di 1364 Km² ed una lunghezza del reticolo idraulico di Km 1106.

CS35 - Superficie aree con interventi di riqualificazione fluviale che conseguono restauro del paesaggio

L'indicatore è funzionale a monitorare se e in che percentuale gli interventi di riqualificazione fluviale di cui alle misure n. 5 e n 9 comportano restauro/recupero degli assetti paesaggistici naturali.

Report	superficie aree di riqualificazione fluviale
1° Report	0
2° Report	0
3° Report	0

CS36 - N° interventi di valorizzazione dei beni legati al sistema delle acque

L'indicatore raccoglie il numero di interventi privati che conseguono il recupero di manufatti storici legati alla derivazione di acque pubbliche (mulini, fontane, lavatoi, ecc.). Cfr. Circolare applicativa delle Norme di Piano.

N° interventi di valorizzazione dei beni legati al sistema delle acque:		
1° Report		
Parere AdB su concessione idrica	Corpo idrico (località)	Oggetto
Prot 1911/2011	Rio delle Campore (Torrente Pedogna) (Pescaglia)	Rinnovo concessione per forza motrice antica ferriera
Prot 2922/2011	Torrente Castiglione (Pieve Fosciana)	Rinnovo concessione per forza motrice antico mulino
Prot 2924/2011	Torrente Freddana (Camaione)	Rinnovo concessione per forza motrice antico mulino
Prot 3721/2011	Torrente Pedogna (Borgo a Mozzano)	Rinnovo concessione per forza motrice antico mulino
Prot 2329/2012	Torrente Surricchiana (Coreglia Antelminelli)	Rinnovo concessione per forza motrice antico mulino
2° Report		
Nessun intervento ulteriore		
3° Report		
Nessun intervento ulteriore		

CS37 – Beni archeologici, architettonici e paesaggistici vincolati sia come elementi puntuali che come elementi areali

Descrizione indicatore	L'indicatore individua le emergenze storico-architettoniche-archeologiche -culturali e paesaggistiche nel territorio del Distretto Idrografico
DPISR	S
Periodo di riferimento	Dati al massimo grado di aggiornamento attuale
Fonte del dato	Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro - (aggiornamento dati al 2004); Regione Toscana e SITAP (aggiornamento dati al 2010)
Disponibilità del dato	
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Determinata dagli Enti competenti per materia
Copertura spaziale	Distretto Idrografico Serchio
Livello di disaggregazione spaziale	Localizzazione puntuale e/o areale
Legislazione di riferimento	Art. 9 della Costituzione Italiana D.Lgs. 490/99 T.U. dei beni culturali D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, noto anche come "codice Urbani" L.R. 01/05 Norme per il governo del territorio L.R. 56/00 L.R. 49/1995 Elenco regionale delle aree protette
Sito Web di riferimento	1) (Aggiornamento 2004) Sistema Informativo Territoriale dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro- Carta del Rischio http://www.cartadelrischio.it/ Da tale SIT sono stati desunte le informazioni riguardanti la localizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - Beni Archeologici vincolati, - Beni Architettonici vincolati, - Beni Archeologici non vincolati, - Beni Architettonici non vincolati, - Musei. 2) (Aggiornamento 2010) Sistema Informativo per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Toscana- http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/ambiente_territorio/paesaggio/rubriche/link/visualizza_asset.html_2135244433.html Le principali banche dati presenti nel Sistema Informativo Territoriale dei Beni Culturali sono: <ul style="list-style-type: none"> • Beni architettonici vincolati • Beni archeologici vincolati • Beni paesaggistici vincolati • Luoghi di culto. 3) Sistema Informativo Territoriale Ambientale e Paesaggistico (SITAP), compreso nell'aggiornamento dati 2010 della Regione Toscana http://sitap.beniculturali.it/sitap/ Da tale SIT sono stati desunte le informazioni riguardanti la localizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> • Aree vincolate ex L. 1497 (art. 136 D.Lgs 42/2004) i beni vincolati con provvedimento ministeriale o regionale di "dichiarazione di notevole interesse pubblico" • Aree Vincolate ex L. 431 (art. 142 D.Lgs 42/2004): <ul style="list-style-type: none"> ➢ territori costieri (aree di rispetto); ➢ territori contermini ai laghi (aree di rispetto); ➢ fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua (aree di rispetto); ➢ montagne per la parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare (curve di livello); ➢ territori coperti da foreste e da boschi (aree boscate)
<p>AVVERTENZA IMPORTANTE: I dati riguardanti i beni soggetti a provvedimento di tutela presenti nel sistema non hanno ancora valore di certificazione ufficiale. Sull'esattezza di tali dati è infatti in corso il controllo da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana. Le cartografie sono state realizzate a partire dai provvedimenti di tutela, con una rielaborazione per renderli coerenti con la base topografica regionale, operando quindi una trasformazione da cartografia catastale a cartografia tecnica, in scala 1:2.000 o 1:10.000. La banca dati non comprende di norma le aree e gli edifici vincolati ope legis, quali le chiese e gli edifici pubblici, anche se di significativo interesse storico artistico. Figurano tuttavia alcuni beni di proprietà di Enti che, in via di prima ricognizione, risultano tutelati ope legis: si tratta di una prima inventariazione non esaustiva riportata per fornire una visione più esauriente del patrimonio culturale della Regione.</p> <p>NB: Le Regioni, a cui è trasferita la competenza in materia di pianificazione paesaggistica, hanno il compito di sottoporre a specifica normativa d'uso e valorizzazione il territorio che comprende i beni di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004, attraverso la realizzazione dei Piani Territoriali Paesaggistici e ambientali, che hanno la finalità di salvaguardare i valori paesaggistici e ambientali, presenti nelle loro realtà territoriali. Nella redazione di tali piani, devono naturalmente tenere conto anche dei beni di cui all'Art. 136 del D.Lgs 42/04 e delle prescrizioni per essi previste. Ai sensi dell'Art. 143 del D.Lgs 42/2004e dell'art. 33 della L.R. 01/05 la Regione Toscana ha adottato Con Del C.R.T n. 32 del 16 giugno 2009 l' Implementazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) per la disciplina paesaggistica. La Regione sta elaborando il proprio Piano paesaggistico.</p>	

Non sono disponibili aggiornamenti per l'anno 2014,
 Si rimanda pertanto a quanto già indicato nell'Allegato 1 al 2° Report
http://www.autorita.bacinoserchio.it/files/pianodigestione/vas/SecondoReport_allegato.pdf

Sulla base della disponibilità dei dati al massimo grado di aggiornamento disponibile (dati 2° Report) sono state integrate le cartografie relative ai beni culturali già riportate nell'Allegato 2 del primo report, unitamente all'elenco dei nuovi elementi poligonali inseriti. L'aggiornamento dei dati ha individuato nuovi elementi poligonali, relativi ai beni archeologici e architettonici, in aggiunta a quelli puntuali già presenti, utili all'implementazione dell'indicatore. Di conseguenza, si riporta l'elenco aggiornato delle tavole:

- Tav. 1.1: Rapporto tra la misura n°1 e beni culturali;
- Tav. 1.2: Rapporto tra misura n°1 e beni paesaggistici vincolati (ex legge 1497/1939);
- Tav. 2.1: Rapporto tra la misura n.2 e beni culturali;
- Tav. 2.2: Rapporto tra la misura n°2 e beni paesaggistici vincolati (ex legge 1497/1939);
- Tav. 3.1: Rapporto tra la misura n° 3 e beni culturali;
- Tav. 3.2: Rapporto tra la misura n° 3 e beni paesaggistici vincolati (ex legge 1497/1939);
- Tav. 4.1: Rapporto tra la misura n°7 e numero 15 e beni culturali;
- Tav. 4.2: Rapporto tra misura n°7 e n°15 e beni paesaggistici vincolati (ex legge 1497/1939);
- Tav. 5.1: Rapporto tra la misura n°9 e beni culturali;
- Tav. 5.2: Rapporto tra la misura n°9 e beni paesaggistici vincolati (ex legge 1497/1939);
- Tav. 6.1: Rapporto tra la misura n°30 e beni culturali;
- Tav. 6.2: Rapporto tra la misura n°30 e beni paesaggistici vincolati (ex legge 1497/1939);
- Tav. 8: Interconnessioni tra gli interventi di piano e le aree e i beni vincolati.

CS38 - N° interventi di mitigazione delle interferenze negative tra beni culturali e sistema delle acque

L'indicatore corrisponde all'indicazione degli interventi, finalizzati agli obiettivi di Piano, che conseguono anche la mitigazione delle interferenze negative tra beni culturali e sistema acqua (ad es. realizzazione di rampe di risalita dei pesci alle dighe/sbarramenti).

1° Report	2° report	3° report
Corpo idrico Serchio medio superiore: realizzazione scala di risalita pesci allo sbarramento di Castelnuovo Garfagnana	Nessun intervento	Nessun intervento

CS39 – Interventi di recupero delle aree di pertinenza fluviale degradate

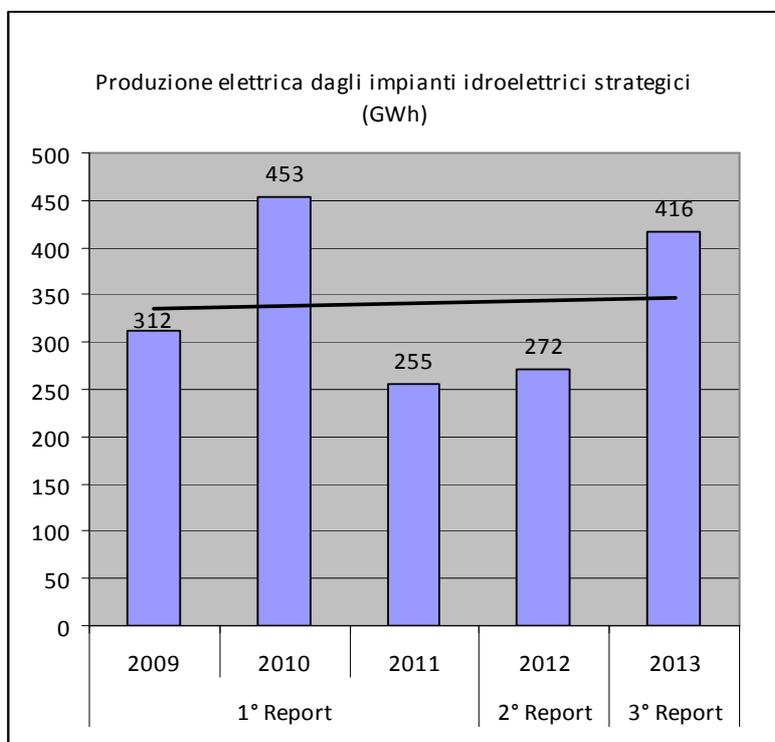
L'indicatore è funzionale a monitorare gli interventi di riqualificazione delle aree degradate dagli impianti di lavorazione dei materiali inerti in fregio al fiume Serchio e al Torrente Lima.

	1° Report	2° Report	3° Report
Interventi di recupero	0	0	0

CS40 - Produzione elettrica dagli impianti idroelettrici strategici

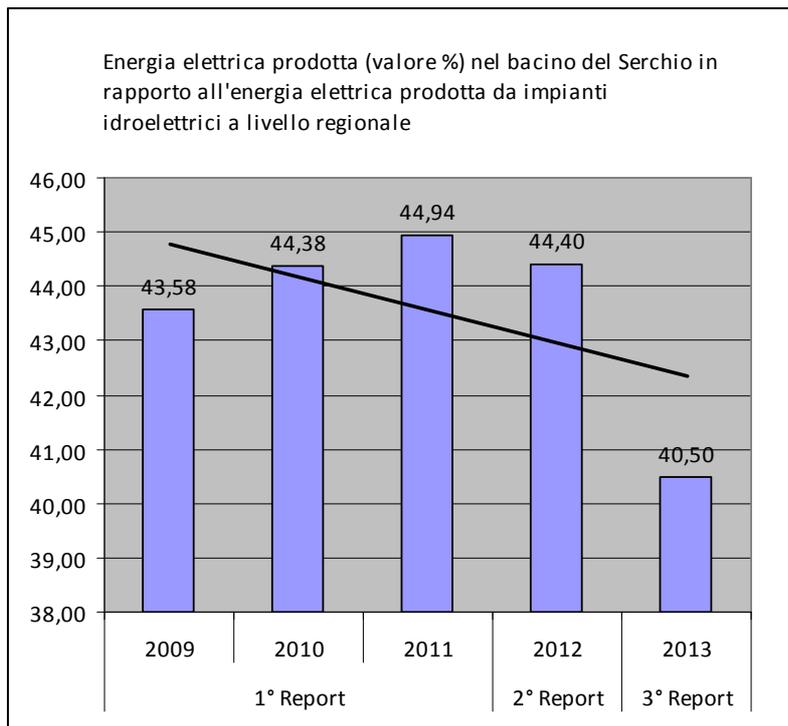
Descrizione indicatore	L'indicatore descrive, analizzando una serie storica di dati, la produzione elettrica dagli impianti idroelettrici del sistema idraulico strategico
DPIISR	R
Periodo di riferimento	2009-2010-2011-2012 - 2013
Fonte del dato	ENEL Produzione
Disponibilità del dato	Formato pdf
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Annuale
Copertura spaziale	Bacino del Serchio
Livello di disaggregazione spaziale	
Legislazione di riferimento	
Sito Web di riferimento	www.enel.com
NOTE	Il dato è riferito ai soli impianti ENEL Produzione (Corfino, Fabbriche, Gallicano, Pian Rocca, Sillano 1, Sillano 2, Sperando Lima, Sperando Verdiana, Torrite) e non comprende gli impianti di ENEL Green Power

	1° Report			2° Report	3° Report
	2009	2010	2011	2012	2013
GWh prodotti	312	453	255	272	416
Variazione		↑	↓	↑	↑



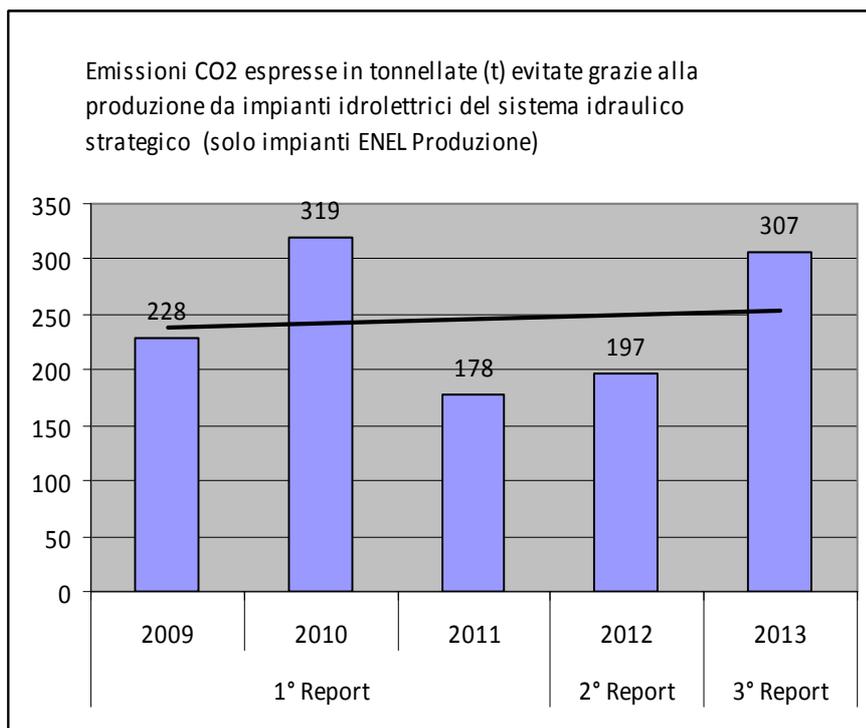
CS41 - Produzione di elettricità nel distretto del Serchio da centrali idroelettriche del sistema idraulico strategico/totale produzione idroelettrica a livello regionale

Report	Anno di riferimento	GWh prodotti dal sistema idraulico strategico del Bacino Serchio	GWh prodotti da idroelettrico nella Regione Toscana	% energia elettrica prodotta nel bacino del Serchio/% energia elettrica prodotta da impianti idroelettrici a livello regionale	Variazione
1° Report	2009	312 GWh	716 GWh	43,58%	--
	2010	453 GWh	1020,7 GWh	44,38%	↑
	2011	255 GWh	567,4 GWh	44,94%	↑
2° Report	2012	272 GWh	612,2 GWh	44,4 %	↓
3° Report	2013	416 GWh	1026 GWh	40,5 %	↓



CS42 - Emissioni di CO2 compensate per produzione di elettricità dagli impianti idroelettrici del sistema idraulico strategico Serchio

Report	Anno	Emissioni CO ₂ evitata grazie alla produzione da impianti idroelettrici del sistema idraulico strategico (solo impianti ENEL Produzione)	Variazione
1° Report	2009	228 t	--
	2010	319 t	↑
	2011	178 t	↓
2° Report	2012	197 t	↑
3° Report	2013	307 t	↑



CS43 - Estensione delle superfici a diversa pericolosità geomorfologica e idraulica classificate nel PAI

Descrizione indicatore	L'indicatore descrive le condizioni di pericolosità da frana e da rischio idraulico nel territorio del Distretto sulla base delle elaborazioni del PAI vigente
DPISR	S
Periodo di riferimento	2005, 2010, 2013, 2014
Fonte del dato	Piano di Bacino- Stralcio Piano Assetto Idrogeologico
Disponibilità del dato	Formato Pdf
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	Ogni qualvolta venga adottata una variante al PAI
Copertura spaziale	Distretto Idrografico del Fiume Serchio
Livello di disaggregazione spaziale	Scala 1:10000
Legislazione di riferimento	L.183/1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" Del CR n° 20 del 01/02/2005 Approvazione Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I) Delibera del Comitato Istituzionale n° 168 del 21/12/2010 adozione del Progetto di Piano Variante al Piano di Bacino Stralcio "Assetto Idrogeologico" Primo aggiornamento.
Sito Web di riferimento	www.autorita.bacinoserchio.it
NOTA	Per quanto riguarda il PAI aggiornato e adottato nel Dicembre 2012 le salvaguardie risultano vigenti fino al Dicembre 2013. Il Quadro conoscitivo è stato integrato con nuovi dati di base ottenuti mediante il rilievo Laser -scanning effettuato nel 2006-2010

Non sono disponibili aggiornamenti significativi per l'anno 2014, pertanto si riporta quanto già indicato nel 2° Report.

Per quanto riguarda le aree a pericolosità geomorfologica, sono state riportate le aree instabili a pericolosità geomorfologica elevata e molto elevata come riportate nella Carta della franosità del Bacino del Fiume Serchio (corpi di frana attiva e corpi di frana quiescente) per le quali, a seguito dell'attuazione di interventi di messa in sicurezza, sono ipotizzabili modifiche in numero ed estensione. Per quanto riguarda

le altre aree cartografate (aree con instabilità potenziale elevata per caratteristiche morfologiche, aree potenzialmente instabili per grandi movimenti di massa, aree potenzialmente franose per caratteristiche litologiche, aree di media stabilità e aree stabili, aree di fondovalle o pianeggianti) non sono previsti sostanziali cambiamenti a meno di indagini approfondite.

	1° report				2° report	
	PAI 2005		PAI 2010		PAI 2013	
	N°	kmq	N°	kmq	N°	kmq
Frane attive	3255	15,4	3884	17	3870	16,96
Frane quiescenti	10971	99,04	14345	156	14351	157

Superficie bacino del Fiume Serchio: 1625 kmq

	PAI 2005			PAI 2010			PAI 2013		
	kmq	Area coperta da cartografia	Densità di frana	kmq	Area coperta da cartografia	Densità di frana	kmq	Area coperta da cartografia	Densità di frana
Frane attive	15,4	900 kmq circa	1.71%	17	1625 kmq	1.04	16,96	1625 kmq	1.04
Frane quiescenti	99,04		11%	156		9.6	157		9.66

Superficie bacino del Fiume Serchio: 1625 kmq

Nel 2005 l'area cartografata copriva prevalentemente alcune delle zone maggiormente franose del bacino, la Media ed Alta valle del Serchio, dove si concentrano gran parte delle frane attive e quiescenti del Bacino. A partire dal 2010 la cartografia aggiornata ricopre l'intero bacino ed i dati relativi alle condizioni di franosità sono confrontabili con il Pai aggiornato al 2013, in cui alcuni corpi di frana attiva sono stati declassati a quiescenti a seguito di interventi di riduzione della pericolosità

Di seguito viene indicata la distribuzione delle aree a pericolosità idraulica elevata e molto elevata all'interno del bacino.

	1° Report (valori corretti)		2° Report
	PAI 2005	PAI 2010	PAI 2013
Aree a pericolosità idraulica molto elevata	113.93 kmq	142.33 kmq	138,24
Aree a pericolosità idraulica elevata	15.85 kmq	74.79 kmq	73,49

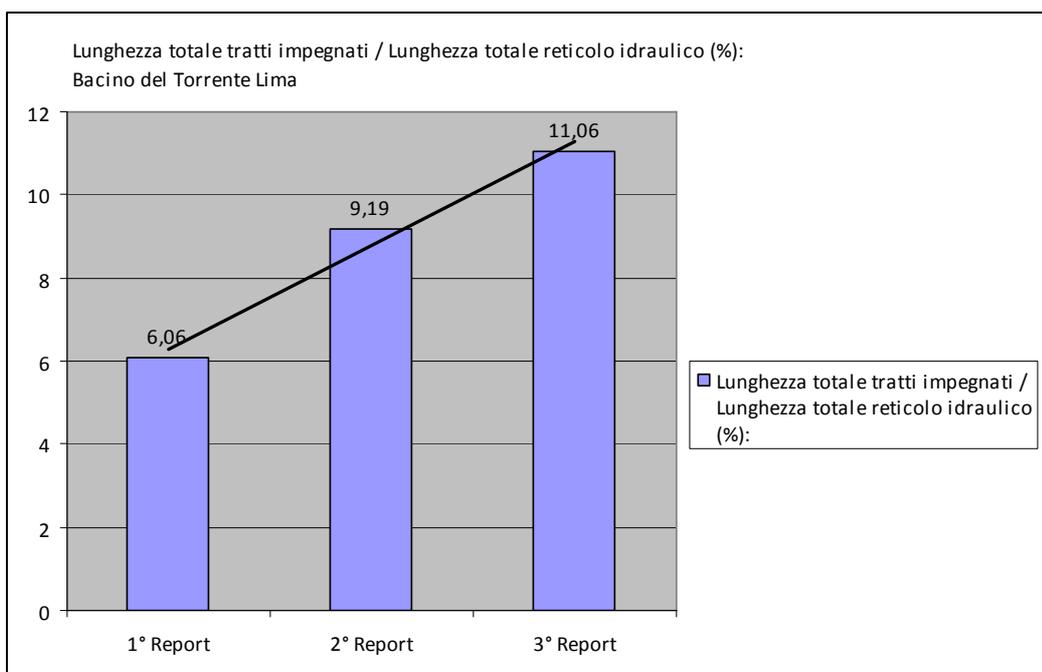
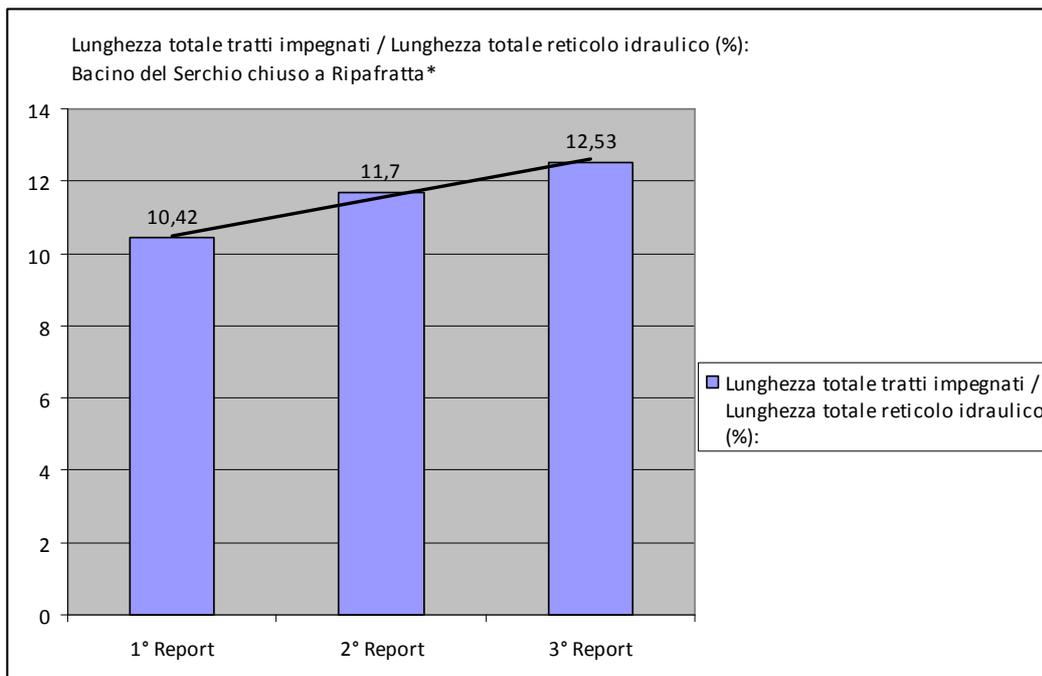
I dati dei diversi PAI risultano scarsamente confrontabili, non solo a seguito dell'estensione della copertura delle aree cartografate, ma soprattutto a causa della modifica nella metodologia di classificazione delle aree a diversa pericolosità. A partire dal 2013 sarà possibile valutare eventuali trasformazioni delle aree a rischio idraulico elevato e molto elevato, dal momento che si presume non siano previste modifiche ai criteri e metodi di classificazione delle aree a diverso grado di pericolosità

CS44 - Grado medio di sfruttamento lineare 1 (rapporto espresso in % tra tratti impegnati e lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico)

1° report				
Corpo idrico (sottobacino)	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza media tratto impegnato (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	% tratti impegnati /lunghezza reticolo
Fosso di Gragnana	19892	9134	9134	46
Rio Cavo	6872	2347	4693	68
Torrente di Castiglione	33071	1212	7273	22
Torrente Turrite di Gallicano	30383	838	7539	19
Torrente Edron	15469	387	387	3
Torrente Turrite Secca	65058	689	1379	2
Torrente Pedogna	38977	2018	10090	26
F. Serchio di Soraggio	30153	977	3907	13
Torrente Sillico	14464	6519	6519	45
Torrente Ceserano	10605	1394	1394	13
Fiume Rimonio a Corte	3414	2279	2279	67
Torrente Corsonna	21276	1134	2269	11
Torrente Ania	23209	2634	7901	34
Torrente Segone	12948	3232	6463	50
Rio Coccia	8988	134	134	1
Torrente Liegora	16019	1818	1818	11
Torrente Pizzorna	13382	1124	2248	17
T. Diana	3634	1303	1303	36
Rio Benabbiana	3634	1672	1672	46
Rio Suricchiana	8983	347	347	4
Torrente Covezza Verrucole/Covezza di S. Romano	10507	4866	4866	46
Torrente Turrite Cava	39534	882	14990	38
Torrente Freddana	50060	1220	1220	2
Torrente Lima	286286	2035	10174	4
F. Serchio	1284558	2688	2688	0,2
Lunghezza totale reticolo (km)	490 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		2,9 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			99,8 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				26,97%
2° report				
Corpo idrico (sottobacino)	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza media tratto impegnato (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	% tratti impegnati /lunghezza reticolo
Fosso di Gragnana	19892	9134	9134	46
Rio Cavo	6872	2347	4693	68
Torrente di Castiglione	33071	1212	7273	22
Torrente Turrite di Gallicano	30383	838	7539	19
Torrente Edron	15469	387	387	3
Torrente Turrite Secca	65058	689	1379	2
Torrente Pedogna	38977	2018	10090	26
F. Serchio di Soraggio	30153	977	3907	13
Torrente Sillico	14464	6519	6519	45
Torrente Ceserano	10605	1394	1394	13
Fiume Rimonio a Corte	3414	2279	2279	67
Torrente Corsonna	21276	1134	2269	11
Torrente Ania	23209	2634	7901	34
Torrente Segone	12948	3232	6463	50
Rio Coccia	8988	134	134	1
Torrente Liegora	16019	1818	1818	11
Torrente Pizzorna	13382	1124	2248	17
T. Diana	3634	1303	1303	36
Rio Benabbiana	3634	1672	1672	46

Rio Suricchiana	8983	347	347	4
Torrente Covezza Verrucole/Covezza di S. Romano	10507	4866	4866	46
Torrente Turrîte Cava	39534	882	14990	38
Freddana	50060	1220	1220	2
Bugliesima	11042	2956	2956	27
Sestaione	14595	1563	1563	11
Ozzeri	24857			
Corfino	17161	584	584	3
Fegana	25671	1590	6362	25
Lunghezza totale reticolo (km)	583 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		2.03 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			111.3 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				25.41 %
3° Report				
Corpo idrico (sottobacino)	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza media tratto impegnato (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	% tratti impegnati /lunghezza reticolo
Fosso di Gragnana	19892	9134	9134	46
Rio Cavo	6872	2347	4693	68
Torrente di Castiglione	33071	1212	7273	22
Torrente Turrîte di Gallicano	39383	858	10300	26
Torrente Edron	15469	387	387	3
Torrente Turrîte Secca	65058	588	2352	4
Torrente Pedogna	38977	2018	10090	26
F. Serchio di Soraggio	30153	977	3907	13
Torrente Sillico	14464	6519	6519	45
Torrente Ceserano	10605	1394	1394	13
Fiume Rimonio a Corte	3414	2279	2279	67
Torrente Corsonna	21276	1134	2269	11
Torrente Ania	23209	2634	7901	34
Torrente Segone	12948	3232	6463	50
Rio Coccia	8988	134	134	1
Torrente Liegora	16019	1818	1818	11
Torrente Pizzorna	13382	1124	2248	17
T. Diana	3634	1303	1303	36
Rio Benabbiana	3634	1672	1672	46
Rio Suricchiana	8983	347	347	4
Torrente Covezza Verrucole/Covezza di S. Romano	10507	4866	4866	46
Torrente Turrîte Cava	39534	837	15066	38
Torrente Freddana	50060	1220	1220	2
Torrente Bugliesima	11042	2956	2956	27
Torrente Sestaione	14595	2002	4005	27
Canale Ozzeri	24857			
Torrente Corfino	17161	584	584	3
Torrente Fegana	25671	1590	6362	25
Lunghezza totale reticolo (km)	583 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		2.03 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			111.3 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				26.35 %
Dal confronto dei dati dei tre report si nota l'aumento dei corpi idrici con derivazioni e, di conseguenza, la lunghezza del reticolo impegnato (da 490 Km a 583 Km). Le differenze tra i valori di CS-44 a livello di sottobacino del corpo idrico del 2° e 3° Report sono minime.				

1° report				
Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta				
	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza media tratto impegnato (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	% tratti impegnati /lunghezza reticolo
Lunghezza totale reticolo (km)	1082 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		2,12 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			112,7 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				10,42%
Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza nel Serchio				
Lunghezza totale reticolo (km)	286 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		1,35 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			17,3 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				6,06 %
2° report				
Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta+Ozzeri				
Lunghezza totale reticolo (km)	1106 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		1.99 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			129.4 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				11.70 %
Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza nel Serchio				
Lunghezza totale reticolo (km)	286 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		1,52 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			26,3 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				9.19 %
3° Report				
Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta+Ozzeri				
Lunghezza totale reticolo (km)	1106 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		1.99 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			138.6 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				12.53 %
Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza nel Serchio				
Lunghezza totale reticolo (km)	286 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		1,54 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			31.7 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				11.06 %



Con l'aumentare del numero di derivazioni nel tempo, si nota di conseguenza l'aumento dei tratti di reticolo idraulico impegnati, con trend maggiormente marcato per il bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza con il F. Serchio.

Si precisa che, per il Serchio, i dati del 1° Report si riferiscono al bacino del Fiume Serchio chiuso a Ripafratta con una superficie di 1312 Km² ed una lunghezza del reticolo idraulico di Km 1082, mentre i dati del 2° e 3° Report sono riferiti alla superficie del bacino del Fiume Serchio chiuso a Ripafratta + bacino Ozzeri con una superficie di 1364 Km² ed una lunghezza del reticolo idraulico di Km 1106.

CS45 - Grado medio di sfruttamento lineare 1 dei corpi idrici in aree protette (rapporto espresso in % tra tratti impegnati e lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico)

1° report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza media tratto impegnato (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	% tratti impegnati /lunghezza reticolo
Torrente Turrite di Gallicano	30383	838	7539	19
Torrente Edron	15469	387	387	3
Torrente Turrite Secca	65058	689	1379	2
Torrente Ceserano	10605	1394	1394	13
Rio Coccia	8988	134	134	1
Torrente Turrite Cava	39534	882	14990	38
Lunghezza totale reticolo (km)	170,04 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		4,324 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			25,823 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				15,19%
2° report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza media tratto impegnato (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	% tratti impegnati /lunghezza reticolo
Torrente Turrite di Gallicano	30383	838	7539	19
Torrente Edron	15469	387	387	3
Torrente Turrite Secca	65058	689	1379	2
Torrente Ceserano	10605	1394	1394	13
Rio Coccia	8988	134	134	1
Torrente Turrite Cava	39534	882	14990	38
Torrente Corfino	17161	584	584	3
Lunghezza totale reticolo (km)	196 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		0.700 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			26.400 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				13.46 %
3° Report				
T. Turrite di Gallicano	30383	858	10300	26
T. Edron	15469	387	387	3
T. Turrite Secca	65058	588	2352	4
T. Ceserano	10605	1394	1394	13
Rio Coccia	8988	134	134	1
T. Turrite Cava	39534	837	15066	38
T. Corfino	17161	584	584	3
Fiume Rimonio a Corte	3414	2279	2279	67
Torrente Sestaione	14595	2002	4005	27
Torrente Acqua Bianca Monte				
Torrente Acqua Bianca Valle				
Fosso Lussia				
Fosso Tambura				
Torrente Serchio di Gramolazzo				
T. Volata				
Torrente Scesta				
Lunghezza totale reticolo (km)	214 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		1.007 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			36.5 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				17.04 %

Per completezza sono stati riportati tutti i corpi idrici, compresi quelli dove le derivazioni sono assenti.

CS46 - Grado medio di sfruttamento lineare 1 dei corpi idrici caratterizzati da qualità elevata delle acque superficiali (rapporto espresso in % tra tratti impegnati e lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico)

1° Report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza media tratto impegnato (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	% tratti impegnati /lunghezza reticolo
Torrente Ceserano	10605	1394	1394	13
Rio Coccia	8988	134	134	1
Lunghezza totale reticolo (km)	19,6 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		1,53 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			1,53 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				7,80%
2° Report				
Torrente Ceserano	10605	1394	1394	13
Rio Coccia	8988	134	134	1
Lunghezza totale reticolo (km)	19,6 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		0.76 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			1,53 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				7,80%
3° Report				
Torrente Ceserano	10605	1394	1394	13
Rio Coccia	8988	134	134	1
Torrente Volata				
Torrente Scesta				
Lunghezza totale reticolo (km)	19,6 km			
Lunghezza media tratto impegnato (km)		0.76 km		
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)			1,53 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 1				7,80%

Per completezza sono stati riportati tutti i corpi idrici caratterizzati da qualità elevata delle acque superficiali , compresi quelli dove le derivazioni sono assenti.

CS47 - Grado medio di sfruttamento lineare 2 : rapporto espresso in % (tratti impegnati+ tratti di rispetto)/lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico

1° report				
Corpo idrico (sottobacino)	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
Fosso di Gragnana	19892	9134	36534	100
Rio Cavo	6872	4693	14080	100
Torrente di Castiglione	33071	7273	16970	73
Torrente Turrite di Gallicano	30383	7539	16753	62
Torrente Edron	15469	387	1549	13
Torrente Turrite Secca	65058	1379	4136	8
Torrente Pedogna	38977	10090	24216	88
F. Serchio di Soraggio	30153	3907	9769	45
Torrente Sillico	14464	6519	26077	100
Torrente Ceserano	10605	1394	5578	66
Fiume Rimonio a Corte	3414	2279	9115	100
Torrente Corsonna	21276	2269	6806	43
Torrente Ania	23209	7901	21068	100
Torrente Segone	12948	6463	19390	100
Rio Coccia	8988	134	535	
Torrente Liegora	16019	1818	7273	57
Torrente Pizzorna	13382	2248	6743	67
T. Diana	3634	1303	5212	100
Rio Benabbiana	3634	1672	6687	100
Rio Suricchiana	8983	347	1386	19
Torrente Covezza Verrucole/Covezza di S. Romano	10507	4866	19464	100
Torrente Turrite Cava	39534	14990	31743	100
Torrente Freddana	50060	1220	4878	12
Torrente Lima	286286	10174	24417	12
F. Serchio	1284558	2688	10754	1,0%
Lunghezza totale reticolo (km)	490 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		99,8 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			296,0 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				67,85%
2° report				
Corpo idrico (sottobacino)	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
Fosso di Gragnana	19892	9134	36534	100
Rio Cavo	6872	4693	14080	100
Torrente di Castiglione	33071	7273	16970	73
Torrente Turrite di Gallicano	30383	7539	16753	62
Torrente Edron	15469	387	1549	13
Torrente Turrite Secca	65058	1379	4136	8
Torrente Pedogna	38977	10090	24216	88
F. Serchio di Soraggio	30153	3907	9769	45
Torrente Sillico	14464	6519	26077	100
Torrente Ceserano	10605	1394	5578	66
Fiume Rimonio a Corte	3414	2279	9115	100
Torrente Corsonna	21276	2269	6806	43
Torrente Ania	23209	7901	21068	100
Torrente Segone	12948	6463	19390	100
Rio Coccia	8988	134	535	
Torrente Liegora	16019	1818	7273	57

Torrente Pizzorna	13382	2248	6743	67
T.Diana	3634	1303	5212	100
Rio Benabbiana	3634	1672	6687	100
Rio Suricchiana	8983	347	1386	19
Torrente Covezza Verrucole/Covezza di S. Romano	10507	4866	19464	100
Torrente Turrite Cava	39534	14990	31743	100
Torrente Freddana	50060	1220	4878	12
Bugliesima	11042	2956	11823	100
Sestaione	14595	1563	6250	54
Ozzeri	24857			
Corfino	17161	584	2335	17
Fegana	25671	6362	15905	87
Lunghezza totale reticolo (km)	583 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		111.3 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			332.3 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				67,33 %
3° Report				
Fosso di Gragnana	19892	9134	36534	100
Rio Cavo	6872	4693	14080	100
T. Castiglione	33071	7273	16970	73
T. Turrite di Gallicano	30383	10300	22316	83
T. Edron	15469	387	1549	13
T. Turrite Secca	65058	2352	5880	13
T. Pedogna	38977	10090	24216	88
F. Serchio di Soraggio	30153	3907	9769	45
T. Sillico	14464	6519	26077	100
T. Ceserano	10605	1394	5578	66
Fosso di Rimonio a Corte	3414	2279	9115	100
T. Corsonna	21276	2269	6806	43
T. Ania	23209	7901	21068	100
T. Segone	12948	6463	19390	100
Rio Coccia	8988	134	535	
T. Liegora	16019	1818	7273	57
T. Pizzorna	13382	2248	6743	67
T.Diana	3634	1303	5212	100
Rio Benabbiana	3634	1672	6687	100
Rio Suricchiana	8983	347	1386	19
T. Covezza Verrucole/Covezza di S. Romano	10507	4866	19464	100
T. Turrite Cava	39534	15066	31806	100
T. Freddana	50060	1220	4878	12
Torrente Bugliesima	11042	2956	11823	100
Torrente Sestaione	14595	2002	12014	100
Canale Ozzeri	24857			
Torrente Corfino	17161	584	2335	17
Torrente Fegana	25671	6362	15905	87
Lunghezza totale reticolo (km)	583 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		117.5 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			345.4 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				69.99 %

1° report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta				
Lunghezza totale reticolo (km)	1082 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		112,7 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			331,1 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				41,03 %
Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza nel Serchio				
Lunghezza totale reticolo (km)	286 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		17,3 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			50,9 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				23,83 %
2° report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta + Ozzeri				
Lunghezza totale reticolo (km)	1106 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		129.4 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			374.2 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				45.51 %
Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza nel Serchio				
Lunghezza totale reticolo (km)	286 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		26.3 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			77.0 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				36.10 %
3° Report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta + Ozzeri				
Lunghezza totale reticolo (km)	1106 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		138.6 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			392.6 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				48.01 %
Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza nel Serchio				
Lunghezza totale reticolo (km)	286 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		31.7 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			88.1 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				41.83 %

CS48 - Grado medio di sfruttamento lineare 2 dei corpi idrici in aree protette: rapporto espresso in % (tratti impegnati+ tratti di rispetto)/lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico

1° report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
Torrente Turrite di Gallicano	30383	7539	16753	62
Torrente Edron	15469	387	1549	13
Torrente Turrite Secca	65058	1379	4136	8
Torrente Ceserano	10605	1394	5578	66
Rio Coccia	8988	134	535	
Torrente Turrite Cava	39534	14990	31743	100
Lunghezza totale reticolo (km)	170,04 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		25,823 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			60,29 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				50,65%
2° report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
Torrente Turrite di Gallicano	30383	7539	16753	62
Torrente Edron	15469	387	1549	13
Torrente Turrite Secca	65058	1379	4136	8
Torrente Ceserano	10605	1394	5578	66
Rio Coccia	8988	134	535	
Torrente Turrite Cava	39534	14990	31743	100
Torrente Corfino	17161	584	2335	17
Lunghezza totale reticolo (km)	196 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		26.4 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			62.6 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				45.38 %
3° Report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
T. Turrite di Gallicano	30383	10300	22316	83
T. Edron	15469	387	1549	13
T. Turrite Secca	65058	2352	5880	13
T. Ceserano	10605	1394	5578	66
Rio Coccia	8988	134	535	
T. Turrite Cava	39534	15066	31806	100
T. Corfino	17161	584	2335	17
Fiume Rimonio a Corte	3414	2279	9115	100
Torrente Sestaione	14595	4005	12014	100
Torrente Acqua Bianca Monte				
Torrente Acqua Bianca Valle				
Fosso Lussia				
Fosso Tambura				
Torrente Serchio di Gramolazzo				
T. Volata				
Torrente Scesta				
Lunghezza totale reticolo (km)	196 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		30.2 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			91.13	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				59.58 %

CS49 - Grado di sfruttamento lineare 2 dei corpi idrici caratterizzati da qualità elevata delle acque superficiali: rapporto espresso in % (tratti impegnati+ tratti di rispetto)/lunghezza del reticolo nel bacino del corpo idrico

1° report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
Torrente Ceserano	10605	1394	5578	66
Rio Coccia	8988	134	535	
Lunghezza totale reticolo (km)	19,6 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		1,5 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			6,1 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				39 %
2° report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
Torrente Ceserano	10605	1394	5578	66
Rio Coccia	8988	134	535	
Lunghezza totale reticolo (km)	19,6 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		1,5 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			6,1 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				39 %
3° Report				
Corpo idrico	Lunghezza reticolo (m)	Lunghezza complessiva tratto impegnato (m)	Stima tratti di rispetto (m)	% (tratti impegnati+tratti di rispetto) /lunghezza reticolo
Torrente Ceserano	10605	1394	5578	66
Rio Coccia	8988	134	535	7
Torrente Volata				
Torrente Scesta				
Lunghezza totale reticolo (km)	19,6 km			
Lunghezza complessiva tratto impegnato (km)		1,5 km		
Stima tratti di rispetto totale (km)			6,1 km	
Grado medio di sfruttamento lineare 2				39 %

Per completezza sono stati riportati tutti i corpi idrici caratterizzati da qualità elevata delle acque superficiali , compresi quelli dove le derivazioni sono assenti.

CS50 - Grado di sfruttamento areale: rapporto espresso in % tra area sottesa al punto di derivazione finale e bacino del corpo idrico

1° report			
Corpo idrico (sottobacino)	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
Fosso di Gragnana	27,46	3,65	13
Rio Cavo	8,68	5,33	61
Torrente di Castiglione	42,75	34,42	81
Torrente Turrite di Gallicano	43,55	26,55	61
Torrente Edron	22,47	21,95	98
Torrente Turrite Secca	79,17	71,20	90
Torrente Pedogna	46,78	38,91	83
F. Serchio di Soraggio	40,81	32,94	81
Torrente Sillico	21,29	3,63	17
Torrente Ceserano	17,31	5,15	30
Fiume Rimonio a Corte	5,11	2,28	45
Torrente Corsonna	27,96	21,87	78
Torrente Ania	26,03	25,02	96
Torrente Segone	12,27	10,13	83
Rio Coccia	12,31	12,26	100
Torrente Liegora	17,63	12,13	69
Torrente Pizzorna	11,61	9,55	82
T. Diana	5,36	3,09	58
Rio Benabbiana	7,18	3,89	54
Rio Suricchiana	9,0	8,93	99
Torrente Covezza Verrucole/Covezza di S. Romano	17,50	12,26	70
Torrente Turrite Cava	52,67	48,85	87
Torrente Freddana	58,34	7,77	13
Torrente Lima	316,53	315,77	100
F. Serchio	1625,84	1143,90	87
Area totale bacino considerata	613 kmq		
Area captata totale		419 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			67,32%
2° report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
Fosso di Gragnana	27,46	3,65	13
Rio Cavo	8,68	5,33	61
Torrente di Castiglione	42,75	34,42	81
Torrente Turrite di Gallicano	43,55	42,51	98
Torrente Edron	22,47	21,95	98
Torrente Turrite Secca	79,17	71,20	90
Torrente Pedogna	46,78	38,91	83
F. Serchio di Soraggio	40,81	32,94	81
Torrente Sillico	21,29	3,63	17
Torrente Ceserano	17,31	5,15	30
Fiume Rimonio a Corte	5,11	2,28	45
Torrente Corsonna	27,96	21,87	78
Torrente Ania	26,03	25,02	96
Torrente Segone	12,27	10,13	83
Rio Coccia	12,31	12,26	100
Torrente Liegora	17,63	12,13	69
Torrente Pizzorna	11,61	9,55	82
T. Diana	5,36	3,09	58
Rio Benabbiana	7,18	3,89	54
Rio Suricchiana	9,0	8,93	99
Torrente Covezza Verrucole/Covezza di S. Romano	17,50	12,26	70
Torrente Turrite Cava	52,67	48,85	87
Torrente Freddana	58,34	7,77	13

Bugliesima	9.01	5.52	61
Sestaione	21.48	10.38	48
Ozzeri	51.44	51.44	100
Corfino	28.35	6.53	23
Fegana	37.86	36.97	98
Area totale bacino considerata	761 kmq		
Area captata totale		478 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			65.88 %
3° Report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
Fosso di Gragnana	27,46	3,65	13
Rio Cavo	8,68	5,33	61
T. Castiglione	42,75	34,42	81
T. Turrite di Gallicano	43,55	26,55	61
T. Edron	22,47	21,95	98
T. Turrite Secca	79,17	75,46	95
T. Pedogna	46,78	38,91	83
F. Serchio di Soraggio	40,81	32,94	81
T. Sillico	21,29	3,63	17
T. Ceserano	17,31	5,15	30
Fosso di Rimonio a Corte	5,11	2,28	45
T. Corsonna	27,96	21,87	78
T. Ania	26,03	25,02	96
T. Segone	12,27	10,13	83
Rio Coccia	12,31	12,26	100
T. Liegora	17,63	12,13	69
T. Pizzorna	11,61	9,55	82
T. Diana	5,36	3,09	58
Rio Benabbiana	7,18	3,89	54
Rio Suricchiana	9,0	8,93	99
T. Covezza Verrucole/Covezza di S. Romano	17,50	12,26	70
T. Turrite Cava	52,67	45,85	87
T. Freddana	58,34	7,77	13
Torrente Bugliesima	9.01	5.52	61
Torrente Sestaione	21.48	10.38	48
Canale Ozzeri	51.44	51.44	100
Torrente Corfino	28.35	6.53	23
Torrente Fegana	37.86	36.97	98
Area totale bacino considerata	761 kmq		
Area captata totale		478 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			65.88 %

1° report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta			
Area totale bacino considerata	1312 kmq		
Area captata totale		1152 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			87,76%
Bacino del TORRENTE Lima chiuso alla confluenza nel Serchio			
Area totale bacino considerata	317 kmq		
Area captata totale		316 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			99,76 %
2° report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta + Ozzeri			

Area totale bacino considerata	1364 kmq		
Area captata totale		1226 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			90 %
Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza nel Serchio			
Area totale bacino considerata	317 kmq		
Area captata totale		316 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			99,76 %
3° Report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
Bacino del Serchio chiuso a Ripafratta + Ozzeri			
Area totale bacino considerata	1364 kmq		
Area captata totale		1152 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			84.5 %
Bacino del Torrente Lima chiuso alla confluenza nel Serchio			
Area totale bacino considerata	317 kmq		
Area captata totale		316 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			99,76 %

CS51 - Grado medio di sfruttamento areale dei corpi idrici in aree protette: rapporto espresso in % tra area sottesa al punto di derivazione finale e bacino del corpo idrico

1° report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
Torrente Turrite di Gallicano	43,55	26,55	61
Torrente Edron	22,47	21,95	98
Torrente Turrite Secca	79,17	71,20	90
Torrente Ceserano	17,31	5,15	30
Rio Coccia	12,31	12,26	100
Torrente Turrite Cava	52,67	48,85	87
Area totale bacino considerata	227,5 kmq		
Area captata totale		185,96 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			81,75%
2° report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
Torrente Turrite di Gallicano	43,55	42,51	98
Torrente Edron	22,47	21,95	98
Torrente Turrite Secca	79,17	71,20	90
Torrente Ceserano	17,31	5,15	30
Rio Coccia	12,31	12,26	100
Torrente Turrite Cava	52,67	48,85	87
Torrente Corfino	28,35	6,53	23
Area totale bacino considerata	256 kmq		
Area captata totale		189,49 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			74.07 %
3° Report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
T. Turrite di Gallicano	43,55	26,55	61
T. Edron	22,47	21,95	98
T. Turrite Secca	79,17	75,46	95
T. Ceserano	17,31	5,15	30
Rio Coccia	12,31	12,26	100

T. Turrite Cava	52,67	48,85	87
T. Corfino	28.35	6.53	23
Fiume Rimonio a Corte	5.11	2.28	45
Torrente Sestaione	21.48	10.38	48
Torrente Acqua Bianca Monte			
Torrente Acqua Bianca Valle			
Fosso Lussia			
Fosso Tambura			
Torrente Serchio di Gramolazzo			
T. Volata			
Torrente Scesta			
Area totale bacino considerata	282.4 kmq		
Area captata totale		206.42 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			73.09 %

Per completezza sono stati riportati tutti i corpi idrici, compresi quelli dove le derivazioni sono assenti.

CS52 - Grado di sfruttamento areale dei corpi idrici caratterizzati da qualità elevata delle acque superficiali: rapporto espresso in % tra area sottesa al punto di derivazione finale e bacino del corpo idrico

1° report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
Torrente Ceserano	17,31	5,15	30
Rio Coccia	12,31	12,26	100
Area totale bacino considerata	29,62 kmq		
Area captata totale		17,41 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			58,78%
2° report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
Torrente Ceserano	17,31	5,15	30
Rio Coccia	12,31	12,26	100
Area totale bacino considerata	29,62 kmq		
Area captata totale		17,41 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			58,78%
3° Report			
Corpo idrico	Area bacino (kmq)	Area captata (kmq)	% area captata/area bacino del corpo idrico
T. Ceserano	17,31	5,15	30
Rio Coccia	12,31	12,26	100
T. Volata			
Torrente Scesta			
Area totale bacino considerata	29,62 kmq		
Area captata totale		17,41 kmq	
Grado medio di sfruttamento areale			58,78%

Per completezza sono stati riportati tutti i corpi idrici caratterizzati da qualità elevata delle acque superficiali , compresi quelli dove le derivazioni sono assenti.

CS53 – Superficie aree con interventi di riqualificazione fluviale che riducono gli effetti negativi indotti dalle alterazioni morfologiche

L'indicatore si riferisce alla rinaturalizzazione delle aree di pertinenza fluviale (misura di Piano n. 5 e n. 6), nel caso che gli stessi permettano una minimizzazione degli effetti negativi sul regime delle acque dovuti ad alterazioni morfologiche

Report	Superficie aree con interventi di riqualificazione fluviale
1° Report	0
2° Report	0
3° Report	0

INDICATORI DI ATTUAZIONE

Misura 1: Tutela dei corsi d'acqua ricadenti in aree di elevato interesse ambientale e naturalistico

Indicatore AT – 1: Pareri favorevoli rilasciati per concessione di derivazione

Report	N° pareri favorevoli	Tipologia di utilizzo concessione
1° report (2012)	5	3 per uso agricolo 2 per uso industriale
2° report (2013)	1	1 per uso idroelettrico
3° Report (2014)	2	2 per uso industriale

Si riportano di seguito in dettaglio i dati relativi agli anni 2011 e 2010.

Dati precedenti	N° pareri favorevoli	Tipologia di utilizzo concessione
Anno 2011	3	2 per uso industriale 1 per uso agricolo
Anno 2010	0	-

Misura 2: Definizione, da parte della Regione Toscana, sentita L’Autorità di Ambito competente, di apposita disciplina di salvaguardia del corpo idrico “Serchio Lucchese” al fine di tutelare i punti di captazione delle acque destinate all’uso potabile situati nelle aree di pertinenza di tali corpi idrici (art. 94, d.Lgs. 152/2006)

Indicatore AT – 2: Aree di salvaguardia istituite

Report	N° aree di salvaguardia istituite
1° report (2012)	1
2° report (2013)	Nessuna variazione rispetto al primo report
3° Report (2014)	Nessuna variazione rispetto al primo report

Misura 3: Programmazione, da parte delle AATO, di interventi di realizzazione di reti fognarie e di impianti di trattamento depurativo dei reflui per le zone del territorio del bacino ancora non servite, con particolare riferimento alle aree condizionanti i seguenti corpi idrici:- Torrente Acqua Bianca; - Torrente di Castiglione; - Torrente Corfino; - Torrente Sillico; - Torrente Turrite Secca; - Torrente Turrite Cava; - Torrente Liegora; - Fosso di Gragnana; - Torrente Turrite di S. Rocco; - Torrente Limestre; - Torrente Liesina; - Torrente Loppora (Misura di base)

Indicatore AT – 3: N° corpi idrici su cui sono stati previsti/realizzati interventi di implementazione delle reti fognarie e dell’efficienza della depurazione/corpi idrici interessati dalla misura

Questo indicatore analizza lo stato di avanzamento degli interventi di realizzazione di reti fognarie e di impianti di trattamento depurativo dei reflui per le zone del territorio del bacino ancora non servite, con particolare riferimento alle aree condizionate corpi idrici di seguito elencati e ricompresi nella misura n°3.

Nell’arco dell’anno 2013, attraverso l’aggiornamento dati effettuato con la collaborazione dell’Autorità Idrica Toscana (ex AATO 1 n° 1 “Toscana Nord”), non si rilevano avanzamenti nella progettazione\realizzazione di suddetti impianti.

Report	N° corpi idrici
1° Report (2012)	6/14
2° Report (2013)	6/14: Nessuna variazione sostanziale rispetto al primo report
3° Report (2014)	10/14: Torrente di Castiglione, Torrente Sillico, Torrente Turrite Secca, Torrente Turrite Cava Monte, TorrenteTurrite Cava Valle, Torrente Turrite di San Rocco, Torrente Liegora, Fosso di Gragnana, Torrente Limestre, Torrente Loppora.

Di seguito viene riportato in dettaglio l'elenco aggiornato al 2014 (3° Report) degli interventi suddivisi per Comune e per corpo idrico e le variazioni rispetto agli anni precedenti (2° e 1° Report):

CORPO IDRICO	COMUNI RICADENTI	REPORT	FOGNATURA	DEPURAZIONE
Torrente Acqua Bianca Monte	Minucciano	1° Report	Nessuno	Nessuno
		2° Report	Nessuno	Nessuno
		3° Report	Nessuno	Nessuno
Torrente Acqua Bianca Valle	Minucciano - Piazza al Serchio	1° Report	Nessuno	Completamento del nuovo depuratore di Gramolazzo previsto entro il 31/12/2012.
		2°Report	Nessuno	Intervento in corso comune di Gramolazzo.
		3°Report	Nessuno	Nessuno
Torrente di Castiglione	Castiglione di Garfagnana - - Pieve Fosciana	1° Report	Rete fognaria nel comune di Pieve Fosciana.	Miglioramento depurazione a Pieve Fosciana con recapito finale delle acque fognarie al depuratore della Murella nel comune di Castelnuovo Garfagnana.
		2° Report	Intervento di estensione fognaria in fase di progettazione nel comune di Pieve Fosciana.	Miglioramento depurazione a Pieve Fosciana con recapito finale delle acque fognarie al depuratore della Murella a Castelnuovo Garfagnana.
		3°Report	Collegamento impianto di sollevamento e realizzazione di fognatura per il convogliamento dei reflui al depuratore della Murella.	Ampliamento del depuratore nel comune di Pieve Fosciana.
Torrente Corfino	Villa Collemandina- Castiglione diGarfagnana - Pieve Fosciana	1°Report	nessuno	nessuno
		2° Report	nessuno	nessuno
		3° Report	nessuno	nessuno
Torrente sillico	Castiglione di Garfagnana - Pieve Fosciana - Castelnuovo di Garfagnana	1°Report	Previsione di nuovo collettamento fognario nel comune di Castelnuovo Garfagnana.	Nel comune di Castelnuovo di Garfagnana in loc. Piano Pieve Ovest è previsto il collettamento fognario al depuratore Murella con dismissioni di 2 impianti esistenti. -Il depuratore in loc. Cerretoli nel comune di Castelnuovo di Garfagnana è terminato e risulta in fase di completamento la procedura amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione provinciale.
		2°Report	Nessuno	Intervento concluso in loc. Cerretoli nel comune di Castelnuovo Garfagnana ma non ancora preso in consegna dal servizio idrico integrato
		3°Report	Nessuno	Nel comune di Castelnuovo Garfagnana si ha la dismissione del depuratore Ospedale attraverso il collettamento al depuratore Murella
Torrente Turrte Secca	Careggine- Castelnuovo di Garfagnana Molazzana - Stazzema -	1° Report	Previsione di nuovo collettamento fognario a Castelnuovo Garfagnana.	Nel comune di Castelnuovo Garfagnana è previsto il collettamento fognario della loc. Piano Pieve ovest al depuratore della Murella con dismissioni di 2 impianti esistenti.

CORPO IDRICO	COMUNI RICADENTI	REPORT	FOGNATURA	DEPURAZIONE
	Saravezza			<p>-Il depuratore di Cerretoli (Castelnuovodi di Garfagnana) è terminato e risulta in fase di completamento la procedura amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione provinciale.</p> <p>-Previsti nuovi impianti nel comune di Saravezza a Minazzana e a Querceta ma non rientrano nel bacino del serchio</p>
		2° Report		<p>A Castelnuovo Garfagnana è previsto il collettamento fognario della loc. Piano Pieve ovest al depuratore Murella con dismissioni di 2 impianti esistenti.</p> <p>-Intervento concluso a Minazzana (non ricadono nel bacino del fiume Serchio) .Intervento non ancora attivato per il depuratore di Querceta (Saravezza) (non ricadono nel bacino del fiume Serchio).</p>
		3°Report	Nel Comune di Saravezza estensione fognaria Via Aurelia tra Via Mordure e Via Fiumetto.	Rinnovo Integrale dell' impianto di Depurazione di Careggine. - Nel comune di Saravezza potenziamento dell' impianto di depurazione in loc. Querceta-l lotto (Non ricadente nel Bacino del Serchio). - Nel comune di Querceta (non ricade nel Bacino del Serchio):realizzazione del progetto di trattamento acque di pioggia eccedenti la portata di punta nera.
Torrente Turrice Cava Monte	Stazzema - Vergemoli - Fabbriche di Vallico - Pescaglia	1°Report	Estensione fognaria a Pescaglia (accordo di programma 2003)	Nessuno
		2° Report	Estensione fognaria a Pescaglia per l'accordo di programma 2003. L'intervento e' in corso. - L'interventi per l' accordo di programma 2006 risulta in fase di progettazione	Nessuno
		3° Report	Nuova rete fognaria nel comune di Pescaglia e nelle frazioni di Pegaio Basso, Piazzanello, Villabuona, Convalle, Molinetto e Trebbio, con collettamento al nuovo depuratore di Piegaio	Nel Comune di Pescaglia costruzione di nuovi impianti di depurazione in loc. Focchia, Barbamento, Gello, Loppeggia, Monsagrati.
Torrente Turrice Cava Valle	Borgo a Mozzano- Fabbriche di Vallico- Gallicano- Vergemoli	1° Report	Nessuno	Nessuno
		2° Report	Nessuno	Nessuno
		3°Report	Nessuno	Nel comune di Borgo a Mozzano potenziamento dell'impianto in loc. Diecimo
Torrente Liegora	Bagni di lucca	1°Report	Estensione fognaria prevista al 2013	Nessuno
		2°Report	Intervento non ancora attivato a Bagni di Lucca	Nessuno

CORPO IDRICO	COMUNI RICADENTI	REPORT	FOGNATURA	DEPURAZIONE
		3°Report	Completamento fognatura nera in Loc. Molino (Chifenti). --Estensione fognaria per non incorrere nella infrazione CE - Dir 91/271/CE.	Potenziamento dell'impianto di Fornoli in loc.Fornoli. - Dismissione depuratore Limano attraverso la realizzazione di una condotta di collegamento con altro impianto esistente.
Fosso di Gragnana	Giungugnano- Piazza al Serchio	1°Report	Nessuno	Nessuno
		2°Report	Nessuno	Nessuno
		3°Report		Nel comune di Giungugnano ristrutturazione del sistema di depurazione in Loc. Magliano.
Torrente Turrite di San Rocco	Stazzema - Vergemoli - Pescaglia	1°Report	Estensione fognaria a Pescaglia (accordo di programma 2003)	Nessuno
		2°Report	Estensione fognaria a Pescaglia: per l'accordo di programma 2003 e' in corso. -Per l'accordo di programma 2006 l'intervento e' in fase di progettazione.	Nessuno
		3°Report	Nuova rete fognaria a Pescaglia e nelle frazioni di Pegaio Basso, Piazzanello, Villabuona, Convalle, Molinetto e Trebbio, con collettamento al nuovo depuratore di Piegaio	Estensione rete fognaria e costruzione di nuovi impianti di depurazione in loc. Focchia, Barbamento, Gello, Loppeggia, Monsagrati
Torrente Limestre	San Marcello Pistoiese - Piteglio	1° Report	Nessuno	Nessuno
		2° Report	Nessuno	Nessuno
		3° Report	Nessuno	Adeguamento del depuratore nel comune di San Marcello Pistoiese.
Torrente Liesina	Piteglio - Marliana	1° Report	Nessuno	Nessuno
		2° Report	Nessuno	Nessuno
		3° Report	Nessuno	Nessuno
Torrente Loppora	Barga- Gallicano	1° Report	Nessuno	Previsione nuovo depuratore In loc. Chitarrino nel comune di Barga nel 2013
		2° Report	Nessuno	Depuratore in loc. Chitarrino nel comune di Barga non ancora attivato

CORPO IDRICO	COMUNI RICADENTI	REPORT	FOGNATURA	DEPURAZIONE
		3° Report	<p>Collettamento dello scarico della loc. Fornaci di Barga al nuovo depuratore in progetto in loc. Chitarrino comune di Barga.</p> <p>-Collettamento degli scarichi della loc. Mologno e della loc. San Bernardino al nuovo depuratore in progetto in loc. Chitarrino. comune di Barga.</p>	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione nel comune di Barga (Loc. Chitarrino) per la raccolta dei reflui delle località di Barga, Castelvecchio Pascoli, Mologno, Fornaci Di Barga, Filecchio, San Pietro In Campo, San Bernardino.

Misura 4 (parte A): Definizione e disciplina del sistema idraulico strategico

Indicatore AT – 4: N° opere per il corretto rilascio del DMV del sistema idraulico strategico/n° opere previste: 2/2

Attuato al 100%

Indicatore AT – 5: N° impianti di rilascio realizzati su canali di gronda/totale: 2/2

Attuato al 100%

Indicatore AT – 6: N° impianti per la lettura sul posto e la registrazione su supporto informatico (frequenza no inferiore a 1h) del rilascio realizzati su dighe\totale.

Report	N° impianti
1° report (2012)	9/11
2° report (2013)	<p>11/11: registrazione dei dati</p> <p>9/11: visualizzazione esterna dati rilascio (mancano Vicaglia e VillaCollemandina)</p> <p>I sistemi di trasmissione dati risultano tutti ancora da attuare</p>
3° Report (2014)	Nessuna variazione

Si riportano di seguito in dettaglio i dati relativi agli anni 2011 e 2010.

Dati precedenti	N° impianti
Anno 2011	Aggiornamento non disponibile
Anno 2010	6/11

Indicatore AT – 7: Scale di risalita pesci/totale scale di risalita da realizzare.

Report	N° scale di risalita pesci
1° report (2012)	0/1
2° report (2013)	0/1 Nessuna variazione rispetto al primo report
3° Report (2014)	0/1 Nessuna variazione rispetto al primo report

Misura 4 (parte B): Definizione e disciplina delle derivazioni non appartenenti al reticolo idraulico strategico

AT – 8 : Nuovi pareri per concessioni idriche rilasciate

Report	Nuovi pareri
1° report (2012)	33
2° report (2013)	22
3° Report (2014)	22

Nota: a seguito dell'aggiornamento attuale dei dati, sono state rettificate alcune imprecisioni riscontrate con quanto già riportato nel primo report.

Si riportano di seguito in dettaglio i dati relativi agli anni 2011 e 2010.

Dati precedenti	Pareri
Anno 2011	46
Anno 2010	15

Misura 4 (parte C): Disciplina del fiume Serchio nel tratto a valle del ponte di S. Ansano Ponte a Moriano (Lu)

AT – 9: Definizione della portata naturale a Borgo a Mozzano

L'indicatore non è calcolabile in quanto non è disponibile il valore di portata in tempo reale.

Misura 5: Individuazione, da parte dell' Autorità di Distretto Idrografico del fiume Serchio, di aree attigue a corpi idrici superficiali in cui promuovere la riqualificazione e la rinaturalizzazione degli ambienti fluviali mediante emanazione di apposita disciplina, congruente con le previsioni del PAI volta a regolamentare le tipologie di intervento possibili e la metodologia per la loro effettuazione.

Indicatore AT – 10: N° aree oggetto di riqualificazione

Report	N° aree di riqualificazione
1° report	0
2° report (2013)	Nessuna variazione rispetto al primo report
3° Report (2014)	Nessuna variazione rispetto al primo report

Misura 6: Definizione di un “Codice di Buona Prassi” per la gestione della vegetazione riparia lungo i corsi d’acqua

AT – 11: Definizione di un codice di buna prassi

Report	N° aree di riqualificazione
1° report (2012)	0
2° report (2013)	Nessuna variazione rispetto al primo report. Prosegue la partecipazione dell’Autorità di Bacino del Serchio agli incontri del Progetto “Verso un contratto di Fiume per il Serchio”
3° Report (2014)	Nessuna variazione rispetto al primo report. Prosegue la partecipazione dell’Autorità di Bacino del Serchio agli incontri del Progetto “Verso un contratto di Fiume per il Serchio”

Misura 7: Limitazioni temporanee alle derivazioni da acque superficiali e sotterranee del bacino del Lago di Massaciuccoli

Indicatore AT – 12: Pareri favorevoli rilasciati per domande di nuove concessioni pervenute

Report	N° Pareri favorevoli
1° Report (2012)	7/17
2° Report (2013)	6/8
3° Report (2014)	22/22

Si riportano di seguito in dettaglio i dati relativi agli anni 2011 e 2010.

Dati precedenti	N° pareri favorevoli
Anno 2011	5/16
Anno 2010	2/2

AT – 13: N° domande di rinnovo/sanatoria con parere favorevole rispetto alle domande ricevute:

Report	N° Pareri favorevoli
1° Report (2012)	9/32
2° Report (2013)	2/22
3° Report (2014)	8/22

Si riportano di seguito in dettaglio i dati relativi agli anni 2011 e 2010.

Dati precedenti	N° pareri favorevoli
Anno 2011	24/45
Anno 2010	7/15

Misura 8: Definizione, da parte dell' Autorità di Distretto Idrografico del fiume Serchio, del bilancio idrico per i bacini afferenti ai seguenti corpi idrici finalizzato alla successiva valutazione, da parte della provincia competente, della capacità di autodepurazione del corpo idrico e della necessità di definire valori limite di emissione per le acque reflue industriali, più restrittivi rispetto a quanto stabilito dall'all. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 (L.R.T. 20/06): Torrente Ania; - Torrente Pizzorna.

Per il corpo idrico "Torrente Celetra" la necessità dell'applicazione delle presente misura sarà valutata dall' Autorità di Distretto Idrografico del fiume Serchio, sentita la Prov. di Lucca, a seguito dell'attribuzione dello stato di qualità da parte della RT al suddetto corpo idrico ai sensi della misura 26.

La misura risulta "not started"

Misura 9: Delocalizzazione degli impianti di lavorazione dei materiali inerti ubicati lungo l'asta del fiume Serchio e del suo affluente principale (Torrente Lima)

Indicatore AT – 14: N° protocolli di intesa stipulati sul totale dei protocollo di intesa mancanti

Report	N° protocolli	Data\ditte
1° Report	1/5	05/03/2010 GF scavi (LU)
2° Report	1/5: nessuna variazione	-
3° Report	1/5: nessuna variazione	-

Misura 10: istituzione, a cura dell' Autorità di Distretto Idrografico del fiume Serchio, di un tavolo tecnico sperimentale, costituito dai rappresentanti di tutti gli enti competenti, che rappresenti la sede di confronto, elaborazione dati, scambio di informazioni inerenti il fenomeno di subsidenza del bacino del Lago di Massaciuccoli al fine di ottenere proposte concordate per la sua mitigazione e il monitoraggio dell'esecuzione delle proposte stesse

Indicatore AT – 15: N° incontri tavolo tecnico subsidenza

Report	N° incontri
1° Report (2012)	0
2° Report (2013)	Nessuna variazione
3° Report (2014)	Nessuna variazione

Si ricorda che in data 25/09/2012 è stata istituita formalmente la "cabina di regia decisionale" prevista dal documento "Nodo idraulico del canale Burlamacca: porte vinciane storiche e nuova barriera mobile – Protocollo di funzionamento" I firmatari: Regione Toscana, Autorità di bacino del fiume Serchio, Consorzio di Bonifica Versilia - Massaciuccoli, ARPAT, Provincia di Lucca, Provincia di Pisa, Ente Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Comune di Viareggio, Comune di Massarosa, Comune di Vecchiano, Capitaneria di Porto di Viareggio.

Misura 11: Istituzione, a cura dell' Autorità di Distretto Idrografico del fiume Serchio, di un tavolo tecnico sperimentale, costituito dai rappresentanti di tutti gli enti competenti, che costituisca la sede di confronto, elaborazione dati, scambio di informazioni e proposte operative inerenti la gestione degli svasi in coda di piena per il sistema idroelettrico.

La misura risulta "not started"

Misura 12: Istituzione, a cura dell' Autorità di Distretto Idrografico del fiume Serchio, di un tavolo tecnico sperimentale, costituito dai rappresentanti di tutti gli enti competenti, che costituisca la sede di confronto, elaborazione dati, scambio di informazioni e proposte operative inerenti le modalità di eliminazione/riduzione delle acque saline depositate nelle ex buche di sabbia silicea presenti nel bacino del Lago di Massaciuccoli.

Indicatore AT – 16: N° incontri tavolo tecnico buche di sabbia silicea

Report	N° incontri
1° Report (2012)	0
2° Report (2013)	Nessuna variazione rispetto al primo report
3° Report (2014)	1 incontro in data 13/10/2014 (effettuato nell'ambito del Protocollo di gestione delle porte vinciane)

Si ricorda che in data 25/09/2012 è stata istituita formalmente la “cabina di regia decisionale” prevista dal documento “Nodo idraulico del canale Burlamacca: porte vinciane storiche e nuova barriera mobile – Protocollo di funzionamento” I firmatari: Regione Toscana, Autorità di bacino del fiume Serchio, Consorzio di Bonifica Versilia - Massaciuccoli, ARPAT, Provincia di Lucca, Provincia di Pisa, Ente Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Comune di Viareggio, Comune di Massarosa, Comune di Vecchiano,. Capitaneria di Porto di Viareggio.

Misura 13: Verifica della fattibilità e valutazione costi/benefici dell'intervento di realizzazione del collegamento tra il depuratore di Pontetetto in Comune di Lucca e quello di Casa del Lupo in Comune di Capannori.

La misura risulta “not started”

Misura 14: Programmazione, da parte dell' Autorità di Distretto Idrografico del fiume Serchio sentite le prov. competenti, della realizzazione di rampe di risalita dei pesci agli sbarramenti fluviali più importanti, al fine di garantire il ripristino della continuità longitudinale del corso d'acqua e quindi la riapertura dei corridoi ecologici.

Indicatore AT – 17: N° scale di risalita in progetto rispetto alle scale di risalita previste dalla misura

Report	N° scale di risalita pesci
1° Report (2012)	3/7
2° Report (2013)	4/7
3° Report (2014)	Nessuna variazione: 4/7

Indicatore AT – 18: N° scale di risalita realizzate / in corso di realizzazione rispetto alle scale di risalita previste dalla misura

Report	N° scale di risalita pesci
1° Report (2012)	1/7
2° Report (2013)	Nessuna variazione
3° Report (2014)	Nessuna variazione

Misura 15: Promozione di intervento di ristrutturazione e di riqualificazione del fabbricato costituente il Casello Idraulico esistente presso le porte Vinciane sul Canale Burlamacca al fine di giungere a un utilizzo pubblico quale sede di cabina di regia delle opere idrauliche e di laboratorio di analisi.

Indicatore AT – 19: Ristrutturazione fabbricato “Porte vinciane”

2° Report	3° Report
Risulta avviato il procedimento amministrativo.	Risulta completamente operativo il protocollo di funzionamento. La trasformazione verso laboratorio di analisi non risulta però effettuata.

Si ricorda che In data 25/09/2012 è stata istituita formalmente la “cabina di regia decisionale” prevista dal documento “Nodo idraulico del canale Burlamacca: porte vinciane storiche e nuova barriera mobile – Protocollo di funzionamento” I firmatari: Regione Toscana, Autorità di bacino del fiume Serchio, Consorzio di Bonifica Versilia - Massaciuccoli, ARPAT, Provincia di Lucca, Provincia di Pisa, Ente Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Comune di Viareggio, Comune di Massarosa, Comune di Vecchiano,. Capitaneria di Porto di Viareggio,

Misura 17: Messa a punto di attività di diffusione permanente alla cittadinanza del Piano di Gestione da parte dell’ Autorità di Distretto Idrografico del fiume Serchio

Indicatore AT – 20: Eventi di partecipazione pubblica

Report	N° eventi di partecipazione pubblica
1° Report	<ul style="list-style-type: none"> • Lucca 16/04/2010 Seminario di aggiornamento “recente evoluzione del quadro normativo nell’ambito della professione del geologo” • Lucca 04/05/2010 Workshop Progetto WATERinCORE Gestione sostenibile dell’acqua attraverso l’accrescimento della responsabilità comune nei bacini fluviali mediterranei – I contratti di fiume • Pubblicazione del quaderno dell’AdB “Le acque del bacino del Serchio- sintesi del Piano di Gestione” • Opuscolo su internet “Sperimentazione sui rilasci dagli sbarramenti ENEL del bacino del Serchio” • 16/07/2012 pubblicati sul sito internet del’AdB le integrazioni al Rapporto Ambientale del PdG Acque e il Parere finale della Commissione VAS
2° Report	<p>La partecipazione pubblica sul primo aggiornamento del Piano di Gestione delle acque inizia in data 22/12/2012 con la pubblicazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calendario e programma di lavoro • Allegato 1: La partecipazione pubblica • Allegato 2: Il cronoprogramma dei lavori

	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del calendario/crono programma (Dicembre 2013) <p>Prosegue con la pubblicazione in data 16/12/2013 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione globale provvisoria
3° Report	<ul style="list-style-type: none"> • Forum di partecipazione pubblica inerente l'aggiornamento del Piano di Gestione delle acque del Distretto Idrografico del fiume Serchio (13/02/2014)

Misura 18: Realizzazione di banca dati georeferenziata unica e omogenea, che raccolga i dati di :

- risultati dei monitoraggi ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., del d.lgs. 30/2009;
- esiti dei controlli sugli scarichi depuratori pubblici;
- esiti dei controlli interni/esterni acque potabili ai sensi del d.lgs. 31/01;
- esiti dei controlli agli scarichi privati;
- concessioni idriche;
- autorizzazioni allo scarico;

La misura risulta “not started”.

Misura 19: Monitoraggio dei fabbisogni e degli utilizzi irrigui nel Bacino del L. di Massaciuccoli

La misura risulta “not started”.

Misura 20: Monitoraggio delle coltivazioni nel Bacino del L. di Massaciuccoli

La misura risulta “not started”.

Misura 21: Definizione di un modello idrogeologico condiviso dell'acquifero della piana di Lucca, da parte dell'Autorità di Distretto Idrografico del fiume Serchio, dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Sett., delle prov. di Pisa e di Lucca, con il supporto di organismi universitari.

Indicatore AT – 21: Fasi di lavoro completate

Report	Fasi di lavoro completate
1° Report (2012)	3/4
2° Report (2013)	3/4: Nessuna variazione. Manca la quarta fase di condivisione del modello da parte degli enti coinvolti nel progetto
3° Report (2014)	3/4: Nessuna variazione. Manca la quarta fase di condivisione del modello da parte degli enti coinvolti nel progetto

Misura 22: Sperimentazione nelle “enclosures” del Lago di Massaciuccoli di applicazioni di flocculanti volti all'abbattimento del fitoplancton.

Misura abbandonata (Arpat).

Misura 23: Definizione, da parte dell'Autorità di Distretto Idrografico del fiume Serchio e della Prov di Lucca, di un modello matematico per la valutazione del trasporto solido del fiume Serchio e la conseguente individuazione dei tratti in erosione o in sovralluvionamento al fine di ripristinare le originarie condizioni idromorfologiche, con il supporto di organismi universitari.

AT – 22: Percentuale avanzamento modello per il trasporto solido

Misura attuata al 100%

Misura 24: Monitoraggio dei livelli idraulici negli invasi del reticolo idraulico strategico.

Indicatore AT – 23: N° misuratori di livello installati

Report	N° misuratori di livello
1° Report (2012)	16/16
2° Report (2013)	Nessuna variazione rispetto al primo report. Come per quanto indicato nel primo report tutte le dighe e/o sbarramenti del sistema idraulico strategico di competenza Enel Produzione Spa sono dotati di un sistema di misurazione in continuo dei livelli idrico e del relativo volume invasato che permette anche la registrazione dati. Non risultano ad oggi realizzate la trasmissione dati in tempo reale e la costruzione di un database, ma è stato realizzato un archivio dati inviati con cadenza periodica.
3° Report (2014)	Nessuna variazione

Misura 25: Individuazione delle modalità operative volte a incentivare un uso sostenibile della risorsa idrica nel Bacino del Lago di Massaciuccoli

La misura risulta “not started”

Misura 26: Valutazione, da parte della Regione Toscana, della necessità di predisporre indagini specifiche, nell’ambito del programma di monitoraggio ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, al fine di individuare gli effetti indotti dalla presenza di Cave, miniere e ravaneti, attività agricole, sui corpi idrici riportati in tabella.

Tipologia corpo idrico	Presenza di cave, miniere e ravaneti	Presenza di attività agricole
Corpi idrici superficiali	Torrente Acqua Bianca	Torrente Freddana
	Torrente Corfino	Anguillara
	Torrente Pedogna	Fosso Doppio
	Rio Guappero	Fosso di Gragnana
	Torrente Turrite Secca	Ozzeri
	Torrente Celetra	Costa del Serchio
	Fosso di Gragnana	
	Canale Burlamacca	
	Lago di Massaciuccoli	
	Canale Farabola	
	Torrente Serchio di Gramolazzo	
	Fosso Lussia	
	Fosso Tambura	
	Torrente Lima	
	Lago di Vagli	
	Fosso delle Cavine	
Corpi idrici sotterranei	Carbonatico della serie toscana metamorfica	
	Pianura costiera	
	Carbonatico non metamorfico destra del fiume Serchio	

Indicatore AT – 24: N° corpi idrici superficiali monitorati (indicatori di qualità biologica) dalla Regione Toscana secondo il programma di monitoraggio/corpi idrici superficiali indicati dalla misura su cui insistono cave e ravaneti

	1° Report	2° Report	3° Report: valori derivati dall’aggiornamento dell’indicatore CS-12, inerente lo stato di qualità dei corpi idrici superficiali.
N° corpi idrici superficiali monitorati su cui insistono cave e ravaneti	8/16	Nessuna variazione ⁽⁵⁾	5/16 (T. Corfino, Rio Guappero, Canale Burlamacca, Lago di Massaciuccoli, T. Lima).

⁵ Come da comunicazione della Regione Toscana- Direzione Generale delle politiche territoriali, ambientali e per la mobilità-Settore Tutela e Gestione delle Risorse Idriche (Ns Prot n° 3154 del 02/08/2012) il numero di studi è relativo al n. di corpi idrici che sono compresi nel programma di monitoraggio istituzionale 2010-2012:

- per tre corpi idrici sotterranei sono state monitorate le sostanze pericolose, tra cui gli idrocarburi;
- per le acque superficiali, si può stimare che gli effetti indotti da cave-ravaneti siano rilevabili sugli indicatori di qualità biologica, e sono monitorati su 8 corpi idrici.

La Regione non ha predisposto delle indagini specifiche e nel normale protocollo di monitoraggio non vi sono tutti i corpi idrici compresi nella misura ma solo 11 corpi idrici (8 superficiali e 3 sotterranei).

Indicatore AT – 25: N° corpi idrici sotterranei monitorati (sostanze pericolose tra cui idrocarburi) dalla Regione Toscana secondo il programma di monitoraggio/corpi idrici sotterranei indicati dalla misura su cui insistono cave e ravaneti

Report	N° corpi idrici sotterranei monitorati su cui insistono cave e ravaneti
1°	3/3
2°	Nessuna variazione (vedi nota 4)
3°	Nessuna variazione

Indicatore AT – 26: N° corpi idrici superficiali monitorati dalla Regione Toscana secondo il programma di monitoraggio/corpi idrici superficiali indicati dalla misura su cui insistono attività agricole.

Report	N° corpi idrici superficiali monitorati su cui insistono attività agricole
1°	0/6
2°	0/6
3°	1/6

Nota: per il 3° Report l'indicatore è stato compilato sulla base dell'indicatore CS-12 aggiornato, inerente lo stato di qualità dei corpi idrici superficiali.

Misura 27: Individuazione, da parte della Regione Toscana, degli stati di qualità dei corpi idrici del Piano di Gestione, a seguito del recepimento delle disposizioni contenute nella disciplina normativa nazionale su:

- corpi idrici, analisi di pressioni e impatti, attribuzione dello stato di rischio (DM 131/2008);
- definizione del programma di monitoraggio ed esecuzione dello stesso (ai sensi del DM 56/2009, del D. Lgs. 30/2009, del decreto in corso di definizione sui criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali), finalizzato anche all'applicazione degli standard di qualità ambientale per le sostanze dell'elenco di priorità al fine di raggiungere o mantenere il buono stato chimico delle acque superficiali; e revisione del Piano di Gestione, da parte della Autorità di bacino, al seguito di tale classificazione di qualità.

Indicatore AT – 27: Attribuzione stato di rischio per i corpi idrici.

Attuato al 100% con la DGRT 937/2012

Indicatore AT – 27b: Definizione ed esecuzione del programma di monitoraggio

Ad oggi risultano disponibili i risultati dei monitoraggi effettuati da parte della Regione Toscana nel triennio 2010-2012 e l'anno 2013. Per tali dati si vedano: CS12 Stato di qualità dei corpi idrici superficiali; CS13

Stato di qualità delle acque marino-costiere; CS14 Stato di qualità dei corpi idrici sotterranei. Successivamente all'esecuzione del monitoraggio del triennio 2010-2012 e alla definitiva individuazione dello stato di rischio dei corpi idrici (D.G.R.T. n° 937 del 29/10/2012) la Regione Toscana con DGRT n. 847 del 14 ottobre 2013, recante "Attuazione D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 30/2009. Monitoraggio dei corpi idrici superficiali interni e sotterranei della Toscana. Modifiche ed integrazioni alla delibera di Giunta n. 100/2010", ha effettuato una revisione della rete di monitoraggio dei corpi idrici superficiali interni e sotterranei. Con tale revisione la rete è stata adeguata alle variazioni delle nuove "classi di rischio" dei corpi idrici (già disposte con la DGRT 937/2012). In particolare la DGRT 847/2013 ha abrogato le disposizioni della Delibera 100/2010 (con cui si erano individuate le precedenti reti di monitoraggio) relativamente ai corpi idrici interni superficiali e sotterranei, salvaguardando invece quanto già individuato in merito ai corpi idrici marino costieri.

Misura 27 bis: Determinazione, da parte della Regione Toscana, nell'ambito dell'attività di monitoraggio, dei dati necessari all'individuazione (da parte della stessa Regione e dell'Autorità di bacino) delle tendenze significative e durature all'aumento di concentrazioni di inquinanti e dei punti di partenza per l'inversione di tendenza, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs 30/2009.

Indicatore AT – 27bis: Determinazione tendenza aumento inquinanti sui corpi idrici sotterranei

L'indicatore non è aggiornabile in quanto non risulta aggiornato lo studio relativo.

Misura 28: Messa a punto di un sistema di monitoraggio delle caratteristiche economico ambientali delle proposte progettuali e di misure, volto a supportare la valutazione economica delle misure nell'aggiornamento del Piano di Gestione.

A partire dal 2014 l'Autorità di Bacino ha avviato, in collaborazione con l' Istituto di Alti Studi IMT con sede a Lucca, una collaborazione volta ad identificare e monitorare i principali fattori di cambiamento del quadro socio - economico e ambientale dell'intero bacino che serviranno a supportare la scelta delle misure supplementari individuate nel Piano di Gestione delle Acque da un punto di vista costo/sostenibilità/beneficio e di efficienza rispetto ad altri Piani di indirizzo come il PDG-Alluvioni, il Piano di Sviluppo Rurale e il Piano di Indirizzo Territoriale, di integrazione con il "Climate Change" e di valutazione del costo residuo della misura stessa.

Misura 29: Identificazione degli specifici costi (finanziari, della risorsa, ambientali) legati alle diverse attività nelle aree individuate come critiche dalla Relazione sull'analisi economica del Piano di Gestione, da utilizzare per l'aggiornamento del piano stesso

Costi Finanziari - In collaborazione con l' Istituto di Alti Studi IMT con sede a Lucca è in corso l'analisi dei costi finanziari che è iniziata con la raccolta ed analisi dei bilanci delle aziende impiegate nel settore, cercando all'interno di questi di individuare le voci riconducibili ai costi finanziari e il peso che queste hanno all'interno del bilancio. Attualmente l'attività dell'Autorità di bacino è focalizzata sul: 1) reperimento ed

analisi dei bilanci delle aziende che gestiscono i servizi idrici e le centraline idroelettriche; 2) individuazione delle spese sostenute dai servizi idrici per l'esercizio delle attività di protezione ambientale sulle acque e gli ecosistemi connessi; 3) individuazione e quantificazione dei costi diretti già contabilizzati dalle aziende che possono essere già stimati sulla base di procedure e parametri noti.

Costi Ambientali – I costi ambientali, identificabili con il costo delle misure (di base o supplementari) necessarie per raggiungere gli obiettivi di qualità delle acque previsti nei piani di gestione e indicati dalla DQA, sono in via di definizione. Infatti le misure supplementari individuate nel Piano di Gestione Acque sono state calibrate sul piano aggiornato delle pressioni ed impatti fornito dalla Regione Toscana e per ogni tipologia di pressione è stato individuato un quadro di misure sostenibili da un punto di vista socio economico e per queste è in corso di definizione la stima dei costi necessari per la loro realizzazione e attuazione.

Costo della risorsa - Nel caso specifico il costo della risorsa, identificabile come un “costo di scarsità” legato quindi a condizioni di bilancio idrico negativo, è presente nel bacino del Serchio unicamente per il sottobacino del Lago di Massaciuccoli dove la stima del bilancio idrico risulta negativa mentre per il bacino idrico del Fiume Serchio con bilancio idrico ampiamente positiva, il costo della risorsa non è presente.

Misura 30: Verifica, da parte della Regione Toscana e di Arpat, della necessità di realizzare una carta della natura che definisca la localizzazione e l'estensione degli habitat e delle specie igrofile di interesse conservazionistico nelle zone umide segnalate nel bacino del Serchio, di seguito elencate, non comprese nel perimetro delle aree già tutelate per legge, allo scopo di istituire nuove “aree protette” e/o individuare specifiche misure di conservazione: Bottacci di Massa Pisana (Piana di Lucca); Padule di Verciano e Sorbano (Piana di Lucca); Lago di Casoli (Val di Lima); Lago del Bagno o di Pra' di Lama (Pieve Fosciana - Garfagnana); Laghi di Cella (Garfagnana); Lame di Capraia (Sillico - Garfagnana); Lago della Bega (Pugliano - Garfagnana); Laghi di Sillano (Garfagnana).

Indicatore AT – 30: N° aree indagate

Report	Naree indagate
1°	6/6
2°	6/6
3°	6/6

Indicatore AT – 30 bis: N° aree su cui sono stati effettuati specifici studi

Report	Naree indagate
1°	2/6
2°	2/6
3°	2/6

Indicatore AT – 30 ter: N° aree inserite in aree protette

Report	N aree
1°	2/8
2°	2/8
3°	2/8

Misura 31: Istituzione, da parte della Regione Toscana, di un monitoraggio specifico per il controllo della qualità delle acque nei punti di approvvigionamento idropotabile ubicati all'interno dell'acquifero degli Scisti, quarziti e anageniti del "Verrucano", in Comune di Capannori (loc. Guamo).

Indicatore AT – 31: N° stazioni di monitoraggio attivate sul corpo idrico.

Report	N° stazioni di monitoraggio
1°	0
2°	1 punto di monitoraggio di sorveglianza in corrispondenza della Sorgente "Acquedotto Nottolini"
3°	Nessuna variazione rispetto al 2° Report